

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 24 GENNAIO 2016 - ANNO 114 - N. 03 - € 1,50



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
 Posteitaliane

Una Diocesi in difficoltà

Acqui Terme. La Diocesi di Acqui, la "nostra" diocesi, è in difficoltà economiche. Le cause per ora non sono ancora ben chiare. Ma sono chiare due cose. La prima è che il Vescovo Micchiardi è corso ai ripari, come si legge in un comunicato giunto in redazione nella mattinata di mercoledì 20 gennaio: *"In relazione alla situazione delicata dal punto di vista economico riguardante la Diocesi di Acqui, dovendo prendere decisioni importanti, sollecitato da gran parte del clero, il Vescovo diocesano Monsignor Pier Giorgio Micchiardi ha opportunamente deciso di rivolgersi alla Congregazione romana competente, la quale benevolmente ha risposto affermativamente alla richiesta. Si è in attesa di ulteriori concrete determinazioni"*.

La seconda cosa chiara è che quando si sente odore di funerali gli avvocati si scatenano. Ed allora ecco che, nel fi-



ne settimana trascorso, su diverse testate nazionali, nelle pagine locali, si è andati a nozze con notizie tendenziose, strumentali ed addirittura false, pilotate, sicuramente, da chi ha a cuore tutto fuorché il bene della Diocesi.

M.P.

• continua alla pagina 2

Terme: duro commento del sindaco

Per la Regione Acquesi sudditi

Acqui Terme. Sulla vicenda Terme dura presa di posizione del sindaco Enrico Silvio Bertero:

«Sulla vicenda Terme la nostra Città e il nostro territorio sono ancora una volta vittima del disinteresse della Regione Piemonte; come già dimostrato per la questione dell'Ospedale, i Cittadini dell'Acquese sono trattati solo come sudditi.

Finpiemonte Partecipazioni, incaricata della cessione delle quote di Terme di Acqui S.p.A., ha rifiutato ogni suggerimento e disponibilità di collaborazione da parte del Comune predisponendo un bando ridicolo che non ha tenuto conto né di un piano di investimenti, né della gestione della concessione delle acque.

• continua alla pagina 2

Paolo Mighetti sul bando Terme: "Ecco i pasticci di Regione e Finpiemonte".

A pagina 3

Sul problema Terme Bernardino Bosio risponde alle accuse del Pd acquese.

A pagina 3

L'Ancora 2016

Campagna abbonamenti

I lettori: la nostra forza!

Ricordando che l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2015, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 55 euro.

A chi era già abbonato nel 2015 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.



Dopo tantissimo tempo dalla richiesta

La Regione riceverà i sindaci per l'ospedale

Acqui Terme. Non c'è il due senza il tre. Così dice un vecchio proverbio che l'amministrazione comunale acquese ha deciso di fare proprio inviando in Regione, in particolare all'assessorato alla sanità, una nuova diffida per difendere l'ospedale di Acqui. Si tratta appunto del terzo avvertimento, (gli altri due sono stati inviati il 12 e il 23 dicembre scorsi), che ha come obiettivo quello di ricordare che il Tar, con ordinanza del 18 febbraio 2015 ha chiesto, proprio alla Regione, chiarimenti in ordine ai criteri ed agli elementi istruttori che hanno condotto alle scelte operate per l'ospedale acquese. Ospedale che continua a perdere pezzi a scapito della salute dei cittadini. «Non è più tollerabile nessun declassamento e azioni di ridimensionamento, compresi i trasferimenti di personale e macchinari - tuona il sindaco Enrico Bertero - e non abbiamo intenzione di abbassare la guardia nemmeno ora che la Regione, sembra intenzione ad organizzare un incontro con noi sindaci del territorio. Un incontro che comunque giunge molto, ma molto tempo dopo che noi amministratori ne avevamo fatto richiesta».

Nella diffida poi, si fa anche riferimento al fatto che i trasfe-

Ottaria a proposito di Regione ed ospedale acquese.

A pagina 3

Berutti, di FI, critica il Pd sull'ospedale.

A pagina 3

Mighetti: la doppia faccia del Pd sull'ospedale.

A pagina 3

rimenti e i declassamenti già attuati rappresentano un potenziale danno per la salute degli oltre 70 mila utenti dell'ospedale e per questo motivo è necessario spiegare che «non saranno più tollerate soppressioni, in particolare dei reparti di cardiologia e terapia intensiva».

Anzi, nella diffida viene anche chiesto di ripristinare immediatamente il dipartimento di emergenza, riportando a due i medici in esso presenti durante la notte, e di ripristinare l'attività di ogni altra struttura che sia stata già ridotta, al fine di evitare danni alla salute dei cittadini.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Domenica 24 e venerdì 29 gennaio

Si celebra la Giornata della Memoria

Acqui Terme. Domenica 24 e venerdì 29 gennaio in Acqui Terme sono organizzate iniziative culturali per commemorare la Giornata della Memoria. In Biblioteca civica, durante l'incontro del 29 con il prof. Giacomo Jori, saranno proiettati fotogrammi storici del ghetto di Varsavia, letti passi significativi del testo proposto, ascoltata musica di Schönberg; hanno assicurato la partecipazione all'evento la dottoressa Caterina Bottari Lattes della Fondazione Lattes di Monforte d'Alba ed il Presidente della Fondazione stessa, Adolfo Ivaldi. Da mercoledì 20 gennaio la Biblioteca ospita la mostra sulla Sinagoga acquese di via Saracco, distrutta nel 1971; la visita, libera per i cittadini, è da prenotare dagli Istituti Scolastici interessati. Promosse da Aci, Meic, Azione Cattolica Diocesana, Associazione per la pace e la non violenza, Circolo culturale A.Galliano, Commissione Diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo tra le Religioni, in collaborazione con gli Istituti Superiori Parodi e Levi-Montalcini e gli Istituti Comprensivi Acqui1 Saracco - Bella e Acqui2 San Defendente - Monteverde, l'Anpi sezione di Acqui.

L.R.

• continua alla pagina 2

Il programma

Domenica 24 gennaio

- ore 10, al cimitero ebraico, commemorazione dei deportati e ricordo dei "giusti" visita al cimitero guidata dalla prof. L. Rapetti

- ore 10.45, in Piazza s. Guido - ex Tribunale - posa di una corona in memoria dei partigiani fucilati

- ore 11, presso i Portici Saracco davanti all'ex Sinagoga e alle lapidi che ricordano i nomi dei deportati ebrei e politici acquesi morti nei campi di sterminio: commemorazione civile della deportazione. Interventi degli studenti delle scuole acquesi, con letture e musiche

- ore 12, presso i Portici Saracco: preghiera ebraica e cristiana guidata dal Vescovo di Acqui mons. P.G. Micchiardi e dal v.Rabbino della comunità ebraica di Genova, dr. F. Orsi

- ore 18, nella chiesa di San Francesco "Concerto in Memoriam" con Corale "Città di Acqui Terme" diretta da A. M. Gheltrito e "Corpo bandistico acquese" diretto da Alessandro Pistone

Venerdì 29 gennaio

- ore 17, in Biblioteca Civica "Il ghetto di Varsavia" Intervento del prof. G.Jori (Università di Lugano).

La Polizia Locale ha festeggiato il patrono San Sebastiano in cattedrale.

Pagina 7



L'ultimo saluto a Giancarlo Borgio ha visto un grande tributo di affetto.

Pagina 5



Porte aperte nelle scuole cittadine con grande affluenza di alunni e genitori.

Pagine 12 e 13



La programmazione teatrale all'Ariston è seguita da tantissima gente.

Pagina 10



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI

Persol

GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

IMPLANTOLOGIA

a € 450 (costo del solo impianto)

PROTESI MOBILE

con consegna in pochi giorni al costo di € 650 per arcata
 Ribasature e riadattamenti entro 2 ore
 Riparazioni entro 1 ora

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
 email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pag. 19
- Vesime: mostra permanente dell'aeroporto Excelsior. pag. 20
- Cortemilia: istituto C. Ferrero progetto "a scuola con i Lego". pag. 21
- Cessole: gli autovelox in valle sono i caprioli. pag. 22
- Monastero: si ricorda la Shoah nell'Acquese. pag. 24
- Demografie di: Rivalta Bormida, Maranzana, Trisobbio, Ponzone. pagg. 24, 25, 26
- Strevi: tagli alle indennità dei Responsabili dei Servizi. pag. 25
- Ovada: la quarta farmacia apre al Borgo. pag. 35
- Ovada: lotteria per sostenere il tamburello giovanile. pag. 35
- 71° anniversario dell'incendio di Rossiglione Inferiore. pag. 38
- Masone: concerti jazz e spiritual e mostra di Silvio Bisio. pag. 38
- Campo Ligure: diminuisce nettamente la popolazione. pag. 38
- Cairo: gli abitanti sono 13.269 e riprende l'immigrazione. pag. 39
- Cairo: "Casearia Valbormida" tenta rilancio formaggi locali. pag. 39
- Carcare: maggioranza pro ospedale di Cairo. pag. 41
- Canelli: Fantozzi presenta il suo libro "1942 e dintorni..." pag. 43
- Canelli: è on-line la biblioteca "G. Monticone". pag. 43
- Nizza: ospedale della Valle Belbo sarà una casa di riposo. pag. 44
- Nizza: alla Trinità pomeriggi musicali e concerti. pag. 45

DALLA PRIMA

Una Diocesi in difficoltà

Notizie al limite, anzi oltre il limite, della denuncia. Perché non si aspettano gli approfondimenti, le indagini, le verifiche di quanto asserito, ma si procede ai processi sommari e, seguendo perverse ipotesi, si accusa e si condanna, utilizzando il sistema della gogna mediatica, di quella macchina del fango che è diventato strumento, ahimè, consueto da

tanto tempo nel nostro Paese. Seguiremo gli sviluppi della vicenda con il consueto comportamento improntato a serietà ed in nome della verità, senza farci distrarre da voci e frastuoni, ricordando quanto ha detto don Franco Cresto nell'omelia di sabato 16 gennaio in San Francesco "Le notizie apparse oggi non ci devono far perdere la Fede".

A proposito di Diocesi

Un disegno occulto dietro alle critiche

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore, Le chiedo, se possibile, di concedermi spazio sulle colonne del Suo giornale, al fine di esternare le mie modeste considerazioni sul "pasticcio" che - come definito dalle cronache divulgate dal quotidiano "La Stampa" il 16 gennaio u.s. - vede la nostra Diocesi spiccare negativamente.

Le vicende che la cronista racconta, anche se trattasi di fatti non recentissimi, mi paiono così dettagliate da immaginare fantasiosamente che la redattrice abbia respirato l'aria curiale filtrando e trattenendo possibili impurità: è risaputo, infatti, che il mestiere - o più elegantemente definita professione - di chi vuol fare cronaca fa propria ogni occasione e sollecitazione. Orbene: commisurando i fatti raccolti in una pubblicazione editoriale di un noto giornalista italiano circa le intrigate faccende del Vaticano con le vicende attribuite alla gestione del Seminario diocesano, sono sollecitato a immaginare che, anche dietro questo caso, ci possano essere un disegno occulto e una iniziativa ordita da fantasiosi personaggi che si atteggiavano a fenomeni vogliosi di fare emergere presunti peccati al fine di "scacciare i mercanti dal tempio" e assicurarsi le postazioni da loro tanto ambite. Se così fosse non riesco ad immaginare quali scenari riserverebbe il futuro della Diocesi o, meglio, io ci vedo "nero", come il colore dell'abito che i sacerdoti, un tempo, indossavano rigorosamente, mentre oggi la stragrande maggioranza ha dismesso l'abito talare al fine di adeguarsi alle mode e tendenze della società civile non solo per quanto riguarda l'abbigliamento ma, per alcuni, anche alle negatività di comportamento dei comuni mortali. Nell'anno del "Giubileo della Misericordia" ritengo che le accorate e continue implorazioni del Santo Padre debbano essere ulteriormente amplificate. Temo, infatti, che esse non abbiano raggiunto tutti i cattolici battezzati né, tantomeno, siano state accolte da alcuni dei Suoi Pastori i quali, tentati da certe ambizioni, hanno smarrito la loro iniziale vocazione scoprendo la loro vera natura e acquisendo la spiccata pre-

disposizione per le attrazioni materiali. Queste mie considerazioni sono, in sostanza, frutto dei sentimenti che provo da umile cattolico e da libero ma ambizioso cittadino acquese: praticamente perdute le funzioni prioritarie del nostro Ospedale per incapacità e interessata inerzia dei tanti amministratori e sedicenti politici di partito che sanno solo mostrarsi pubblicamente e tardivamente nelle convenienti circostanze, non voglio pensare di vedere scomparire la nostra storica Diocesi a causa del disordine amministrativo e spirituale. Fingendo di avere descritto una fantasiosa sceneggiatura di una fiction, come consuetudine è, pertanto, opportuno indicare che ogni riferimento a fatti e persone reali è puramente casuale».

Lettera firmata

Gentile lettore, se ha letto l'editoriale di questo numero, può iniziare a capire qualche cosa. Segua i prossimi numeri de L'Ancora. Vedrà che la verità verrà a galla e non sarà quella prospettata dalle notizie apparse.

(m.p.)

DALLA PRIMA

... Acquesi sudditi



L'improvvisazione e la superficialità con la quale queste persone stanno operando è imbarazzante; basti dire che il 22 ottobre hanno convocato d'urgenza i soci per ratificare la variazione delle quote sociali: non sanno neppure contare le azioni che devono cedere!

I politici della Regione Piemonte non si sono mai interessati seriamente alla vicenda e i Consiglieri di maggioranza, in particolare, continuano a essere reticenti, lasciando trapelare solamente scarse dichiarazioni per tentare di arrampicarsi sugli specchi e coprire il nulla di quanto stanno facendo. Complimenti! Bel l'esempio di vecchia politica!

Fino ad ora ho atteso per senso di responsabilità confidando in una rapida soluzione, come hanno sempre promesso gli uffici torinesi.

Ora è il momento in cui dico basta: è ora di finirla con le proroghe, gli innumerevoli ultimatum e le perdite di tempo di questi politicanti da strapazzo che, come per l'Ospedale, sono la causa dell'impovertimento della nostra Città e del nostro Territorio.

Noi Acquesi sappiamo bene quali sono le ricchezze e le potenzialità che possiamo esprimere e siamo pronti a metterci in gioco con le nostre capacità, per rilanciare il settore ter-



male e provare seriamente a dare un futuro di sviluppo vero ad Acqui.

Le risorse su cui investire le conosciamo tutti: il benessere termale, legato alla SPA; cure e riabilitazione; valorizzazione delle proprietà delle nostre acque termali.

Non possiamo più aspettare e assecondare i capricci della Regione.

La mia Amministrazione è pronta, da tempo, a fare la sua parte. In gioco ci sono i posti di lavoro dei 42 attuali dipendenti delle Terme e il futuro della Città e delle prossime generazioni, che non può essere lasciato in mano ai soliti manovratori della politica».

DALLA PRIMA

La Regione riceverà

«Si ricorda che di questi danni - si legge nella diffida - si potranno ritenere responsabili tutti coloro che con le proprie scelte avranno contribuito al loro verificarsi».

E rimanendo in tema di azioni per difendere l'ospedale cittadino, si ricorda che continua a prendere forma il progetto messo in campo da un gruppo di pazienti e cittadini acquesi che hanno deciso di interpellare uno studio legale per valutare la possibilità di intraprendere un'azione di classe contro la Regione. Regione colpevole di voler chiudere il reparto di Cardiologia. Gli avvocati interpellati hanno già spiegato che, giuridicamente, esistono i presupposti per poter procedere. La chiusura di un reparto

per il trattamento delle emergenze infatti, esporrebbe il territorio a forti disagi e potenziali rischi per la salute, considerata anche la mancanza di collegamenti stradali veloci e di mezzi pubblici, configurando il caso di una situazione contro la Carta dei servizi dell'Ammalato. La class action è un'azione legale di difesa dei diritti che raggruppa una categoria di cittadini. Per attuarla è necessario disporre di un numero elevato di persone (si parte con un minimo di cento). Per questo motivo l'invito dei promotori è chiaro: trovare più persone possibile disposte a difendere i propri diritti e quelli di migliaia e migliaia di utenti dell'ospedale civile "Mons. Galliano".

DALLA PRIMA

Giornata della Memoria

E ancora dalle Associazioni Arcicultura ed Equazione e col Patrocinio del Comune di Acqui Terme, dell'Assessorato alla Cultura, della Biblioteca Civica, della Provincia di Alessandria e dell'Isral, le iniziative intendono far memoria della Shoah perpetrata a livello transnazionale, nazionale e anche locale, per promuovere nell'oggi scelte individuali consapevoli e democratiche.

Nel rispetto della legge n. 211 del 2000, che in Italia istituì come Giornata della Memoria (o data ufficiale della Shoah) il 27 gennaio - giorno, nel 1945, dell'abbattimento dei cancelli del lager Auschwitz/Oswiecim divenuto simbolo universale del genocidio ebraico - la città ha concretizzato negli anni iniziative ufficiali e pubbliche di riflessione su quell'oscuro periodo della recente storia europea, e lo ha fatto nei luoghi che con quella data hanno relazione. Questa scelta ha favorito, nel tempo, anche la realizzazione di attività di ricerca storica e didattica, di dibattito e di narrazione sulla tragedia del popolo ebraico, sulle infami leggi razziali del 1938, sulla persecuzione italiana di cittadini vittime del nazifascismo.

Il mondo scolastico locale, associazioni e privati cittadini, hanno promosso incontri con testimoni di allora, hanno registrato e custodito memorie scritte su quanto avvenne ed anche sui Giusti dell'acquese - che allora si opposero al progetto di deportazione e, a rischio della vita, salvarono i perseguitati - quali esperienze e documentazioni di forte respiro educativo ai valori di civiltà, di rispetto dei diritti umani senza frontiere e senza tempo. A completare l'elenco dei deportati acquesi ebrei e civili, ricordati sulla lapide affissa sotto i portici Saracco, è parso doveroso collocare il Memorial a Stella di David, inciso con i nomi dei ventotto ebrei acquesi deportati, nel cimitero israelitico locale che contiene le tombe delle loro famiglie e, nello spazio verde adiacente il sepolcreto, istituire il Bosco dei Giusti per far me-

moria di chi, rimasto a lungo nell'anonimato, si impegnò nella difesa delle fondamenta della democrazia, cancellando con il coraggio della solidarietà l'oscura pagina delle leggi razziali, anche in Acqui applicate con perfetto zelo burocratico.

Ricordare -zakhor- è il comandamento ebraico- e non dimenticare, rendersi consapevoli degli errori del passato, è insieme un dovere e un diritto di tutti, base essenziale della vita sociale a misura d'uomo. La memoria che deriva dalla conoscenza della storia è infatti uno strumento possente per capire e per rispondere da uomini alle sollecitazioni dell'oggi: intolleranza, allontanamenti ed esclusioni, odio tra i popoli e stragi di innocenti si sono ripetute dopo la shoah e si ripetono. Auschwitz, lontano 71 anni da noi, insegna che l'ignoranza della storia e i pregiudizi possono portare allo sterminio di un popolo, all'eliminazione volontaria di un patrimonio umano e culturale irripetibile, come accadde al mondo Yiddish negli anni Quaranta del secolo scorso. L'imperativo categorico è dunque conoscere e, vergognandosi della superficialità, darsi strumenti idonei a salvaguardare sé come persone e i valori fondativi della società umana, quali la solidarietà nel supporto ai deboli, la valorizzazione della varietà e della ricchezza di altre culture, il dialogo come strumento di risoluzione dei contenziosi.

A fronte di nuove sfide e di nuovi rischi di totalitarismi, il primo novembre 2005, sessantesimo anniversario della fine dell'Olocausto, con la risoluzione 60/7 della 42ª riunione plenaria, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 27 gennaio come data istituzionale della Giornata della Memoria. Il 10 maggio 2012, a sua volta, il Parlamento Europeo ha istituito come Giornata Europea dei Giusti il 6 marzo, anniversario di morte di Moshe Bejski che fu per 25 anni Presidente della Commissione di Yad Vashem per il riconoscimento dei Giusti tra le Nazioni.

Mobilificio Siri

ARRIVATI I SALDI CON SCONTI FINO AL 60% SUI MOBILI IN ESPOSIZIONE

ALCUNI ESEMPI

Cucina componibile ante lucide

PREZZO LISTINO € 7.513 -59% = € 3.080

Soggiorno moderno alto spessore

PREZZO LISTINO € 2.393 -35% = € 1.550

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 79 (di fronte al piazzale fiera) - Tel. e fax 0144 312371 - Sito web: www.mobilificiosiri.altervista.org

STOSA
CUCINE



Mighetti sul bando Terme

“I pasticci di Regione e Finpiemonte”

Acqui Terme. A proposito delle vicende legate alle Terme acquisi ci scrive Paolo Mighetti, consigliere regionale M5S Piemonte:

«Emergono particolari inquietanti dalla richiesta di accesso agli atti che ho effettuato in merito alla vendita Terme di Acqui da parte di Finpiemonte Partecipazioni (FPP). Il bando prevedeva la cessione di 1.185.720 azioni FPP, il cui valore nominale era di 26,619 milioni di euro, ma alla luce di una perizia effettuata ad inizio 2015, venivano offerte ad una base d'asta di soli 14,947 milioni di euro. Il bando, di per sé un po' anomalo, per la prima volta non va deserto. Anzi, oltre all'attesa offerta di un gruppo locale "Progetto Sviluppo Acqui", arriva anche quella di un gruppo svizzero, la South Marine Real Estate SA. Aprendo le buste si scopre che "Progetto Sviluppo Acqui" non ha formulato un'offerta valida ma una proposta generica con impegni economici variabili. Inevitabile, e probabilmente voluta dagli stessi imprenditori, l'esclusione dalla gara. Quindi se non fosse arrivata la proposta svizzera di 16,465 milioni la gara sarebbe andata deserta per l'ennesima volta e, ragionevolmente, si sa-

rebbe proceduto con una trattativa privata con "Progetto Sviluppo Acqui". La gara viene quindi aggiudicata il 27 luglio agli Svizzeri in via provvisoria. Da qui nasce una lunga serie di complicazioni ancora non risolte a causa di una pasticciata gestione di FPP e non frutto della reticenza degli svizzeri, come sbandierato a mezzo stampa da politici locali.

A procedura ampiamente avviata infatti viene effettuata una prima svalutazione delle quote, che riduce il valore complessivo della società da 32 a 19 milioni, ulteriormente ridotti a circa 18 milioni qualche mese più tardi, il 21 ottobre, dopo che a settembre la gara era stata aggiudicata alla South Marine Real Estate SA sulla base di un diverso valore e numero di azioni. Praticamente a partita in corso Regione Piemonte e FPP si prendono la briga di cambiare le carte in tavola. Circostanza accuratamente occultata dalla Giunta ed ignorata dai "trombettieri" del Pd sul territorio acquese, dunque interessante e meritevole di essere approfondita. Come dar torto agli svizzeri se legittimamente prima di andare dal notaio con la fidejussione chiedono a FPP alcune precisazioni? La stessa FPP,

dopo aver più volte imposto ultimatum ai potenziali acquirenti, probabilmente consapevole delle proprie imprecisioni, ha accettato ulteriori vincoli richiesti dagli svizzeri. Tra questi l'impegno di FPP a farsi carico interamente delle perdite 2015.

Dopo un carteggio a suon di carte bollate, ad oggi la questione non sembra ancora risolta. E non si comprende per quale motivo Regione e FPP, oltre ad aver redatto un bando pasticciato, abbiano tenuto un atteggiamento al limite dell'ostruzionismo con gli acquirenti svizzeri. In tutto questo dobbiamo precisare che, l'annuncio di pochi giorni fa relativo alla decisione di revocare la vendita, giunge prima della scadenza prevista dal bando per la chiusura della procedura (180 giorni), quindi Regione ed FPP si espongono a possibili ricorsi. A questo punto, con il rischio di un possibile danno erariale, cosa spinge il Regione a remare in direzione ostinatamente contraria?

La spiegazione va forse cercata nelle dichiarazioni di alcuni esponenti del Pd che ci hanno presentato un fallimento totale come una vittoria. Insomma errare è umano, perseverare è un gioco da vecchia politica».

A proposito di Regione ed ospedale acquese

Ottria: “Abbiamo aperto un varco”

Acqui Terme. «Nonostante un discutibilissimo e strumentale comportamento dell'opposizione, volto a raccogliere like su Facebook ma non a risolvere i veri problemi dei cittadini - ci dice Walter Ottria - abbiamo aperto un varco che potrebbe portare ad importanti novità relativamente alle richieste dei territori dell'alessandrino interessati più criticamente dal riordino della rete ospedaliera.

Ci dobbiamo mettere d'accordo sul reale motivo per cui siamo pagati dai cittadini per sedere in Consiglio regionale: oggi, e grazie al lavoro mio, del consigliere Ravetti e del capogruppo Gariglio, abbiamo ottenuto che l'Assessore alla Sanità Saitta non solo confermasse la sua disponibilità all'incontro ma che, dopo una riunione tecnica con i direttori di ASO e ASL AL, procederà punto su punto ad una verifica delle istanze degli enti locali, almeno quelle ritenibili legittime.

Infatti - prosegue Ottria - pur condividendo il lavoro (che ho seguito da molto vicino) fatto dai Sindaci, specie riguardo al nodo che riguarda la cardiologia, rimane il fatto che il documento prodotto nell'autunno



Un'immagine della manifestazione del 29 dicembre.

scorso sia in parte inaccettabile perché pone condizioni che ci farebbero tornare indietro di due anni, vanificando i sacrifici prodotti dai cittadini dal 2013 ad oggi.

A questo proposito Saitta ha dichiarato che la Regione Piemonte uscirà ufficialmente dal piano di rientro tra marzo ed aprile, ma già oggi Roma non ha previsto alcun commissariamento per quest'anno. Il M5S ha dato prova in aula ancora una volta di una difficoltà a rappor-

tarsi con la realtà; d'altronde in questi ultimi tempi il loro passaggio da una mera opposizione ad un vero e proprio lavoro di governo ne sta facendo emergere i limiti.

L'unico risultato oggi prodotto, al netto della confusione generata in aula e nei Social, lo si deve al partito democratico che, seppur nelle difficoltà di un bilancio regionale in rosso sta cercando di garantire l'equilibrio tra le legittime aspirazioni dei cittadini e i vincoli della legge».

Sul problema Terme

Bosio risponde alle accuse del Pd

Acqui Terme. Bernardino Bosio risponde all'articolo del Pd cittadino, pubblicato sul numero scorso de L'Ancora.

«Ad Acqui serve un'amministrazione con gli "attributi". Il mio orgoglio accresce, ogni volta che il Pd causa del declino di Acqui Terme scrive conto di me, infatti conferma che l'amministrazione Bosio era, per la politica nazionale, regionale e provinciale, autorevole. In breve cercherò di spiegare le motivazioni perché il PDS, poi Pd mitigata solo dalla determinazione di Dino Bosio nel confrontarsi. Nel 1994, giunta Regionale Bizio sostenuta dal PDS cancellò l'ASL 75 e la accorpò a Novi Ligure, stesse motivazioni seguite dall'attuale giunta regionale a guida Pd, come allora favorire Novi Ligure a discapito dei cittadini Acquesi, rei di non averli votati. Del resto che l'amministrazione Bosio avesse i "cocoon" lo dimostra il fatto che pur non aumentando la rata di mutuo dal 1993, quando vinse le elezioni, al 2002 quando si terminò il mandato siano stati investiti circa € 35.000.000,00 per rimodernare ed abbellire la città ottenendo 25.000.000,00 di euro tra finanziamenti statali e regionali, sta a significare che la capacità amministrativa non è stata mai in discussione. Per tornare a Terme: prima della sigla dell'accordo di programma dell'8 ottobre 1997 in un pranzo presso il ristorante Tarocchi di Terzo Enzo Ghigo e Dino Bosio, concordarono che la Città di Acqui Terme, si occupasse della ristrutturazione termale del centro città, mentre la regione Piemonte per la tempistica più lun-

ga nella procedura decisionale lo avrebbe fatto in zona Bagni, dove si è deciso di coinvolgere un architetto di fama mondiale con una conoscenza del mondo termale che solo i Giapponesi hanno! Bosio portò a termine il primo passo importante, la ristrutturazione del Grand Hotel Nuove Terme a 4 stelle, in soli 18 mesi, che si inaugurò il 20 dicembre del 2002 costato la cifra di 9.000.000,00 di euro, meno di quanto dissipato per il Lago delle Sorgenti.. Ora parliamo della ristrutturazione di Zona Bagni: io difendo il progetto Tange costato più di 1.000.000,00 di euro perché, come detto anche da chi lo ha visto ultimamente, è per la maggior parte una risorsa, come da accordi venne condiviso da politici e funzionari regionali oltre che dal sottoscritto, ma date le accuse mi lusinga immaginare che la Regione, in cui la Lega Nord fino al 2000 era in opposizione, si piegò ai voleri di Bosio. Poi vennero le Terme targate PDS o Pd. Da quando nell'aprile del 2005 Dino Bosio ha dato le dimissioni da Vicepresidente di Terme di Acqui, i presidenti nominati da Bresso si sono "fumati" 23.000.000,00 di euro tra capitale e contributi. Ben vero che è stato fatto "Il Lago delle Sorgenti" poco meno di una decina di milioni di euro, spesi in un costoso disastro, come se a casa nostra rifacessimo il "cesso" con i marmi di Carrara, ma piovesse dal tetto, le crepe nei muri e i pavimenti disastrosi! Il danno ulteriore è, che facendo i conti bene, quell'opera d'arte costata 4.500,00 € al metro, non fa una

"lira" di utile. Inoltre quanti milioni di euro hanno perso ogni anno... ben più del costo del progetto Tange! Per passare poi alle argomentazioni di Ottria sul mancato versamento di quanto dovuto... la società è obbligata al versamento di quanto stabilito in gara esclusivamente alla firma dell'atto, se chi vende è in grado di vendere quanto promesso in bando pubblico, se l'atto di vendita è corretto e risponde ai requisiti di legge!

La Società non ha effettuato il versamento dell'importo di euro 1.646.572,60 richiesto da Finpiemonte a titolo di acconto sulla prima rata del prezzo di cessione in quanto non era prevista dal Bando e quindi, per legge non pagabile, pena possibile ricorso; inoltre era pronta a pagare per il giorno 31, peccato che il Notaio al giorno 30 non aveva ancora indicazioni per predisporre l'Atto. Svizzeri sì, ma pirla no! Un invito al Pd, ed in questo nello specifico al segretario Gariglio, perché non invia tutto il materiale, quali i quattro o cinque atti diffamatori tra di loro, sulla cessione di Terme di Acqui, che ne verifichino in via preventiva la legittimità, a Magistratura, a Corte dei conti e all'Autorità Nazionale Anticorruzione, per verificarne il ruolo svolto nella trattativa dal presidente di Terme Avv. Ambrosini, suo testimone di nozze e naturalmente non chiede all'interno del suo partito a chi si riferiscono quando parlano di imprenditori e con che atto pubblico sono stati scoperti? Per questi motivi serve in politica e in amministrazione gente con le ".....".

Berutti di Forza Italia critica il Pd

Sull'ospedale una riforma imposta

Acqui Terme. «Le operazioni sull'Ospedale di Acqui non riscontrano una opposizione politica ma del corpo sociale. Lo dimostra la manifestazione che ha visto partecipare oltre 2mila persone per protestare contro le scelte della Regione. In Consiglio regionale il centrosinistra ha cercato di applicare la politica delle mance per dare una risposta ai cittadini: votare cioè un documento di indirizzo politico senza alcun impegno preciso, ma solo con qualche concessione. La verità è che il Piano di riforma del centrosinistra e della Giunta Chiamparino è stato calato sul territorio Alessandrino con una violenza inaudita e si continua a cercare di imporlo invece di dividerlo". A lanciare la denuncia il consigliere regionale di Forza Italia, Massimo Berutti, commentando l'astensione

espressa dal Partito Democratico su una mozione del M5S che chiedeva il recepimento delle proposte avanzate dai sindaci per garantire un'assistenza sanitaria locale all'altezza della tradizione piemontese sul territorio dell'Acquese.

"Il Pd ha provato ad annacquare la mozione - continua l'esponente azzurro -. Un modo per dare in pasto agli elettori il solito zuccherino che però non risolve i problemi dell'Alessandrino. Gli effetti della Riforma sanitaria promossa dal centrosinistra e dalla Giunta Chiamparino creerà dei danni irreparabili al territorio se entrerà in vigore. Scelte politiche che vengono calate sulla testa dei cittadini con la scusa del Piano di Rientro e non per efficientare il sistema. Sono i soldi a muovere la desertificazione di servizi per il cittadino

non le istanze di salute che provengono dal cittadino. Altro che scelte mosse dall'oggettività di protocolli nazionali e internazionali: l'emblema è la bocciatura della delibera di riforma dei servizi psichiatrici bocciata dal Tribunale Amministrativo". "Oggi ho sottolineato in Consiglio come la situazione dell'Ospedale Acquese sia identica a quella del nosocomio di Tortona - conclude Berutti - Ci sono territori che per la loro marginalità, anche elettorale, subiscono le esigenze di cassa di Saitta e compagni. Trovo veramente sgradevole la partita elettorale che il Partito Democratico prova ancora a giocare con qualche accennino, promettendo fantomatici confronti con i sindaci. La situazione è insostenibile e i cittadini dell'Alessandrino ne subiranno le conseguenze".

Per il consigliere regionale del M5S, Paolo Mighetti

Ospedale: la doppia faccia del Pd

Acqui Terme. Ci riferisce Paolo Mighetti, consigliere regionale M5S Piemonte:

«Abbiamo portato in Consiglio regionale le legittime richieste di tutti i sindaci dell'acquese, di centrodestra e centrosinistra, sul futuro dell'ospedale. La risposta del Pd regionale? Documento respinto al mittente (o meglio ai mittenti). Ancora una volta assistiamo alla doppia faccia del Pd: quando la gente scende in

piazza fa l'occholino ai sindaci, ma quando si tratta di passare dalle parole ai fatti si tira subito indietro.

La mozione conteneva sostanzialmente il documento unitario stilato dai primi cittadini del territorio su piano aziendale, mantenimento cardiologia, interconnessione con ospedale di Alessandria e investimenti per innovazione e tecnologie. Dai banchi della maggioranza è arrivata la pro-

posta di un generico tavolo, tentativo nemmeno troppo velato per perdere ulteriore tempo in vista della chiusura di cardiologia prevista per fine mese.

Singolare inoltre l'accusa rivoltaci di fare propaganda politica solo per aver portato in Consiglio regionale le istanze degli stessi sindaci Pd dell'acquese, traditi dai loro compagni di partito che siedono sulle comode poltrone torinesi».

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK

MOSTRE

Domenica 31 gennaio
PISA e la mostra di TOLOUSE-LOUTREC

14 febbraio
FERRARA e la mostra di De Chirico

6 marzo
TORINO: mostra "Matisse e il suo tempo"

PELLEGRINAGGI

Dal 10 al 12 febbraio 2016
LOURDES per Anniversario apparizione SOLO BUS

VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 30 e domenica 31 gennaio
Fiera di sant'Orso ad AOSTA

Domenica 13 marzo
SAN REMO sfilata dei carri fioriti

FEBBRAIO

Dal 12 al 14
ROMA: Giubileo e ostensione San Pio da Pietrelcina

Consultate i nostri programmi su
www.iviaggidilaiole.com

VIAGGI DI CARNEVALE E DI PRIMAVERA

7 febbraio
Carnevale d'Europa a CENTO gemellato con Rio De Janeiro

14 febbraio
VIAREGGIO sfilata dei carri

21 febbraio
GRASSE + Festa della mimosa a MANDELIEU

21 febbraio
Carnevale a NIZZA MARE sfilata dei carri

21 febbraio
Carnevale veneziano ad ANNECY

28 febbraio
Festa dei limoni a MENTONE

28 febbraio
Festa delle violette a TOURETTES SUR LOUP

MARZO

Dal 5 all'11 **Tour della SICILIA**

Dal 7 al 12 e dal 14 al 19
Soggiorno mare a LLORET DE MAR (Barcellona) con escursioni

GIUGNO 2016

TOUR DEL PERÙ con una grande opportunità di assistere alla festa dell'Inti Raimi, la magica festa del sole

LUGLIO

Dal 4 all'11 **Tour USA: New York, Washington, Philadelphia, Cascate del Niagara e Toronto**

RINGRAZIAMENTO



Giovanni MORETTI

La famiglia Moretti-Marchelli porge con animo commosso il grazie più sentito a tutti coloro che, in ogni modo, hanno voluto esprimere il proprio cordoglio e annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 24 gennaio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro ALEMANNI

"Sono passati dodici anni ma il tuo ricordo è sempre più vivo". La famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 gennaio alle ore 16 nella chiesa di "Sant'Antonio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giacomo MERIALDO
(Mino)

Nell'11° anniversario della scomparsa i figli ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata in cattedrale domenica 24 gennaio alle ore 10,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

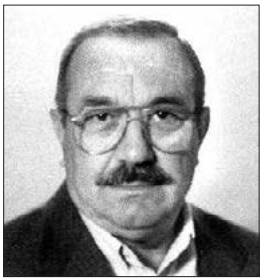
RINGRAZIAMENTO



Giancarlo BORGIO

Ringraziamo profondamente ognuno di voi per ogni gesto, per ogni sguardo, per ogni abbraccio e silenzio che ci avete regalato, per ogni scritto, fiore e parola. Ringraziamo voi tutti di cuore per l'immenso ed affettuoso saluto che avete voluto dare al nostro indimenticabile GianKy.
Luciano, Daniela e famiglie

ANNIVERSARIO



Mario PARODI
(Luciano)

"Nel cuore di chi ti ha tanto amato, il ricordo resta indelebile". La famiglia nel 12° anniversario dalla scomparsa lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno unirsi per una preghiera in suffragio.

ANNIVERSARIO



Raffaella CARELLO
ved. Ivaldi

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Edilia TARDITO
ved. TARDITO di anni 89

"Amaci dal cielo come ci hai amati in terra". La figlia Luigina, il genero, le nipoti unitamente ai parenti tutti, ringraziano commossi quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore. Con profondo rimpianto la ricordano nella s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 24 gennaio alle ore 10 nella parrocchia "S.Girolamo" di Roccaverano.

ANNIVERSARIO



Angela BOTTO

"Angela sono trascorsi sei anni da quando ci hai lasciati. Ma non passa giorno che mamma e papà ricordino la loro dolce figlia e Serena la sua cara mamma". La santa messa in ricordo verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" domenica 24 gennaio alle ore 11. Un grazie di cuore a tutte le persone che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Dott. Michele BOVERI

"A due anni dalla scomparsa vive nel ricordo e nel cuore di quanti gli hanno voluto bene". La moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 gennaio alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito". Un grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PESCE
(Beppe)

"Rimani per sempre inciso nei nostri cuori, tu con i tuoi ricordi". Nel terzo anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 gennaio alle ore 17,30 presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Elsa VIAZZI
ved. Levo

Nel 1° anniversario della scomparsa, i figli, le nuore, la nipote la ricordano con immutato affetto ed amore. La santa messa anniversaria sarà celebrata domenica 24 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

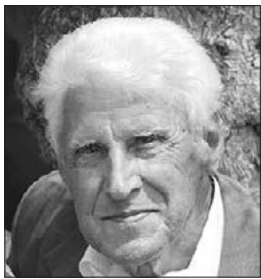
ANNIVERSARIO



Liliana TORRIELLI
in Ottonello

Nel 28° anniversario della scomparsa, la figlia, il genero, la nipote ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 25 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe RASOIRA
(Beppe)

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonia BALDIZZONE
in Negro

† 23 gennaio 2014
"È dolce pensare che dal cielo continui a proteggerci". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 gennaio alle ore 11 nella parrocchia di "San Giovanni Battista" in Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuliano ZACCONE

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 2° anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 30 gennaio alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**Unitre
acquese**

Lunedì 18 gennaio all'Unitre acquese, la dott.ssa Mirella Forno ha presentato il progetto, argomento della sua tesi di laurea in servizio sociale, sul difficile percorso adottivo internazionale dei bambini degli Istituti romeni al tempo di Ceausescu. L'intento della relatrice è di aiutare i minori che sono rinchiusi negli istituti analizzando le problematiche sociali e le ripercussioni politiche che hanno indebolito il popolo rumeno con l'ascesa al potere di Ceausescu nel marzo 1965. Con leggi che bandivano l'aborto, le contraccezioni e la tassa per chi, con età superiore ai 25 anni, non aveva figli si erano formate le "donne eroine della produzione socialista" con molti figli.

Le condizioni di vita molto povere del popolo costringevano le donne ad abbandonare i figli nelle strade o mettere i figli negli istituti per assicurarli una vita sociale migliore perché considerati beneficiari di maggiori possibilità (1977). Nel 1982 la previdenza sociale diventa a pagamento e la situazione si aggrava sempre più portando alla ribellione del popolo che insorge e fino alla caduta del regime nel dicembre 1989. Da qui le ripercussioni delle politiche con moltissimi minori abbandonati, un impoverimento economico e l'assenza di garanzie che hanno portato a definire la vera problematica sociale che affliggono la Romania anche nel 2104 con: il più alto tasso di malattie HIV, il più alto tasso di abbandoni di minori in Europa, alto numero di istituti presenti sul territorio, alto tasso di handicap minorili e carenza di operatori sanitari, alto tasso di tumori e soprattutto meta di turismo sessuale minorile. Questi minori sono oggi disponibili ad affidamento familiare con l'adozione internazionale, ma hanno disturbi all'attaccamento, neo sensoriali, dell'umore, del comportamento, da stress post traumatico. Il proposito della relatrice è quello di sensibilizzare le scuole italiane per creare una équipe di specialisti allo scopo di istituire un progetto nazionale per entrare in questi istituti. In conclusione, una frase di Don Bosco, non mandate a domani il bene che potete fare oggi, perché forse domani non avrete più tempo.

La prossima lezione di lunedì 25 gennaio sarà tenuta dal dott. Pietro Ricci con "Le grandi voci della lirica".

Le lezioni di mercoledì 27 gennaio saranno tenute dal prof. Francesco Sommovigo con "Incontro con la filosofia. Gli intellettuali e il fascismo: Croce e Gentile". A seguire la prof.ssa Ornella Cavallero con "Dai Promessi Sposi: Renzo alle osterie (seconda parte)".

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Onoranze Funebri
VELO** dal 1996

www.onoranzefunebriveelo.it

Via Trotti 10

0144767071

CASSINE

Le esequie in duomo il 14 gennaio

L'ultimo saluto a Giancarlo Borgio

Acqui Terme. Oltre un migliaio di persone hanno partecipato, giovedì 14 gennaio, al funerale di Giancarlo Borgio, il sub morto il 9 gennaio in Svizzera. Ad attenderlo, sul sagrato del Duomo, c'erano i parenti e i numerosissimi amici che, nemmeno per un attimo, hanno fatto mancare il proprio affetto, a papà Luciano e a Daniela, la sua promessa sposa. C'era un sacco di gente che, commossa, non è riuscita a trattenere le lacrime nel momento in cui il feretro coperto da un cuscino di rose bianche e iris viola, oltre che dalla maglia del Milan, altra sua grande passione, è entrato in chiesa, subito dopo aver ricevuto la benedizione da don Paolino Siri, parroco del Duomo. E proprio a don Paolino è toccato trovare le giuste parole in grado di dare un perché a questa tragica morte che ha colto tutti di sorpresa. «Anche Gesù – ha detto – quando è morto sulla croce aveva quasi la stessa età di Giancarlo. E a lui che dobbiamo affidare i nostri pensieri ma soprattutto la sua giovane vita affinché rifiorisca accanto a lui». Particolarmente toccanti sono state anche le parole degli amici di questo ragazzo dal sorriso aperto e dalla battuta sempre pronta. «Ci mancherai tanto» ha detto con la voce rotta dal pulpito Rino Sgorban, amico intimo di Giancarlo Borgio e compagno di tante avventure sotto i mari,



«non si può morire così. Sono troppo triste! Non sapremo mai in quali mari ti saresti ancora avventurato ma sappiamo, purtroppo, che eri troppo giovane per andartene via così!». Parole queste cui hanno fatto eco quelle degli amici della palestra dove Giancarlo praticava kick-boxing. «Grazie a Giancarlo la nostra associazione ha raggiunto livelli inaspettati (era campione europeo) ma più che la gloria, vogliamo ricordare che lui era una persona speciale. Un grande amico». Ed è a questo punto che quelle mille persone riunite in cattedrale hanno fatto partire l'applauso. Forte, intenso, a sottolineare che quel ragazzo dai capelli neri, gli occhi castani e la «erre arrotolata», sarà sempre nei cuori di tutti quanti

lo hanno conosciuto. Secondo quanto accertato dall'autopsia, Giancarlo Borgio, che era residente a Strevi, sarebbe stato avvelenato dall'anidride carbonica ispirata. Sul suo corpo non sono state trovate fratture. Il suo corpo ormai privo di vita è stato trovato intorno alle 20.30 di sabato 9 gennaio. Giancarlo Borgio era andato in Svizzera accompagnato da due amici sub come lui. Proprio insieme si erano immersi e poi, Giancarlo si era diretto verso un altro ramo della sorgente rispetto agli altri due. Quando i soccorritori lo hanno trovato, Giancarlo Borgio era ormai morto. Il suo corpo è stato trovato a circa 70 metri di profondità all'interno di una sorgiva del Monte Generoso nei pressi di Lugano. **Gi. Gal.**

Sant'Antonio 2016

Pienone di gente ed animali armonia di voci e preghiere

Acqui Terme. La giornata fredda ma stupenda ha certo facilitato la bella riuscita della festa di Sant'Antonio. Per la benedizione degli animali è stata una edizione molto frequentata: la piazza colma di persone che convergevano dalle 4 strade che portano alla chiesa. Non ricordo tante persone come quest'anno. Un 2016 dunque che ha accontentato tutti. Solo non c'erano i cavalli. Ma tanti cani, gattini e coniglietti e forse una capretta. Si sentivano alcuni cani più battaglieri esprimersi con abbaiare deciso e forte. Ma la breve preghiera è stata ben seguita da tutti. Il canto "Laudato sii" ha aperto la riflessione incentrata sulla creazione, con la lettura del testo biblico della genesi. Le intercessioni e il "Padre nostro" hanno chiesto che noi uomini sappiamo vedere ed accogliere il progetto della creazione nella quale gli animali sono diventati nostri servitori e nostri amici vicini. Poi il Concerto della Corale Città di Acqui Terme, che vuole diventare una tradizione come suggerita dal parroco e ripreso dal commentatore. I canti religiosi in una atmosfera di preghiera, così facile in questa bella chiesa hanno anticipato i brani tradizionali tipici dell'Acquesità. Bello poter ascoltare canti in dialetto che descrivono la vita delle nostre terre. Grazie alla corale. A Dio piacendo arriveremo al prossimo anno. La raccolta di offerte per la chiesa è stata di 126,50 €.

A seguire la Messa del santo: la preghiera fa parte di questa chiesa. Alla preghiera ed alle devozioni era stata destinata già nel giorno della sua



benedizione dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi e dall'allora ancora vivente mons. Galliano. Ecco perché Sant'Antonio è aperto ogni giovedì per l'adorazione e la Messa dalle 17 alle 18,30. Ed i primi sabati del mese per l'adorazione serale.. Durante la S.

Messa sono state raccolti 100€. Tutte queste offerte servono a saldare il debito dei lavori fatti nel 2014. Un grazie alla ditta Bertalero che ancora aspetta il saldo. Un grazie a Dio per questa bella occasione di festa in onore del nostro santo. **dP**

Con Rina Effile se ne va un pezzo di storia acquese

Acqui Terme. Un altro tassello della storia di Acqui se n'è andato, con la scomparsa di Rina Effile. Rina, molto conosciuta ed apprezzata nella città termale, si è occupata sin da giovanissima, con la sorella Mady, delle acconciature delle donne non solamente acquesi, ma anche delle signore dell'alta società che al tempo (eravamo nel 1938-39) frequentavano le Terme di Acqui. Nel 1962, mentre la sorella apriva un negozio di profumeria, Rina fondò un apprezzato negozio di pelletteria per la vendita anche di accessori del settore. Nella primavera del 1992 le due sorelle ricevettero il titolo di Cavaliere della Repubblica. A marzo del 2011, in occasione della Festa della donna, Rina era stata premiata a palazzo Robellini insieme ad altre donne acquesi che si erano di-



stinte per impegno, passione e determinazione nella loro vita professionale (una nota tratta dalla cronaca di quella giornata

ta "la sera prima della consegna dei premi, 91 anni ad aprile, Rina Effile ha partecipato alla cena e al ballo di beneficenza organizzato nella serata di sabato 5 febbraio dal Lions Club Acqui Terme"). La sua grande fibra fisica e la sua tenacia le hanno permesso di essere presente in negozio fino al 2005, all'età di 85 anni, affiancata dalla nipote Silvana, figlia della sorella Mady, che aveva passato la profumeria all'altra figlia Noris. I negozi ci sono ancora, e sono gestiti dalla terza generazione della famiglia: mentre la figlia di Noris, Milena, si occupa della profumeria, è Roberta, la figlia di Silvana, a destreggiarsi con maturata esperienza nel campo della pelletteria. Mancherà molto il suo tatto, la sua discrezione e la sua signorilità nel contatto con la clientela. **Red.acq.**

Un ricordo di Rina Effile

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Rina Effile: «Cara Rina, sono una commerciante come Te che ha amato e ancora ama tanto il suo lavoro. Da 40 anni svolgo questa attività e se devo identificare un volto che rappresenti questo settore, vedo Te al primo posto. Ero bambina, quando Tu parrucchiera prima, abilissima venditrice poi di borse e affini, frequentavo il Tuo negozio. Ricordo una bellissima sfilata fatta insieme nel 1988 con i militari, ed eri rimasta entusiasta di quella serata. Vedo una signora elegante e raffinata con sciarpa bianca o viola, come le rose che coprivano la Tua bara, con smalto argentato, sempre sorridente, complimentosa quel tanto che non guasta, pronta a fare due chiacchiere, ben voluta da tutti gli acquesi e non solo. Sapevi consigliare e convincere con vera maestria chi si rivolgeva a Te per un regalo o per scelta personale. Questi ricordi mi fanno luccicare gli occhi e penso come i tempi siano cambiati. Io credo sia importante e bello avere qualcuno che ti guidi in un acquisto, che ti dia un con-

siglio personalizzato, che ti faccia sentire prezioso ed unico agli occhi di chi hai davanti. Ogni cliente è una persona a sé e ciò che va bene per uno non può essere per tutti altrimenti non esiste più la personalità dell'individuo. Oggi gran parte degli acquisti vengono effettuati online, nessun consiglio, nessuno accompagna la tua scelta con un sorriso, con gentilezza, con pazienza, con esperienza e competenza di chi ha fatto e fa questo lavoro da anni con tantissima passione. Tutto si risolve con un click!! Camminando per le vie della nostra città tante sono le serrande abbassate e questo desta tanta tristezza e preoccupazione in tutti noi... Per fortuna Tu cara Rina sei stata risparmiata da questa amara realtà! Se da dove sei ora puoi mandare qualche benedizione mandala, speriamo che la gente comprenda che nulla potrà mai sostituire i rapporti umani e che il nostro mestiere, pur non facile, se lo amiamo veramente come hai fatto Tu e come in tanti proviamo a farlo ogni giorno nonostante gli attuali momenti critici, potrà dare ancora grande soddisfazione. Un abbraccio. **Patrizia Guglieri Piola**

Avventura scout

Tra Natale e Capodanno, noi ragazzi (16-21 anni) del clan del gruppo scout Acqui 1 siamo partiti per la route invernale. Abbiamo camminato, immersi in un clima "primaverile" che scaldava marciapiede e sentieri, dal centro di Varazze verso l'eremo del Deserto, dove siamo stati ospitati per la notte. Lì abbiamo avuto la possibilità di conoscere la storia di Elia, volontario in Camerun ormai da un ventennio, membro dell'associazione "L'Africa degli africani" (<http://www.donboscoebolowa.com/>). Egli ci ha parlato di come si diventa volontari, della preparazione necessaria, delle difficoltà che si incontrano e dell'impatto che queste esperienze hanno sulla propria vita, e su quella degli altri. Inaugurato così il nuovo capitolo (ossia il tema che intendiamo approfondire) inerente l'azione umanitaria, nelle sue sfaccettature evidenti o meno, straordinarie o quotidiane, lontane o vicine, siamo ripartiti la mattina seguente verso Cogoleto, dove la sede del gruppo Scout locale ci attendeva per accoglierci la notte seguente. Li abbiamo scelto di dedicarci alle piccole azioni umanitarie quotidiane, in particolare legate al tema dell'alimentazione. Tramite sondaggi e ricerche abbiamo raccolto informazioni nei vari supermercati locali, a scopo di scoprire di più sugli sprechi alimentari,



sulle leggi che regolano le scadenze dei prodotti e sulle possibilità di azione di associazioni o privati che si impegnino per la distribuzione di prodotti invenduti, ma ancora sani, ai meno abbienti. La giornata di ricerca si è conclusa con una cena creata con prodotti in scadenza e ricette utili per rendere gustosi e riutilizzabili gli "avanzi del giorno prima". Durante la mattinata seguente siamo usciti a porre qualche domanda ai passanti, ascoltandone le posizioni, scoprendo cosa sapessero dell'argomento ed infine trasmettendo le informazioni raccolte il giorno precedente. In serata siamo rientrati ad Acqui,

più consapevoli e, allo stesso tempo, incuriositi, come al solito. Per informazioni e iscrizioni siamo a disposizione al numero 3405654871 all'indirizzo email acquiscout@gmail.com e sul web, all'indirizzo www.acquiscout.weebly.com.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. **€ 26 iva compresa**

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMi • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMi di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Riflessioni sul giubileo

Quella che stiamo trascorrendo (non solo dal punto di vista religioso) è una settimana particolare: in essa si è “accumulata”, per diverse ragioni, una serie di avvenimenti che ci costringono ad aprire gli occhi guardando al di fuori di noi, da una parte verso il ricordo del passato (domenica prossima 24 gennaio si celebrerà, anche ad Acqui, la Giornata della memoria della Shoah e della deportazione) o verso le altre religioni (domenica scorsa 17 gennaio si è celebrata, anche nella nostra città, la Giornata del dialogo con gli Ebrei) o verso le altre confessioni religiose (nella nostra città si celebrerà – venerdì 22 gennaio, nella Chiesa di sant’Antonio- con una preghiera ecumenica presieduta dal Vescovo, da una pastora protestante e da un parroco ortodosso, la Settimana per l’Unità dei cristiani).

Di tutti questi avvenimenti si danno ampie informazioni in altre parti de L’Ancora.

La concentrazione nel tempo di questi avvenimenti fa sì che limitiamo la nostra, ormai consueta, riflessione sul Giubileo al richiamo rivolto dal papa alla misericordia nelle altre due grandi religioni che credono in un solo Dio: l’Ebraismo e l’Islam.

“La misericordia, afferma papa Francesco nella sua Bolla di indizione del Giubileo al paragrafo 23, possiede una valenza che va oltre i confini della Chiesa. Essa ci relaziona all’Ebraismo e all’Islam, che la considerano uno degli attributi più qualificanti di Dio”

Le Scritture ebraiche “intrise di misericordia”
Per quanto riguarda gli Ebrei

il papa sottolinea il fatto che “Israele per primo ha ricevuto questa rivelazione, che permane nella storia come inizio di una ricchezza incommensurabile da offrire all’intera umanità”.

“Come abbiamo visto, (qui il papa si riferisce ai paragrafi 6 e 7 della Bolla in cui si passano in rassegna numerosi passi dei libri dell’Antico testamento di Israele) le pagine dell’Antico Testamento sono intrise di misericordia, perché narrano le opere che il Signore ha compiuto a favore del suo popolo nei momenti più difficili della sua storia”.

Allah è clemente e misericordioso

“L’Islam, da parte sua, ricorda il papa, tra i nomi attribuiti al Creatore pone quello di Misericordioso e Clemente.

Questa invocazione è spesso sulle labbra dei fedeli musulmani, che si sentono accompagnati e sostenuti dalla misericordia nella loro quotidiana debolezza. Anch’essi credono che nessuno può limitare la misericordia divina perché le sue porte sono sempre aperte”

Allegate a questo articolo riportiamo alcune belle preghiere tratte dal Corano in cui queste riflessioni del papa vengono, se così si può dire, confermate..

“Questo Anno Giubilare vissuto nella misericordia (conclude il papa a questo proposito) possa favorire l’incontro con queste religioni e con le altre nobili tradizioni religiose; ci renda più aperti al dialogo per meglio conoscere e comprenderci; elimini ogni forma di chiusura e di disprezzo ed espella ogni forma di violenza e di discriminazione”. (m.b.)

Per la preghiera durante il Giubileo

Le preghiere qui suggerite sono tratte dal Corano, il libro sacro dei musulmani. Esse sebbene non siano preghiere rituali (cioè che vengono recitate nelle Moschee o nei luoghi di preghiera ufficiali) sono utilizzate dai nostri fratelli islamici in molte occasioni delle loro vita.

I versetti del Corano che proponiamo sono stati scelti e tradotti dal padre francescano Bernard-Marie nel volumetto “La fede a tre voci”, e pubblicati dal Centro Ambrosiano per il Dialogo con le Religioni (CADR), a Milano, nel 1998.

Come si può vedere esse sono molto adatte anche per la meditazione e la preghiera di noi cristiani, soprattutto in questi mesi del Giubileo della misericordia. In essi, la misericordia diventa addirittura il nome di Dio!

- Nel nome di Dio, clemente e misericordioso: lode sia a Dio, Signore dell’Universo, Clemente e Misericordioso Padrone del Giorno della Ricompensa! Te adoriamo ed a Te ci rivol-

giamo chiedendoTi aiuto, guidaci sulla retta via, la via di coloro che Tu hai favorito, con i quali non sei in collera, che non sono perduti! (Corano 1)

- Signore! Noi abbiamo ascoltato e obbedito. Signore, imploriamo il Tuo perdono. Ritourneremo a Te (Corano 2/285)

- Signore! Non lasciar deviare il nostro cuore dopo che Tu l’hai guidato e accordaci la Tua misericordia. Sei Tu, certo, Colui che dona (Corano 3/8)

- Signor nostro, non lasciare che i nostri cuori si perdano dopo che li hai guidati e concedici misericordia da parte Tua. In verità Tu sei Colui che dona. (Corano 3/8)

- Signore, ci siamo fatti del male da soli. Se tu non ci perdoni e non ci usi misericordia, noi saremo nel numero degli sconfitti (Corano 7/23)

- Signore! Noi crediamo: perdonaci dunque e usaci misericordia, poiché tu sei il Migliore dei Misericordiosi. (Corano 7/25)”.

Calendario diocesano

Venerdì 22 - Alle ore 20,45 presso la Chiesa di S. Antonio preghiera ecumenica con il Vescovo, un pastore protestante, un sacerdote ortodosso.

Domenica 24 - Il vescovo celebra la S. Messa a Nizza Monferrato S. Ippolito, e S. Giovanni secondo l’orario domenicale.

Avviso Caritas

Se qualche parrocchia vuole ricevere alimenti per gli indigenti della sua città contatti la segreteria della Caritas diocesana nel più breve tempo possibile al numero 0144 321474 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

Il tesoro cristiano d’oriente

Lunedì 25 gennaio, ore 20.30, al Santuario N.S. delle Rocche di Molare “Il tesoro cristiano d’oriente”, Sacra Liturgia secondo il rito cattolico-orientale con canti e preghiere mariani presieduta dal rev.do Padre Ioan Hotico, rappresentante delle comunità etnico-cattoliche della Diocesi di Alessandria.

Giornata di dialogo tra cattolici ed ebrei

La scelta di papa Francesco di far visita alla Sinagoga di Roma domenica scorsa 17 dicembre non è dovuta certamente al caso: in quel giorno, ormai da più di vent’anni, le Chiese cattoliche locali in Italia insieme alle Comunità ebraiche, celebrano di comune accordo e su testi preparati insieme, la Giornata per l’approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei.

Anche la Chiesa locale di Acqui ha celebrato questo giornata con un incontro di riflessione e di preghiera che si è svolto, con la partecipazione del Vescovo diocesano, nel Salone della parrocchia cittadina di San Francesco, nella serata di quella stessa giornata. Tre i momenti che hanno scandito l’incontro: il primo, dedicato al “richiamo” delle idee portanti del paragrafo dedicato agli Ebrei della dichiarazione del Concilio vaticano II “Nostra Aetate”, il secondo, dedicato all’esame di un recentissimo documento pubblicato dalla Commissione per i rapporti con l’Ebraismo che vuole fare il punto sul rapporto tra le due comunità di fede: quella ebraica e quella cattolica e, infine, il terzo, dedicato alla preghiera.

E, evidentemente, impossibile riferire, anche sommariamente, i contenuti teologici e pastorali emersi nel corso della serata.

Ascoltando l’analisi del nuovo documento della Commissione pontificia, di cui parlavamo sopra, sui rapporti attuali tra ebrei e cattolici, alcuni punti di esso ci sono sembrati molto importanti per orientare la vita spirituale dei cattolici di oggi e delle comunità in cui vivono. Cercheremo perciò, in estrema sintesi, di indicarli qui invitando tutti a leggere per intero questo documento, molto esplicito, per una volta, di facile interpretazione e, tutto sommato, molto coraggioso.

1. Ebraismo e cristianesimo: fratelli gemelli

Ancora una volta, e con maggiore convinzione rispetto al passato, nel Documento si ribadisce la piena accettazione da parte della Chiesa dell’Antico testamento (anche se si precisa, molto chiaramente che le Scritture ebraiche sono lette dalla chiesa attraverso l’interpretazione delle parole, dei gesti e della persona umana e divina di Gesù).

Le due fedi (ebraica e cristiana) sono nate entrambe dall’Antico testamento e, per un lungo periodo sono rimaste unite (fino al terzo o addirittura al quarto secolo dopo Cristo!).

Progressivamente, poi, dopo le due distruzioni di Gerusalemme (quella del 70 ad opera di Tito e quella del 135 ad opera di Adriano), le due Comunità si sono separate.

Quella ebraica mise al centro la Torah (“La legge”, contenuta nei primi cinque libri della

Bibbia) mentre quella cristiana accolse le Antiche scritture ebraiche ma le vide realizzate in Gesù di Nazareth. Siamo di fronte a due fratelli gemelli perché nati dallo stesso ceppo che poi hanno, ciascuno a suo modo, interpretato l’eredità ricevuta.

2. Israele resta il popolo delle promesse: un’alleanza con Dio mai revocata

Perciò, per la Chiesa cattolica, Israele resta il popolo delle promesse e delle benedizioni, in una alleanza con Dio mai revocata e tuttora in vigore. La sua “elezione” da parte di Dio non è stata sostituita dal nuovo popolo di Dio. Anzi, nel documento, viene ribadito il rifiuto di ogni interpretazione “sostituzionista” che indichi la Chiesa cioè come “sostituto” di Israele. Con questa consapevolezza, si registra sia nella chiesa sia nell’ebraismo una grande volontà di collaborazione, soprattutto per l’azione redentrice del mondo, per la giustizia, la pace e la qualità della vita sulla terra.

3. Il mistero di Israele davanti all’Unico Salvatore

La chiesa cattolica, si ribadisce però nel documento, rifiuta ogni ipotesi teologica che ammetta un’altra via di salvezza che non sia quella realizzata in Gesù. Resta perciò un mistero come i due popoli, per ora separati, possano camminare verso la salvezza su vie così distinte. Un mistero già annunciato da san Paolo nella sua lettera ai Romani laddove afferma perentoriamente: “Allora tutto Israele sarà salvato” (Romani 11, 26).

In ogni caso, in attesa di questo avvenimento, la chiesa non organizza la missione evangelizzatrice verso gli ebrei, anzi, vieta ogni forma di proselitismo nei confronti degli Ebrei.

4. Rimangono elementi di frizione ma la collaborazione continua

Con questa consapevolezza, si registra sia nella chiesa sia nell’ebraismo una grande volontà di collaborazione, soprattutto per l’azione redentrice del mondo, per la giustizia, la pace e la qualità della vita sulla terra, lo sviluppo di un vivo senso di responsabilità nei confronti del creato.

Anche se non ogni elemento di frizione è superato. Essi riguardano da parte ebraica il rimprovero al modo in cui (nella predicazione ordinaria cattolica) si continua a affrontare temi come “i farisei” o “le responsabilità degli ebrei” nei confronti della condanna di Gesù e, da parte cattolica, alcuni comportamenti e atteggiamenti ebraici nei confronti della “terra d’Israele”.

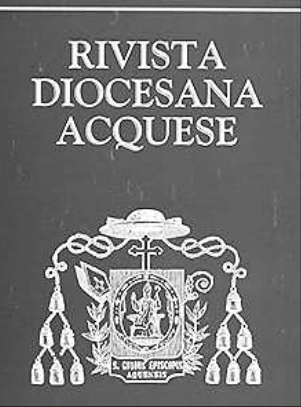
Frizioni che siamo chiamati tutti (ebrei e cristiani) a capire e, progressivamente a superare nella fedeltà alle nostre (convergenti anche se separate) tradizioni. (m.b.)

Rivista Diocesana

La “Rivista Diocesana Acquese”, numero 2 del 2015, è stata pubblicata in questi giorni. Consta di nove capitoli: Atti del Santo Padre; Santa Sede; Conferenza Episcopale Italiana; Conferenza Episcopale Piemontese; Lettera Pastorale del Vescovo per l’Anno Santo 2015-2016; Omelie del Vescovo; Atti del Vescovo; “Documentazione” ed infine In Pace Christi. Del Santo Padre Francesco ci sono alcune significative omelie e due dei più importanti discorsi: quello pronunciato di fronte all’Assemblea plenaria del Congresso degli Stati Uniti d’America, (primo Papa invitato a parlare al Congresso) e quello pronunciato nella sede dell’ONU a New York, mentre il capitolo Santa Sede riporta molte importanti notizie diramate dalla Sala Stampa del Vaticano.

Nel capitolo della Conferenza Episcopale Italiana pubblica i documenti più salienti degli ultimi sei mesi, fra essi il comunicato finale del Consiglio permanente del mese di settembre ed il documento “Indicazioni alle Diocesi italiane per l’accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati”. Per la Conferenza Episcopale Piemontese, oltre al messaggio per l’inizio dell’anno scolastico ed un documento sugli immigrati, pubblica una intervista esclusiva del Direttore Marco Traverso con Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui e vice Presidente della CEP, su “Diocesi, immigrati, accoglienza e paura”, nonché i comunicati stampa delle riunioni dei Vescovi che si sono svolte a Vicoforte di Mondovì (CN) ed a Spotorno (SV).

Seguono tre capitoli di stretta attinenza diocesana: la lettera Pastorale del Vescovo alla Diocesi di Acqui, per l’Anno Santo 2015-2016; tutte le omelie del nostro Vescovo pronunciate alle aperture della “Porta Santa” in Duomo, alla Madonna delle Rocche a Molare, alla Madonna delle Grazie a Cairo Montenotte, al Santuario di Santa Maria Mazzarello a Mornese, oltre a quella di Monsignor Francesco Ravnale, Vescovo di Asti, che l’ha pronunciata in Cattedrale, durante la Messa solenne, nella festività di San Guido. E ancora, gli atti del Vescovo, cioè tutti i decreti emanati nei primi sei mesi dell’anno, dei quali molto importanti sia quello di erezione canonica del Santuario “Beata Vergine Maria Virgo Fidelis” in Incisa Scapaccino (AT), (primo Santuario in Italia dedicato alla Madonna patrona dell’Arma dei Carabinieri, dove fu battezzato il carabiniere Giovan Battista Scapaccino, prima medaglia d’oro al valor militare), sia quello contenente le “Indicazioni per la Diocesi di Acqui per il Giubileo stra-



ordinario della Misericordia”.

Il capitolo “Documentazione” si apre con il discorso pronunciato da Papa Francesco ai partecipanti al Convegno Ecclesiale di Firenze, seguono la “Prolusione” di Monsignor Cesare Nosiglia, Arcivescovo di Torino e Presidente del V Convegno Ecclesiale nazionale e la conclusione “Prospettive” del Cardinale Bagnasco, Presidente della CEI. C’è poi una ricca documentazione su vari argomenti relativi al Giubileo della Misericordia ed ai pronunciamenti contro gli orrori della guerra dei Papi che hanno parlato nel Palazzo di Vetro dell’ONU a New York.

L’ultimo capitolo è dedicato ai cinque sacerdoti della Diocesi che sono tornati alla casa del Padre negli ultimi sei mesi del 2015. Coloro che avessero interesse ad averne copia possono ritirarla (fino ad esaurimento delle scorte) presso la Cancelleria Vescovile, in Piazza Duomo ad Acqui, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10.30, 12, 18. **San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10. **Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

Sant’Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9.30.

Capella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Capella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Il vangelo della domenica

Nella versione del vangelo tramandata da Luca, per quattro volte si legge che Gesù entra in sinagoga di sabato, giorno festivo per il popolo della promessa. Il brano evangelico, che si legge nella messa del 24 gennaio, terza domenica del tempo ordinario, ricorda il primo ingresso, e la sinagoga menzionata è quella di Nazaret: “Gesù si recò a Nazaret, dove era stato allevato, ed entrò, come suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere”. In quel tempio Gesù aveva frequentato, per trent’anni, le funzioni ebraiche di tutte le feste, con Maria, la mamma, e Giuseppe, il papà, sempre in ascolto dei rabbini, che spiegavano la lettura di un brano della Bibbia, Antico Testamento, scelto nel “rotoło”, e letto nella assemblea. Nella vita missionaria di Gesù la presenza in sinagoga è sempre fonte di conflitti, scontri: da luogo di meditazione, culto e preghiera, la sinagoga con Gesù diventa luogo di scontro, di chiarificazione del progetto di Dio. Il giovane figlio del falegname ha trent’anni ed è la pri-

ma volta che si alza a leggere nella funzione festiva del paese; è lui che chiede il rotoło, che contiene le profezie del grande profeta Isaia, il quale scriveva: “Lo Spirito di Dio è sopra di me...”; Gesù legge stando in piedi, per farsi vedere e sentire bene da tutti, e termina con un brevissimo commento: “Oggi si è adempiuta questa Scrittura, che voi avete udita con i vostri orecchi”; tutti i presenti hanno subito capito ciò che Gesù voleva dire: “Io sono il Messia profetizzato da Isaia”; “All’udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno, si alzarono e lo cacciarono fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù”.

Gesù non spiega il brano, non fa applicazioni morali, annuncia il compimento: “Io sono il Messia, l’atteso, in me si compie la promessa del Dio dei padri”.

Questa è la buona notizia, il vangelo: Gesù è mano che scioglie le catene, luce che libera dal buio, verità che dona libertà. dg

La Polizia Locale ha ricordato il patrono San Sebastiano

Acqui Terme. Nella mattinata di mercoledì 20 gennaio la Polizia Locale, come ogni anno, ha ricordato il Santo Patrono San Sebastiano, partecipando alla messa celebrata in Cattedrale da mons. Paolino Siri.

«Questa occasione – ha detto il Dirigente dott.ssa Paola Cimmino - oltre che celebrativa della festività è l'occasione per presentare il consuntivo dell'attività svolta nell'anno appena trascorso. Prima di analizzare brevemente i dati, vorrei ringraziare tutti i partecipanti e soprattutto il personale dipendente, che nonostante le oggettive difficoltà e carenze d'organico si è impegnato per il raggiungimento dell'obiettivo».

La dott.ssa Cimmino ha quindi relazionato sui dati dell'attività della Polizia Locale.

«Come emerge dall'analisi dei dati, allegati, raffrontati con quelli dell'anno precedente, la maggior attività del Corpo è finalizzata ai controlli di Polizia Stradale, con l'accertamento di violazioni per un importo accertato di oltre 500.000 Euro, in aumento rispetto al 2014.

Sempre restando in ambito stradale, possiamo constatare che sono diminuiti di qualche unità gli incidenti rilevati, come del resto le infrazioni più gravi che comportano la decurtazione di punti. A questa tendenza positiva si contrappone un aumento delle infrazioni per mancanza revisione dei veicoli, controlli effettuati anche con l'ausilio del sistema STC in dotazione al Comando.

Restano pressoché invariate le patenti e le carte di circolazione ritirate e le confische dei veicoli.

Continuando nell'analisi dei dati, notiamo un incremento dell'attività di polizia giudiziaria con un aumento delle denunce/querelle ricevute, mentre restano pressoché invariate quelle di smarrimento.

Sono aumentate le informative per l'accertamento delle residenze e per quelle richie-



ste da Enti esterni.

Poche variazioni per quanto riguarda i servizi di viabilità alle scuole, il rilascio di autorizzazioni per il suolo pubblico e pareri per la viabilità e segnaletica stradale.

Mantenuta la costante presenza degli operatori sul territorio, in particolare durante i mercati settimanali al fine di scongiurare il fenomeno dell'accattonaggio molesto.

Nel 2015 la Polizia Locale è stata impegnata eccezionalmente a svolgere il servizio di vigilanza alla mostra di Picasso, servizio particolarmente gravoso perché si è svolto h24 impegnando complessivamente agenti e ufficiali per 1540 ore complessive. Inoltre sono stati potenziati alcuni servizi attraverso un progetto di 166 ore complessive avente tra le finalità: migliorare la circolazione stradale attraverso una mirata attività di controllo, comprendendo anche l'incremento dei servizi notturni e la prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del C.d.S; garantire l'incolumità pubblica basata sulla integrità fisica della popolazione e di concerto con la sicurezza urbana, che mira a tutelare un bene pubblico attraverso attività poste a difesa, nell'ambito della comunità locale, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nel

L'attività 2015 della polizia locale

Acqui Terme. Dati relativi all'attività istituzionale svolta dalla polizia locale nell'anno 2015.

Il primo dato si riferisce al 2015, il secondo, tra parentesi, al 2014.

Udienze dal Giudice di Pace per opposizioni al C.d.S. 5 (6), Accolte 1 (-), Respite (5), Appelli in Tribunale (-), Da definire 3 (1), Ricorsi al Prefetto 6 (4), Controdeduzioni per ricorsi al G.D.P. 8 (8), Arresti (-), Attività di indagine in collaborazione con altri enti 80 (94), Notizie di reato, estranee all'infortunistica stradale 35 (44), Ricezione denunce/querelle 442 (212), Infurtuni sul lavoro denunce ricevute 215 (201), Pratiche di sorvegliabilità (-), Richiesta accesso agli atti infortunistica 62 (70), Pratiche di polizia ambientale 27 (-), Sequestro merce per commercio abusivo (extracomunitari) 1 (1), Inviti a presentarsi in Questura – art. 15 TULPS 6 (2), Verbali regolamenti comunali, ordinanze sindacali 96 (93), Verbali per violazioni legge sul commercio e pubblici esercizi 13 (14), Servizio viabilità scuole (totale ore) 2385 (2385), Ore di insegnamento educazione stradale presso istituti scolastici 18 (8), Totale alunni interessati 120 (100), Ordinanze Dirigenziali 106 (213), Autorizzazioni manifestazioni 106 (98), Rilascio autorizzazioni occupazione suolo pubblico politiche, sindacali ONLUS e varie 63 (74), Rilascio autorizzazioni occupazione suolo pubblico per Circhi 2 (2), Rilascio autorizzazioni per ad installazione ponteggi per cantieri edili 21 (30), Rilascio autorizzazioni per occupazione di suolo pubblico 280 (300), Rilascio pareri viabili per occupazioni di suolo pubblico 123

(104), Permessi per lavori di scavo su suolo pubblico Gas – Enel – Amag. 65 (52), Istruttoria e rilascio pratiche per passi carrabili 11 (7) Controlli di polizia edilizia 10 (44), Segnalazione alla Procura per abusi edilizi – (3), Pareri viabili pratiche pubblicità e insegne 83 (70), Accertamenti per adeguamento e installazione segnaletica stradale e viabilità in generale 550 (482), Ordinanze inerenti la viabilità 30 (124), Pratiche con Prefettura, Questura, Provincia, Regione 12 (29), Notifiche atti 11 (36), Informative generali esterne ed interne al Comune tra cui domande di residenza anagrafica, notifiche, pratiche artigianato, commercio, INPS, enti esterni, autentiche a domicilio e varie 1400 (1371), Controllo dei tre mercati bisettimanali (C.so Italia, P.za Addolorata, P.zza Ferraris) mercato mensile dell'antiquariato e mercatini di Natale 520 (520), Sopralluoghi cantieri edili 17 (12), Certificazioni idoneità alloggiative 62 (66), Incidenti rilevati 45 (53), di cui con feriti 32 (33), di cui senza feriti 13 (20), Di cui con esito mortale (-), Interventi per Trattamenti Sanitari Obbligatorie con accompagnamento coatto 1 (-), Confisca veicoli 15 (15), Fermi amministrativi 6 (3), Sequestri amministrativi 20 (28), Rimozioni 66 (62), Permessi provvisori di guida/circolazione 72 (65), Patenti ritirate 8 (15), Carte di circolazione ritirate 3 (6), Violazioni art. 80 C.d.S. 212 (139), Violazioni art. 193 C.d.S. 21 (30), Punti decurtati 580 (1141), Segnalazione ritiro patente 55 (150), Km percorsi dal servizio di pattuglia automontato 70584 (75825), Controllo osservanza orari di

apertura/chiusura esercizi pubblici 46 (34), Viaggi per accompagnare, prelevare persone in diverse località 14 (21), Assistenza Ufficiali Giudiziari per sfratti 7 (4), Accertamenti anagrafici per ricongiungimenti familiari – (3), Registrazioni di protocollo 1756 (1768), Permessi accesso al Cimitero 125 (150), Autorizzazioni pubblicità fonica 7 (8), Verbali con decurtazione punti patente 143 (289), Verbali autovelox 84 (127), Verbali con fotocamera 277 (235), Emissione di n° 2718 ricevute di oblazione per un incasso di Euro 105.792,71 (97.490,09), Pagamenti a mezzo bancomat per un importo di Euro 13.967,38 (14.805,65), Accertamenti infrazioni al Cd S per un importo di Euro 514.000 (457.492,00), Rilascio stampati e permessi Euro 6.547,00 (10.072,00), Cessioni di fabbricato ricevute, inserite e spedite alla Questura 96 (104), Rilascio permessi per Z.T.L. per sosta temporanei 156 (182), Rilascio permessi per Z.T.L. permanenti 393 (542), Rilascio permessi per Z.T.L. giornalieri o plurigiornalieri 1218 (1198)m Ricevute di pagamento per rilascio Z.T.L. – stampati e contrassegni disabili 316 (500), Rilascio e rinnovo permessi portatori di handicap 285 (163), Registrazione oggetti smarriti, verbali rinvenimento ed avviso proprietari 125 (143), Denunce di smarrimento ricevute 773 (796), Vidimazione bolle di accompagnamento del vino 475 (490), Ore diurne servizio vigilanza mostra Picasso 994 (-), Ore notturne/festive servizio vigilanza mostra Picasso 546 (-), Ore diurne intensificazione servizi vigilanza 99 (-), Ore serali/notturne intensificazione servizi vigilanza 67 (-).

Progetto dell'ass. Salamano

Custode sociale per ultra 65enni l'iniziativa prosegue con successo

Acqui Terme. Martedì 12 gennaio 2016 ha avuto luogo il sesto sopralluogo dell'Assessore alle Politiche Sociali ed Abitative, dott.ssa Fiorenza Salamano, presso gli acquisti ultra 65enni, nell'ambito del progetto denominato "custode sociale". Questa volta sono stati visitati gli anziani residenti in Via Fleming e in una parte di C.so Divisione Acqui (civici 10, 16, 54, 138, 142, 152 e 156).

Come nelle precedenti occasioni, le persone incontrate hanno espresso il massimo gradimento nei confronti dell'iniziativa, che non ha precedenti sul nostro territorio.

Tra gli anziani intervistati molti si sono dichiarati soddisfatti delle proprie condizioni di vita, grazie alla presenza di un nucleo familiare che li supporta nelle loro necessità, oppure grazie anche alla disponibilità dei vicini di casa, che talvolta suppliscono a tale ruolo. Tra coloro, invece, che si sono rivelati potenziali fruitori del servizio di "custode sociale", si segnalano soprattutto problemi legati alla solitudine, come la necessità di essere accompagnati a sbrigare commissioni esterne, o magari dal medico o in farmacia, oppure ancora di farsi recapitare la spesa a domicilio, o anche semplicemente per avere un po' di



compagnia e scambiare quattro chiacchiere con qualcuno.

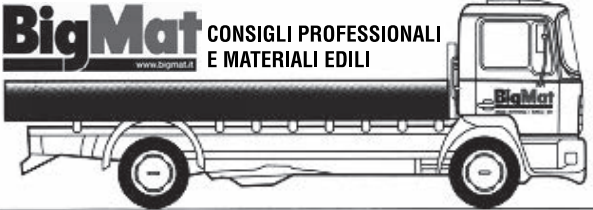
Quello che preme principalmente all'Assessore Salamano, ideatrice e curatrice del progetto, è garantire una qualità di vita soddisfacente anche in età avanzata, senza che la persona debba sentirsi inutile o addirittura un peso per la famiglia e per la società, dopo aver dedicato agli altri anni di duro lavoro. L'entusiasmo con cui gli anziani stanno rispondendo all'iniziativa, accogliendo calorosamente la dott.ssa Salamano ed i suoi collaboratori, è l'ennesima riprova dell'importanza del contatto umano, soprattutto con le fasce più deboli della popolazione, e costituisce uno stimolo importante per proseguire in tale direzione.

Le visite continueranno nelle prossime settimane e, in considerazione dei risultati ottenuti finora, l'Assessore Salamano indirizzerà le prime risorse per l'attivazione del progetto su un campione degli utenti già incontrati.

Per quanti desiderano parlare con la dott.ssa Fiorenza Salamano, è possibile prendere un appuntamento presso lo Sportello Politiche Sociali in P.zza M. Ferraris 3 oppure contattarla al numero 340-1726937 (anche per coloro che non erano in casa al momento della visita).

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Sanitari - Rubinetteria - Arredo bagno - Termo arredo

Pavimenti e rivestimenti in ceramica, gres, legno e pietra



nuovo SHOW ROOM HABITAT

Acqui Terme - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Domenica 10 gennaio a palazzo Robellini

Congresso Sezione ANPI Pietro Minetti "Mancini"



Acqui Terme. Domenica 10 gennaio si è tenuto a Palazzo Robellini il XVI Congresso della Sezione A.N.P.I. Pietro Minetti "Mancini" di Acqui Terme. In sala numerosi iscritti, invitati e simpatizzanti. In apertura dei lavori, veniva nominata la presidenza, composta da Pasquale Cinefra, presidente provinciale, Roberto Rossi, vicepresidente provinciale, e da Aureliano Galeazzo, capogruppo in comune, consigliere provinciale e fratello della medaglia d'oro Miscel.

Roberto Rossi ha consegnato, a nome dell'A.N.P.I., un diploma di stima e di riconoscenza ai partigiani combattenti presenti in sala per il loro operato in quel periodo tragico e glorioso, dal settembre 1943 al 25 aprile 1945.

Prendeva, poi, la parola il presidente uscente della sezione Adriano Icardi per la relazione introduttiva che toccava, in particolare tre punti assai importanti:

a) Il tema della guerra mondiale a pezzi, cioè in alcune nazioni ed in periodi diversi, di cui ha parlato in modo profondo Papa Francesco, un tema che anche l'A.N.P.I. affronta con analisi attenta e scrupolosa. Per sconfiggere il terrorismo islamico occorre uno sforzo maggiore della politica a livello internazionale e dei servizi segreti ed un confronto culturale elevato e rigoroso con gli stati musulmani, che non sia solo basato sul commercio del petrolio e delle armi.

b) Il secondo tema riguarda la politica italiana ed in particolare le riforme del governo, che ha visto l'A.N.P.I. in netto contrasto con il governo, perché il nuovo Senato, eletto dai consiglieri regionali e dai sindaci di alcune città, e la legge elettorale, l'Italicum, che prevede il 60% di nominati, creano una ferita nella democrazia italiana. È una riforma che modifica e snatura la Costituzione, nata dalla Resistenza, approvata il 22 dicembre 1947 dall'Assemblea costituente, e che porta la firma di Enrico De Nicola, Alcide De Gasperi, Umberto Terracini.

c) Il terzo tema è la situazione dell'A.N.P.I. ad Acqui Terme, che conta 191 iscritti, donne, uomini e giovani, ed è impegnata a divulgare gli ideali dell'Antifascismo e della Resistenza con convegni e dibattiti di storia contemporanea. In

quest'anno sono state promosse molte iniziative e sono stati presentati molti volumi di grandi storici dell'Università di Torino, di altre università e di alcuni giornalisti, assai impegnati nella ricerca storica. Per esempio Giovanni De Luna e Angelo D'Orsi dell'Università di Torino e Chiara Genisio, giornalista de L'Avvenire, che ha scritto un libro assai interessante sulla prima violenta strage nazista in Italia: "Martiri per amore", sull'eccidio di Boves, 24 uccisi tra cui due sacerdoti. L'A.N.P.I. ha, inoltre, organizzato alcune feste significative che hanno avuto un lusinghiero successo presso la cascina Nelson Mandela, anche per ricordare la grande ed indimenticabile figura di don Andrea Gallo.

Si è aperto quindi un articolato dibattito con 14 interventi che hanno riguardato la politica a livello nazionale ed internazionale e l'impegno dell'A.N.P.I. per non disperdere e vanificare le conquiste della Resistenza, della Repubblica e della Costituzione.

Il senatore Federico Fornaro ha espresso il suo parere in contrasto con l'A.N.P.I. e favorevole alle riforme del governo ed ha affermato che era sua intenzione precisa presentare un disegno di legge sulla certezza del voto diretto per l'elezione dei nuovi senatori.

Il sindaco di Ponzone, Fabrizio Ivaldi, e il consigliere regionale Walter Ottria hanno ringraziato per l'invito e hanno portato un saluto ed una testimonianza importante verso gli ideali e i valori dell'A.N.P.I.

Il presidente provinciale Pasquale Cinefra, nelle conclusioni del dibattito, ha voluto ribadire il valore dell'A.N.P.I. come Ente Morale, riconosciuto fin dal giugno del 1944, in piena guerra mondiale, dal governo di Ivanoe Bonomi e da allora punto di riferimento per milioni di uomini, di donne e di giovani. Ha ricordato che l'impegno principale è sempre stato quello della memoria: il 25 aprile, il 2 giugno ed, ora, il 27 gennaio e il 10 febbraio con partecipazione attiva, studio ed approfondimento. Ha citato i convegni nazionali di Torino e Napoli e quello del 16 gennaio a Milano sui confini orientali, e cioè l'occupazione fascista e nazista della Jugoslavia e le foibe. Ha ripreso la questione morale di grandi politici come Aldo Moro ed Enrico Berli-

guer e, molti anni prima, di Ferruccio Parri il comandante partigiano "Maurizio" che il 25 aprile, quand'era Presidente del Consiglio, aveva detto: "L'Italia è completamente distrutta e poverissima. Bisogna ripartire dal lato morale in tutti i campi". E così è stato per un po' di tempo.

Al termine, gli iscritti all'A.N.P.I. presenti al congresso, hanno votato il documento politico nazionale, il documento politico della sezione, i delegati al Congresso Provinciale del 20 marzo prossimo ed i membri del Direttivo della sezione per il quadriennio 2016-2020.

Meno 5 rispetto al meno 29 del 2014

Esercizi commerciali un calo contenuto

Acqui Terme. Gli esercizi pubblici commercianti continuano a calare ma, rispetto allo scorso anno, non si tratta più di una emorragia, piuttosto si potrebbe parlare di un calo fisiologico. I dati forniti dall'ufficio commercio di palazzo Levi sono piuttosto espliciti: nel 2014 gli esercizi commerciali di vicinato, di grande e di media grandezza erano 637. Alla fine del 2015 erano 631, vale a dire, 5 in meno. Dicevamo dunque, un calo piuttosto contenuto rispetto ai 29 negozi chiusi alla fine del 2014. Tutto sommato quindi si tratta di una buona notizia visto che per la città dei fanghi il commercio continua a rappresentare un importante settore dell'economia.

A provare questa strada per costruirsi un futuro sono soprattutto i giovani che però, spiega la Confesercenti, spesso fanno affidamento sui capitali dei genitori per avviare l'attività. Poi però, quando finiscono i soldi ed è necessario mettere mano al portafoglio per pagare le tasse ecco che sorgono i problemi e con essi la decisione di abbassare le serrande. Analizzando i dati, si può notare che il calo degli esercizi commerciali cittadini (un dato questo che racchiude la grande, media e piccola distribuzione) ha avuto le prime avvisaglie nel 2012, anno in



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vi parliamo del Benin, di una grande opera umanitaria, e di un ennesimo esempio di come la buona volontà, la voglia di far del bene, e la collaborazione portino a buon fine i progetti.

È quell'Italia di cui i media parlano poco, ma che lotta per migliorare il mondo.

Quando il dottor Di Menza, presidente dell'associazione L'Abbraccio di Fubine, ed i suoi collaboratori si sono rivolti a noi per il loro progetto in Benin, ci siamo subito messi all'opera.

Per la comunità di Sokponta, che conta circa 350 bambini, l'Abbraccio ha realizzato negli anni una scuola, un con-

vitto, un ospedale pediatrico, ambulatorio, laboratorio, radiologia, chirurgia e maternità, ed ultimamente ha deciso di creare una scuola di agraria che possa anche offrire sostegno a queste famiglie, circa 800 persone. Parliamo di Africa, dove i metodi sono antiquati: con la zappa la redditività è veramente bassa, al limite della sopravvivenza.

Chi di voi ha esperienza di contadino capisce bene cosa sto dicendo. Occorrevano trattore, rimorchio, fresa, aratri, ecc.: il costo per questa comunità era veramente eccessivo, allora abbiamo messo in moto i nostri amici sostenitori, fra i quali Gino Nardacchione, conosciuto nell'acquese, un omone grande e grosso con un grande cuore. Ci siamo conosciuti da ragazzi e ci siamo sempre stimati a vicenda.

Ha sempre trovato soluzioni ideali per le necessità che gli presentavo.

Ogni qualvolta lo vedevo gli spiegavo cosa mi serviva e lui mi ha sempre fatto un ottimo prezzo.

Tutta l'attrezzatura per il Benin ce l'ha fornita lui, noi l'abbiamo fatta verniciare come nuova da un nostro volontario di Bistagno, l'abbiamo revisionata consegnata al dott. Di Menza come nuova: potete vedere i mezzi all'opera nei campi di Sokponta.

Dopo un mese e mezzo di viaggio, si tratta di Africa centrale, il Benin si trova vicino alla Nigeria, con un lungo iter burocratico: documentazione, dogana, trasporti interni, le attrezzature sono arrivate presso la comunità.

Un volontario ha cominciato a preparare terreno, fresarlo, con meraviglia di questo popolo africano.

È stato un lavoro immenso e faticoso organizzare questi circa 18 ettari di terreno agricolo, che, i cui prodotti saranno utilizzati sia per fornire un'integrazione ai pasti dei ragazzi della scuola e dell'orfanotrofio, che per la produzione di alimenti e farine per la lotta alla malnutrizione nell'ospedale infantile, e per la commercializzazione della produzione di conserve e prodotti per garantire l'autosostentamento del progetto e della comunità.

È una grande opera.

Tutti i componenti dell'associazione devono esserne fieri, il mondo non si cambia con le parole, ma si decide con i fatti. Tutte le persone che hanno dedicato un'offerta ai "nostri" bambini, anche voi lettori, devono esserne orgogliosi, ogni donazione viene utilizzata per

un progetto vitale ed importante. Il dott. Di Menza ha dedicato quest'opera al figlio, tragicamente scomparso nel 2003 a 21 anni a causa di un incidente in moto, sono sicuro che Paolo, così si chiamava, sarà fiero di lui.

Tutti noi siamo solo di passaggio, tutti, nessuno escluso, e dobbiamo ricordarci di lasciare solo buoni esempi: l'azienda agricola di Sokponta è un modello da seguire: come vi abbiamo detto è "integrata" per produrre, allevare, quando è possibile trasformare, e vendere poi sul mercato locale la produzione eccedente la quota di autoconsumo.

Si realizza così un reddito che può sostenere, almeno in parte, le spese del vicino ospedale infantile, della scuola e dell'orfanotrofio.

Tutte queste strutture hanno così la possibilità, gradatamente, di rendersi autosufficienti ed affrancarsi dalla dipendenza dalle donazioni italiane.

L'azienda agricola può inoltre costituire anche un modello produttivo e di sviluppo sostenibile, integrato con la scuola (con la formazione professionale) e l'area circostante (dando lavoro a 20 persone, tra fisse e avventizie).

Chi volesse avere maggiori informazioni può contattarci, saremo felicitissimi di potervi aiutare a conoscere di più il mondo del volontariato.

Questo è l'anno della Misericordia, perciò l'atto più bello che potete fare è di aiutare questi bambini, la loro sola "colpa" è di essere nati nel posto sbagliato.

Forza ragazzi, tutti insieme ce la facciamo.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbatto 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus: Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184112; Unicredit Banca Iban IT63N0200848450000101353990; Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993; conto corrente postale - Need You Onlus: Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE **Miele**

LE NOSTRE OFFERTE

• **Biancheria mista e abbigliamento sportivo** A partire da €4,50

compreso detersivo, ammorbidente e sanificante

• **Piumone matrimoniale sintetico o piuma d'oca** A partire da €7,50

compreso detersivo, ammorbidente e sanificante

• **Ciclo asciugatura** da 10 minuti €1,50

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 7 ALLE 22,30

Acqui Terme - Piazza M. Ferraris, 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia

Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

RS Spataro Engineering

STUDIO DI INGEGNERIA MECCANICA

Progettazione e disegno,
normative e calcoli
di macchine industriali

Tel. 0141 822575
info@spataroengineering.com
www.spataroengineering.com
Via Riccadonna 18 - Canelli (AT)

Visgel Catering srl

azienda del settore alimentare

VALUTA CANDIDATI

da inserire nel proprio organico

Requisiti richiesti: laurea; età compresa tra i 35 e 45 anni; determinazione e dinamismo; ottime capacità relazionali; ottime capacità di analisi; ottima conoscenza sistemi informatici in particolare Excel; predisposizione al lavoro di team e per obiettivi; disponibilità di flessibilità nell'orario di lavoro.

Inviare Curriculum Vitae a

manola.scomparin@visgelcatering.com

all'attenzione della Dott.ssa Scomparin



SEDE PRINCIPALE: STRADA MOIRANO, 2
tel. 0144 - 310801 - info@villaigea.com

ORARI APERTURA AMBULATORI

Dal Lunedì al Venerdì 08.00 - 19.30
Sabato 08.00 - 13.00

LABORATORIO ANALISI ORARI PRELIEVI*

Dal Lunedì al Venerdì 07.00 - 10.00



POLIAMBULATORIO VILLA IGEA
PIAZZA MAGGIORINO FERRARIS n. 5
tel. 0144 - 310851 - poliacqui@villaigea.com

ORARI DI APERTURA

Lunedì	09.00 - 12.00	14.30 - 18.30
Martedì	07.00 - 13.00	14.30 - 17.30
Mercoledì	09.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Giovedì	09.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Venerdì	07.00 - 12.00	

LABORATORIO ANALISI ORARI PRELIEVI*

Martedì 07.00 - 9.00
Venerdì 07.00 - 9.00

*Laboratorio Analisi: esami effettuati in sede con risultati disponibili in giornata per esami di routine ed entro tre giorni per gli esami più complessi.

VISITE SPECIALISTICHE AMBULATORIALI E SERVIZI

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

CHIRURGIA ANCA
CHIRURGIA GINOCCHIO
CHIRURGIA MANO
CHIRURGIA PIEDE
CHIRURGIA SPALLA
CHIRURGIA COLONNA
TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA

RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE
FUNZIONALE 1° LIVELLO

FISIATRIA
TERAPIA FISICA (laserterapia, tecarterapia, onde d'urto, magnetoterapia, ultrasuonoterapia, ionoforesi, tens, elettrostimolazione, correnti diadinamiche ed interferenziali, ecc...)
LOGOPEDIA

CHIRURGIA

GENERALE
GINECOLOGIA
ODONTOSTOMATOLOGIA
PLASTICA
PROCTOLOGIA
SENOLOGIA
UROLOGIA
VASCOLARE

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
RADIOLOGIA (RX ed Ecografie)

PSICOLOGIA

MEDICINA

ANGIOLOGIA
CARDIOLOGIA
DERMATOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GASTROENTEROLOGIA ED
ENDOSCOPIA DIGESTIVA
MEDICINA INTERNA
NEFROLOGIA
NEUROLOGIA
PNEUMOLOGIA
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
REUMATOLOGIA

OCULISTICA

TERAPIA ANTALGICA
TERAPIA DEL DOLORE

OTORINOLARINGOIATRIA

NUOVA EQUIPE diretta dal Prof. Mario Sanna e dal Dott. Giuseppe De Donato del gruppo Otologico della struttura specialistica Piacenza S.p.A. di Piacenza

Nel corrente anno 2016 diventerà operativo il nuovo Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare con apparecchiatura di ultima generazione TOTAL BODY e di tipo APERTO

Lo spettacolo di lunedì 18 gennaio

Il teatro richiama tantissima gente

Acqui Terme. Generoso e numeroso. Anzi numerosissimo. Le prime note, tutte positive, sono per il pubblico. Son davvero gli spettatori i grandi protagonisti della stagione del teatro acquese 2015/16. Capaci ancora una volta di riempire l'intera grande platea dell'Ariston. Più forti degli imprevisi, fiduciosi, capaci di esercitare calma & pazienza - ripagate: il ritardo non si è rivelato pesante... ma si poteva pensare anche diversamente - quando un improvviso guasto alla cabina Enel più prossima al teatro (un contatore saltato, con guasto alle 20.45, l'orario meno opportuno) ha fornito il primo (ahinoi... uno dei pochi) colpo di scena della serata. Di qui il "fuori programma", avantispettacolo (nella penombra di un palco a stento rischiarato dalle luci d'emergenza) che con Paola Gassman, Lydia Biondi e Mirella Mazzeranghi, ha coinvolto anche il Sindaco Enrico Bertero. Ecco così che è stato facilmente assorbito il ritardo (alla fine di soli tre quarti d'ora rispetto alle previste ore 21), con piena soddisfazione di pubblico e trepidanti gestori (con riconoscimenti ringraziamenti alla squadra dei tecnici della compagnia elettrica, prontamente intervenuti). Il temuto (e possibile) "tutti a casa" non c'è stato. Assai minore "la tensione" nella *piece* (articolata in due tempi; con scene fisse e statiche, e limitati cambi operati a sipario aperto; e mai le cortine si son mosse dalla loro posizione: saremo tradizionalisti, ma certi riti noi li conserveremmo proprio...), con un testo che denunciava più di una debolezza proprio nel suo procedere uniforme, che poche felici battute, di tanto in tanto, riscattavano. Di qualità le interpreti (e allora ecco che il dispiacere diviene doppio, pensando alla eccessiva leggerezza del testo), con apprezza-

menti sottolineati dalle diverse chiamate finali, e dagli applausi a scena aperta.

Prossimo spettacolo. Dopo le due commedie del 14 dicembre e del 18 gennaio, si torna al teatro impegnato (che con Simone Cristicchi ha inaugurato la rassegna l'11 novembre, nel segno de *Magazzino 18*).

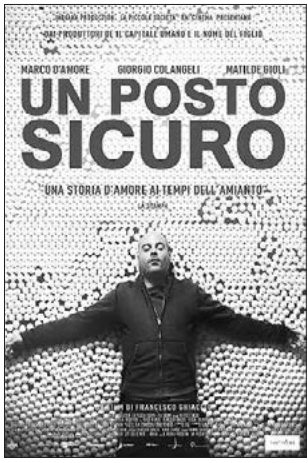
Lunedì 1 febbraio in scena *È così lieve il tuo bacio sulla fronte*, la storia del magistrato Rocco Chinnici (ucciso dalla mafia nel 1983) nel ricordo della figlia Caterina, con una riduzione tratta dall'omonimo libro biografico. Sul palco Clara Costanzo e Roberto Izzo (violino).

G.Sa.



Giovedì 21 gennaio alle ore 21 all'Ariston

"Un posto sicuro" arriva ad Acqui



Acqui Terme. Il film "Un posto sicuro", che tanto ha fatto parlare di sé sui media nazionali, arriva finalmente ad Acqui Terme.

Nel periodo dell'uscita nazionale del film il cinema cittadino era ancora chiuso e gli

acquisti non hanno pertanto potuto assistere alla proiezione.

Ora, grazie alla disponibilità di Dianorama - la società ligure che gestisce il nuovo corso del Cinema Teatro Ariston -, il prezioso lavoro di Francesco Ghiaccio approderà ad Acqui Terme, per la felicità dei molti che non hanno potuto recarsi in altre città ai tempi dell'uscita del film.

"Un posto sicuro" racconta le vicende di Casale Monferrato e dell'Eternit attraverso la vicenda familiare intensa e profonda di un padre (il grandissimo Giorgio Colangeli) e Luca (il sorprendente Marco D'Amore).

Sarà proprio la malattia del primo, il mesotelioma pleurico (la piaga provocata dalle fibre di amianto e che fino ad ora ha ucciso duemila persone solamente nella città monferrina), ad avvicinare il figlio, allonta-

natosi dal genitore per incomprensioni e modi differenti di vedere la vita. "Un posto sicuro", distribuito da Parthénos, è stato accolto da unanimi, ed entusiastici, consensi di critica e di pubblico, concorrerà alla prossima edizione dei David di Donatello e sarà presto protagonista in alcuni festival del cinema nazionali e internazionali.

L'occasione del Cinema Teatro Ariston è dunque preziosa per gli acquisti e gli abitanti dei paesi limitrofi.

La possibilità di poter offrire la visione di "Un posto sicuro" alla città di Acqui Terme e al suo territorio nasce grazie all'iniziativa dell'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme che, per il venerdì 22 gennaio, ha organizzato un'assemblea d'istituto proprio per vedere il film. Sia giovedì sera, che venerdì mattina saranno presenti in sala, pronti a rispondere alle domande del pubblico intervenuto, il regista Francesco Ghiaccio, l'attore Marco D'Amore (conosciuto dal grande pubblico per ricoprire i panni del cattivissimo "Ciro" nella serie Tv "Gomorra") ed Enrico Pesce, il compositore acquese autore dell'intera colonna sonora, edita da Less Is More S.r.l., Indiana Company S.r.l., uscita per la casa discografica BMG e distribuita da SONY. La Musica di "Un posto sicuro" domina da un mese le classifiche di Amazon risultando ogni giorno tra le colonne sonore, recenti e di ogni tempo, più scaricate dal colosso americano.

Proiezione giovedì sera, alle ore 21 aperta al pubblico con biglietti a € 6,50 per l'intero e € 5,50 per il ridotto; la proiezione del venerdì mattina sarà riservata agli studenti dell'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme.

Il ricco bando 2016 del Città di Acqui Terme

Acqui Terme. L'"effetto Pablo Picasso" (prendendo atto di una ulteriore felice conseguenza del notevolissimo successo dell'Antologica 2015 di Palazzo "Liceo Saracco") contamina anche il Premio Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme" 2016.

"Non giudicare sbagliato ciò che non conosci, cogli l'occasione per comprendere" è la frase dell'artista spagnolo, maestro del Cubismo, e icona del Novecento, - ispirata all'apertura, alla tolleranza culturale, alla scoperta dell'altro "diverso da te" - scelta per ispirare la **sezione E** del Concorso 2016 (composizione di una poesia in lingua italiana, a tema, edita o inedita).

E da questo assunto, che getta "ponti", e non contempla la possibilità dei "muri" (il che ancora una volta conferma la bontà dell'intuizione di Baudelaire in merito alle *Corrispondenze*, che finisce anche per esaltare il valore polifonico della realtà, e anche della poesia, tra metafore e analogie) che cominciamo il nostro articolo. Che deve annunciare la pubblicazione del nuovo bando del Premio di Poesia. Esso, fedele al suo originario impianto, con particolare attenzione continua a guardare al mondo della scuola.

Come nel recente passato (e questo fin dalla prima edizione della rassegna, che giunge con la prossima all'ottavo anno), le **sezioni A, B e C** - nel segno della la poesia in lingua italiana a *tema libero*, edita o inedita, per singoli autori - accoglieranno le prove di creatività offerte da studenti/ Autori di età corrispondente alla frequenza, rispettivamente, delle *classi della primaria*, della *media inferiore*, della *media superiore*.

Poi per *gli over 19*, la **Sezione D** che annovererà versi in lingua italiana a *tema libero*, editi o inediti, per concorrenti adulti.

Cinque erano le sezioni del Premio sino al 2015, promosso da Archicultura, che si avvale del patrocinio del Municipio e del sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria come *sponsor principale*.

Ma dal 2016 ecco un nuovo ambito: la **sezione F**, aperta alle *sillogi liriche edite*. Con un premio assai interessante di 2 mila euro (cui vanno aggiunti gli altri 5 mila che sono distribuiti nelle prime cinque categorie).

Per partecipare: la necessaria prosa

Un massimo di tre poesie di lunghezza non superiore ai **50 versi** ciascuna, titolo ed

eventuali dediche esclusi possono essere inviate dai concorrenti delle sezioni A, B, C, D, E, mentre gli autori della sezione F possono partecipare con un solo libro pubblicato a partire dal 1° gennaio 2013.

È ovviamente possibile partecipare a più sezioni.

I componimenti delle prime cinque dovranno essere **tas-sativamente** dattiloscritti o digitati al computer, su foglio in formato A4 (una sola poesia per foglio), inviato in sette copie, sei delle quali anonime; sulla settima copia dovranno essere inseriti i dati dell'autore (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico, sezione di partecipazione, indicazione dell'eventuale ordine di scuola, firma e dichiarazione che autorizzi al trattamento dei dati personali, garantisca la paternità del componimento e dichiari l'accettazione delle condizioni del bando).

Per i concorrenti minorenni è necessaria la dichiarazione di autorizzazione alla partecipazione di chi esercita la potestà genitoriale.

Per la **Sezione F** dovranno essere inviate **3 copie del libro** (son esclusi file elettronici, *ebook*, e copie fotostatiche organizzate in volume).

Tutte le opere dovranno essere inviate entro e non oltre il **15 aprile 2016** (farà fede il timbro postale), tramite posta tradizionale, all'indirizzo Associazione Archicultura-Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", casella postale n. 78, 15011 Acqui Terme (AL), specificando sulla busta la sezione di appartenenza.

Sono previste **quote di partecipazione**: esse non riguardano, però, le sezioni A e B del tutto gratuite.

In 5 euro è fissata la tassa per la sezione C, in 15 quella per le sezioni D, E e F.

Ulteriori informazioni - in attesa del gala di premiazione, già fissato nel primo sabato del prossimo settembre - scrivendo ad Associazione Archicultura, casella postale n. 78, 15011 Acqui Terme (AL), o telefonando al numero 327-6134122.

Riguardo al mondo della comunicazioni digitale il riferimento per le e-mail è l'indirizzo archicultura@gmail.com. Per il web e la sua vetrina si veda la pagina associazionearchicultura.it.

Qui anche gli estremi dei conti correnti postali e bancari su cui effettuare gli eventuali versamenti.

G.Sa



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla/anca/ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Nevralgie del trigemino
Sindrome del tunnel carpale
Nevralgia del facciale

Venerdì 22 gennaio a Palazzo Robellini

Si presenta un libro sulla dislessia

Acqui Terme. Venerdì 22 gennaio alle ore 21 presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini ad Acqui Terme, si terrà la presentazione del libro "Il vitellino Teo, nonno Toro e le formiche birichine", in collaborazione con il Centro Medico 75° di Acqui e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Il libro, edito dalle Impressioni Grafiche di Acqui, scritto a due mani da Silvano Bertina (già autore di "Effetto Christian", storia di un bambino affetto da SMA1) e da Chiara Camia, pedagogista e magistralmente illustrato da Ivano A. Antonazzo, affronta in modo delicato il tema della dislessia. Descrivendo i problemi che incontrano il protagonista Teo e i suoi cari nel riconoscere le

difficoltà imparano a superarle.

La dislessia è un disturbo dell'apprendimento che per anni è stato velocemente archiviato come ritardo o disturbo del comportamento.

Diagnosi e giudizi hanno spesso condizionato la vita di coloro che ne sono affetti e di quelli che li circondano: famigliari, insegnanti, amici.

È fondamentale diagnosticare precocemente tale disturbo affinché si possa intervenire in modo adeguato evitando che questo degeneri in problemi di autostima e socializzazione.

Il progetto è stato sostenuto, oltre che dal Centro Medico 75°, da Agesc Associazione Genitori Scuole Cattoliche e da Rinaldi Impianti.

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia Giovanna B. e le sue amiche che hanno permesso alla Associazione di realizzare € 1350,00 in occasione dei Mercatini di Natale.

A.V. ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus desidera ringraziare sentitamente per l'offerta di € 200,00 ricevuta in memoria di Sugliano Pierino dalla Sig.ra Sacco Pina.

Ringraziamento

Acqui Terme. La Fondazione Gerolamo Gaslini di Genova intende ringraziare la fu Sig.ra Angela Bagnera di Acqui Terme che ha voluto disporre dei suoi beni a favore della Fondazione che ha per scopo statutario il potenziamento dell'Istituto Pediatrico Giannina Gaslini.

Nella conviviale di martedì 19 gennaio

I problemi dell'udito al Rotary club



Acqui Terme. Il suono e i problemi dell'udito sono stati gli argomenti trattati durante l'ultimo incontro del Rotary Club cittadino. Un incontro avvenuto martedì 19 gennaio all'Hotel Roma Imperiale e che ha visto come ospiti, del Rotary e della presidente del club Elisabetta Fratelli Franchiolo, la dottoressa Anna Magrini e il dottor Eolo Mario Castello. Alla dottoressa Magrini, laureata in ingegneria meccanica con indirizzo termotecnico all'Università di Genova, professore ordinario di Fisica Tecnica presso l'Università di Pavia, è stato affidato il compito di spiegare il suono e le sue componenti. Utilizzando parole semplici ma efficaci, la dottoressa ha spiegato le differenze fra suoni (uditi dal nostro orecchio con piacere) e i rumori (uditi come fastidio), ha spiegato le capacità umane di sentire, capacità che si differenziano da quelle degli animali molto più sensibili e anche quella che deve essere considerata una soglia di rischio per la sordità o comunque problemi seri all'udito.

La dottoressa Magrini ha spiegato che gli esseri umani sono in grado di udire suoni compresi fra i 20 e i 20.000 hertz e che gli 80 decibel rappresentano una sorta di soglia di rischio per l'udito. Oltre questa soglia si può arrivare al vero e proprio dolore in grado di causare danni all'udito. La parte medica della serata è stata presa in carico dal dottor Eolo Mario Castello, specializzato in otorinolaringoiatria, professore presso l'Istituto di microbiologia dell'Università di Genova

oltre che all'Istituto di Anatomia sempre dell'Università di Genova. Con alle spalle oltre 60 pubblicazioni, il dottor Castello, membro del Rotary club Genova sud-ovest come la dottoressa Magrini, ha spiegato il funzionamento dell'orecchio umano e le principali cause che possono portare a problemi di udito fino alla sordità. Cause che possono essere ricercate in danni al timpano, oppure ai tre piccoli ossicini che compongono la parte interna dell'orecchio, fino ad arrivare ai danni della coclea, a forma di chiocciola, con il compito di trasformare i suoni in impulsi elettrici elaborati dal nostro cervello.

Il dottor Castello ha spiegato che in questi anni la scienza ha fatto passi da gigante e che molte delle patologie legate all'udito si possono curare con ottimi risultati. In particolare ha spiegato che oggi è possibile scoprire fin dalla nascita se i bambini svilupperanno problemi all'udito.

Una scoperta questa che permette di intervenire efficacemente anche con mezzi che possono ridare l'udito con apparecchi ultra sofisticati inseriti direttamente nell'orecchio. Tutto questo per facilitare l'ingresso nel tessuto sociale dei più piccoli evitando l'apprendimento del linguaggio dei segni. La serata si è conclusa con il monnetto conviviale e la consegna di doni ai due eccellenti ospiti. In particolare, ad entrambi è stata donata una delle incisioni partecipanti alla Biennale organizzata proprio dal Rotary.

Gi. Gal.

Iniziano il 22 gennaio

“Venerdì di alpinismo” con il CAI di Acqui

Acqui Terme. L'incontro di venerdì 22 alle 21,30 presso la sede sociale di Via Monteverde con il giovane alpinista valdostano François Cazzanelli, sancisce l'inizio del ciclo dei “Venerdì del CAI” per il 2016.

Giovane promessa dell'alpinismo italiano, François si presenta con queste parole: “Sono nato ad Aosta il 31 Gennaio 1990. Cresciuto a Cervinia, nella Valtournenche, dove vivo tutt'ora, ai piedi di una delle montagne simbolo dell'Alpinismo mondiale...Noi la chiamiamo la Gran Becca ma per tutti è il Cervino!”

L'amore per la montagna e di conseguenza per l'alpinismo è cresciuta in me in maniera naturale e spontanea. Il nome dei Cazzanelli, da parte di mio Papà, e dei Maquignaz, da parte di mia Mamma, è legato da oltre un secolo al mestiere di Guida Alpina e all'Alpinismo. Va da sé che il mio futuro non poteva che continuare la traccia cominciata cinque generazioni addietro.

Inizio quindi un percorso che mi porta ad alle competizioni di sci alpinismo dove ho ottenuto degli ottimi risultati a livello giovanile.

Dal 2009 al 2011 entro a far parte della Nazionale Italiana sci alpinismo. Attualmente continuo a gareggiare nelle più importanti e prestigiose competizioni internazionali, ma la mia vera passione continua ad essere l'Alpinismo, che pratico tutto l'anno a trecentosessanta gradi. I miei sogni si avverano nel 2011, quando, dopo aver iniziato il corso per Aspiranti Guide Alpine, ho la fortuna di entrare a far parte del Gruppo Militare d'Alta Montagna del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur. Nel 2012 terminato il corso da Aspirante Guida Alpina entro a far parte della storica e rinomata Società Guide del Cervino.”

“Dal Cervino al Cerro Torre” è il titolo della serata, ovvero il racconto corredato da immagini mozzafiato di alcune delle salite più impegnative in cui Cazzanelli si è cimentato partendo dal Cervino con le sue vie più difficili, fino alla spedizione in Patagonia dove raggiunge con due giovani amici la vetta più ambita delle cordi-

gliera andina: il Cerro Torre.

Al termine dei filmati, l'alpinista presenterà i suoi futuri progetti alpinistici nazionali ed internazionali e sarà felice di rispondere alle nostre domande.

L'ingresso alla serata è libero e, con l'intento di divulgare la cultura alpina, la Sezione CAI di Acqui, sarà ben felice di ospitare anche i non soci del sodalizio.

A seguire, per le prossime serate, il 29 gennaio sarà presentato il progetto “Perù 2017” spedizione alpinistica della Scuola Intersezionale di Alpinismo Giovanile “La Cordata”, organizzata e patrocinata dalla Sezione CAI di Acqui in occasione del suo 60° anniversario di fondazione. Alla spedizione prenderanno parte i giovani ragazzi e gli istruttori della scuola di Alpinismo Giovanile. Ospite della serata sarà Edgar Roca, guida andina della spedizione.

Per finire il ciclo invernale, Andrea Parodi alpinista e scrittore ligure, sarà ospite del CAI di Acqui nella serata di venerdì 12 febbraio con “Scalate ai confini delle Alpi” storia e pratica dell'alpinismo nelle Alpi Liguri raccontate da un protagonista.

L'ingresso a tutte le serate sarà libero e gratuito.

“Inclusione scolastica”

L'Anffas ringrazia chi sostiene i progetti

Acqui Terme. L'Anffas è un'associazione nazionale formata da famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale. La sezione di Acqui Terme è formata principalmente da genitori e ragazzi con disabilità, tutti uniti in un unico obiettivo, ovvero progredire nell'inclusione sociale. Durante i mesi prenatalizi è stata attivata una raccolta fondi che ha come obiettivo principale garantire l'assistenza scolastica ai bambini e ragazzi con disabilità. Nello specifico, gli alunni con disabilità non hanno un sufficiente quantitativo di ore di sostegno e questo cosa comporta? Purtroppo non possono frequentare la totalità delle lezioni, il sistema scolastico non riesce a garantire loro un professore di sostegno per l'intero orario didattico. Il diritto allo studio è e deve essere uguale per tutti! Per questo motivo i genitori del gruppo Anffas di Acqui Terme, hanno attivato una raccolta fondi dedicata a questo argomento, “l'inclusione scolastica”. Per chi non la conoscesse, questa iniziativa si basa sulla vendita (ad offerta) di amaretti decorati da piccoli e graziosi gadget natalizi, che vengono realizzati a mano uno ad uno dalle “mamme Anffas”. L'idea di unire al pacchetto di amaretti que-

sti manufatti ha come scopo quello di far capire alle persone che dietro a questa iniziativa ci sono davvero molto lavoro, tempo e sacrifici; parole che contraddistinguono le famiglie del gruppo Anffas di Acqui Terme. L'Anffas coglie l'occasione per ringraziare tutte le persone, le piccole imprese, i fratelli Cestari, la parrucchiera Paola e le scuole di Monastero, Bubbio, Vesime, Loazzolo e Strevi, in particolar modo la dirigente scolastica Isabella Cairo dell'Istituto comprensivo “Le quattro valli” e la dirigente scolastica Monica Fonti dell'Istituto comprensivo “Norberto Bobbio”, perché hanno creduto nell'Associazione e soprattutto all'utilità di questo progetto, contribuendo alla raccolta fondi prenatalizia, donando un'offerta in cambio di un pacchetto di amaretti. Si ringrazia inoltre Don Roberto Felletto per l'offerta di 300 euro per l'impegno dell'associazione con l'educatore Simone nell'oratorio della Parrocchia di Rivalta e la Pneus Acqui 300 euro sempre per l'inclusione sociale delle persone con disabilità, quindi grazie di cuore a tutti i sostenitori dei progetti Anffas. Per chi volesse ulteriori informazioni sulle iniziative può scrivere alla pagina Facebook “Anffas onlus di Acqui Terme”.

Il canone Rai arriva in bolletta elettrica

Niente più bollettini postali. Dal 2016 il costo del canone Rai sarà incluso nella bolletta elettrica e sarà più conveniente. Il canone è dovuto una sola volta, per ogni famiglia o per gruppo di persone residenti nella stessa casa. Per tutte le altre abitazioni non ci sarà inoltre alcun addebito. L'importo per il 2016 è stato ridotto a 100 euro, diviso in dieci rate mensili e comincerà ad essere integrato nella bolletta elettrica di luglio. Niente più bollettino da pagare entro il 31 gennaio: il canone verrà addebitato nella bolletta elettrica della casa di residenza a prescindere dalla persona a cui è intestata. Scompare anche il rischio di dimenticare il versamento e di incappare nelle sanzioni per il ritardato pagamento. Per qualunque dubbio o chiarimento è sempre possibile consultare il sito www.canone.rai.it. Per permettere a tutti di conoscere le nuove regole, su tutti i canali della Rai viene inoltre trasmesso uno spot che illustra le modalità della nuova normativa.

Befana e alpini all'R.S.A. Mons. Capra



Acqui Terme. Domenica 20 dicembre, la mattinata degli ospiti della Residenza per Anziani non autosufficienti “R.S.A. Monsignor Capra” è stata allietata dalla partecipazione del Coro della Sezione Alpina Acquese “Acqua Ciara Monferrina”. Le Penne Nere hanno presentato il loro storico repertorio canoro, integrando abilmente la tradizione popolare e l'eccellenza dei canti di montagna. Con la loro consueta passione, hanno saputo coinvolgere tutti, creando momenti d'animazione condivisi e partecipati. L'impegno sociale dell'Associazione e del Coro è sempre molto apprezzato dagli ospiti e dai loro parenti che ne riconoscono il valore, accorrendo numerosi alle loro manifestazioni. La “Sollevo” Società Cooperativa, gestore dell' R.S.A. “Monsignor Capra” e tutto lo staff della struttura, rinnovano i loro ringraziamenti a tutta la Sezione degli Alpini di Acqui Terme che ogni anno arricchisce, con la sua preziosa presenza, le festività natalizie. Ma le feste all'R.S.A. “Monsignor Capra” sono proseguite. Martedì 5 gennaio, è arrivata anche una simpatica Befana accompagnata dai suoi validi collaboratori. Sono infatti giunti, a cavallo di una scopa, i pensionati del gruppo CISL che, come ogni anno, hanno donato a tutti i nostri ospiti la consueta calza dell'Epifania. L'arrivo ha destato molta ilarità e divertimento, facendo riscoprire l'autenticità e la genuinità di queste feste. Una nostra ospite ha accolto tutto il gruppo con la gratitudine e lo stupore di una bambina; racconta infatti di non aver mai ricevuto, nei suoi 73 anni di vita, tale dono. Forse ad un certo punto della vita, i gesti più semplici sono quelli più apprezzati. La residenza per anziani non autosufficienti “R.S.A. Monsignor Capra” e tutto lo staff ringraziano il gruppo dei pensionati della CISL per la loro piacevole visita e la spensieratezza che hanno saputo portare a tutti i nonni.



Way of Life!



NUOVA VITARA. VIVA!

PROVALA ANCHE CON IL CAMBIO AUTOMATICO A DOPPIA FRIZIONE

Non abbiamo sviluppato la tecnologia ALLGRIP con quattro modalità di guida: abbiamo rispettato la tua voglia di viaggiare. Non abbiamo ideato il Radar Brake Support per una frenata intelligente: abbiamo pensato alla tua sicurezza. Non abbiamo messo a punto il 4x4 con le emissioni più basse del mercato*: abbiamo sostenuto l'ambiente in cui vivi. Non abbiamo creato un'auto: ti abbiamo ridato Vitara.

* Prezzo riferito a Vitara 1.6 2WD V-COOL Diesel (chiavi in mano, IPT e vernice met. esclusa). In caso di rottamazione, presso le concessionarie aderenti per immatricolazioni entro il 31/01/2016. ** Riferito a Vitara diesel, motorizzazioni ibride escluse. Fonte: elaborazione Suzuki dati ministeriali “Guida Auto 2015” (www.sviluppoeconomico.gov.it).

seguici su Suzuki Italia

Numero Verde 800-452625

Consumo ciclo combinato max 5,7 l/100km Co₂ max 131 g/km

3 PILES SUZUKI CERTIFICAZIONE EUROPEA DI SICUREZZA

MOTUL



CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

L'open day di sabato 16 gennaio

Scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è"



Acqui Terme. Alla scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è" l'open day di sabato 16 gennaio ha ricevuto tanti genitori che con i propri bimbi hanno potuto conoscere le insegnanti e visitare i locali, apprendendo altresì le modalità organizzative, i progetti e le attività didattiche. I genitori che non hanno potuto essere presenti in tale occasione, possono visitare la scuola nei prossimi giorni durante l'orario di apertura dalle ore 8 alle ore 17.

Infanzia di via Savonarola

Grande interesse per l'open day



Acqui Terme. Ha riscosso notevole interesse l'open day del 16 gennaio scorso presso l'Infanzia di Via Savonarola! Numerosi genitori si sono avvicinati nella visita alla scuola chiedendo informazioni circa l'organizzazione interna, l'orario di funzionamento e la composizione delle sezioni. Dopo aver apprezzato l'ampio salone, le luminosissime aule, i laboratori di pittura, di inglese, di informatica, lo spazioso refettorio ed altri locali di pertinenza, l'attenzione delle famiglie si è soffermata sull'area esterna (dotata nella bella stagione di altalene e scivoli) rilevandone l'ampiezza e la versatile funzionalità.

Le insegnanti hanno sinteticamente descritto le attività



educativo-didattiche, i progetti sviluppati e le adesioni alle iniziative territoriali.

I bambini presenti, con espressione curiosa, hanno potuto fruire dei sussidi ludici per le attività motorie e per le costruzioni di diverse tipologie e dimensioni. Parallelamente non è mancato l'interesse per la pasta di sale, i colori a tempera, le illustrazioni ed altro materiale a disposizione.

Nell'esprimere viva soddisfazione per la riuscita dell'open day, si ringraziano gli intervenuti e si conferma di essere a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Venerdì 22 gennaio alla Saracco

Inaugurazione lavori di ristrutturazione



Acqui Terme. Venerdì 22 gennaio alle ore 18 alla presenza del Sindaco Bertero e di autorità, presso la Scuola primaria Saracco avrà luogo una formale "inaugurazione" degli imponenti lavori di ristrutturazione che hanno permesso la sostituzione di tutti gli infissi, l'installazione di nuovi punti luce e di nuova segnaletica di emergenza, la ritinteggiatura del secondo piano e di altre parti comuni e l'installazione di dissuasori elettrificati nel cortile.

Una bella occasione per condividere un ragguardevole risultato reso possibile a seguito dell'aggiudicazione di un bando per un importo di circa 380 mila euro, ottenuto grazie all'Amministrazione Comunale e all'attiva operosità dell'Ufficio Tecnico.

Le migliori realizzate ricadono positivamente sugli utenti della scuola e, in modo più ampio, portano un grande valore aggiunto a tutti gli Acquisti.

Da ricordare, infatti, che la scuola Saracco oltre ad essere stata per molto tempo l'unica scuola della nostra cittadina, è ubicata in un edificio storico di indubbio valore artistico e, in quanto tale, sotto tutela della Sovrintendenza delle Belle Arti.

I lavori realizzati, dunque, non solo hanno reso più bella e più accogliente la scuola per più di 300 bambini, ma hanno restituito ad un importante edificio di valore comune la dovuta funzionalità permettendo, peraltro, un sensibile risparmio a livello energetico.

La Dirigente e tutto il personale della scuola nell'esprimere al Sindaco Bertero, alla Giunta, a tutta l'Amministrazione, all'Ufficio Tecnico nella persona dell'Ing. Oddone, e per l'illuminazione all'Ing. Baldissone, un grande e sentito ringraziamento, invitando le famiglie degli alunni attuali e futuri a venire a vedere i lavori realizzati, partecipando all'inaugurazione di venerdì 22.

Per la cena del 15 gennaio

Il grazie dell'IC1



informatiche.

La sinergia territoriale rappresenta per la scuola un grande valore aggiunto.

La serata di venerdì, che peraltro si è svolta dopo il Concerto dell'IC1, proposto nella

Chiesa di San Francesco da parte degli alunni della scuola primaria e della Bella con l'orchestra dell'indirizzo musicale, è stata davvero esempio di coesione e partecipazione. A tutti: grazie!

Iscrizioni alle superiori

Acqui Terme. L'Istituto Superiore Parodi ricorda che l'iscrizione per l'anno scolastico 2016/17 alla Scuola Media Secondaria di secondo grado deve essere unica. Le altre opzioni sono subordinate alla non accettazione del primo istituto scelto.

Il sito sul quale effettuare l'iscrizione è www.istruzione.it.

Per ogni eventuale chiarimento o aiuto la segreteria dell'Istituto Superiore Parodi" Liceo artistico, classico, linguistico, scienze umane e scientifico si rende disponibile tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 17.

Prodotto
Made in Italy



La qualità
la nostra
bandiera

- **PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC**
- **GRATE DI SICUREZZA**
- **RECINZIONI IN PVC**
- **TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO**
- **ZANZARIERE**
- **PORTE D'INTERNO**



Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.



Con i nostri
serramenti certificati
**RECUPERI
IL 65%**
dell'importo pagato

**PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere molto meno!**

**POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**

BUBBIO (AT)

Reg. Infermiera

Tel. 0144 314001

Fax 0144 852776

info@tecabo.it - www.tecabo.it

Per i lavori alla scuola primaria

L'IC2 ringrazia l'amministrazione



Acqui Terme. Pubblichiamo i ringraziamenti inviati dalla dott.ssa Elena Giuliano all'amministrazione comunale acquese: «In qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Tenne e a nome degli alunni della scuola primaria di San Defendente, delle famiglie e di tutto il personale scolastico, sentitamente ringrazio l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme e l'ufficio tecnico, per aver portato a termine con accuratezza e nei tempi previsti, gli interventi

di tinteggiatura del corridoio del secondo piano, il vano scala, parti dei locali mensa e degli uffici di segreteria. A questo proposito va un ringraziamento all'Assessore ai Lavori Pubblici, geom. Guido Stefano Ghiazza, per aver seguito e coordinato giornalmente gli operai che hanno lavorato assiduamente nel periodo delle vacanze di Natale. Tanti lavori, piccoli e grandi, hanno fatto in modo di creare un ambiente più gradevole, ripulito e colorato per i nostri bambini».

Sabato 23 gennaio

Nuovo open day al "Montalcini"

Acqui Terme. Anche per la scelta della scuola superiore di secondo grado, a conclusione della terza media, è valida la "componente empirica". Quella stessa che condusse, nel segno del "provare e riprovare", le menti più lucide del Seicento sulla via della Scienza, pronta ad affermarsi di lì a poco, e ad occupare la scena del progresso dal secolo XVIII. Il che vuol significare come una conoscenza "sul campo" abbia, sempre, mille pregi in più di una esclusivamente teorica. Di qui l'invito: a mettere a frutto l'appuntamento "scuola aperta" fissato dai diversi plessi dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini" in data **sabato 23 gennaio**. Dalle ore 9 alle 12.30, sarà possibile condurre una visita guidata ad aule e laboratori, incontrare i docenti e anche gli allievi oggi frequentanti i diversi indirizzi, per rendersi conto, in modo diretto, delle prerogative delle diverse scuole, e proporre - soprattutto - tante domande riguardo le discipline oggetto di studi, il curriculum complessivo, le concrete possibilità nel lavoro (anche guardando a quanto gli ex studenti han saputo compiere dopo la formazione RLM) e nelle prosecuzione degli studi oltre il diploma. Per favorire scelte motivate e consapevoli Così gli "orientatori" della scuola superiore invitano alla visita. "Al termine della scuola media ragazzi e genitori si trovano di fronte ad una scelta importante per decidere sul futuro scolastico e lavorativo. Si tratta, prima di tutto, di capire quali sono le attitudini e gli interessi dello studente, così che egli possa affrontare con serietà e impegno la scuola scelta, visto che qualsiasi corso di studio richiede applicazione e lavoro, sia in aula che a casa. Per i corsi tecnici e professionali RLM è in programma

l'OPEN DAY antimeridiano di **sabato 23 gennaio**. Tutti gli indirizzi - il "Commerciale" e il "Turistico" in Corso Divisione 88, il "Chimico-Biotecnologico", l'"Elettronico-Elettrotecnico", il "Socio Sanitario" e il biennio "Nautico" in Corso Carlo Marx 2, e l'IPSIA "Industria e Artigianato" in Via Moriondo 58 - affiancano alle materie teoriche attività di laboratorio. Esse sono utili a sviluppare competenze operative, sperimentare le conoscenze acquisite, ed anche abituarsi al lavoro individuale e di gruppo. Non solo. Diverse sono le strade che portano, attraverso gli stage, in Europa. E dopo il quinquennio? La scelta dei corsi tecnici e professionali RLM offre un'ampia serie di possibilità, sia per chi intende proseguire negli studi universitari (possibile ac-

cesso a qualsiasi facoltà), sia per chi intende inserirsi nel mondo del lavoro. Infine - ma si tratta, sempre in prospettiva, di una questione molto importante - i corsi del "Rita Levi-Montalcini" si propongono non solo di offrire una formazione aggiornata di carattere tecnico. Ma di svolgere una funzione educativa per la persona. Così che la scuola sia per gli studenti prima, e per i cittadini domani, un'opportunità di crescita umana, culturale e civile. Da qui l'impegno a sviluppare un costruttivo e indispensabile rapporto scuola-famiglia, e a consolidare i valori di riferimento della vita sociale in base ai principi della Costituzione. Il tutto con un'attenzione per il nostro territorio. Ed una apertura ai fenomeni internazionali del nostro tempo".

Classi prime al Montalcini: le iscrizioni

Acqui Terme. L'Istituto Rita Levi Montalcini ci ha inviato le istruzioni per le iscrizioni alla classe prima a.s. 2016/2017 Dal 15 gennaio 2016 è possibile registrarsi, operazione propedeutica all'iscrizione. L'iscrizione dovrà essere effettuata dalle ore 8 del 22 gennaio alle ore 20 del 22 febbraio 2016 esclusivamente via internet sul sito del Ministero: www.istruzione.it Istituto tecnico turistico: *Tecnico per il Turismo - codice ALTN00301A* Istituto tecnico commerciale: *Amm.ne Finanza e Marketing - codice ALTD00301C* Ist. Professionale: *Manutenzione ed assistenza tecnica - codice ALRI00301T* Ist. Professionale: *Operatori Servizi socio sanitari - codice ALRI00301T* Istituto Tecnico Industriale: *Elettronica ed elettrotecnica - codice ALTF00301P* Istituto Tecnico Industriale:

Chimica materiali e biotec. - codice ALTF00301P Per frequenza corso Nautico scegliere: *Chimica materiali e biotecnologie con opzione Nautico* La segreteria alunni (con sede in Corso Carlo Marx, 2 - 15011 Acqui Terme tel. 0144 312550) sarà a disposizione delle famiglie per aiutarle nella compilazione della domanda on line e per fornire qualsiasi chiarimento dal 15 gennaio al 22 febbraio 2016 con il seguente orario: lunedì ed il mercoledì dalle ore 9 alle ore 13,30 martedì, giovedì, venerdì dalle ore 9 alle ore 16. La domanda d'iscrizione dovrà essere perfezionata nel mese di giugno con la consegna, presso la segreteria della scuola, dell'attestato di superamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, della fotocopia del codice fiscale e di una fotografia formato tessera.

Sabato 16 gennaio

Porte aperte alla Monteverde



Acqui Terme. Il pomeriggio di sabato 16 gennaio la "Monteverde" ha aperto le porte e accolto ragazzi e famiglie per mostrare le attività e gli spazi in cui si svolgono. Il corpo insegnante e gli alunni hanno guidato per piccoli gruppi i numerosi visitatori attraverso i lunghi corridoi della scuola nelle aule e nei laboratori, mostrando elaborati artistici, esperimenti scientifici svolti dagli studenti stessi sotto la supervisione dei docenti, elaborati informatici, lavori di tecnologia.... Alcune delle attività svolte sono state mostrate attraverso i video prodotti dai docenti o dai genitori per documentare le iniziative extra scolastiche come le gite, Telethon e lo spettacolo natalizio. Ad illustrare l'attività di teatro c'erano i piccoli attori, nello spirito di responsabilizzazione che ha portato i più grandi a fare da tutor ai futuri compagni anche durante il resto della visita, come già avevano fatto nel corso degli incontri di continuità didattica svolti nei mesi scorsi. I genitori hanno ricevuto dettagliate informazioni su tutti i punti dell'offerta formativa, co-

gliendo l'occasione di esprimere dubbi e curiosità agli insegnanti. Grande spazio è stato dato alle lingue straniere, tema caratterizzante dell'IC2, con la presentazione dei progetti di certificazione, di conversazione con assistenti madrelingua, di lezioni CLIL (cioè didattica di una disciplina non linguistica in lingua inglese). Nell'attesa di ritrovare molti dei piccoli visitatori nelle future prime, la scuola rimane disponibile per ulteriori informazioni, reperibili anche online sul sito "secondo-acqui".



Concorso per alunni di terza media

Uscito il bando "La città che vorrei"

Acqui Terme. È stato inviato alle scuole secondarie di 1° grado acquisi il bando di concorso a premi "La città che vorrei", rivolto agli alunni delle classi terze. «Questo concorso - commenta l'Assessore alla Pubblica Istruzione dott.ssa Fiorenza Salamano - intende stimolare la creatività e la sensibilità dei ragazzi, invitandoli a esprimere le loro idee su come immaginano e come vorrebbero la loro città, contribuendo a delineare la propria idea di "città che vorrebbero"». «Ho deciso di dar vita personalmente a questo progetto - sottolinea la dottoressa Fiorenza Salamano - profondamente convinta che gli adolescenti vadano interpellati, in quanto portatori di brillanti intuizioni e protagonisti del futuro. Per stimolare e premiare l'intraprendenza e l'inventiva degli allievi ho voluto riservare parte delle risorse dell'Asses-



sorato, da me ricoperto, per donare riconoscimenti in denaro ai ragazzi. Verranno attribuiti in tutto venti premi (un primo e un secondo premio per ogni classe partecipante) come di seguito descritti: un primo premio di € 230,00 e un secondo di € 180,00. Nel giudizio si terrà conto, in particolare, non solo delle argomentazioni sviluppate negli elaborati, ma anche dell'aspetto "in-

novativo" e propositivo che verrà descritto». Gli elaborati dovranno essere consegnati presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme (Piazza A. Levi, 12- Palazzo Robellini) entro venerdì 8 aprile 2016; la premiazione avverrà nel mese di maggio. Il bando di concorso è disponibile sul sito www.comuneacqui.it

Ravera Colori

di Malfatto Graziella & C. snc

Dal 1890 coloriamo la città!

Vi aspettiamo nella nuova sede
in corso Roma, 27

con un assortimento ancora più vasto di
colori - vernici - tappezzerie
gessi e cornici - hobbistica - fai da te
materiali per restauro
colori a campione con sistema tintometrico

Comodo parcheggio nel cortile della ex caserma

Tel. 0144 322668 - e-mail: raveracolori@supereva.it

Alunni dell'Ic2 e l'albero ecologico



Acqui Terme. Lunedì 11 gennaio presso la sala riunioni dell'ex Kaimano è avvenuta la premiazione del concorso "L'albero ecologico". Tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo 2 che hanno partecipato alla premiazione, ringraziano l'amministrazione comunale e in particolare l'assessore geometra Guido Ghiazza per la possibilità offerta ogni anno agli scolari acquisi di sentirsi piccoli "cittadini" accrescendo così il senso di partecipazione e appartenenza e alimentando il concetto di cura e di conservazione dell'identità del proprio territorio.

Sport e alimentazione

Acqui Terme. Mercoledì 27 gennaio alle ore 21 presso il Centro sportivo di Mombarone organizzato dall'Atletica Acqui Terme e da Mombarone Wellness si svolgerà l'incontro "L'alimentazione vegetariana e vegana negli sportivi".

L'incontro ha l'obiettivo di dare informazioni sull'alimentazione vegetariana e vegana con particolare riguardo a coloro che praticano un'attività motoria.

I contenuti dell'incontro sono rappresentati dalle risposte alle seguenti domande: "È possibile raggiungere le migliori performance nello sport seguendo una dieta vegetariana o vegana? Queste diete soddisfano tutti i fabbisogni nutrizionali nello sportivo (calorico, proteico, minerale, vitaminico)? Oppure sono necessari dei supplementi? In quali sport? Ci sono differenze tra gli sport di potenza (anaerobici), di resistenza (aerobici) o misti (aerobici-anaerobici)? Ci sono differenze tra uomo e donna?". Ed altro ancora...

La partecipazione è gratuita. Per informazioni rivolgersi alla dr.ssa Chiara Rossi (chiararossi.nutrizione@alice.it 380 7791376) o al dr. Maurizio Mondavio (mmondavio90@gmail.com 347 2626610). Questo incontro rappresenta il primo di una serie di appuntamenti che prenderanno in considerazione vari argomenti di medicina per gli sportivi.

Scuole aperte alla "Saracco"



Acqui Terme. Sabato 16 gennaio si è tenuto l'open day alla scuola Primaria Saracco. Ottima l'affluenza delle famiglie che si sono dimostrate interessate a quanto proposto.

I genitori sono stati accompagnati nella visita della scuola dagli alunni di classe quinta e hanno potuto visitare i vari ambienti didattici quali le ampie aule attrezzate con LIM, il laboratorio musicale insonorizzato, munito di strumenti musicali e di completo strumentario Orff con il quale i piccoli alunni hanno potuto "suonare". La palestra ha colpito i bambini con i suoi "rilassanti" materassi e palloni grandi e colorati.

I piccoli futuri alunni di prima si sono cimentati, sempre seguiti dagli alunni più grandi, in divertenti attività ginnico-motorie nell'accogliente e colorata

palestra, nel laboratorio artistico hanno dato prova dell'abilità pittorica e nel laboratorio matematico scientifico (anch'esso fornito di esauriente materiale didattico) si sono divertiti e stupiti di fronte a semplici esperimenti. Al termine della visita, ai genitori che hanno sostato nelle colorate e ampie salette della mensa, è stato inoltre, illustrato il funzionamento e il menu. Si può garantire che ogni alunno che sosta nella "nostra" scuola per l'intera giornata ha a disposizione ampi spazi, molto materiale didattico e ludico e soprattutto un ambiente protetto dove sentirsi a proprio agio.

La dirigente e le insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria Saracco ringraziano sentitamente tutte le famiglie intervenute e garantiscono ulteriori informazioni e chiarimenti nel giorno di martedì dalle ore 16,45 alle ore 18,30.

Forte partecipazione dei genitori

Scuola aperta alla Bella



Acqui Terme. Sabato 16 gennaio, la scuola secondaria di 1° grado Bella ha aperto le porte a futuri alunni e genitori per far conoscere attraverso diverse proposte laboratoriali, docenti, spazi e la propria offerta formativa. Molte sono state le proposte da parte dei docenti e decisamente alta è stata la partecipazione dei genitori. I futuri alunni hanno, quindi, potuto visitare le aule spaziose e luminose, dove per l'occasione sono stati allestiti da parte dei vari dipartimenti disciplinari laboratori e lezioni aperte. Docenti di lettere, di matematica e scienze, di arte, di tecnologia nel laboratorio informatico e infine il dipartimento di lingue (inglese, francese e tedesco) arricchito dalla presenza dell'assistente madre lingua inglese Miur, Joshua Grieff.

All'Open Day erano naturalmente presenti tutti i docenti di strumento dell'indirizzo musicale. Al riguardo si ricorda che l'offerta musicale risulta veramente ampia e completa.

Iscrivendosi all'indirizzo musicale, i futuri alunni potranno scegliere tra otto strumenti, chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte, percussioni,

tromba, violino, violoncello. Tale percorso oltre a consentire un forte ampliamento formativo, rappresenta un deciso valore aggiunto per una formazione globale.

La giornata alla Bella si è conclusa con il concerto offerto dagli alunni dell'indirizzo Musicale nell'Aula Magna. Tale spazio multidimensionale viene utilizzato dalla scuola non solo per esibizioni e riunioni interne, ma anche come mensa dove gli alunni possono consumare il pasto prima di fruire di una gradita pausa nel cortile interno della scuola.

Per le iscrizioni si ricorda che il personale di segreteria risulta a disposizione tutti i giorni dalle ore 7,30 alle 17.

Il codice da segnalare è ALMM83601A

Per l'indirizzo musicale sarà necessario segnalare sì nella relativa sezione e indicare gli strumenti in ordine di priorità. Chi gradisse incontrare ancora i docenti di strumento potrà farlo venendo a scuola durante le lezioni aperte previste lunedì dalle 17 alle 19, martedì dalle 15,30 alle 19,30, giovedì dalle 14 alle 19, venerdì dalle 14 alle 19.



15012 Bistagno (AL) - Corso Italia 17
Tel. 0144 79195 - Cell. 333 1623305
info@monteverde-hotel.it
www.monteverde-hotel.it

L'hotel è composto
da 12 camere con tutti i comfort



**La famiglia Vandone
è lieta di annunciare l'apertura
del nuovo Hotel Monteverde****
a Bistagno nella piazza principale**

**Ringraziamo
le numerose persone
intervenute
all'inaugurazione
sabato 16 gennaio**

Iscrizioni in vista del 6 febbraio

Con Paolo Bonfanti
workshop sul blues



Acqui Terme. “Il Blues è un genere musicale che, in oltre un secolo di vita, ha caratterizzato e contaminato molte delle musiche più diffuse degli ultimi 50 anni.

Approfondirne la conoscenza dello sviluppo storico e delle caratteristiche peculiari è utile non soltanto in sé, ma anche per capire la maggior parte della attuale produzione musicale”.

Così gli organizzatori “lanciano” una iniziativa che conferma Acqui come città sempre più “della Musica”.

In attesa dei concerti - e non solo di musica classica: anche i gruppi della musica giovane si fanno onore, a cominciare da “Lo Straniero” di cui, sul prossimo numero, diffusamente parleremo - anche un appuntamento sotto l'insegna del workshop, con partecipazione aperta a tutti i musicisti e non, indipendentemente dal livello tecnico.

Sabato 6 febbraio, dalle 15 alle 18, la “Casa del Rock” di Corso Bagni, numero 177 (negli spazi della Parrocchia della Madonna Pellegrina; accesso dal parcheggio attualmente in rifacimento a fianco del Santuario, vi si può giungere anche da Via Romita) attende Paolo Bonfanti per un incontro dedicato al Blues.

Dopo un indispensabile rimando introduttivo, tra storia e musicologia, all'origine del genere musicale e ai suoi più importanti stili, il relatore offrirà esempi pratici d'uso di scale, strutture armoniche e forme, si soffermerà sulle tecniche e sugli stili più usati e significativi per la chitarra acustica e elettrica.

Né sarà trascurato il “suono” del Blues, con un intervento che sarà volto anche ad approfondire la prassi esecutiva sullo strumento e l'amplificazione, con ulteriore sviluppo su bottleneck/slide, tecniche, accordature e principali stili.

Iscrizioni fino ad esaurimento posti, con quota di partecipazione fissata in 25 euro.

Informazioni presso “La Casa del Rock”, Corso Bagni, 177, 15011 Acqui Terme (AI), mail: casarock2015@gmail.com.

Il relatore

Classe 1960, genovese, mancino, Paolo Bonfanti inizia a suonare la chitarra nel 1975 dopo studi classici di pianoforte. È laureato al DAMS di Bologna con una tesi sul Blues.

Dal 1985 al 1990 front man dei “Big Fat Mama”, una delle più importanti rock-blues band italiane, con questa incide tre

LP, suona in tutti i principali festival della penisola e apre i concerti di alcune leggende del blues e del rock (tra cui Los Lobos, Stevie Ray Vaughan, Johnny Winter, Pogues).

Dal 1990 al 1992 suona con alcuni “miti” del Blues inglese come il sassofonista Dick Heckstall-Smith e Mickey Walker nel gruppo “Downtown”.

Continua poi l'attività concertistica con una propria band e come solista in tutta Europa e negli Stati Uniti; registra diversi cd a proprio nome, collabora con alcuni tra i migliori musicisti rock-blues come Roy Rogers (produttore di John Lee Hooker) e John Popper (armonica dei Blues Traveler), nonché con Fabio Treves (per cui ha curato la produzione artistica di due cd) e Beppe Gambetta (con cui ha scritto un metodo per chitarra country-rock).

Dal 2003 suona con “Slowfeet”, una super-band che vede impegnati alcuni grandi del rock italiano come Franz Di Ciuccio e Lucio Fabbri (PFM). Con loro ha registrato nel 2007 il cd Elephant Memory.

Nel 2011 gli viene assegnato il premio alla carriera al “Festival del Mediterraneo” di Genova e pubblica due cd, uno a proprio nome, Takin' A Break (premiato come migliore cd di musica italiana dalla rivista specializzata “L'isola che non c'era”) ed uno, Purple House, con il bassista/cantante americano David James, nonché un metodo di chitarra bottleneck/slide edito da fingerpicking.net/ Carisch.

Il 2013 ha visto Bonfanti esibirsi in apertura al trio di Ian Hunter ma, soprattutto, ha visto la pubblicazione di Exile On Backstreets, un lavoro d'impatto che amalgama il soul con il rap, il rock con le canzoni di protesta e la poesia con la rabbia (“quella rabbia sintetizzata da una copertina che ricorda il pugno chiuso guantato di nero di Tommie Smith alle Olimpiadi di Città del Messico”).

Del 2014 è Friend of a Friend, pubblicato da Felmay, un lavoro dedicato alla musica acustica a quattro mani con Martino Coppo, fenomenale mandolinista di estrazione “bluegrass”, tra i migliori in Europa. Nel giugno 2015 esce il live Back Home Alive (registrato dal vivo al Teatro Comunale di Casale Monferrato) con la produzione artistica di Steve Berlin dei Los Lobos, con cui proprio a luglio del 2015 Paolo ha diviso il palco di “Monfortin-Jazz”.

G.Sa

In memoria di Stefano Ferrando

Acqui Terme. Ad un mese dalla scomparsa del caro Stefano Ferrando (Pinulen), gli amici lo ricordano con immutato affetto. La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore, un grazie particolare agli amici cacciatori. In sua memoria si devolve la somma di 100 euro alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro onlus.

Ringraziamento

Acqui Terme. La Conferenza della San Vincenzo di San Francesco ringrazia S.M.E. per la generosa offerta di € 200,00.

Asd “In punta di piedi”

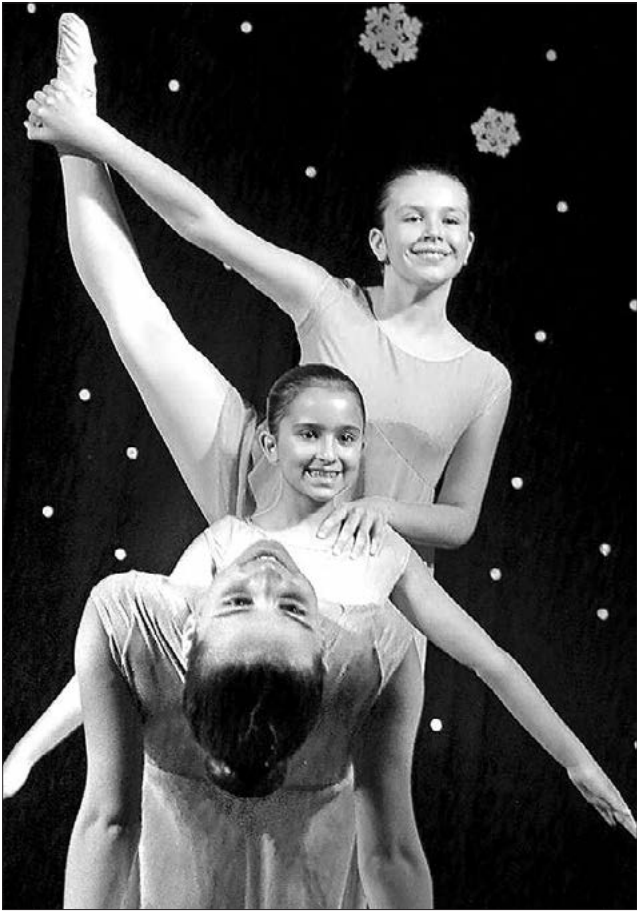


Acqui Terme. Domenica 20 dicembre l'Asd “In punta di piedi” si è esibita a sostegno dell'associazione “Sorooptimist” nell'ambito dello spettacolo “Aspettando il Natale”, il ricavato della serata è stato devoluto all'Ospedale Infantile G. Gaslini. Sul palco si sono esibiti tutti i corsi amatoriali e professionali dalle piccolissime allieve della danza cuccioli fino alle più grandi del corso avanzato. Le ballerine acquisite hanno interpretato con grande espressività ed eleganza coreografie di danza classica, moderna e contemporanea, cimentandosi per la prima volta nel musical accompagnate dalla sublime voce di Giulia Barilari. È stata una piacevolissima serata in cui è stato possibile ammirare la sfilata del negozio di abbigliamento “Compagne di scuola” di Sabrina Cerutti. La direttrice di “In punta di piedi”, Fabrizia Robbiano, desidera ringraziare sentitamente l'associazione Sorooptimist, in particolare la dottoressa Silvia Camiciotti e Sabrina Cerutti per averle dato la possibilità di mettere la sua arte a sostegno di una buona causa. Si ringraziano inoltre Gusta, Acqui Garden, Ottica solari, panificio Ratto Marco, Idee per la testa.

L'11 gennaio sono ripresi i corsi dell'Asd “In punta di piedi”, il nuovo anno è iniziato con una bella notizia, le danzatrici dei corsi intermedio e avanzato hanno ricevuto da Massimo Perugini (Mas Milano) una prestigiosa borsa di studio che permetterà loro di studiare con maestri di fama europea tra cui Raul Valdez (Amburgo) e Ruben Sanchez (Barcellona). Il maestro Perugini conferma ancora una volta di apprezzare il lavoro dell'associazione acquese.

Si ricorda che “In punta di piedi” offre corsi di danza classica accademica, moderna, contemporanea, video dance e musical jazz, per i più piccoli sono attivi i corsi di danza cuccioli e propedeutica alla danza. Inoltre è possibile scegliere tra il percorso professionale e quello amatoriale. Per gli adulti si propongono corsi di pilates, ginnastica posturale, fitness musicale e danza per adulti. Per tutti i nuovi iscritti è possibile frequentare lezioni di

prova gratuite fino al 31 gennaio. Chi fosse interessato può avere ulteriori informazioni chiamando il numero 333-9909879.



Alliance Medical

Studio Radiologico Newima

Studio Radiologico Newima
Corso Bagni, 112 - 15011 Acqui Terme
Tel 0144.322654 Fax 0144.55610
Mail newima@alliancemedical.it
www.alliancemedical.it

La salute del tuo bambino
con indagini non invasive

Lo **Studio Radiologico Newima** offre prestazioni dedicate ai neonati e alla prima infanzia come la **RM neurologica pediatrica** e l'**ecocardiodoppler pediatrico** con personale medico specializzato e con apparecchiature sempre all'avanguardia.

La **risonanza magnetica neurologica pediatrica** comprende: RM encefalo, RM colonna cervicale, dorsale e lumbosacrale.

L'**ecocardiodoppler pediatrico** individua le anomalie strutturali cardiache nel bambino.

Tanti vantaggi per te
se prenoti i tuoi esami a Newima

Lo **Studio Radiologico Newima** offre le seguenti attività di diagnostica per immagini

- Colonscopia virtuale
- Ecocardiodoppler
- Ecocardiodoppler pediatrico
- Ecocolor Doppler vascolare
- Ecografia transfontanellare
- Ecografia
- Mammografia
- MOC lombare con TAC

- Ortopantomografia
- Radiologia digitale
- Risonanza magnetica con e senza contrasto ad alto campo
- Risonanza magnetica neurologia pediatrica
- TAC

È possibile prenotare esami sia in convenzione con il SSN, sia in regime privato/assicurato. Presso il nostro centro diagnostico sono disponibili oltre cento convenzioni. Verifica sempre con la segreteria se c'è anche la tua.

ORARI di APERTURA: da lunedì a venerdì 8-19 - sabato 8.30-12.30
Dalle ore 9 alle 11.30 e dalle 13.30 alle 15.30 è possibile eseguire esami radiologici con accesso diretto (senza prenotazione)

Direttore Sanitario
Dott. Renato Vassallo

Spunti di riflessione sull'enciclica di Papa Francesco "Laudato Si"

Antropologico il cuore dell'enciclica sociale

L'enciclica sociale di Papa Francesco offre una disamina ampia ed articolata dell'intero spettro dell'azione umana, collocando la questione ambientale e dello sviluppo nell'alveo di una giusta visione della persona in grado di orientare ed illuminare sull'esercizio della creatività e della libertà in campo economico e, più in generale, sull'uso che l'uomo può fare dell'enorme potere che discende dal progresso delle tecnoscienze.

La "Laudato Si" ci invita a riconoscere nella questione ambientale e nel modello di sviluppo estrattivo che caratterizza il nostro tempo – e che si alimenta grazie allo sfruttamento dei più deboli, all'individualismo e al relativismo (che discendono dall'antropocentrismo), al consumismo e alla cultura dello scarto – una "radice umana". La critica di Papa Francesco si rivolge, infatti, verso l'assunzione del "paradigma tecnocratico" (LS, 106) – secondo cui l'uomo crede che la realtà sia totalmente disponibile alla sua manipolazione – quale leva (estrattiva) del progresso e dello sviluppo, poiché "l'immensa crescita tecnologica non è stata accompagnata da uno sviluppo dell'essere umano per quanto riguarda la responsabilità, i valori e la coscienza" (LS, 105).

La lezione della "Laudato Si" parte dunque dal problema del deterioramento globale dell'ambiente e dalle conseguenze che esso provoca sui più deboli e sugli esclusi, per evidenziare come "l'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme" (LS, 48), mettendo così in luce come "un vero approccio ecologico diventa sempre più un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri".

Come ci ricorda il Pontefice, sussiste un'intima relazione tra le cose del mondo, poiché la natura è sempre in rapporto a Dio e all'uomo. Di fronte ad essa quest'ultimo non si pone come dominatore assoluto ma come "amministratore responsabile" (LS, 116), perché la natura è per l'uomo e l'uomo è per Dio.

È in questa relazione che la libertà umana deve sapersi coniugare con la responsabilità di ogni uomo davanti al genere umano, comprese le generazioni future, e dinanzi a Dio. La "casa comune" è, dunque, una ricchezza posta nelle mani prudenti e responsabili dell'uomo su cui questo è chiamato ad esercitare un mandato di conservazione e non un diritto assoluto.

La "Laudato Si" e, ancor prima, la "Centesimus Annus", ci insegnano perciò che "l'uomo realizza se stesso per mezzo della sua intelligenza e della sua libertà e, nel far questo, assume come oggetto e come strumento le cose del mondo e di esse si appropria" (CA, 43), riportandoci così al senso autentico della creazione, in virtù della quale l'uomo è chiamato partecipare all'opera del Creatore attraverso il proprio lavoro, la propria creatività e i propri doni, dando vita a un sistema economico-sociale basato su una libertà che non è arbitro, ma che deve inquadarsi in un solido contesto etico e giuridico capace di orientarla verso il bene comune.

La riflessione di Papa Francesco non è, dunque, un invito a rispondere all'emergenza ambientale arrestando il progresso e l'iniziativa economica (ugualmente lesivo della dignità dell'uomo), bensì a riconoscere il valore e la fragilità della natura ritrovando il senso autentico e trascendente dell'azione umana, del lavoro come dell'impresa.



Il cuore del problema è, dunque, antropologico e cioè connesso al modo di rapportarsi dell'uomo con se stesso. La risposta ai problemi posti dal nostro tempo risiede, quindi, in quell'ecologia (umana) integrale saldamente iscritta nel patrimonio della dottrina sociale della Chiesa (Dsc), che è capace di svelarci l'errore antropologico alla base del nostro modello di sviluppo e che rappresenta il filo rosso che lega Papa Francesco a San Giovanni Paolo II.

Con la "Laudato Si" la Dsc si arricchisce di una nuova pagina. Essa indica la via di uno sviluppo umano fondato sulla concezione cristiana della persona e sulla consapevolezza della crescente interdipendenza tra tutti gli abitanti della terra e tra l'uomo e la natura. Essa ci invita a riflettere sul senso della nostra esistenza e sull'uso che facciamo degli strumenti a nostra disposizione, invitandoci a costruire istituzioni economiche e politiche inclusive, a promuovere nuovi stili di vita, a rispettare l'integrità e i ritmi della natura, guardando al progresso secondo un'ecologia integrale che sappia riorientare i comportamenti umani uscendo dalla logica individualistica e relativistica del consumo e dello scarto.

Fabio G. Angelini

Ha una storia antica lo sguardo sull'ambiente

Dio ha dato la terra a tutti gli uomini e a nessuno deve mancare il necessario.

Negli anni seguenti il magistero pontificio ha costantemente avuto presente la questione ecologica nella prospettiva conciliare: il compito dell'uomo nell'universo è quello di avere cura dell'ambiente secondo un equilibrato sviluppo. Intervenne il beato Paolo VI, mettendo in guardia perché lo sfruttamento sconsiderato della natura poneva problemi di sicurezza per l'uomo stesso, oltre ad essere una degradazione dell'ambiente.

Ne parlò tante volte san Giovanni Paolo II, esponendo i danni causati dall'uomo all'ambiente, espressione della bramosia di alcuni nell'avere e nel godere oltre quello che è possibile. Soprattutto, il Papa riconduceva il rapporto dell'uomo con l'ambiente al progetto creatore di Dio.

La terra è affidata all'uomo in quanto collaboratore nel continuare l'opera della creazione: sempre, infatti, l'uomo ha cercato di migliorare le specie viventi da quelle vegetali a quelle animali.

Al contrario lo sfruttamento moderno, accresciuto dal consumismo, è un errore antropologico: l'uomo dimentica di essere collaboratore e diviene padrone.

All'ambiente ha fatto riferimento anche Benedetto XVI, definito da una nota rivista internazionale "il primo Papa verde".

Attento alle questioni sociali, ha posto la protezione dell'ambiente all'attenzione dei responsabili internazionali, invitando a ripensare l'attuale modello di sviluppo globale. Nessuno deve accaparrarsi le risorse della terra, perché l'intera famiglia umana vi deve trovare il necessario per vivere dignitosamente. Papa Francesco ha iniziato il suo pontifi-

cato, ricordando la vocazione di tutti a custodire l'intero creato nella sua bellezza e varietà. Coltivare e custodire il creato è un'indicazione di Dio data non solo all'inizio della storia, ma ancora oggi a ciascuno di noi; è parte del suo progetto; vuol dire far crescere il mondo con responsabilità, trasformarlo perché sia un giardino, un luogo abitabile per tutti.

L'attenzione della Chiesa a questo argomento ha radici profonde.

Con l'Enciclica siamo, però, davanti ad una novità. Infatti, finora l'ambiente è stato affrontato come un tema tra i tanti all'interno di documenti magisteriali - per lo più lettere Encicliche - a carattere morale o sociale o in contesti più ampi come le Giornate mondiali per la pace.

Ora, invece, il Papa ha scelto di dedicare all'ambiente un testo ampio e completo come quello di un'Enciclica.

Sicuramente il testo riscuote molta eco mediatica, anche a motivo del fatto che nel 2015 vi sono importanti appuntamenti internazionali sui cambiamenti climatici.

E la Chiesa vi entra secondo una competenza che acquisisce dagli studiosi, ma anche con una visione che le è propria, promuovendo insieme un'ecologia ambientale e un'ecologia umana. Ad essere in pericolo non è solo l'ambiente, ma anche l'uomo; la cultura dello scarto sacrifica al profitto e al consumo parte dell'umanità: poveri, affamati, malati. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è disabile, se non serve ancora - come il nascituro -, o non serve più - come l'anziano. Per questo i Papi hanno parlato di ecologia umana, strettamente legata all'ecologia ambientale.

Marco Doldi

L'ecologia integrale guarisce dal degrado

Il primo Papa di nome Francesco ha regalato alla Chiesa e al mondo intero la prima Enciclica sull'ambiente, "sulla cura della casa comune". Con un titolo dichiaratamente francescano, visto che il documento prende avvio con le stesse parole con le quali ha inizio il Cantico delle creature del Santo di Assisi, vale a dire Laudato si'.

Una scelta coraggiosa, che rilancia l'attualità del Poverello, della forma di vita evangelica da lui praticata e di un tentativo riuscito di riformare la Chiesa dall'interno attraverso la scelta esigente della povertà e dei poveri. E chi oggi più della terra è povero e sempre più impoverito? Di fatto, "fra i poveri più abbandonati e maltrattati, c'è la nostra oppressa e devastata terra" (n. 2). Sappiamo bene come il nostro pianeta subisca sistematicamente violenza, e se in proposito papa Francesco evita i toni apocalittici, non risparmia però verità amare, denunciando come "già superati certi limiti massimi di sfruttamento" (n. 27), anche per il fatto che si manifestano "sintomi di un punto di rottura" (n. 61),

il famoso punto di non ritorno per la sostenibilità della vita umana. Il primo dei sei capitoli del documento, Quello che sta accadendo alla nostra casa, è in sostanza una rassegna dei vari aspetti della crisi ecologica: inquinamento, rifiuti, riscaldamento globale, estinzione delle biodiversità, cambiamenti climatici... Con una peculiarità, che è quella di mettere in evidenza come "il degrado ambientale e il degrado umano ed etico sono intimamente connessi" (n. 48; cf. n. 56), per cui "un vero approccio ecologico diventa sempre più un approccio sociale" (n. 49; cf. nn. 93 e 139). In altre parole, interrogarsi sulla creazione è sempre anche interrogarsi sul senso e sul fine dell'uomo dentro e con essa, sul suo agire responsabile o meno, per cui accanto a un'ecologia ambientale serve un'ecologia umana.

Quest'ultima, inoltre, solleva i temi globali della fame, della distribuzione universale dei beni, dell'inclusione sociale, sfociando spontaneamente in una ecologia sociale fondata sulla fraternità. Troppo spesso, infatti, il grido

dei poveri fa da contrappunto al grido della terra, per il fatto che sono loro a pagare il prezzo più alto della crisi ecologica: "Ai gemiti di sorella terra si uniscono i gemiti degli abbandonati del mondo, con un lamento che reclama da noi un'altra rotta" (n. 56). La tessitura delle tre forme di ecologia (ambientale, umana e sociale) fa assumere al documento una dimensione davvero globale.

Si tratta della vera novità di questa Enciclica, che non si lascia mai catturare da questioni settoriali, ma rimanda a "uno sguardo diverso, un pensiero, una politica, un programma educativo, uno stile di vita e una spiritualità" (n. 111).

Hanno i cristiani una parola qualificata da dire sulla crisi ambientale? A questo interrogativo il documento risponde positivamente, valorizzando il Vangelo della creazione: si tratta del secondo capitolo, che dalla sapienza dei racconti biblici sulla creazione si spinge fino allo sguardo ammirato di Gesù sul mondo, sull'uomo, sulle creature (nn. 62-100). Si chiarisce che "dire 'creazione' è più che dire

natura" (n. 76), che la creazione non va divinizzata (cf. n. 78), che ogni creatura ha una sua propria dignità e che "suolo, acqua, montagne, tutto è carezza di Dio" (n. 84). Si cita san Tommaso per sostenere che "la bontà di Dio non può essere rappresentata da una sola creatura", ma non per questo si manca di evidenziare il posto singolare (non certo dominante e dispotico, perché alla "preminenza" si unisce la "responsabilità", n. 90, cf. n. 220) che spetta all'uomo tra le creature.

Senza questa consapevolezza si cade in quell'"antropocentrismo deviato" (n. 118) che è stato la cifra prevalente di una certa modernità, causa prima e acceleratore della grave crisi ecologica dei nostri giorni (terzo capitolo: La radice umana della crisi ecologica). Da questo sfondo problematico l'Enciclica risale la china indicando vie di approccio al degrado ecologico: la prima consiste nell'assunzione del concetto di ecologia integrale, cioè insieme ambientale, economica e sociale (quarto capitolo), presupponendo che il modo di porre il problema è

esso stesso parte della sua soluzione. Di fronte all'eclatante impasse del dibattito pubblico sull'ecologia (vertici politici, summit di esperti, conferenze internazionali...), il quinto capitolo (Alcune linee di orientamento e di azione) invoca una "reazione globale più responsabile" (n. 175) che dovrebbe condurre a una nuova governance. In che senso? Non solo organismi internazionali più autorevoli, ma una politica non sottomessa all'economia, nonché un'economia svincolata dal paradigma efficientista della tecnocrazia (cf. n. 189). Infine il documento punta, nell'ultimo capitolo (Educazione e spiritualità ecologica), sulla "conversione ecologica" (n. 217), che nell'esperienza cristiana non è né opzionale né secondaria.

Questa conversione sarà profonda e duratura nella misura in cui sarà "integrale", coinvolgente cioè tutti gli ambiti dell'esistenza dei singoli, e "comunitaria", vale a dire di intere comunità finalizzate alla stessa causa. Insomma, la vita cristiana autentica, convertita, è il migliore antidoto contro la crisi ecologica.

Ugo Sartorio

ACQUI TERME

CEDESI

piccolo negozio alimentari

Anche in gestione

Tel. 333 7356317

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
referenziata:
scuole medie, superiori,
preparazione al Delf
e ad esami universitari.
Traduzioni, corsi aziendali,
Conversazione.
Esperienza pluriennale

Tel. 0144 56739
331 2305185

MARGHERITA *iscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 24 GENNAIO
POLIDORO

M.B. Calor
di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

328 6791908
ufficio.mbc calor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

AGENZIA

RIELLO

Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **DHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

Ricordati anche di rinnovare l'abbonamento a L'ANCORA

campagna abbonamenti 2016

Parassita polifago (che può attaccare tante specie vegetali)

“Xylella fastidiosa”: il batterio che uccide gli ulivi in Puglia

Acqui Terme. Avevo iniziato ad annotarmi appunti per un articolo su L’Ancora alla vigilia della domenica delle palme del 2014 quando furono pubblicate alcune notizie riguardanti i disseccamenti di secolari alberi di ulivo nel salentino.

I mezzi di informazione riportavano le dichiarazioni rassicuranti dei produttori olivicoli pugliesi “Gli ulivi della Puglia anche quest’anno abbelliranno piazza San Pietro.

Dopo controlli effettuati dall’Osservatorio fitopatologico della Regione Puglia (su rami, alberi e terreni) siamo stati autorizzati ad effettuare il taglio ed il successivo trasporto verso la Santa Sede”.

I controlli si sono ripetuti a Roma: le piante sono state trasportate a bordo di camion frigoriferi sigillati che sono stati aperti alla presenza di tecnici dell’osservatorio fitosanitario della Regione Lazio.

Anche all’Ortomercato di Milano Ispettori fitosanitari della Regione Lombardia controllavano oltre 200 quintali di fascine di ulivo per la domenica delle palme.

Giornali, televisioni, internet, organismi scientifici, organizzazioni professionali agricole guardavano quanto stava succedendo in Puglia, nel Salento e nella provincia di Lecce cuore ed eccellenza della Olivicoltura italiana (Oscar Farinetti, il patron di Eataly, di solito propone al mondo come primo prodotto tipico italiano l’olio extravergine di oliva) dove dal 2013 erano stati riscontrati i primi casi di C.D.R.O. (complesso disseccamento rapido dell’olivo) in uliveti della provincia di Lecce dovuti alla larva di rodilegno giallo (lepidottero “zeuzera pyrina”), a funghi microscopici del genere “phaeoacremonium” e nuovo arrivato in Italia il batterio “xylella fastidiosa” che oltre a quanto dice il nome è particolarmente nefasto perché può causare il disseccamento della pianta.

Nella pianta infetta il batterio porta alla formazione di un gel nello xilema ostruendo il passaggio dell’acqua nei vasi linfatici bloccandone quindi la nutrizione; i sintomi: disseccamenti più o meno estesi, prima di rami isolati, poi di intere branche o dell’intera pianta e imbrunimenti interni del legno.

La pericolosità del batterio consiste nel fatto che può attaccare anche la vite (malattia di Pierce), gli agrumi (clorosi variegata e cancro), pesco, oleandro (bruciatura delle foglie); segnalato anche su

prugno, ciliegio e mandorlo. Si trasmette attraverso alcune cicaline; “Homalodisca vitripennis” e “Graphocephala atropunctata” già riscontrate in California.

Gli organismi comunitari ritengono che la gravità del problema comporti interventi drastici, come per esempio l’eliminazione delle piante colpite dal batterio e su queste soluzioni si formano due fronti, due posizioni: una quella degli olivicoltori proprietari degli uliveti già colpiti che chiedono di curare le piante e non di abbattele (disastro tecnico, economico, sociale, umano) l’altra degli olivicoltori delle altre regioni ancora non colpite che auspicano estirpazioni, quarantene, controlli fitosanitari severi nel movimento di piante e parti di piante.

Così avviene che il 27 marzo 2014 la sezione di Lecce del Tar di Puglia con decreto cautelare blocca l’eradicazione degli ulivi con sospetto contagio da “xylella fastidiosa” nel terreno di un avvocato, che aveva presentato ricorso.

Molti ricorsi vengono presentati dagli olivicoltori contro le misure cautelari del Commissario per l’emergenza Xylella in Puglia Giuseppe Silletti. Nello stesso tempo la gravità e la complessità della situazione, le difficoltà della lotta all’agente della malattia, che può colpire altre coltivazioni portano ad atteggiamenti più responsabili e sofferiti.

L’unione Europea prevede un’azione decisa di eradicazione con una differenziazione dei casi e delle aree, stretta al movimento delle piante vive, interventi per pulire i terreni ed azioni sia meccaniche che chimiche per agire contro gli insetti vettori del batterio.

Dino Scanavino, presidente nazionale della CIA (confederazione italiana agricoltori) in una riunione sulla emergenza presso la Camera di Commercio di Lecce diceva: “rifugiamo dalle soluzioni miracolose, non esistono per proble-

mi di questa portata e gli agricoltori devono capire.

Facciamo le eradicazioni e poi affidiamoci anche ai Santi, se il caso”. Fondamentale per Scanavino è mettere in atto le prescrizioni previste dal piano perché “la scienza non ha soluzioni miracolose.

Dobbiamo agire oggi con le competenze che abbiamo acquisito, perché se attendiamo i risultati della ricerca, si rischia di applicarli ad un territorio senza più ulivi”.

Ma la prima fase di drastici interventi è fonte di preoccupazione e contestazioni. Sulla Gazzetta del Mezzogiorno (19 giugno 2015) da un articolo di Daniela Pastore riportiamo quanto dice il Presidente della Regione Michele Emiliano che punta il dito contro la responsabilità dell’Europa sul dramma che sta vivendo la Puglia olivicola: “L’unione Europea è la principale responsabile del disastro xylella perché avrebbe dovuto porre l’embargo su una quantità notevolissima di piante ornamentali provenienti dal Costarica, dal cui ceppo ha origine il batterio che ha infettato gli ulivi.

Ma ora pretende che spetti a noi provvedere.

Se l’abbattimento delle piante non elimina il batterio, come molti sostengono, non si spiega la durezza degli interventi imposti”.

Anche il polacco Czesław Adam Siekierski, Presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo in visita all’EXPO 2015 concorda “il solo taglio degli ulivi non è sufficiente.

Questa azione deve essere accompagnata da restrizioni commerciali per eliminare il flusso della malattia”.

Le competenze fitosanitarie che una volta erano degli Osservatori Malattie delle Pianta del Ministero dell’Agricoltura oggi sono dei Servizi Fitosanitari delle Regioni e queste sono tutte impegnate nei primi interventi di monitoraggio



gio ed a seguire con particolare attenzione le problematiche relative a questo patogeno, nuovo per l’Italia.

In un interessante servizio dedicato alla complessità del problema Giusi Fasano sul Corriere della Sera del 20/12/2015 scrive tra l’altro “... gli alberi del Salento per adesso sono salvi per decreto. Nel senso che un decreto di sequestro preventivo d’urgenza, firmato dal procuratore leccese Cataldo Motta, ha congelato la situazione e di fatto esautorato il commissario straordinario (nel registro degli indagati assieme ad altri nove)”.

Il procuratore e i p.m. Roberta Ricci ed Elsa Valeria Mignone, dopo i loro accertamenti dicono “è un dato ormai inconfutabile che la estirpazione delle piante non sia assolutamente idonea né a contenere la diffusione dell’organismo nocivo, né a impedire la diffusione del disseccamento degli ulivi, né a contribuire in alcun modo al potenziamento delle difese immunitarie delle piante”.

In sintesi, secondo, il decreto manca la certezza di cosa si deve combattere e di quali siano le modalità per farlo.

Intanto il Movimento5Stelle presenta al Senato una mozione di sfiducia nei confronti del Ministro dell’Agricoltura Maurizio Martina per “molteplici errori di valutazione, conduzione e coordinazione sulla gestione dell’emergenza Xylella in Puglia”.

Salvatore Ferreri

Confagricoltura Alessandria assemblee zonali

Acqui Terme. Confagricoltura Alessandria è pronta ad iniziare un nuovo anno di attività sindacale e, come ogni volta, a gennaio, si ripete l’appuntamento delle Assemblee di Zona.

“È risaputo che per la vita associativa, dopo l’Assemblea generale che si svolgerà a marzo, le Assemblee di Zona sono il momento di maggiore aggregazione. I Presidenti dei cinque centri zona di Acqui Terme-Ovada, Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure e Tortona, insieme ai dirigenti e agli associati si confrontano sull’annata appena trascorsa e su quella appena iniziata, approfondendo argomenti di carattere tecnico, economico, fiscale e previdenziale” commenta il presidente provinciale Luca Brondelli di Brondello.

Il percorso delle riunioni nel 2016 è iniziato da Novi Ligure giovedì 14 gennaio, proseguendo a Casale Monferrato venerdì 15 gennaio, quindi a Tortona mercoledì 20 gennaio, ad Alessandria giovedì 21 gennaio e infine ad Acqui Terme per la Zona di Acqui Terme-Ovada venerdì 22 gennaio alle 9.30 a Palazzo Robellini in Piazza Levi.

Ciascun Consiglio di Zona eleggerà, a sua volta, terminata l’Assemblea, il Presidente di Zona per il triennio 2016-2018.

Giovani, lettura e letteratura

Il “buon vino” 2016 delle Grappoliadi



Acqui Terme. Dopo la prima edizione, svoltasi nel 2015, prosegue l’organizzazione de “Le Grappoliadi”, competizione letteraria indirizzata ad ogni ordine e grado scolastico.

Una gara che il suo originale nome deriva dalla felice e costruttiva esperienza degli incontri “Grappolo di libri” tra Autori-narratori e studenti/lettori promossi dalla Libreria “Terme” di Corso Bagni. La manifestazione - che deve la sua unicità alla coesione di vari elementi, come l’interesse per i libri, la lettura e il gioco, la capacità di lavorare in squadra, la voglia di socializzare - ha visto, nell’edizione dell’anno passato, per la giornata conclusiva, la partecipazione di più di 400 ragazzi nella splendida location del Parco delle “Antiche Terme” in Acqui.

Nel corso dell’anno scolastico 2015/2016 il progetto prevede la realizzazione de “Le Grappoliadi” in città diverse, in date ancora da definire, che avranno la funzione di “semifinali”, e potranno portare le squadre vincenti all’epilogo, con l’atto finale che si svolgerà nella nostra città.

Il format prevede: - la suddivisione in categorie in base ai cicli scolastici, a partire dall’infanzia fino alla secondaria di secondo grado;

- la scelta, da parte dell’organizzazione, a gennaio 2016, di un libro per categoria del co-

sto massimo di 12 euro;

- l’acquisto di 5 copie del libro oggetto del gioco per squadra, da acquistarsi presso la libreria che promuove l’iniziativa, e un costo iscrizione variabile fissato

a) in 3 euro a bambino per la scuola dell’infanzia, e la scuola primaria di prima e seconda classe;

b) in 4 euro per ragazzo nelle classi terza, quarta e quinta elementare;

c) in 5 euro per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado;

- le gare tra classi e scuole di pari categoria.

Per ulteriori informazioni si rimanda al bando definitivo disponibile in questi giorni. I docenti interessati possono perciò sin d’ora rivolgersi telefonicamente a Piero Spotti (al numero 348-3808640), alla Libreria Terme (0144-324580), o via mail all’indirizzo info@libreriatерme.it.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L’associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

CAROLINA PIOLA & MATTIA NINIANO
...Nuovo album... Acoustic Duo

Sabato 30 gennaio
ore 21.30
Bistagno, Sala S.O.M.S
Corso Carlo Testa 10

Da 40 anni
insieme
per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

RISTORANTE • PIZZERIA

BIRRIFICIO
PIEMONTE

GIOVEDÌ 21 e 28 GENNAIO
DALLE ORE 20
GIROPIZZA e MUSICA
€ 10 consumazione inclusa

Venerdì, sabato e domenica sera
ti aspettiamo per gustare anche
la nostra cucina di terra e mare

Aperti dal giovedì
alla domenica
dalle ore 19

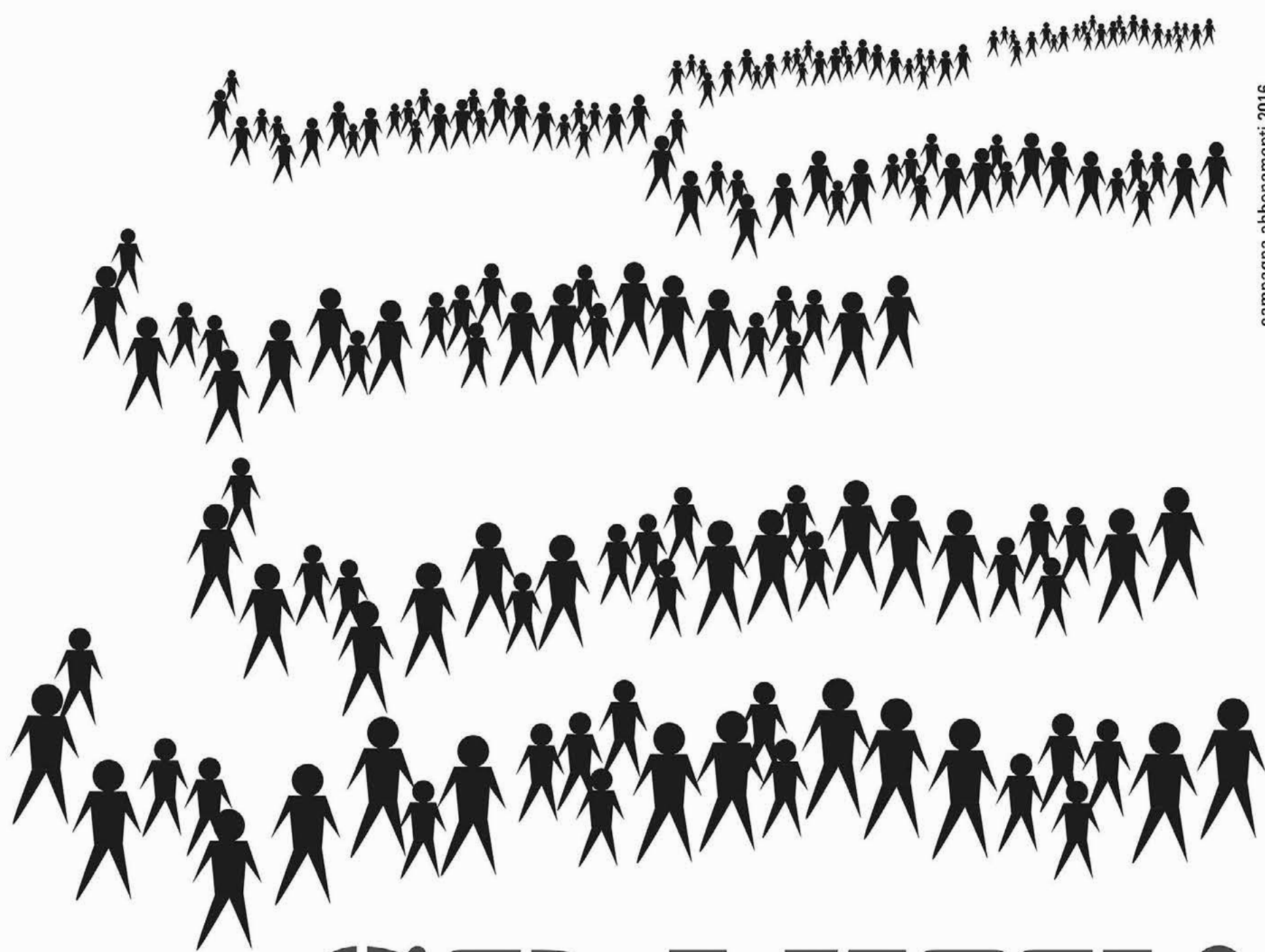
È gradita la prenotazione

Cavatore - Loc. Case Vecchie
Tel. 348 2293717

L'ANCORA

il tuo settimanale

I LETTORI: LA NOSTRA FORZA



campagna abbonamenti 2016

GRAZIE!

**ANCHE IN
FORMATO
DIGITALE**

Su Apple Store
scarica l'app



All'indirizzo www.edicolasanpaolo.it/agdnews

abbonati
e sfoglia L'Ancora



All'indirizzo www.lancora.eu

guarda
i nostri video
e scarica
L'Ancora



Seguici
su Facebook

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, tendaggi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

43enne italiana, esperienza in supermercati, macellerie, servizio bar, pulizie cerca lavoro, anche altri settori, massima serietà. Disponibilità immediata. Zona, Acqui Terme. Tel. 339 4721665.

50enne italiana automunita cerca urgentemente qualsiasi tipo di lavoro, si assicura serietà. Tel. 334 2394023.

Automunita referenziata con 15 anni di esperienza in Italia cerca lavoro come assistenza anziani giorno e notte, oppure solo giorno, collaboratrice domestica, pulizie ecc. Tel. 340 5773723.

Cerco lavoro come assistenza anziani, autosufficienti, no notti, cameriera, lavapiatti, aiuto-cuoco, addetto alle pulizie negozi, bar, uffici, collaboratrice domestica. Libera da subito. Zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Cerco lavoro come badante disponibile 24 ore su 24. Dodici anni di esperienza. Referenze verificabili. Residente ad Acqui Terme. Rumena 45enne. Tel. 329 0410039.

Cerco lavoro come badante disponibile 24 ore su 24. Dodici anni di esperienza. Referenze verificabili. Residente ad Acqui Terme. 45enne rumena. Tel. 329 0410039.

Cerco lavoro di pulizie in Acqui Terme. Tel. 338 7882489.

Dog sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo. Serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Impiegato tecnico con esperienza trentennale valuta offerte di lavoro o consulenze: produzione, direzione di stabilimento, logistica, ufficio acquisti, magazzini, contabilità. Tel. 347 4411343.

Italiani con professionalità e con cura nei dettagli e pulizia finale, imbianchino, interno, esterni e (muratura), preventivi gratuiti. Prenota per avere la priorità. Tel. 334 3662939.

Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di diritto a studenti universitari e non. Tel. 328 0918314.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata, scuole medie, superiori, preparazione esami universitari. Preparazione al DELF/DALF. Tel. 0144 56739 - 331 2305185.

Parrucchiere per uomo con esperienza pluriennale cercasi lavoro part-time. Tel. 347 6894386.

Pizzaiolo-cuoco lunga esperienza serietà, cerco posto fisso, disposto trasferimento. Tel. 345 2968618.

Ragazza 30enne cerca lavoro in regola o ad ore serio. Tel. 392 6025268.

Ragazza 37enne equadoregna cerca lavoro come badante, baby sitter, pulizie in ufficio o abitazione, aiuto cuoco-cucina. Tel. 329 9268333.

Ragazza italiana 35enne cerca lavoro part-time (solo mattina) come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore. Tel. 338 9262783.

Ragazzo 37enne cerca lavoro in regola o ad ore (magazziniere, imbianchino, muratore, elettricista ecc.) valuta qualsiasi proposta. No kirby e vendita a provvigioni. Tel. 345 2433856.

Signora 44enne con referenze controllabili cerca lavoro part-time. Si assicura serietà. No perditempo. Tel. 338 4687252.

Signora acquese referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica, pulizie in case private, assistenza anziani o baby sitter. Tel. 338 9072617.

Signora automunita, cerca lavoro serio, zona Acqui Terme e dintorni come assistenza anziani, pulizie, baby sitter. Tel. 338 9839563.

Signora cerca lavoro come badante. Referenziata. Libera da subito. Tel. 347 0598834.

Signora italiana 46enne con esperienza cerca lavoro come badante, pulizia, compagnia

anziani disabili. No notti. Tel. 331 4183597.

Signora italiana 57enne cerca lavoro come badante per persone anziane autosufficienti, cuoca, pulizie. No notti. Acqui Terme e zone limitrofe. Automunita. Tel. 347 7928984.

Signora italiana 57enne cerca lavoro come badante per persone anziane autosufficienti, addetta a pulizie presso alloggi, uffici, magazzini, negozi, no notti. Acqui Terme e zone limitrofe. Automunita. Tel. 342 1555152.

Signora italiana cerca lavoro come collaboratrice addetta alle pulizie negozi, uffici, bar, cameriera, commessa, assistenza anziani, autosufficienti, no notti. Libera da subito. No perditempo. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266833.

Signora italiana referenziata cerca urgentemente lavoro a tempo pieno e/o part-time. Astenersi perditempo. Tel. 347 1064397.

Signora rumena 49enne cerca lavoro come badante fissa. Referenziata. Tel. 338 8645730.

Tecnico con pluriennale esperienza in energie, rinnovabili, sicurezza, trattamento acque, cerca lavoro nel settore. Tel. 338 3158053.

VENDO AFFITTO CASA

A Pontinvrea vendo villa subito abitabile a 500 metri dal centro. Tel. 347 4088256.

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale mq. 82, parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme corso Bagni affittasi locale uso commerciale con 2 vetrine, bagno e cantina. A referenziati. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme vendesi in via Torricelli appartamento ammobiliato di 70 mq.: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, 2 balconi, box, cantina, riscaldamento autonomo, spese condominiali contenute, vicinanza Ospedale. Trattativa diretta. Tel. 335 8220592.

Affittasi Acqui Terme alloggio non ammobiliato: ingresso, tinello, cucinino, salone, camera letto, bagno, garage, riscaldamento autonomo. Minime spese condominiali. Tel. 338 3813611.

Affittasi capannone a Bistagno mq. 800, regione Torta. Tel. 335 8162470.

Affittasi in Acqui Terme appartamento termoautonoma (Ace classe D) arredato composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera letto, bagno, ripostiglio, balcone. Tel. 338 1342033.

Affittasi in Acqui Terme bilocale termoautonoma (Ace classe D) completamente arredato e con annesso box auto. Tel. 338 1342033.

Affittasi in Acqui Terme, alloggio non ammobiliato composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, dispensa, corridoio, balcone. Tel. 349 4744689.

Affittasi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi o vendesi alloggio in Acqui Terme, 6° e ultimo piano, vista panoramica, rifiniture di pregio, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere da letto, doppi servizi, dispense, due ampi balconi; insufflaggio termico. Tel. 328 8112308.

Affittasi o vendesi capannone artigianale mq. 300 più mq. 8000 di terreno comodo alla statale Acqui Terme, Nizza Monferrato. Tel. 335 287794.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi appartamento ammobiliato, libero per trasferimento lavorativo sito nel comune di Strevi. No perditempo. Tel. 340 7982025.

Affitto a Savona camera a studenti o persone trasferite vicino alla stazione e centro commerciale ascensore e riscaldamento con uso cucina e

bagno. Tel. 347 9035110.

Affitto alloggio arredato termoautonoma davanti stazione ferroviaria a Strevi, basse spese condominio. Affitto euro 270,00. Tel. 0144 363101.

Affitto ampia cantina in Strevi località "Girasole" libera da subito. Tel. 347 9035110.

Bistagno, vendesi bilocale soppalcato di recente ristrutturazione con posto auto di proprietà nella corte interna, cantina, riscaldamento autonomo con pannelli solari. Tel. 347 9935444.

Canelli caratteristica casa antica a 1000 metri dal centro ampi terrazzi, prato alberato, acqua sorgiva, posizione comoda euro 85.000,00 trattabili. Tel. 0141 824260.

Canelli casa indipendente 2 alloggi, ampio magazzino, giardino alberato, ampia cantina, soffitti a botte, porticati, posizione comoda euro 160.000,00 trattabili. Tel. 0141 824994.

Cerco appartamento o casa ammobiliata con giardino o cortile privato in Acqui o zone limitrofe. No spese condominiali. Non superiori ad euro 400 di affitto. Referenziata con un cane di taglia media. Tel. 342 7297626.

Cerco casa in affitto nelle vicinanze di Acqui Terme con 3000 mq. di terra. Tel. 339 1867875.

No agenzie vendesi in Acqui Terme, ingresso, salotto con poggio, 2 camere letto, bagno, cucina abitabile, ripostiglio, riscaldamento autonomo, cantina. Tel. 331 9678801.

Privato vende alloggio in Acqui Terme zona centro 1° piano: ingresso, tinello, cucinino, sala, 2 camere, dispensa, bagno, 2 terrazzi, cantina. No agenzia. Tel. 349 2402745.

Terzo vendo o affitto alloggio composto da cucina, camera letto, sala, bagno, cantina, disimpegno, garage, tripla esposizione su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Vendesi a Cimaferle casetta senza terreno, coltivabile, giardino, garage, sala, cucina, tinello, camera letto, bagno, zona doccia, luce, acqua, riscaldamento, stufa a legna. Tel. 339 6053447.

Vendesi alloggio 60 mq. terzo piano con ascensore eventuale box in Strevi. Tel. 0144 58648.

Vendesi in Acqui Terme box auto in via Del Soprano 71 dietro "Panificio Sole". Tel. 0144 311821.

Vendesi in Acqui Terme, alloggio "Meridiane" via Salvadori 31 1° piano con 2 camere letto, ingresso su sala, 1 cucina vivibile e ammobiliata, 2 bagni, garage, cantina, posto macchina, 2 terrazzoni, riscaldamento autonomo. Tel. 339 4815305.

Vendesi in Acqui Terme, via Casagrande alloggio di 110 mq. euro 110.000 termoautonoma, infissi esterni interni ristrutturato di recente. Tel. 340 3020959.

Vendesi nel verde e nella tranquillità dei "Piani d'Invrea" Vazzes (SV) monolocale arredato con angolo cottura, bagno, piccolo giardino e posto auto. Tel. 347 0139893.

Vendesi o affittasi box auto o magazzino in Acqui Terme, via Gramsci 17. Tel. 335 8220592.

Vendesi/affittasi in Acqui Terme, galleria Matteotti, 4° piano, ascensore, alloggio ordinato, ingresso, sala, 2 camere letto, cucina, bagno, 2 balconi, cantina, facciata, tetto, galleria rifatti. Tel. 334 8197987.

Vendesi/affittasi in Strevi "Girasole" alloggio 6 vani piano intermedio, cantina, garage, 3 balconi, ascensore, veramente ordinato, comodo ai negozi, fermata pullman Arfea, garanzia busta paga. Tel. 333 8609113.

Vendo alloggio periferia Acqui Terme composto da 2 camere letto, sala, cucina, cameretta, bagno, cantina, box auto e una porzione di terra uso orto o giardino. Trattativa privata. Tel. 338 3134055.

Vendo appartamento ammobiliato, libero, per trasferimento sede lavorativa sito nel comu-

ne di Strevi, prezzo di realizzo (vantaggio). No perditempo. Tel. 333 8849608.

Vendo casa a pochi km. da Acqui Terme abitabile con 4 camere, cantina, magazzino, box, bagno, grande cortile recintato, impianto d'allarme riscaldamento a metano e legna. Clas. Energ. D. Tel. 340 7418059.

Vendo in Acqui centro, appartamento composto da cucina con angolo cottura, 2 camere, sala, dispensa, bagno, cantina, box per due auto; bagno e cucina nuovi. Tel. 333 8085387.

Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo, composta da: 1 cucina, 1 sala, 2 camere da letto, 2 bagni, ripostiglio e garage, con giardino e cortile, riscaldamento a pavimento autonomo classe B. Richiesta euro 285.000,00 trattabili. Tel. 333 2392070.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca, anche Vespa o Lambretta in qualunque stato o per uso ricamibi. Massima serietà. Tel. 342 538002.

Motorino Rizzato "Califfo" con libretto anno 1968 vendo ad euro 140. Tel. 347 1267803.

Vendo "Limatti" mini chic anno 1975 o scambio con lambretta J50 o altro. Tel. 347 1267803.

Vendo Maggiolino molto bello ben tenuto, spese ridotte scritta A.S.I. auto storica, perfetto, prezzo adeguato alla sua condizione e visione. Tel. 338 8650572.

Vendo Panda 4x4 diesel anno 2014 full optional colore grigio metallizzato, Km. 15.000, causa inutilizzo per cambio lavoro. Come nuova. Tel. 349 4090794.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, lampadari, argenti, quadri, porcellane, soprammobili, orologi, monete, medaglie militari, bigiotteria, biancheria ricamata, libri, cartoline ed altro. Sgombero case ed alloggi. Tel. 0131 791249.

Acquisto antichità, mobili, soprammobili, oggetti, biancheria, libri, cartoline, argenti, orologi, quadri, bronzi, statuine, ceramiche, cristalli, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca. Sgombero case ed alloggi. Tel. 338 5873585.

Erpice a dischi a sollevamento 21 dischi, vendesi a prezzo stracciato. Tel. 338 3766629.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Mobili vari (cassettiere, librerie, carrelli per tv, sedie, scaffali e specchiere più altro) vendo da 5 euro ad euro 40,00 cad. Tel. 333 2633078.

Regalo 6 porte da interno complete di telaio e cornici. Il tutto in buono stato. Tel. 349 2111276.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Si vende scrivania stile moderno, composta da piano lavoro, porta computer e annessa comoda sedia ufficio. Prezzo trattabile con possibilità di vederla. Tel. 346 2384029.

Taglio boschivo 2000 mq., comodo tipologia: bosco ceduo. Vendesi. Tel. 347 7720738.

Taglio boschivo 3000 mq., rovere vicino alla strada. Vendesi. Tel. 347 7720738.

Vendesi bicicletta corsa look 52x52 ruote american classic cr 420 cambio e freni "Ultegra" sella smp pro euro 700 rulli per allenamento più monorulli e altro materiale bicicletta euro 750. Tel. 338 2547091.

Vendesi bicicletta corsa look 52x52 ruote scimano wheels sella smp pro cambio e freni ultegra euro 700 rulli per allena-

mento e monorullo e altro materiale euro 700,00. Tel. 338 2547091.

Vendesi camera composta da armadio 6 ante, 2 comodini, 1 comò, 1 specchiera, colore pino chiaro, 2 divani "Divani & Divani" 2 posti, ciascuno di cui 1 poltrona reclinabile, colore beige. Tel. 339 4682930.

Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B; euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti)

Vendesi materasso nuovo ortopedico a molle 210 cm. x 170 cm. perfetto euro 300. Tel. 328 2866923.

Vendesi per camper Fiat Ducato telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

Vendesi terreni agricoli per mq. 45000, ottima posizione a 3 km. da Acqui Terme. Tel. 329 2334040.

Vendo 2 pellicce di visone taglia 44 e una di lapin nero lavorazione intrecciata con stola uguale. Tel. 347 9035110.

Vendo 2 reti singole in metallo per euro 50,00 cad., 2 materassi a 40,00 euro cad., divano a 2 posti ad euro 100,00. Tel. 333 2633078.

Vendo 3 termo convettori a gas "Robur" uno grosso 2 medi, usati una settimana. Prezzo interessantissimo. Tel. 333 6283221.

Vendo ad euro 100 3 gabbioni più 2 gabbie piccole da restaurare, vendo pompa ancora imballata per verderame ad euro 40,00. Tel. 333 2633078.

Vendo aratro rivoltino monovomere marca "Ermo". Causa inutilizzo. Tel. 349 4090794.

Vendo bellissima pelliccia di visone taglia 46-48. Euro 350. Tel. 349 6577110.

Vendo caldaia fiamma rovesciata "L'arca" o parti di consumo pari al nuovo (culla, valvola di sicurezza ecc.). Tel. 347 5371754.

Vendo cassettore color giallo a 3 cassetti ad euro 80, vendo specchio per sala o ingresso ad euro 35,00. Tel. 333 2633078.

Vendo catene da neve a cavo flessibile montaggio senza spostare la vettura. Nuovo sistema di tensione a molle. Tel. 345 7589687.

Vendo collezione di mignon dei liquori: grappa, cognac, scotch whisky, effettuata nel 1977, '78, '79, 80. Tel. 0144 8129.

Vendo coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo enciclopedie rare, libri, album, figurine Liebig, raccolta copertine "Domenica del Corriere". Tel. 340 2546216.

Vendo gabbietta per stagiona-

tura formaggio (robiole) con ripiani in rete di acciaio inox a prezzo modico. Tel. 347 3675240.

Vendo idropulitrice acqua calda 220 v. separatore per grano da seme, ventilatore per cereali, motocompressore, diesel 2400 l., pali di castagno, mattoni, coppi, ciappe per tetti, puntelli, tavole cm. 5, 4, 3, 2,5. Tel. 335 8162470.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo macchina per caffè Viva Gaggia come nuova (no cialde) ad euro 20,00. Tel. 339 2102427.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo molte cose soprammobili molto belli, molte cartoline e molte riviste e libri, orologi, monete, argento, molto altro da vedere, solo a privati e persone serie. Tel. 338 8650572.

Vendo pedana vibrante Globus G - Vibe 200. Bastano 10 minuti al giorno per modellare il corpo comodamente a casa tua. Praticamente nuova. Euro 400. Tel. 345 2409485.

Vendo pelliccia visone indossata poche volte taglia 48/50. Vero affare. Tel. 0144 311661 (ore pasti).

Vendo per 100 euro grosso stock di biancheria per la casa (accappatoi, lenzuola matrimoniali e singoli, copriletti, coperte, tende, tendoni e altro) più di 90 pezzi. Tel. 333 2633078.

Vendo persiane in legno robuste nuove già colorate verdi, misure 90x150. Tel. 0144 765113.

Vendo Playstation 2 con 16 giochi ad euro 120,00. Tel. 0144 323141 (ore pasti).

Vendo scrivania nero opaco, con gambe in acciaio nero, cm 120x65, con 2 ripiani, a 60 euro. Tel. 328 1117323.

Vendo scrivania per computer con tanti spazi e cassetto ad euro 70,00, vendo scrivania in legno forte con 5 cassetti ad euro 100,00. Tel. 333 2633078.

Vendo stock di mattonelle ad euro 40,00 in tutto. Tel. 333 2633078.

Vendo tavolino da salotto (Calligaris) in cilegio con piano in cristallo (mis. 120x70) ad euro 70,00. Tel. 339 2102427.

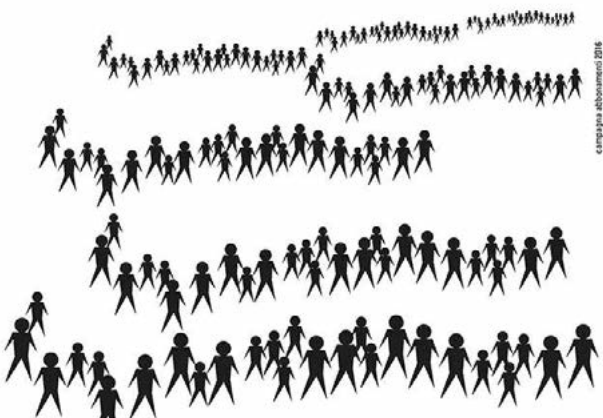
Vendo tegole in cemento, colore grigio in buonissimo stato. Circa 2500. Tel. 0144 765113.

Vendo troncatrice per legno da banco e supporto a colonna universale per trapano e set punte assortite per trapano e botte in vetroresina da 800 litri. Tel. 340 2700343.

Vibromassaggiatore "Sirio" a cuscinetti elettrici, vendo causa inutilizzo a prezzo modico. Tel. 347 3675240.

L'ANCORA
il tuo settimanale

I LETTORI: LA NOSTRA FORZA



GRAZIE!

ANCHE IN FORMATO DIGITALE

Su Apple Store scarica l'app

All'indirizzo: www.edicolasanpaolo.it/ognidnews

abbonati a sfogliare L'Ancora

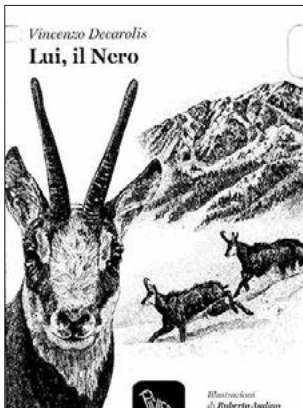
All'indirizzo: www.lancora.eu

guarda e ascolta video e ascolta L'Ancora

Seguici su Facebook

Venerdì 22 gennaio, ore 18, quarto incontro

In biblioteca a Cortemilia “Scrivere la natura”



Cortemilia. “Scrivere la natura” è il titolo del 4° incontro della 2ª edizione della rassegna “Saper Leggere e Scrivere” (rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°) che si terrà presso la Biblioteca Civica di Cortemilia (palazzo ex Pretura), venerdì 22 gennaio, a partire dalle ore 18.

L'incontro vedrà il coinvolgimento di Massimo Campora e Marco Morra referenti della Casa editrice “Il Piviere” – sede a Gavi (AL), specializzata in editoria naturalistica e ambientale, in documentari e ricerca www.ilpiviere.com – insieme agli autori Vincenzo Decarolis, Mario Calbi e Stefano Marsili.

L'obiettivo della serata è quello di far conoscere la crescente attenzione agli argomenti di carattere ambientale / naturalistico, i diversi prodotti e le diverse modalità che possono essere scelte per contribuire alla divulgazione di conoscenze scientifiche, all'attenzione e cura degli aspetti naturali che da sempre interagiscono con quelli culturali e sociali di cui, come esseri umani, facciamo parte.

Mentre Vincenzo Decarolis, nativo di Priocca (CN), racconterà come sia stato il suo amore di sempre per l'ambiente montano a spingerlo a scrivere i suoi ultimi romanzi naturalistici “Lui, il Nero” e “Un'ombra dal cielo”, Mario Calbi e Stefano Marsili illustreranno la loro passione per la botanica e, in special modo, approfondiranno il tema delle orchidee selvatiche da loro trattato nella guida naturalistica “Le orchidee spontanee della Liguria”.

Ma non finisce qui. Al termine della serata ci sarà l'inaugurazione della mostra di illustrazioni di Martina Guidi “Un posto per Liguabue”, una bellissima storia che trae ispirazione dalla vicenda vera del lupo Liguabue. La mostra resterà allestita a Cortemilia fino a metà febbraio.

Professionalità, rigore scien-

tifico, cura editoriale, passione, curiosità, spirito di esplorazione e di avventura sono gli ingredienti che accomunano editori, autori e illustratrice.

Una serata a cui non mancare, tanti gli spunti per ragionare sulla valorizzazione del patrimonio naturalistico ed ambientale dell'Alta Langa.

L'appuntamento, pensato per un pubblico di ogni età, prevede l'apertura straordinaria della Sala Ragazzi in modo da facilitare la partecipazione all'incontro da parte delle famiglie alle cui esigenze la Biblioteca è particolarmente attenta.

La rassegna “Saper Leggere e Scrivere” è sostenuta dal Sistema Bibliotecario delle Langhe, che ha la Biblioteca Civica di Alba “Giovanni Ferrero” come suo centro rete, in collaborazione con il Premio Nazionale di Letteratura per l'Infanzia “Il gigante delle Langhe”, l'Amministrazione cortemilese, la Banca d'Alba e “La Corte” di Canobbio pasticceria.

Ultimi 3 appuntamenti della rassegna: **19 febbraio, leggere i comportamenti alimentari di grandi e piccoli.**

A cura di Linda Enrica Sacchetti, biologa nutrizionista e di Marco Molinari, Psicologo, Psicoterapeuta.

25 marzo, leggere l'acqua. A cura di Enrico Rivella, biologo ed esperto di biodiversità, ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) Piemonte. In prossimità della Giornata Mondiale dell'Acqua che si celebra il 22 marzo.

5 aprile, leggere e scrivere le culture del mondo: in viaggio nel mondo kurdo.

A cura di Laura Anania, studiosa del mondo dei kurdi e della Turchia. Collabora con case editrici e associazioni di ricerca e divulgazione antologica. È insegnante della Scuola Primaria.

In prossimità della Giornata Mondiale del Libro che si celebra il 23 aprile.

Vesime nell'ex salone consigliare del Municipio inaugurata la mostra documentaria permanente

“Excelsior l'aeroporto partigiano fra le colline”



Vesime. Domenica 17 gennaio alle ore 10,30, nel salone del Museo della Pietra di Vesime, è stata inaugurata la mostra documentaria permanente su “Excelsior l'aeroporto partigiano fra le colline”. Quella pista in quel campo su un lato del fiume Bormida è stato un pezzo importante della storia della guerra di Liberazione, l'unico aeroporto partigiano e alleato nel Nord Italia. E da domenica quell'epopea si può rivivere quotidianamente con questa bella mostra allestita al piano terreno del Municipio, dove sorgeva il grande salone consiliare. Tanta, tantissima gente ha presenziato, proveniente dal nord Italia, partigiani e “giovani” di allora, con i loro fazzoletti al collo. Scarsa la presenza della comunità vesimese. Un'iniziativa voluta da: Israt, Comune, Consiglio Regionale e dal Comitato regionale Resistenza e Costituzione. La mostra rincorre i suoni, sopra tutti il rumore degli aerei, voci, oggetti, ma anche sensazioni rilasciate da filmati e fotografie d'epoca che restituiscono il sudore dei partigiani mentre recuperano le armi sulla pista di atterraggio, l'impazienza delle donne che porteranno finalmente a casa un po' di cibo, la gioia di Asti e Alba libere, il vento che muove gli alberi mentre scende il Lysander, che per primo saggia la tenuta della pista di atterraggio, nata su un campo agricolo e attiva dal 17 novembre 1944 fino alla liberazione dell'aprile 1945. Se ciò è diventato realtà lo si deve soprattutto ad un uomo, un ex partigiano: Angelo Marellò, figlio di queste terre, che migrò a Torino, ed oggi si batte, moralmente e materialmente, per far conoscere ai giovani di qui e forestieri, le proprie origini, la propria storia, umile, semplice ed eroica, di un periodo che ci permette oggi, a distanza di quasi settant'anni, seppur con problemi e contrasti, di vivere in libertà e senza più spargimenti di sangue. Ed è stata anche una scommessa vinta dall'Israt, che con il curatore del progetto dott. Mario Renosio ha puntato su moderni linguaggi e sistemi interattivi per uscire, grazie alle nuove tecnologie, dalla vecchia idea del museo e cucire un lungo racconto di forte suggestione, costruito dai giovani ideatori, gli architetti Francesco Fassone e Alice Delorenzi. Quegli eventi sono stati una scelta di fondo irrinunciabile da parte degli organizzatori che hanno voluto il progetto: raccontare quella valorosa vicenda in un contesto più

ampio, della guerra e dell'assedio nazifascista che progressivamente si sgretola. Ad aprire la mostra, c'è una mappa dell'Italia che racconta la liberazione a tappe e le citazioni tratte dai documenti inediti degli alleati sull'Excelsior e scatole nere, dentro cui leggere i messaggi radio tra loro e i partigiani. Dietro a una tenda arriva il primo stupore. Un tappeto che, srotolandosi, racconta la costruzione della pista di atterraggio vicino al Bormida e cosparge la narrazione di voci e testimonianze. In un altro spazio, giacche, zaini e gavette, irrigidite dal ghiaccio a ricordare la durezza di quell'inverno tra il '44 e il '45, si lasciano aprire dai visitatori per lasciar leggere parole pronunciate dai partigiani e da Beppe Fenoglio. Poi c'è da raccontare come si arriva alla liberazione del Sud Piemonte, spingendosi fino a Torino, con un rincorrersi di vecchie fotografie che ritrovano freschezza, filmati che commuovono, e visi, tanti visi: i protagonisti dell'Excelsior. Balbo, Neville Darrow, l'ufficiale britannico del SOE (Special Operation Executive) conosciuto come il maggiore Temple, Giacomo Murgia, Pasquale Balaclava e molti altri. A portare il saluto di benvenuto il sindaco di Vesime Pierangela Tealdo, quindi gli interventi di Lucio Tomalino, presidente di Israt di Lorenza Balbo (figlia del comandante partigiano Piero “Poli”) del comitato scientifico, quindi la presentazione di Mario Renosio, coordinatore del progetto e le conclusioni del dott. Nino Boeti, vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte. Infine la visita guidata alla mostra con gli architetti Francesco Fassone e Alice Delorenzi. Uscendo dalla mostra, tanti assenti e su tutti il commento del celebre pittore Ugo Nespolo: «Che emozione. Di fronte a questa storia meravigliosa voglio metterci un segno, non per commemorare, ma per rendere ancora più attuale ciò che è successo tanto tempo fa». Mentre il sindaco Pierangela Tealdo promette nuove iniziative e dice «Per il futuro si pensa a un percorso pedonale che condurrà, lungo il fiume, al sito che ospitò il campo di atterraggio. E dalla bella stagione si faranno passeggiate “resistenti” per portare anche i turisti verso questo luogo di memoria». Informazioni e prenotazioni: Comune (0144 89015) e visitando il sito internet o Israt (0141 384835). Sul prossimo numero pensieri e commenti e dei presenti. **G.S.**



Concerto pro ambulanza Avac



Castino. La grande serata di solidarietà, il concerto dell'Epifania nella chiesa parrocchiale “Santa Margherita” di Castino, il cui ricavato è stato devoluto all'Avac onlus (Associazione volontaria ambulanza Cortemilia), per l'acquisto di una nuova ambulanza per il 118, ha registrato un pubblico generoso. Sono state raccolte 1619,22 euro, consegnati all'Associazione l'8 gennaio. A fine settembre, l'Amministrazione comunale castinese ha deliberato il solito contributo, che quest'anno è stato di 250 euro. Ad organizzare l'evento benefico la locale Corale “Amici Mie”. Ad esibirsi sono stati il coro “Le Voci del Vento” di San Donato di Mango, la corale di Benevello, la Corale di Cerretto Langhe e la corale “Amici Mie” di Castino, dirette rispettivamente da Fabrizio Brandone, Sabina Carbone, Aldo Cavallotto e Martina Borgna all'organo e Mariella Reggio con Marco Zunino all'organo. Al termine nei locali della Confraternita dei Battuti, il fine rinfresco (Pro Loco) e il brulè (Gruppo Alpini Castino) nel corso del



quale al presidente dell'AVAC Elio Gatti, il sindaco Paroldo ha consegnato, a nome della Pro Loco, una bambola di stoffa “Margherita”, opera, gratuita, della creativistica castinese Mariella Stella Giamello. Analogo premio della Pro Loco è andato all'albero di Natale più originale, che è stato giudicato dalla giuria quello di Paola Vola, un albero con tutte palle rivestite da nocce “Tonda Gentile di Langga”.

Mario Brandone & Mattia Niniano

Musica italiana anni '60-'70-'80

Bistagno Sabato 23 gennaio

SALA S.O.M.S.

C.so Carlo Testa 10

Ore 21.30



Con: Massimo Grecchi - Batteria
Marco Becuti - Basso

“La luna di traverso”
di Chiara Negro



Monastero Bormida. I suggestivi ambienti del salone sot-totetto del castello di Monaste-ro Bormida, adibiti nel periodo estivo a mostre d'arte, hanno fatto da cornice, venerdì 15 gennaio, alla presentazione del libro “La luna di traverso”, opera prima della monasterese Chiara Negro. Quanti erano convinti di assistere alla solita conferenza un po’ noiosa e scontata hanno dovuto senza dubbio ricredersi di fronte a una vera e propria “pièce” teatral-musicale, abilmente orche-strata dal regista e animatore della serata, il maestro Gian-carlo Molinari, che ha coinvolt-o il numerosissimo pubblico – nonostante le 140 sedie pa-recchi hanno dovuto restare in piedi – in una serie di eventi imprevedibili e di colpi di scena inaspettati. E pure l'autrice, di cui a molti era ben nota la ri-servatezza e la timidezza, ha sorpreso tutti stando al gioco e partecipando attivamente, an-che come “attrice”, ai diversi momenti in cui si è articolata la serata.

L'argomento del libro, a dire il vero, predisponava ad una presentazione “movimentata”. “La luna di traverso”, in effetti, non è solo un giallo inteso nel senso tradizionale del termine, ma un racconto psicologico e intimista che evidenzia in una serie di quadri e di riflessioni personalissime della protago-nista su di sé e sugli altri per-sonaggi le varie sfaccettature, spesso inconfessabili, dell'ani-mo umano; una storia in cui le amicizie si mescolano ai tradi-menti, gli amori si infrangono nei sogni perduti e l'odio nas-costo si svela indicibile.

La trama del giallo si snoda tutta sui ricordi e le sensazio-ni, dilatate nel tempo, che la protagonista Anna prova nel quarto d'ora di tempo tra quan-do si sveglia improvvisamente nel mezzo della notte e quan-do viene uccisa: “quando rico-nobbi il mio assassino, perché me lo ritrovai di fronte, il moti-vo mi sembrò oscuro, sebbene avessi intuito subito le sue in-tenzioni. Ma poco prima di mo-rire capii tutto. La morte mi ac-colse così, con un'espressione di ingenuo stupore insieme al-la collera impressa sul mio vi-so.”

Nei capitoli successivi si ar-ticola appunto, sull'onda della memoria, la storia della prota-

gonista, della sua famiglia e dei suoi amici: una storia nor-male, come tante, in cui le sensazioni e le emozioni della quotidianità sembrano fluire, tra alti e bassi, in una ordinaria dimensione privata. Ma è pro-prio qui, in questa apparente banalità di situazioni e di rap-porti, che si genera il tarlo del-l'odio, dell'invidia, della follia. Fino all'epilogo finale che, an-nunciato già nella prima pagi-na, solo nell'ultima troverà la sua spiegazione tenendo il let-tore con il fiato sospeso, in un dissidio incalzante e continuo tra la curiosità di conoscere la verità e l'ansia che questa apra scenari che era meglio te-nere celati. Pur non essendo autobiografico, il libro è am-bientato in un paese immagi-nario, Fossanero, che già nel nome tradisce i luoghi a cui l'autrice è più legata: Fossano, dove è nata e Monastero Bor-mida, dove vive con la sua fa-miglia, con l'aggiunta, nelle de-scrizioni dei paesaggi e degli ambienti, di qualche tocco di Calamandrana Alta, antico e silenzioso borgo dove ha trascorso alcuni anni. Anche al-cuni particolari descrittivi e per-sonaggi minori traggono spun-to dalla realtà locale, trasposta però in un contesto di pura in-venzione letteraria.

La serata si è articolata in momenti diversi, con letture di brani del libro a cura di un gruppo di amici, che hanno dato prova di ottime doti interpre-tative: Patrizia Berchio, Sara Blengio, Barbara Gandolfo, Barbara Blengio, Silvia Galva-gno, Nuccia Ambrogio, Sabri-na Tortone, Valeria Soldi, Pier Gallina, a cui si sono alternati interventi di Claudia Barisone, Simona Severino, Raffaella Goslino, Betty Francone e di un improvvisato ma subito af-fiatato gruppo di musicisti com-posto da Fabio Mulas, Ga-briele Ferrero, Robertino Bo-nanno e Matteo Cornaglia.

Al termine, durante il rin-fresco offerto dalla ditta Fran-cone e dall'Amministrazione Co-munale, i libri sono andati a ru-ba e molti dei presenti non so-no riusciti ad acquistarlo. Lo si può comunque fare nell'edico-la Contratto in piazza Roma a Monastero Bormida, oltre che nel circuito delle librerie servite dalla casa editrice Araba Feni-ce di Cuneo, che ha curato la pubblicazione del volume.

L'Istituto “Cillario Ferrero” e la scuola del futuro

Cortemilia, progetto “a scuola con i Lego”



Cortemilia. L'istituto Cillario Ferrero intercettando il trend del mercato locale (la sempre crescente importanza delle noccioline IGP) ha voluto dare un segnale forte di presenza sul territorio locale, pensando e definendo una nuova figura professionale specializzata mai finora contemplata dalle istituzioni scolastiche: Tecnico nelle produzioni artigianali del territorio. Il nuovo indirizzo scolastico è attivo nella sede di Cortemilia già da due anni e ne rappresenta il fiore all'oc-chiello perché qui la nocciola è il tesoro e la risorsa dalle mille potenzialità produttive.

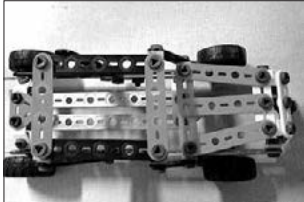
Come ogni indirizzo scola-stico ideato con coscienza bi-sogna prevedere a base della sua istituzione l'obiettivo a lun-go raggio, fornendo le creden-ziali precise che avrà lo stu-dente al termine del percorso suddetto.

Tale figura sarà in grado, una volta terminato il corso di studi, di analizzare i processi produttivi inerenti i prodotti lo-cali e di intervenire nelle filiere produttive sia sotto il profilo tecnico (attraverso lo studio dei macchinari e delle tecnolo-gie), sia sotto il profilo econo-mico (analizzando i costi di ge-stione, del personale, delle ri-sorse e delle materie prime) e sia sotto il profilo del marketing (definendo strategie di vendita vincenti).

Forte del nuovo modo di pensare e vedere i percorsi professionali, l'alternanza scuola lavoro la fa da padrona in questo innovativo indirizzo di studio ed infatti sono con-templata una serie tra stage e visite aziendali. Quest'ultime permettono ai ragazzi di avere chiari e di capire nel dettaglio quali siano i vari aspetti che in-teressano una determinata la-vorazione (dal latte alla grappa passando per frutta secca, caf-fè, cioccolato ecc.) avendo co-scienza, fin dal primo anno, di quali siano le dinamiche lavo-rative anche in termini di quali-tà e sicurezza.

Come per l'anno passato, anche quest'anno sono in pre-visione un notevole numero di visite guidate mediante le qua-li fare conoscere agli alunni quelli che sono i principi di fun-zionamento di una azienda che partendo da una materia prima locale, arriva alla defi-nizione di un prodotto competi-tivo sul mercato nazionale ed internazionale. Allo stesso tempo in virtù di un sempre più dilagato rapporto tra scuola e territorio si vuole anche rende-re consapevoli sempre di più le aziende locali che esistono studenti - futuri tecnici che sa-ranno in grado di affrontare qualunque sfida fin dal primo giorno dopo il diploma.

Il progetto che sta andando avanti con le prime due classi del corso (1ª e 2ª E) prevede un biennio che ha come piano di studi materie comuni a tutti i corsi di studi superiori (italiano, matematica, storia, geografia, chimica, fisica, scienze, infor-matica, economia, religione ed educazione fisica) con l'ag-giunta di una materia nuova - *laboratori tecnologici* - che per-mette ai ragazzi di definire i processi produttivi da un punto di vista tecnico attraverso l'analisi dei materiali, dei mec-



canismi, dei macchinari utiliz-zati nella filiera produttiva e da un punto di vista globale attrav-verso l'analisi dei processi e delle dinamiche produttive.

Il terzo anno di studio pre-vede l'esame di qualifica profes-sionale, mentre il quarto e il quinto anno saranno quelli di specializzazione, al termine dei quali i ragazzi dovranno decidere se inserirsi nel mon-do del lavoro o se proseguire gli studi andando all'università.

La scuola non dialoga solo con il territorio ma si fa portavo-ce delle linee future del mondo del lavoro e pensando a quelle che saranno le azien-de del domani è nata la prima classe 2.0 di Cortemilia, nella quale tutti i ragazzi frequen-tanti sono stati dotati di perso-nal computer e hanno iniziato un percorso che rappresenta la via maestra della scuola del futuro e non futuristica, non utopica ma concreta, pragma-tica e dinamica.

Le capacità di sviluppo di progetti e dell'iterazione in am-bito informatico sono infatti una buona fetta di quello che i tecnici e operatori (in qualun-que campo vadano poi ad operare) dovranno saper fare. Si va dall'utilizzo dei comuni software di scrittura, calcolo e presentazione ma anche alle basi per la programmazione in linguaggio macchina e la crea-zione di software dedicati (Vi-sual Basic) o la gestione di da-ti attraverso l'utilizzo di data-base (Access).

In linea con la scuola del fu-turo e delle nuove strategie di-dattiche, è partito quest'anno il progetto “a scuola con i Le-go” nel quale i ragazzi, suddi-visi in gruppi, hanno il compito di montare e smontare mac-chine e meccanismi attraverso l'utilizzo dei famosi mattoncini danesi (nella versione Tec-hnic). Si sfrutta, cioè, un mec-canismo cognitivo legato al-l'uso di uno strumento tanto usato e conosciuto che gene-ra, se ben pilotato, potenzialità di logica oltre che pura mecca-nica a servizio di una didattica innovativa.

Questo sarà input per lo svolgimento di attività lavo-ratoriali nelle quali i ragazzi po-tranno definire lo sviluppo di un processo produttivo ma an-che le dinamiche di gruppo fondamentali per saper lavora-re in team, competenza tra-versale richiesta dalle azien-de. La volontà è proprio quella di catapultarli in una simula-zione - azienda ed avere come obiettivo la realizzazione fina-le di un prodotto e quindi scontrarsi effettivamente con quelle che possono essere le situa-zioni tipo relative ai tempi di consegna, gestione scorte, ge-stione del personale, costi e ri-cavi. L'entusiasmo da parte del corpo docente è tanto e si fa portavoce del successo ri-scontrato finora come pure è tangibile il sostegno delle au-torità locali con tante iniziative



sposate e onorate con impe-gno, non ultimo, infatti, l'ammi-nistrazione comunale ha ter-minato i lavori per le nuove au-le. Il nuovo corso è sempre in continuo divenire ed è freneti-ca la programmazione di attivi-tà quali: seminari informativi (ad esempio l'intervento dei membri della Confraternita del-la Nocciola “Tonda Gentile di Langa”) e conferenze tenute da professori universitari, diri-genti aziendali e top manager.

La figura del tecnico specia-lizzato nei processi produttivi è una figura assolutamente nuo-va e viene incontro alle azien-de che prima dell'attivazione di

questo corso di studi doveva spendere tanto in formazione per creare e plasmare “dal nul-la” un tecnico specializzato; con questo nuovo corso si vuole abbreviare i tempi di spendibilità del titolo di studi al-l'assunzione in azienda, i nuo-vi studenti - tecnici saranno già consapevoli di quello che an-dranno ad affrontare e, soprat-tutto, capaci di inserirsi con competenze ed abilità nella struttura aziendale e nello spe-cifico nel processo produttivo di cui questa si occupa. Un plauso e un incoraggiamento a tutti gli attori di questa entusia-smante scommessa.

Ci scrive, da Cairo, il prof. Renzo Cirio

Cortemilia, istituto
professionale “C. Ferrero”



Cortemilia. Da Cairo Montenotte ci scrive il prof. Renzo Cirio: «Ho letto negli ultimi numeri di L'Ancora alcuni servizi, molto im-portanti sulla scuola professionale “C. Ferrero” di Cortemilia, do-ve ho insegnato “lettere” nell'anno 1991/92, 25 anni fa. La ricor-do con molto affetto ed esprimo ai miei ex alunni gli auguri più sinceri di una vita serena e faticosa. Era ed è rimasta una scuola didatticamente serena. Nelle foto le classi 1ª e 2ª F.»

Sempre più numerosi e poi i cinghiali...

Gli autovelox in valle sono i caprioli



Cessole. In valle Bormida ed in Langa Astigiana gli autovelox o i velo-ok, non servono, in quanto sostituiti da una incontrollata proliferazione di caprioli e cinghiali, che sono un problema serio sì, per l'agricoltura e per l'economia, ma un vero dramma per gli abitanti di questi paesi, se non addirittura una tragedia per quelli più sfortunati.

Sono 18 le morti causate da incidenti con animali selvatici nei primi 9 mesi del 2015 in Italia. Un'escalation preoccupante, un problema di ordine pubblico che tocca anche la valle e la Langa, e solo grazie al buon Dio che sin'ora, hanno causato incidenti con soli danni ad autovetture (per lo più seriamente danneggiate e distrutte e i danni sono subito di 4-5mila euro come minimo...).

Mercoledì 13 gennaio, alle ore 18,13, di ritorno da Acqui, transito lungo la sp. 25. Sono al fondo del rettilineo, che precede le due curve, del centro abitato di Vesime e davanti a me, a distanza di 20 metri, si materializza un capriolo (presumo sui 40 chilogrammi). Freno e sterzo, mi colpisce di striscio col posteriore, sul lato sinistro del paraurti. Dall'impatto ti sembra sempre di aver danneggiato seriamente l'auto. Scendo dall'auto, il radiatore non perde, non c'è liquido per terra. Il capriolo non c'è più. Il paraurti si è staccato a sinistra, e si è ricoperto di peli. Per fortuna andavo piano, dovevo fermarmi in farmacia a Vesime e mi stavo preparando, non mi ha provocato danni ingenti. E questo è il terzo incidente negli ultimi due anni, sempre a causa di caprioli. Il 1° incidente nel dicembre 2013, ritornando da Bubbio, dall'inaugurazione dell'Oratorio. Il 2°, a fine marzo del 2014, lungo la ex ss. 29,

oggi sp. 429, in località Monta Castino (è la strada che da Cortemilia va ad Alba). In tutto, danni sempre al paraurti, 2 volte sostituito ed un fanale e al fendinebbia. Ma mi ritengo ancora fortunato, perché l'auto non è stata distrutta ed io non ho subito danni rilevanti. Sono anni che gli ungulati, caprioli e cinghiali, mi accompagnano nel mio ritorno a casa dal lavoro. Mi spaventano di più, ed ho più paura, che della paletta di un Carabiniere, di un Poliziotti o di un Vigile o di un autovelox o velo-ok. Un capriolo mi ha già attraversato la strada sulla circonvallazione di Acqui, in prossimità del Benet, era un lunedì sera (ore 20,30). Non conto i caprioli che incrocio o tagliano la strada lungo la sp. 25 da Bistagno a Cortemilia, singoli o in gruppo. Mentre i cinghiali è più facile scansarli, perché non ti saltano davanti all'improvviso. Una sera tra il ponte di Perletto e il bivio di Cortemilia ho visto una massa scura nella cunetta, era un cinghiale femmina con 4 suoi piccoli, che in fila camminavano nella cunetta... mi sono quasi fermato, li ho guardati e loro anche... Sono ormai gli angeli custodi di chi transita su queste strade o vive in queste zone. Si vedono in tutte le ore del giorno, ma sono più pericolosi dall'imbrunire.

Ora incontri dove si parla del problema ungulati, non si contano più, nei Municipi o in Associazioni. Battute e interventi di abbattimento si fanno (e a dire il vero è la Provincia di Asti quella più sensibile al problema, mentre Alessandria, Cuneo e Savona, ci "sentono meno"). Però tutto ciò non è sufficiente. Occorrono battute in tutte le Province, in simultanea. Ma un dubbio mi sorge. I cinghiali che ci sono in zona e che a volte pesano oltre i 150 chilogrammi, siamo sicuri che siano cinghiali e non porcastri?

Non è ormai più solo una questione di risarcimenti ma è diventato un fatto di sicurezza delle persone e della vita in campagna ma anche nelle aree periferiche delle città.

Per chi opera nelle aree montane e svantaggiate è a rischio la possibilità di poter proseguire l'attività agricola ma anche di circolare sulle strade o nelle vicinanze dei centri abitati.

Ora non è più solo un danno, ma un problema di sicurezza... **G.S**

Ci scrive il comm. Giacomo Sizia

Cinghiali, danni caccia e proteste



Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dal nostro lettore bobbiese, il comm. Giacomo Sizia, dopo aver letto la lettera della signora Franca Merialdo, pubblicata sul numero 2 de L'Anzetta di domenica 17 gennaio, a pag. 18, dal titolo "Il diritto alla caccia vale più della sicurezza?".

«Egregio Direttore, penso di poter rappresentare l'altro lato del disco che la signora Franca Merialdo ci racconta; della quale però non conosco la professione che svolge o ha svolto e quale è la sua fonte di sostentamento. La Signora ci canta una canzone incentrata sulla prepotenza e maleducazione di certi cacciatori... Permettetemi di cantare la mia canzone dell'ipotetico disco.

Sono un agricoltore per vocazione e tradizione in quel bel paese che è Bubbio che nel 2012 nella mia azienda ha seminato due appezzamenti di mais, uno di 10 ha (ettari) in prossimità della provinciale n° 6 Bubbio - Canelli dove ha subito alla semina un danno da cinghiali accertato al 30%; il 2° appezzamento di 4 ha in prossimità del Santuario dei Caffi, danno accertato alla semina oltre il 90% tanto da doverlo interamente trinciare.

Morale è che dal 2012 sono costretto a non poter più seminare; le pare giusto?

Ma la canzone continua: sempre nel 2012 ho piantato 50 pippini dei quali 25 danneggiati irrimediabilmente dai caprioli con il loro sfregamento delle corna sulla tenera corteccia, caratteristica delle giovani piantine.

Nel mio palmares posso vantare di aver piantumato ed allevato oltre 20.000 (ventimila) piante da legno ad alto fusto tra resinose e piante a foglia caduca.

Non dico di far concorrenza alla foresta amazzonica ma di potermi annoverare tra i più munifici mecenati per il fatto di produrre ossigeno non solo per uso personale ma che ne faccio dono gratuitamente al vento che lo sparge ai quattro venti del polo cordiale a quanti hanno la fortuna di respirare.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso il centro di raccolta di Ponzone dell'Econet (e-mail info@econet.srl.eu) lungo la strada provinciale per Palo in località Cimaferle.

Orario centro raccolta: dal mese di novembre ad aprile il 1° e 3° sabato del mese; mesi di maggio, giugno, settembre, ottobre: il sabato; mesi di luglio e agosto: il giovedì e il sabato.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net). È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa Italiana Delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero).

Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Domenica 7, lunedì 8 e martedì 9 febbraio

Carnevalone Bistagnese con carri e Uanèn Carvè



Bistagno. È già gran fermento in paese per il "Carnevalone Bistagnese", che si svolgerà da domenica 7 a martedì 9 febbraio, organizzato, come da tradizione, dalla Soms di Bistagno di concerto con il Comune e le Associazioni locali.

Una tradizione ultra secolare, il "Carnevalone Bistagnese", una delle più prestigiose manifestazioni carnevalesche della provincia di Alessandria. Ritorna la tradizione che vuole la festa distribuita sui tre giorni: la domenica, il lunedì e il martedì grasso.

Il programma prevede: **domenica 7 febbraio:** ore 14, Maurizio Silvestri, conduttore di 7 Gold Musica, presenta il Carnevale di Bistagno: Sua Maestà Uanèn Carvè apre la sfilata mascherata accompagnato dalla Banda di Costigliole, dagli sbandieratori e musicisti Alfieri dell'Astesana, dai Tamburini di Canelli e dai gruppi mascherati. Giochi, divertimenti e animazioni, accompagnati dalla voce di Erika Bertolasco. Distribuzione no stop di "Fricciò" e pesca di beneficenza.

za. Alle 16,30, saluto di Sua Maestà Uanèn Carvè con i famosi stranot. Come ogni prima domenica del mese, durante la giornata saranno presenti i banchi di antiquariato e hobbyismo del mercatino di Bistagno.

Lunedì 8: dalle ore 15 alle 18, presso la sala della Soms, Carnevale dei Bambini: festa in maschera per i più piccoli con gli animatori dell'Oratorio Santo Spirito di Acqui Terme. Divertimento garantito! Ingresso libero.

Martedì 9: ore 14, Maurizio Silvestri, conduttore di 7 Gold Musica, presenta il Carnevale di Bistagno. Dalla stazione inizia la grandiosa sfilata dei carri allegorici con Sua Maestà Uanèn Carvè, il Corpo Bandistico Acquese, le carovane dei bambini e i gruppi mascherati. Con giochi, divertimenti e animazioni. Distribuzione no stop di "Fricciò" e pesca di beneficenza. Alle 16,30, saluto finale di Sua Maestà Uanèn Carvè con i famosi stranot. Ore 17, premiazione delle maschere e dei carri allegorici. Premiazione e consegna del 2° Uanèn d'oro.

Quattro serate con quattro Regioni italiane

Alla Pro Loco di Cossano 3° corso degustazione

Cossano Belbo. La Pro Loco di Cossano Belbo, sotto la regia dell'Assessore Luca Luigi Tosa, organizza la 3ª edizione del Corso di degustazione rivolto a tutti coloro che amano l'enogastronomia. Dopo aver avviato a bere in modo consapevole e a conoscere le tecniche di vinificazione e distillazione nel 1° corso, dopo aver esteso il raggio di azione dei vini in degustazione, toccando luoghi lontani dalle Langhe abbinati a salumi e formaggi nel 2° corso, adesso si è fatto il vero salto di qualità abbinando le 4 serate ad altrettanti regioni italiane, di cui si andranno ad abbinare vini con i salumi ed i formaggi. Mattatore delle tre serate il prof. Marco Rissone, esperto maestro Assaggiatore ONAV e ONAF, che guiderà i fortunati partecipanti al corso

nel bellissimo escursus culinario. Si parte *giovedì 18 febbraio* con il Piemonte, seguirà il *25 febbraio* il Veneto, poi sarà la volta della Sardegna *mercoledì 2 marzo*, per concludere il corso *giovedì 10 marzo* con la Sicilia. Un incontro di gusti, armonie sensoriali e perché no, nuove conoscenze nell'ampio panorama enogastronomico italiano.

Le 4 serate si terranno nel salone polifunzionale G. Cerutti sempre alle ore 21. I ragazzi della Pro Loco stanno reperendo i vari vini tipici delle varie Regioni, vini che saranno abilmente abbinati a salumi e formaggi delle medesime zone. Per chi vuole iscriversi esiste la pagina Facebook della Pro Loco di Cossano Belbo o telefonando al n. 328 7542698, i posti sono limitati.

Ponzone, limite su SP 210 Acqui Palo

Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153).

Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 340 1781181.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Sabato 23 gennaio alla Soms di Bistagno

Tradizionale concerto Brandone & Niniano



Bistagno. Sabato 23 gennaio alle ore 21.30 presso la sala S.O.M.S di Bistagno, in corso Carlo Testa, Mario Brandone e Mattia Niniano proporranno il loro ormai tradizionale concerto di musica italiana. Il repertorio rigorosamente dal vivo, prevede le più belle canzoni degli anni '60 '70 e '80, per far ripercorrere con la mente incontri, situazioni e momenti di vita di più generazioni. Mario Brandone (voce) e Mattia Niniano (tastiere) per l'occasione saranno accompagnati anche da Massimo Grecchi (batteria) e Marco Becuti (basso) per riproporre le canzoni nel modo più fedele ap-



prezzando le qualità di ognuno dei musicisti. L'ingresso è a offerta. **m.c.**

Nella ex chiesa parrocchiale, monumento nazionale

A Mombaruzzo la festa di Sant'Antonio Abate



Mombaruzzo. Si è svolta domenica 17 gennaio la tradizionale festa di Sant'Antonio abate nella ex chiesa parrocchiale. La festa è iniziata con la partecipazione numerosa di fedeli alla santa messa, delle ore 11, celebrata dall'arciprete, don Pietro Bellati, accompagnato dall'organista in erba Andrea Bo e coadiuvato dai giovani dell'Associazione campanari del Monferrato. Nella breve omelia il parroco ha ricordato la figura e la vita del santo. Al termine è seguita la benedizione del pane di Sant'Antonio a ricordo del suo impegno nella cura e nell'aiuto degli ammalati. Quindi la distribuzione con l'invito di far partecipi di questo pane anche agli animali domestici, che quest'anno erano numerosissimi e che come da usanza presenziano alla loro benedizione.

Limite di velocità sulla S.P. 334 a Cartosio

Cartosio. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolazione della circolazione stradale con limitazione della velocità dei veicoli in transito sulle seguenti tratte della S.P. 334 del "Sassello": limite di velocità a 30 km/h, dal km 43+322 al km 43+533, sul territorio del Comune di Cartosio; limite di velocità a 50 km/h, dal km 42+980 (corrispondente alla progressione finale della perimetrazione del centro abitato del Comune di Cartosio) al km 43+322, sul territorio del Comune di Cartosio, e dal km 43+533 al km 43+775, sul territorio dei Comuni di Cartosio e Melazzo.

Sabato 23 alla Scuola del Territorio di Alice B.C.

Concorso "Acqua è Vita" si premia la foto vincente

Alice Bel Colle. Si svolgerà sabato 23 gennaio alle ore 16, presso ad Alice Bel Colle, in piazza Guacchione, presso la sede della scuola la premiazione del 3° concorso fotografico organizzato dalla Scuola del Territorio di Alice. Tema del concorso di quest'anno è "Acqua è vita". Le immagini in gara, presentate entro e non oltre il 25 dicembre attraverso un invio in formato elettronico (file .jpg) o cartaceo in busta chiusa, dovranno rappresentare l'acqua nelle sue molteplici forme: la pioggia, un torrente, un gatto che beve dalla ciotola, l'acqua usata in una ricetta in cucina, l'acqua come energia rinnovabile.

La giuria valuterà le opere in base a queste caratteristiche e alla tecnica fotografica di chi le ha eseguite. L'iscrizione al concorso, aperta a concorrenti di ogni età e strato sociale, era gratuita. A valutare le fotografie, è stata una giuria composta da membri qualificati scelti dall'organizzatore. Tutti i concorrenti riceveranno un attestato di partecipazione al concorso e un premio a sorpresa sarà destinato al vincitore, al secondo e al terzo classificato. Solo durante la premiazione, sabato 23 gennaio, saranno svelati i nomi dei vincitori, ai quali andranno i relativi premi e attestati.

Organizzato da Amiscout. L'1 marzo il via

A Cassine corso di dizione del dialetto cassinese



Cassine. L'incipit del manifesto è molto chiaro: "Si 't la sài, bèj: si 't la sài nèinta... am-pàrlì!" (ovvero: "Se lo conosci, bene. Se non lo conosci... imparalo!"). Oggetto dello slogan è il dialetto; non un dialetto qualunque, ma il dialetto cassinese, che sarà oggetto, nei mesi di marzo, aprile e maggio, di insegnamento e apprendimento per tutti coloro che vorranno impararne le basi, oppure approfondirne i segreti. Tutto questo grazie a un "Corso di dizione del dialetto Cassinese", promosso e organizzato dall'Associazione di Volontariato "Amiscout" (Amici dello Scouting di Cassine), guidata da Luigi Rosso, con il patrocinio del Comune. Il programma si rivolge a tutti i ragazzi delle scuole medie e agli adulti che desiderano imparare o migliorare la loro conoscenza del dialetto cassinese, e il corso si articolerà in 10 lezioni. I partecipanti saranno suddivisi in classi di 7 allievi per ogni lezione, così da facilitare l'apprendimento.

Il corso sarà suddiviso in tre unità: tre lezioni per capire la pronuncia, due lezioni per la lettura di testi e cinque lezioni per la scrittura e la lettura da parte degli alunni. Al termine del corso è prevista una verifica. Le lezioni si svolgeranno tutti i martedì e i giovedì dalle 17 alle 18,30 circa per gli studenti, e negli stessi giorni, dalle 19 alle 20,30 circa per gli adulti. Le lezioni inizieranno l'1 marzo e si concluderanno a metà maggio con le lezioni destinate alle verifiche e al rilascio degli attestati. All'atto dell'iscrizione è ovviamente richiesta la disponibilità alla frequenza negli orari e nei giorni stabiliti, mentre resta libera la richiesta del giorno: ciascun iscritto potrà scegliere se preferisce fare lezione al martedì oppure al giovedì. Per iscrizioni e informazioni, è possibile telefonare, tutti i giorni dalle 9 alle 20, al numero 328 2910876. Termine ultimo per le adesioni al corso sarà lunedì 15 febbraio.

Da "La Madonnina" ringraziamenti a Beppe Ricci e CRI

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo ringraziamento, inviato al giornale da Egidio Robbiano, Direttore della Residenza "La Madonnina" di Rivalta Bormida, e dall'assessore Giuseppina Ciprotti. «Gli ospiti e il personale in servizio presso la Residenza "La madonnina" di Rivalta Bormida intendono porgere un sentito ringraziamento al pittore Beppe Ricci di Orsara che nella mattinata di lunedì 18 gennaio ha donato alla struttura una sua opera raffigurante la chiesetta antistante la residenza, affinché sia esposta nei locali all'interno della struttura. Il prezioso dipinto sarà collocato nei prossimi giorni nel salone di rappresentanza della residenza. Un ringraziamento pubblico va anche alla Delegazione di Cassine della CRI per l'abbondante donazione di frutta (segnatamente arance e kiwi) fatta nei giorni scorsi alla nostra ed ad altre strutture del territorio. In tempi di ristrettezze economiche è bello constatare che c'è qualcuno che comunque non smette di occuparsi e di pensare alle fasce deboli della popolazione».

Premiati i vincitori dalla giuria popolare e tecnica

Denice, "La Torre e il Sogno del Presepe"



Il prof. Rino Tacchella, presidente della giuria tecnica, con Grazia Genta e il sindaco Nicola Papa



I presepi di Grazia Genta, Silvia Scagliarini, Laura Romano e Angelo Tovagliaro.



Denice. Domenica 11 gennaio si è conclusa con grande successo l'11ª edizione della mostra "La Torre e il Sogno del Presepe" dedicata alle opere artistiche che hanno per tema la natività. In concorso quest'anno opere di alta qualità e creatività realizzate da artisti provenienti da tutta Italia, che sono state giudicate dalla giuria popolare, costituita dai visitatori che hanno votato il presepe più bello e da una giuria tecnica che ha conferito altri 3 premi ai presepi considerati di maggior livello tecnico - artistico. Accanto alle opere in concorso, una ricca sezione di presepi internazionali che hanno fatto da cornice all'esposizione vera e propria. Sono state scrutinate circa 1350 schede che hanno dato questo responso: il presepe più votato dai visitatori è stato quello di Angelo Tovagliaro di Pareto con 122 preferenze. Mentre la giuria tecnica ha conferito i seguenti premi: 1° premio, a Silvia Scagliarini di Bologna con la seguente motivazione: la stilizzazione della Natività si avvale di sagome figurative in ceramica che si prestano a diverse interpretazioni; forme depositate su un supporto a bande cromatiche orizzontali che esaltano particolarmente la composizione. Il premio come miglior opera in ceramica è andato alla savonese Grazia Genta con questa motivazione: la Natività di stampo tradizionale è inserita in un contesto riconducibile al nostro tempo per l'ambientazione e i personaggi impiegati. Infine il premio della giuria tecnica come opera rappresentativa del nostro tempo spetta a Laura Romano di Sa-

vona, perchè: qui la Natività è realizzata con miniaturizzazioni in ceramica che denotano una perizia plastica non indifferente; il paesaggio è composto su un tronco ligneo che ci riporta alla tradizione con elementi ceramici che esulano dalla stessa nel rappresentare le figure del presepe. «Un ringraziamento speciale - spiega l'assessore alla Cultura e Manifestazioni Elisa Sburli - va a tutti gli artisti che hanno partecipato, all'Associazione Culturale Suol d'Aleramo che è sempre di supporto al Comune di Denice (Nicola Papa è il sindaco ed è presidente dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo") in tutte le iniziative culturali e a tutti coloro che in misura diversa hanno permesso la riuscita della manifestazione. Infatti, come nelle edizioni precedenti, la risposta del pubblico visitatore è stata caratterizzata da un grande interesse ed entusiasmo e quindi non resta che dare a tutti l'appuntamento al prossimo anno con grandi sorprese».

Bistagno, regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.



Domenica 24 ore 17, con Lucilla e Luisa Rapetti

A Monastero si ricorda la Shoah nell'Acquese

Monastero Bormida. La “Giornata della Memoria” è stata istituita è una ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio di ogni anno in commemorazione delle vittime dell'Olocausto. È stata così designata dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 1° novembre 2005. In questo giorno si celebra la liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, avvenuta appunto il 27 gennaio 1945 ad opera delle truppe sovietiche dell'Armata Rossa.

Nell'ambito delle tante iniziative per celebrare questa ricorrenza si segnala quella organizzata dalla Biblioteca Civica “Franco e Carolina Franzetti” di Monastero Bormida, che, unitamente all'Amministrazione comunale, invita tutti coloro che sono interessati all'argomento a partecipare all'incontro che si svolgerà *domenica 24 gennaio*, alle ore 17, presso la foresteria “Ciriotti” del castello medioevale.

Dopo il saluto del Sindaco Ambrogio Spiota, saranno le professoresse Lucilla e Luisa Rapetti, studiose di ebraismo e in particolare della comunità israelitica di Acqui, a trattare il tema della Shoah nell'Acquese, ripercorrendo le vicende tragiche delle tante persone che dalla cittadina termale sono state deportate nei lager tedeschi per non fare più ritorno.

La presenza ebraica ad Acqui, infatti, è molto antica e, prima del XVIII secolo, diversi gruppi di Ebrei erano stanziati anche in numerosi paesi del circondario, tra cui Monastero Bormida, dove varie famiglie occupavano le case delle attuali Via Grasso e Via Mazzini, dove pare avessero anche un

piccolo cimitero. Con il passaggio del Monferrato dai Gonzaga ai Savoia, venne in uso la norma che prevedeva la reclusione degli Ebrei nei ghetti, speciali quartieri dove potevano liberamente commerciare e vivere, ma dove erano sottoposti a un controllo rigoroso e alla chiusura notturna degli accessi. Gli Ebrei di Monastero in parte si convertirono al cattolicesimo, per non lasciare casa e lavoro, in parte furono trasferiti in Acqui, in case situate nell'area dell'attuale piazza della Bollente, dove si unirono a numerosi altri gruppi di correligionari e contribuirono molto alla prosperità e alla crescita della cittadina termale, come dimostrano tuttora le opere finanziate o costruite dalla famiglia Ottolenghi e da altri importanti esponenti di questa comunità. La folle ideologia razzista del nazismo portò all'olocausto a cui non sfuggirono gli Ebrei acquesi, deportati in massa e barbaramente trucidati, al punto che oggi non restano più famiglie ebraiche e, trasformata ormai la suggestiva sinagoga, gli unici segni, fortunatamente conservati e promossi da gruppi di volontari, della presenza ebraica sono le tombe dell'antico cimitero.

La conferenza sarà inframmezzata da intermezzi di musica “klezmer”, melodia ebraica tipica dell'Europa Orientale che accompagnava le feste rituali, i matrimoni e altre occasioni pubbliche e private, suonate dalla maestra Federica Baldizzone al violino.

Al termine, la presentazione delle prossime iniziative della biblioteca civica di Monastero Bormida e un aperitivo di saluto.

Rapetti dona a Confraternita verbale del 1514

Rivalta, festa patronale ... con una sorpresa...



Il concerto della Corale Santa Cecilia.

Rivalta Bormida. Domenica 17 gennaio la Confraternita di Rivalta Bormida ha celebrato la festa del patrono, Santo Stefano con una messa solenne alle ore 17 celebrata dal parroco don Roberto Feletto in oratorio.

La celebrazione è stata animata, come è ormai consuetudine, dalla sempre apprezzata Corale Santa Cecilia di Castelnuovo Bormida, diretta dal maestro Giuseppe Tardito e accompagnata alle tastiere da Angelo Puppo, che con l'esecuzione dei brani religiosi ha coinvolto i numerosi presenti i quali al termine della celebrazione hanno ringraziato con un caloroso applauso.

Durante la celebrazione ha avuto luogo un interessante fuoriprogramma: lo storico rivaltese Gianluigi Rapetti Bovio della Torre ha donato alla Confraternita una copia autentica del verbale della riunione avvenuta il 3 marzo 1514 e sottoscritta da tutti i confratelli della Confraternita di San Sebastiano dell'epoca (documento originale conservato nell'archivio di Stato di Alessandria).

Il Priore Luigi Caccia, al ricevimento del quadro contenente la copia del verbale, commosso, ha ringraziato lo



La consegna del verbale del 1514 a Luigi Caccia.

storico Gianluigi Rapetti, auspicando che la Confraternita continui il suo cammino di preghiera e di sostegno alla comunità, iniziato da più di 500 anni.

Al termine è seguito un momento conviviale presso la Canonica con le prelibatezze delle infaticabili e sempre presenti Dorina, Rita e Rosanna, nonché la sempre gustosissima farinata e focaccia di Giuseppe.

Lunedì 18 e martedì 19 si sono tenuti presso l'oratorio di Rivalta, due interessanti incontri di catechesi sulle parabole della misericordia guidati dal Suor Rita, a cui hanno partecipato molti fedeli della comunità rivaltese.

La popolazione è risalita ai livelli di fine 2013

Rivalta Bormida recupera gli abitanti sono 1455



Rivalta Bormida. Il calo della popolazione registrato nel 2014 è stato, evidentemente, un caso isolato: Rivalta Bormida recupera terreno e fa segnare, al 31 dicembre 2015, una popolazione complessiva di 1455 abitanti (722 maschi, 733 femmine), che riporta il paese esattamente sui livelli registrati a fine 2013 (quando gli abitanti erano 1454). In un anno, Rivalta è cresciuta di 11 abitanti: è bene ricordare infatti, che lo scorso anno i residenti erano 1444.

Il bilancio 2015, insomma, è positivo per il paese guidato dal sindaco Claudio Pronzato, ma non mancano gli indicatori contraddittori: vale la pena notare che nell'ultimo anno infatti sono calate le nascite e aumentati i decessi.

I nuovi nati (che erano stati 7 nel 2014, 4 maschi, 3 femmine) sono scesi a 5 nel 2015 (2 maschi, 3 femmine), mentre i morti, che erano stati 21 lo scorso anno, quest'anno hanno subito un'impennata, toccando addirittura quota 30 (12 maschi, 18 femmine).

Il saldo naturale, ovvero il rapporto fra nati e morti, insomma, è largamente negati-

vo (-25), ma a contrastarlo, e a superarlo ci pensa, per fortuna, la ripresa dell'immigrazione: nel corso del 2015 sono infatti arrivati a vivere in paese 69 “nuovi rivaltesi”, mentre hanno lasciato Rivalta solo in 33, con un saldo positivo di ben 36 abitanti, che concorre a delineare l'aumento della popolazione.

Due parole, infine, sui residenti stranieri, che nel corso dell'ultimo anno sono aumentati, passando da 99 a 117 (65 maschi, 52 femmine), per un peso percentuale pari all'8%, contro il 6,8% di dodici mesi fa.

Purtroppo, gli uffici comunali non ci hanno comunicato il dato relativo alle presenze delle varie etnie, ma è lecito pensare che la comunità più numerosa in paese resti quella proveniente dal Marocco, che alla fine del 2014 aveva raggiunto le 40 presenze.

Crescono lievemente, invece, i matrimoni, che sono saliti in un anno da 3 a 4. Ma nessuno degli sposi ha voluto pronunciare il fatidico “sì” davanti all'altare: tutte e 4 le coppie hanno preferito suggellare la loro unione recandosi direttamente nell'ufficio del sindaco.

Per diffondere avvisi in tempo reale

Maranzana, contro i furti nasce gruppo whatsapp

Maranzana. Constatato che negli ultimi mesi le “visite” dei soliti ignoti in paese si erano fatte più frequenti che in passato, e che purtroppo diverse abitazioni avevano avuto subito furti, a Maranzana c'è chi si è mosso per dare una risposta decisa e contrastare l'attività dei ladri.

Per iniziativa privata di un gruppo di cittadini, che però il Comune ha caldamente approvato e diffuso, dandogli fra l'altro pubblicità con manifesti affissi in tutto il paese, è stata attivata una rete di “aiuto” tramite whatsapp.

L'iniziativa ha una referente: la consigliera comunale Elisa Paradiso, che raccomanda a tutti il possesso di uno smartphone, oggetto indispensabile per ricevere gli avvisi che verranno spediti di volta in volta, ma si tratta di un oggetto

ormai comunemente diffuso.

Scopo dell'iniziativa è quello di diffondere e smistare “in tempo reale” informazioni relative a furti o tentati furti in paese, anche suscitando quel senso di solidarietà e di comunità che certe emergenze richiedono per essere affrontate al meglio. Il progetto, che si prospetta molto articolato nel suo possibile sviluppo di aiuto concreto per i suoi aderenti, potrebbe, con la collaborazione di tutti i maranzanesi, diventare un forte deterrente per i ladri.

L'unione fa la forza, e a Maranzana un gruppo whatsapp potrebbe diventare la chiave per risolvere uno spiacevole problema...

Per informazioni e adesioni al servizio gratuito “Emergenza ladri” i maranzanesi possono telefonare allo 0141 77978.

A Grogardo “Carnevale... a premi”

Grogardo. L'associazione La Turtàgna in collaborazione con le associazioni grognardesi e con il patrocinio del Comune di Grogardo inaugurerà sabato 20 febbraio 2016 la stagione di eventi con la manifestazione “Carnevale... a Premi” con la sfilata nel pomeriggio di tutte le maschere partecipanti (adulti e bambini) che verranno premiate da un' apposita giuria. I premi saranno per il primo e secondo classificato (sia “junior” che “senior”) dei buoni da spendere presso attività commerciali (oltre a premi di consolazione per tutti i bambini partecipanti).

La manifestazione sarà accompagnata a partire dal mattino da un mercatino di artigianato e prodotti biologici e non mancheranno farinata appena sfornata, frittelle, bugie, cioccolata calda, bevande e caffè. Per finire la festa in allegria la classica “pentolaccia” per i bambini.

Chi vuole può già iscriversi al concorso, senza nessun obbligo, telefonando ai seguenti numeri 333 6056520 e 328 4376106. L'invito è rivolto anche a scolaresche e compagnie con maschere di gruppo “a tema”.

In caso di pioggia la manifestazione sarà spostata a sabato 27 febbraio.

Dal 5 al 7 febbraio a Cassine, frazione Caranzano

Ad “Altradimora” seminario con la scrittrice Monroy

Cassine. Imparare a narrare per farsi ascoltare. È questo, in sintesi, il tema che farà da filo conduttore ad un seminario residenziale della durata di tre giorni che si svolgerà da venerdì 5 a domenica 7 febbraio a Cassine, in frazione Caranzano, presso la sede di “Altradimora”.

Attiva sin dal 2009, “Altradimora”, un progetto nato e concretizzato dalla fantasia e dalla volontà della giornalista e scrittrice Monica Lanfranco, si propone come una casa e un laboratorio aperto a chi ama il cambiamento.

Obiettivo dei partecipanti al seminario sarà imparare a narrare, insegnando col proprio racconto l'arte dell'ascolto: una capacità che può risultare molto utile per chi ha qualcosa da comunicare, e teme, magari, di non essere creduto. Imparare a narrare è superare la paura, è trovare una via d'uscita, anche per chi, magari alle prese con situazioni difficili, legate a violenza, sessismo e razzismo, ha particolarmente bisogno di essere ascoltato.

Per questo, “Altradimora” propone tre giorni di riflessione sull'arte del narrare, con la presenza di un'ospite d'eccezione, Beatrice Monroy, narratrice, scrittrice, drammaturga e autrice di testi radiofonici per Radio Rai.

Come già accennato, il se-



La scrittrice Beatrice Monroy.

minario durerà tre giorni, e i lavori saranno così suddivisi: il venerdì pomeriggio si svolgeranno alcuni giochi di conoscenza e piccoli avvisi alla narrazione, il sabato, mattina e pomeriggio, si lavorerà alla tessitura delle trame.

La domenica mattina, in cerchio di ascolto, si condivideranno le storie.

Maggiori informazioni sul seminario sono disponibili su www.altradimora.it; è possibile, all'atto dell'iscrizione, concordare le condizioni per pernottamento e cibo, tramite mail all'indirizzo monica.lanfranco@gmail.com.

Le adesioni sono aperte fino a lunedì 29 gennaio.

Il responsabile è un 53enne di Strevi

Chiedeva di riconvertire vigneti altrui: denunciato

Strevi. I militari della Stazione di Rivalta Bormida, a conclusione di una attività investigativa, hanno denunciato in stato di libertà un 53enne di Strevi con l'accusa di sostituzione di persona, falsità materiale e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche.

L'attività investigativa aveva preso le mosse dalla denuncia sporta da un'anziana signora di Strevi, proprietaria di alcuni vigneti, che si era vista recapitare dagli Uffici provinciali alcune missive in cui si parlava di un'erogazione di fondi per quasi 8000 euro che lei avrebbe ricevuto per la riconversione di alcuni vigneti.

L'anziana signora, però, non era assolutamente a conoscenza di avere mai ricevuto tale elargizione e, pertanto, aveva deciso di sporgere denuncia ai Carabinieri di Rivalta. Le indagini dei militari sono subito partite, e una volta ac-

quisita la documentazione relativa, hanno portato all'identificazione del responsabile, un 53enne strevese.

Questi, spacciandosi per un tramite della signora e traendo in inganno anche alcuni impiegati, aveva consegnato la documentazione di richiesta dell'erogazione pubblica falsamente attribuita all'anziana e da lui fittiziamente sottoscritta. Chiaramente assieme alla documentazione l'uomo aveva presentato anche una falsa delega per il ritiro della somma di denaro, di cui era effettivamente venuto in possesso.

L'analisi dei documenti consegnati e le testimonianze degli impiegati hanno condotto alla compiuta identificazione del reo. Il 53enne, accortosi di essere stato scoperto, ha prontamente provveduto a restituire la somma alla Provincia ma per lui è ugualmente scattata la denuncia in stato di libertà.

In biblioteca a Bubbio corsi di lingua e letture serali

Bubbio. Nei locali della biblioteca comunale “gen. Leone Novello” di Bubbio, che ha sede presso il palazzo delle scuole, proseguono i corsi di lingua (tedesco e italiano per stranieri) per adulti.

Un corso di tedesco, livello base, iniziato a novembre prosegue sino ad aprile (di 32 ore, per una volta alla settimana). *Corso di italiano per stranieri*, livello avanzato, di grammatica e perfezionamento della lingua parlata, prosegue sino a marzo (di 27 ore, per una volta alla settimana). Per informazioni: Valeria Fazio (cell. 349 2573732, infopiemonte@gmail.com).

In biblioteca sono in calendario: letture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni; corso di inglese avanzato venerdì dalle 14,30 alle 16,30; corso di inglese per principianti venerdì dalle 16,30 alle 17,30; apertura per consultazione, studio o prestito giovedì e sabato dalle 14 alle 16.

Ladri in azione a Cassine nella frazione di Gavonata

Cassine. Ladri in azione a Cassine: i soliti ignoti si sono “dati da fare” venerdì scorso, 15 gennaio, in frazione Gavonata. Due, a quanto pare, le case svaligate. Nel bottino oltre a denaro e gioielli, anche cellulari, computer portatili e due autovetture, lasciate nel box aperte e con le chiavi nel cruscotto. Sull'episodio indagano i Carabinieri.

Lo hanno deciso il Sindaco e la Giunta

Strevi, tagli a indennità dei Responsabili Servizio

Strevi. Il sindaco Alessio Monti e la sua Giunta hanno stabilito alcune importanti novità per quanto riguarda le attribuzioni di funzioni, compiti e indennità ai responsabili dei servizi comunali.

Con un decreto sindacale emesso mercoledì 13 gennaio, il sindaco, preso atto che a Strevi la categoria professionale “D” riferita al contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato nel 1999 è quella apicale, ha ritenuto da un lato di confermare la qualifica di responsabile di servizio a tutti e tre i dipendenti comunali che questa carica avevano ricevuto, ma di procedere a sostanziali riduzioni delle loro indennità, in considerazione “della particolare congiuntura economica” e di una comunicazione dello scorso 25 luglio in cui il Responsabile del Servizio Ragioneria aveva fatto presente al Comune che “per l’esercizio 2016 il venir meno della maggiore entrata derivante dal canone gas, l’impossibilità di procedere al rimborso di ulteriori mutui sommati ad eventuali nuovi tagli ai trasferimenti statali creerebbero, ovviamente, una situazione di squilibrio, rimediabile solo attraverso un aumento della pressione fiscale, che andrebbe a vanificare la riduzione dell’IMU e della TASI disposte per il 2015, o una riduzione della spesa per servizi specifici, in quanto l’at-

M.Pr

Meno nati, più morti e via anche gli stranieri

La piccola Maranzana è sempre più piccina...



Maranzana. La piccola Maranzana è sempre più piccina. La popolazione del paese guidato da Marilena Ciravegna è diminuita di 9 abitanti nel corso del 2015, passando dai 286 di inizio gennaio ai 277 di fine dicembre (143 maschi, 134 femmine). Questo il dato comunicato dagli uffici comunali, che evidenziano anche, rispetto al 2014, un calo delle nascite (che si dimezzano scendendo da 4 a 2 bambini, un maschiotto e una femminuccia), mentre la mortalità resta sostanzialmente costante: nell’ultimo anno infatti in paese si sono registrati 10 decessi (2 uomini, 8 donne), contro gli 11 del 2014 (4 uomini, 7 donne). A complicare le cose, rese già difficili da un tasso naturale negativo, c’è anche l’effetto del rapporto fra emigrati e immigrati: in paese nel corso del 2015 sono arrivati 12 nuovi cittadini (8 uomini, 4 donne), contro i 18 dell’anno precedente,

mentre hanno lasciato Maranzana in 13 (6 uomini, 7 donne), contro i 14 emigrati registrati l’anno prima. Il dato forse più interessante, però, riguarda il calo anche dei residenti stranieri, piuttosto vistoso nel corso degli ultimi 12 mesi. Al 31 dicembre 2015, a Maranzana risiedono infatti 48 stranieri (17,3%), ma appena un anno fa erano ben 55 (19,2%), e i 7 che hanno lasciato il paese hanno contribuito fortemente al calo di popolazione registrato a fine anno. Fra gli stranieri rimasti, la comunità più numerosa è quella dei macedoni: 28, mentre sono 10 i romeni e 7 i bulgari. Infine, un dato curioso è quello che riguarda i matrimoni celebrati in paese. Nell’ultimo anno sono stati tre, non pochi per un centro di quelle dimensioni. Notevole, però, il fatto che tutte e tre le coppie abbiano preferito dirsi sì davanti al sindaco e non in chiesa. Nella foto il torrione.

A Merana limite velocità su tratti della S.P. 30 “di Valle Bormida”

Merana. L’Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l’istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all’installazione dell’apposita segnaletica regolamentare.

Asilo infantile padre Schiavina

A Montaldo tante attività della scuola dell’infanzia

Montaldo Bormida. La Scuola dell’Infanzia paritaria “Asilo Infantile Padre Schiavina” è situata in una graziosa casetta nel centro storico del paese di Montaldo Bormida in via Padre Schiavina n. 5 (tel. 0143 85191).

All’ interno potrete trovare due locali ampi e luminosi dedicati alle Sezioni Primavera (piano terreno) e Scuola dell’Infanzia (piano primo).

Inoltre sono presenti: sala accoglienza / spogliatoio, sala mensa, angolo multimediale e due zone bagno. All’esterno un’ampia terrazza offre ai bambini la possibilità di giocare all’aperto liberamente ed in totale sicurezza (rinnovata da poco con due grandi giochi posati su una nuova pavimentazione antitrauma: Centro Altalena delle meraviglie ed Everest) ed all’ingresso un piccolo cortiletto (zona giochi estiva) circondato da verde e fiori.

Il cibo è curato e preparato tutti i giorni direttamente nella cucina interna dell’asilo.

Le maestre ed i bimbi chiedono aiuto a “tutti” per poter continuare ad usare questa splendida struttura un gioiello ricco di tradizioni e di amore utile alla crescita delle nuove generazioni e luogo di incontro per tutti i montaldesi ed altri cittadini del nostro territorio: “se tutti fanno, anche poco, insieme si può molto!”.

Questa frase ricorda la tanto amata suor Luigina che dell’asilo e della “gente” di Montaldo ha fatto la sua ragione di vita e che non si stancava mai di ripetere: “Abbiate fede nella Provvidenza; con l’aiuto della Provvidenza tutto può succedere”.

L’asilo è il solo luogo di raduno rimasto per bimbi e ragazzi dove si respira un’atmosfera unica come un gioiello da preservare nel tempo.

È un punto di riferimento per tutto il paese: lo si inizia a frequentare da piccini, poi per il catechismo, l’Acr, il dopo - scuola, è luogo di incontro per corsi ed associazioni, luogo di formazione (in passato anche per il cucito ed il ricamo), di feste ed anche per celebrare d’inverno la santa messa.

Le insegnanti laiche dell’asilo continuano a svolgere la loro azione educativa secondo lo spirito Salesiano di Don Bosco (metodo del Sistema Preventivo); mettono molta cura e dedizione nel loro lavoro e con un sorriso amorevole e consolatorio accolgono i bambini, intrattenendoli con nuovi stimoli ed educandoli per tutta la giornata. Continui corsi di aggiornamento, nuovi metodi di insegnamento, l’ausilio di consulenze esterne qualificate (collaborazione con psicoterapeuta per compilazione questionari osservativi per l’identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento D.S.A.) arricchiscono la nostra programmazione in modo che ogni mattina i bambini si sveglino allegri ed entusiasti di “andare in questo asilo... dove si impara divertendosi...”.

Per il corrente anno scolastico l’asilo offre ai bimbi iscritti i seguenti progetti educativi: “Un anno magico con Uga la Tartaruga” per la Sezione Primavera e “La gocciolina d’Acqua Lina e la Terra con Chiccolino e Lombrichino” per la Scuola dell’Infanzia.

Si ricorda che l’orario della Scuola dell’Infanzia (bimbi dai 3 ai 6 anni) e della Sezione Primavera (bimbi dai 20 ai 36 mesi) è il seguente: dalle 7,30 alle 17.

È sempre presente il servizio di cucina interna, è possibile visitare l’ampia struttura telefonando al numero 0143 85191 e sono aperte le nuove iscrizioni.

Evidenziamo una parte delle iniziative dell’asilo già effettuate: 2 ottobre in occasione della Festa dei Nonni i bimbi hanno visitato la casa di ripo-

so Palazzo Dotto di Montaldo Bormida. Passeggiate in paese per scoprire l’autunno.

Visita a Idee da Forno, visita al laboratorio del liutaio Mario Grimaldi, visita Cantina Tre Castelli.

4 Novembre commemorazione dei Caduti in Guerra a Cremolino in occasione della Festa dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate (su invito di Luigi Cattaneo in collaborazione con le scuole ed il Sindaco di Cremolino).

10 novembre gita didattica all’agriturismo La Rossa di Morsasco (laboratorio del pane, preparazione torta, laboratorio in serra e passeggiata tra i vigneti).

Lunedì 14 dicembre presso l’edificio ex-scuole elementari spettacolo: “Imprevisti di Natale” teatro magico per bambini – regia Ruffoni Federico (si ringrazia il Comune di Montaldo B.da per il pagamento dello spettacolo ed il rinnovo dei locali; un grazie per gli aiuti e disponibilità dimostrata da Luigi Cattaneo del Gruppo Alpini ed a Cavriani Carlo presidente dell’Associazione Nuova Pro Loco). Venerdì 18 dicembre recita in asilo “Il ns cantico delle creature” e pranzo di condivisione con i familiari dei ns bimbi e con i tanti volontari che ci aiutano a sopperire a tutte le incombenze di questa grande struttura (un grazie particolare a Roberto il nostro gigante buono che ha trasformato la sezione primavera in una sala spettacolo multimediale).

Lunedì 22 dicembre visita Palazzo Dotto i bimbi hanno cantato ed hanno intrattenuto gli anziani ospiti.

Prossimamente verranno svolte le seguenti attività: - *laboratorio di carnevale* con il pittore restauratore Serena Baretto (si invitano i bambini di questo territorio alla Festa in Maschera in data venerdì 5 febbraio dalle ore 10 alle ore 11,30); - *laboratorio di lingua inglese*: Let’s Play Again!! di Mirra Riccardo – Marick (possibilità di partecipare alle lezioni offerte dall’asilo ai bimbi esterni da martedì 23 febbraio al 22 maggio dalle ore 15,45 alle ore 16,45 presso la struttura); - *laboratorio di musica* con l’insegnante Andreina Mexea; - laboratorio di ascolto, lettura, musica e teatro presso la biblioteca grazie alla collaborazione con il Comune; - domenica 22 maggio Open Day in occasione di Flora&Bacco secondo le indicazioni del Comune con il saggio finale di inglese; e tanto altro ancora (venite a visitare la struttura ed a conoscerci vi attendiamo a braccia aperte...).

Grazie alle somme donate dall’Associazione Insieme per la Gaggina, alle offerte dell’Associazione Nuova Pro Loco, al ricavato fiaccolata e camminata organizzate dal gruppo “Amis ansem per la cursa MTC” e dall’Associazione Insieme per la Gaggina, si cercherà di raggiungere il costo totale per rinnovare i paraocchi dinnanzi a tutti i termosifoni per migliorare la sicurezza della struttura durante l’anno scolastico 2015-2016.

Soltanto la presenza di nuovi utenti può garantire la sopravvivenza di questo asilo: ogni nuovo iscritto contribuisce a mantenere in vita questa magnifica, confortevole, colorata ed efficiente scuola creata a misura di bambino.

Attenzione, cura, ed ascolto sono le principali caratteristiche delle Insegnanti che svolgono il loro lavoro educativo con i bambini che sono sempre accolti in un clima sociale positivo. Vi informiamo che le nuove iscrizioni si potranno effettuare dalle ore 14 alle ore 15,30 dal lunedì al venerdì o concordando orario tel. 0143 85191 e sabato 6 febbraio dalle ore 10 alle ore 13.

Le insegnanti Cinzia e Ornella

Urbano all’attacco. E prosegue la raccolta firme

Amianto, l’Arpa si prenda le sue responsabilità

Sezzadio. Urbano Taquias dei Comitati di Base fa il punto su come prosegue la raccolta firme promossa per ottenere informazioni circa il blitz al cantiere Bioinerti compiuto a Sezzadio lo scorso novembre.

«La nostra raccolta firme sta andando a gonfie vele. Nell’ultima settimana ne abbiamo raccolte oltre 200, che portano il totale a 300 persone che hanno voluto sottoscrivere la nostra petizione.

Ma non ci fermeremo: la raccolta continua, e chiediamo alla gente di aderire numerosa. Ciascuno è libero di inviare individualmente una propria protesta scrivendo o inviando una email dell’Arpa, ma chi preferisce, e intende partecipare alla sottoscrizione, può rivolgersi ai nostri inviati che raccoglieranno le firme sul territorio oppure contattare direttamente i comitati di base tramite la pagina FB Comitati di Base contro la discarica di Sezzadio.

La raccolta continua e continuerà fino a che non avremo le risposte desiderate. La situazione sul territorio è sempre più grave, e questo è il risultato delle tante promesse che ci sono state fatte, ma mai mantenute, da parte della politica, su carotaggi, Pta e ora sull’amianto.

Puntiamo il dito sulla questione amianto perché del suo ritrovamento, a Sezzadio al cantiere della Bioinerti, hanno parlato anche i giornali: il cantiere è stato chiuso e la notizia non è mai stata smentita. Ma di informazioni alla popolazione non ne sono state date, e questo è grave, perché

senza comunicazioni ufficiali, la gente non sa precisamente se corre rischi e quali rischi corre.

E allora, intendiamo continuare la nostra raccolta fino a che non ci verranno date dagli enti preposti le risposte che chiediamo.

Il sopralluogo a cui facciamo riferimento era stato condotto dai Carabinieri del Noe alla presenza dell’Arpa: ebbene, l’Arpa in questa situazione deve prendersi la sua responsabilità e fare tutto il possibile per fornire ai cittadini le informazioni essenziali, anche perché se non lo facesse verrebbero violati numerosi diritti, a cui facciamo riferimento nella nostra petizione.

Ma informare la gente è solo il primo passo di una vicenda che può finire in un modo solo: portando a processo chi ha fatto arrivare l’amianto, per costringerlo a bonificare l’area a proprie spese e a portarlo in siti idonei.

Per adesso a Sezzadio hanno già firmato in 150, ma pensiamo che in paese le firme in paese debbano essere molte di più; altrettante sono già arrivate da Strevi, Cassinetta, Rivalta Bormida, Castelnovo Bormida: comuni limitrofi a Sezzadio, in cui la gente è giustamente preoccupata per la situazione in essere. L’unico modo per avere risposte è essere in tanti a chiederle. Per questo rinnoviamo l’appello a popolazione e cittadini della valle perché continuino a firmare la petizione: è un nostro diritto conoscere la verità e sapere quale sia la reale gravità della situazione».

Scrivo Paolo Mighetti (M5S)

“Cave, mancano i soldi rimangiate le promesse”

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, inviato da Paolo Mighetti (M5S) a seguito della sua interrogazione al Consiglio Regionale del Piemonte sui carotaggi promessi per i controlli sulle cave alessandrine.

«Prima la Giunta approva una mozione a 5 stelle per intensificare i controlli sulle cave alessandrine, poi scopre che non ci sono i soldi.

E quindi, nella peggiore delle tradizioni italiane, quasi certamente non si farà nulla.

La solita presa in giro di un’amministrazione regionale che continua a penalizzare la nostra provincia anche dopo aver preso impegni precisi.

Era il 16 giugno quando il Consiglio regionale, con i voti della Giunta e del PD, approvava una mozione di cui ero primo firmatario per “l’esecuzione di una verifica puntuale sui siti di cava attivi e delle ex cave della provincia di Ales-

sandria, attraverso le indagini e i sondaggi considerati opportuni per l’individuazione di eventuali depositi illegali di rifiuti”.

Sull’onda dello scandalo appena scoppiato la maggioranza probabilmente ritenne politicamente opportuno votare questo impegno.

Passata la festa gabbato lo Santo.

Ci troviamo a sei mesi dall’approvazione di quel documento con un nulla di fatto, nonostante fosse previsto un intervento concreto entro 90 giorni. Solo oggi Valmaggia “scopre” che ci vorrebbero troppi soldi.

Rispondendo al nostro question time è arrivato a quantificare il costo dell’operazione tra i 4 ed i 4,6 milioni di euro. Una cifra, a nostro avviso, sovrastimata ma che doveva comunque essere messa in conto prima di sottoscrivere impegni precisi».

L’Unione Montana “Alta Langa” ha approvato il bilancio di previsione

Cortemilia. Il bilancio di previsione 2016 - 2018 dell’Unione Montana Alta Langa è stato approvato all’unanimità, nell’ultima seduta del 2015 di sabato 30 dicembre, dal Consiglio riunitosi presso il Comune di Camerana.

L’importante documento economico, indispensabile strumento di programmazione di tutta l’attività dell’Ente montano, è stato redatto tenendo conto delle funzioni che l’Unione ha iniziato a esercitare, sia con riferimento alle Politiche della Montagna, su delega regionale, sia per la gestione associata dei compiti affidati dai Comuni aderenti, quali Polizia locale, Catasto, Protezione ci-

vile e Turismo, in una visione di area vasta.

Il bilancio di previsione, ovviamente, sarà oggetto di variazioni secondo le risorse che si renderanno disponibili durante l’anno, con particolare riguardo all’acquisizione di fondi europei.

«La tempestiva approvazione del bilancio di previsione», dice il presidente Roberto Bodrito e sindaco di Cortemilia, «permette all’Unione Montana Alta Langa di realizzare gli obiettivi gestionali prefissati, potendo contare su un’amministrazione concreta già dall’inizio dell’anno, senza ricorrere all’esercizio provvisorio».

È il 4° comune della Provincia per estensione

Ponzone, il bilancio del sindaco Ivaldi

Ponzone. In occasione di questo inizio 2016 abbiamo colto l'occasione per fare il punto della situazione sul comune di Ponzone, dell'anno appena concluso, con il primo cittadino, geom. Fabrizio Ivaldi.

- *Buongiorno signor sindaco. Come è trascorso questo 2015 per lei, in qualità di amministratore, e per il territorio da lei amministrato?*

Nel secondo anno del mio mandato, devo dire senza timore di smentita, ho riscontrato ancora maggiore entusiasmo rispetto al primo. Le soddisfazioni personali e del gruppo consiliare di maggioranza, per i traguardi raggiunti, non sono certo mancate; anzi i ponzonesi ed, in generale, i fruitori occasionali e ricorrenti del nostro territorio, hanno potuto constatare che, nonostante il termine delle ottime legislature del mio predecessore, Gildo Giardini (al quale va sempre il mio rispetto, come amministratore e come uomo, unitamente alla mia gratitudine), siamo riusciti ad arrivare a fine anno con un positivo equilibrio contabile, una buona efficienza nell'erogazione dei servizi comunali, una esemplare politica scolastica ed una attenta cura al distretto sanitario unitamente agli ambulatori medici. Tutto questo malgrado le continue pressioni dello stato centrale ed i relativi, ingenti prelievi forzosi. È evidente che durante l'anno appena trascorso, attraverso una positiva ed energica collaborazione tra la locale amministrazione, le pro loco, le associazioni, i volontari e le strutture alberghiere, tutti impegnati nelle varie attività turistiche, siamo riusciti a mantenere una stabile, qualificata e diversificata offerta turistica con un positivo livello di presenze nel territorio comunale. Il tutto realizzato senza nessun risparmio di energie.

- *Quindi, in generale, un anno con un buon margine di soddisfazione. Ma in merito, specificatamente, alle attività comunali cosa ha portato, fattivamente, questa annualità appena conclusa?*

Come ho esternato nell'ultimo Consiglio comunale di fine anno vorrei, approfittando delle comunicazioni del sindaco, portare a conoscenza dei miei amministratori l'andamento annuale dei lavori pubblici in carico al comune con i relativi obiettivi raggiunti e ciò che ci proponiamo di realizzare nel 2016.

Innanzitutto doverosi ringraziamenti all'impegno profuso dai consiglieri di maggioranza ed a tutti i dipendenti comunali che hanno pienamente collaborato nonostante i soliti ritardi burocratici. Proseguono gli interventi tecnici nella frazione Cigione. Nel capoluogo il lungo cantiere di piazza Italia che ha portato disagio a viabilità e residenti è in fase di conclusione. Intervento necessario per la messa in sicurezza del nostro splendido belvedere. Altre opere, programmate per la primavera, sono il completamento del piccolo parcheggio in via sant'Anna e la messa in sicurezza dei muri di contenimento di area adiacente all'istituto scolastico.

La percentuale del contributo riservato ai comuni relativo alle bollette AMAG (riferito all'anno 2010) è stato totalmente impegnato, con numerosi interventi, nella pulizia e messa in sicurezza dei corsi d'acqua di competenza territoriale.



Sempre nella primavera 2016 è in programma intervento di manutenzione straordinaria presso il ponte carrabile su torrente Erro, in frazione Fondoforte. A tale proposito intendendo già comunicare, a chi risiede nella località, che gli uffici di Polizia municipale e tecnici del comune stanno già valutando i tempi necessari per la chiusura del tratto di strada con le eventuali alternative viarie e la sicurezza per chi si trova nell'area di cantiere.

I lavori inerenti alla strada Verzella - Carmine - Caldasio sono quasi terminati ed in primavera si adatteranno gli ultimi accorgimenti di messa in sicurezza. Come ogni anno si è provveduto alla manutenzione del piano viabile con pulizia dei fossi, ripristini in asfalto e interventi di miglioria della raccolta delle acque di scolo. Un grave guasto meccanico non ha permesso di eseguire un ottimale e puntuale taglio dell'erba nella viabilità comunale; disaggio di cui mi scuso.

L'ottimo ed intenso lavoro dei volontari (le locali associazioni di alpini, di marinai e gli, instancabili, amici) ha permesso la manutenzione delle aree verdi, cimiteri e del parco Paradiso, quest'ultimo ancora in corso di perfezionamento. Attività che proseguirà, anche, in questo 2016.

Sono, ulteriormente, in programma: un intervento tecnico nell'intersezione tra la strada comunale delle Pille e la s.p. 210; manutenzione e miglioramento igienico funzionale all'area rifiuti ingombranti in prossimità della pizzeria Laghetto in frazione Cimaferle; la probabile riattivazione del deposito dell'acqua ubicato in località Volte per fare fronte ai disagi estivi della frazione Cimaferle e lo studio di fattibilità per dotare via Cartosio, a Ponzone, di idoneo depuratore. Questi ultimi due interventi saranno eseguiti in collaborazione con la società AMAG di Alessandria.

Intervento tecnico per il miglioramento della raccolta acque della piazza in località Moretti.

Particolare cura, grazie anche all'intensa collaborazione con l'eccellente corpo insegnante, alla politica scolastica comunale con la sostituzione dei computer in dotazione ed il prossimo termine dei lavori di risanamento della palestra.

Nei 2016 inizieranno anche i lavori di insonorizzazione dei due ambulatori medici e quello di Moretti sarà dotato di necessario scivolo per disabili.

- *Insomma, signor Sindaco, si prevede un altro intenso anno di Amministrazione...*

Necessariamente! L'amministrazione di un territorio così vasto (Ponzone è il quarto comune, per estensione, della provincia) con risorse così esigue e con sempre maggiori decurtazioni da parte dello Stato, obbliga non solo ad una "ottima e trasparente amministrazione" ma ad un impegno che, in questi anni, è andato ben oltre la norma sia per la contabilità di bilancio sia per l'erogazione dei sempre più indispensabili servizi. Per i miracoli, ci stiamo attrezzando...

a.r.

Nel 2015 celebrati in paese 19 matrimoni

Trisobbio resta stabile a quota 655 abitanti



Trisobbio. Seicentocinquantacinque erano, seicentocinquantacinque sono rimasti: la popolazione di Trisobbio resta stabile, anzi del tutto invariata rispetto ad un anno fa.

Lo dicono i dati resi noti dagli uffici comunali, che evidenziano come i residenti nel Comune di Trisobbio a fine 2015 siano 655, tanti quanti erano alla fine del 2014.

In particolare, all'ultimo conteggio a Trisobbio risultano residenti 310 maschi e 345 femmine, contro i 312 maschi e 343 femmine di un anno prima.

Restano invariate anche le nascite, sempre 2 nel corso dell'ultimo anno come già nel 2014 (un maschio e una femmina, come un anno fa), mentre diminuiscono lievemente i decessi, scesi dai 9 del 2014 ai 7 del 2014 (3 maschi, 4 femmine).

Al lieve miglioramento nel saldo naturale, però, fa da

contraltare un lieve peggioramento del tasso migratorio: se nel 2014 i nuovi arrivi in paese erano stati 24, nel 2015 solo in 21 hanno chiesto di venire a vivere a Trisobbio. Resta invece costante il numero degli emigrati, fermo a 16, tanti quanti un anno fa.

Ovviamente stazionario il numero degli stranieri che in paese sono 37 (5,6%), come dodici mesi fa. Due le comunità più consistenti: marocchini e romeni, entrambi con 13 unità, mentre in terza posizione (peculiarità tutta trisobbiense) risiedono gli inglesi a quota 4.

Infine, è degno di nota il fatto che il paese, grazie soprattutto alla splendida location del Castello, resta il più gettonato della zona per quanto riguarda i matrimoni: nel corso del 2015 ne sono stati celebrati ben 19 (guarda caso, tanti quanti nel 2014), di cui 4 con rito religioso e ben 15 con il solo rito civile.

Lo ha deciso la Giunta

Trisobbio, locali ex scuole in comodato a medici base

Trisobbio. La Giunta comunale di Trisobbio, guidata dal sindaco Marco Comaschi, dopo aver preso visione del parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa rilasciato dal segretario comunale, ha deliberato di concedere in comodato d'uso i locali comunali dell'immobile delle ex scuole ai medici di base dottor Massimo Cerruti e dottoressa Ester Parodi. I locali, che già in precedenza erano stati concessi in comodato allo stesso dottor Cerruti e al dottor Antonino Piana, sono stati recentemente oggetto di migliorie, fra cui l'installazione di una linea internet necessaria ai medici per espletare le loro funzioni nel ri-

spetto delle ultime normative.

La nuova concessione di un comodato si è resa necessaria a seguito della cessazione dell'attività, avvenuta nel mese di aprile 2015 per pensionamento, da parte del dottor Antonino Piana, sostituito nelle sue funzioni dalla dottoressa Ester Parodi, e perché è stato ritenuto necessario predisporre uno schema di scrittura privata per disciplinare anche l'uso dei locali posti al primo piano della struttura a destra della scala di accesso.

L'importo del comodato dovuto dai singoli medici è stato fissato commisurandolo in proporzione al tempo di utilizzo dei locali loro concessi.

Dormiva su auto rubata: denunciato

Mombaruzzo. I Carabinieri della Stazione di Quaranti e Mombaruzzo hanno denunciato per ricettazione un uomo di 63 anni, senza fissa dimora, originario della provincia di Cuneo. L'uomo è stato sottoposto a controllo nel corso della notte mentre dormiva all'interno di un'autovettura Fiat 500, parcheggiata in Mombaruzzo strada Vignola. Gli accertamenti eseguiti dai militari operanti, permettevano di appurare che il mezzo era stato rubato lo scorso 3 gennaio in Castelluccio (MN), pertanto a carico dell'uomo è scattata la denuncia per il reato di ricettazione. L'auto è stata sottoposta a sequestro in attesa di essere restituita al legittimo proprietario.

“Urbe vi aspetta” a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. “Urbe vi aspetta” promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto “Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale “Italian Riviera” propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi.

Con “Urbe vi aspetta”, ospiti d'un giorno e villeggianti hanno visto una bella estate grazie ai sentieri di “tuffati nel verde” che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto “Tuffati nel verde” sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

I maschi sono 552 e le femmine 499

Ponzone stabile i residenti sono 1051



Ponzone. Alla data del 31 dicembre 2015 la popolazione del comune di Ponzone ammonta a 1051 residenti, con una variazione negativa minima, rispetto all'anno precedente, di una unità. I ponzonesi uomini hanno una prevalenza di 53 unità rispetto alle donne attestandosi a quota 552 i primi e 499 le seconde.

Nello scorrere le innumerevoli voci della statistica Istat si riscontrano che i decessi, nell'anno precedente sono 19 (12 uomini e 7 donne) con una flessione di 9 eventi rispetto al 2014. Quattro le nascite con 3 flocchi azzurri e 1 rosa (+1 rispetto all'anno precedente). Sei i matrimoni celebrati nel comune, tre con rito civile e gli ulteriori tre con cerimonia concordataria. Il trasferimento ad altro comune vede un totale di 39 persone (20 maschi e 19 femmine). Quattro gli esodati verso uno stato estero, divisi equamente tra i sessi. Nell'anno precedente si erano annoverati, in totale, 51 trasferimenti.

Ben 57 sono, invece, i nuovi residenti. Da altro comune si sono trasferite 53 persone, suddivise in 28 uomini e 25

donne (3 provenienti, direttamente, da nazione estera ed una persona iscritta all'anagrafe per motivi diversi); in netto aumento rispetto al 2014, in cui le richieste furono 44. Assai variegata la rappresentanza di residenti stranieri, per un totale di 78 unità. In questo caso le donne (49) sono nettamente preminenti rispetto agli uomini (29). All'interno di questo numero si annoverano 33 rumeni (17 maschi e 16 femmine), la comunità maggiormente rappresentata; 10 cittadini marocchini (4 uomini e 6 donne); 5 cittadini della terra d'Albione (2 lords and 3 ladies); 5 polacchi (2 maschi e 3 femmine). Con tre unità abbiamo il Brasile, Macedonia, Ecuador e, pure, la Thailandia... Con due: Svizzera e Cile. Rappresentati da un solo esponente: Belgio, Cina, Francia, Germania, Lituania, la lontana Malesia, l'Ucraina ed il Venezuela.

Insomma, ben quattro continenti (ad esclusione dell'Oceania), sono presenti in questo angolo di mondo ponzone...
a.r.

Domenica 24 negli ambienti del Geoparco

Una domenica nel Beigua dal Faiallo all'Argentea

Sassello. Gennaio ci sta regalando giornate piene di sole, le migliori per percorrere con le guide del Parco del Beigua i panoramici sentieri che dal Passo del Faiallo portano al Rifugio Argentea seguendo l'Alta Via dei Monti Liguri: *domenica 24 gennaio* scopriremo insieme la spettacolare varietà degli ambienti del Geoparco Unesco, attraversando fitte faggete e praterie montane, per scoprire all'improvviso oltre il crinale tutte le sfumature di blu del mare. Uno scenario meraviglioso che ci accompagnerà fino al Rifugio Argentea per il pranzo al sacco.

L'escursione durerà tutta la giornata; prenotazione obbligatoria contattando le Guide del Parco del Beigua (tel. 010 8590300, 393 9896251), costo dell'iniziativa 8 euro, gratuito per bimbi fino a 12 anni.

I paesaggi del Beigua protagonisti del 1° concorso fotografico nel Geoparco Unesco.

L'Ente Parco del Beigua organizza il primo contest fotografico dedicato ai magnifici panorami che caratterizzano il Geoparco, da poco diventato il 3° sito Unesco della Liguria. Dall'alba di domenica 21 febbraio fino all'ora di pranzo fotografi professionisti e semplici appassionati potranno muoversi liberamente lungo l'Alta Via dei Monti Liguri, nel tratto compreso tra Pratorotondo e il Passo del Faiallo, per fermare

in uno scatto i contrasti di un territorio unico racchiuso tra i crinali e la costa e catturare i le magie di luce del giorno che nasce. Il ritrovo per i partecipanti al contest sarà presso il Punto Informativo del Parco del Beigua in località Pratorotondo, dove nel pomeriggio si riunirà la giuria, presieduta da Marco Bertolini, fotografo naturalista e Guida Ambientale Escursionistica del Parco, per scegliere le 3 immagini più belle che saranno premiate con pubblicazioni e prodotti tipici del Geoparco del Beigua. Gli scatti migliori saranno poi pubblicati sui canali di comunicazione del Geoparco (sito web, social network).

La partecipazione al concorso è gratuita, previa iscrizione obbligatoria entro le ore 12 di *sabato 20 febbraio* al numero 393 9896251 oppure via mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it, comunicando nominativi e recapiti dei partecipanti.

Il regolamento del contest è disponibile sul sito www.parcobeigua.it

L'iniziativa è inserita nel progetto regionale “Costruiamo una Liguria Verde Sicura e per Tutti” 2ª edizione.

Parco del Beigua - Unesco Global Geopark, via G. Marconi 165, 16011 Arenzano (GE); tel. 010 8590307. fax 010 8590308, 393 9896251, www.parcobeigua.it, tuismo@parcobeigua.it

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 “Carpeneto - Rivalta Bormida” dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

Con l'abbonamento per un anno **L'ANCORA** comodamente a casa tua
campagna abbonamenti 2016

Calcio serie D girone A

Anche il Derthona fa festa grazie ai limiti dell'Acqui

Derthona 3
Acqui 2
Tortona. L'Acqui esce dalla trasferta di Tortona battuto col punteggio di 3-2. Un risultato non troppo comune nel calcio di oggi, che però i bianchi hanno già replicato per tre volte (precedenti a Voghera e a Pinerolo).

A Voghera era stata una vittoria gettata via, con la squadra avanti 2-1 a dieci minuti dal termine rimontata e superata nel finale; a Pinerolo, arrivati al 90° sul pareggio, i Bianchi avevano fallito l'occasione di vincere la partita, subendo il gol decisivo sulla ripartenza. A Tortona, sotto di tre gol, hanno sfiorato l'epica rimonta, sbagliando con Cerutti un gol a porta vuota in zona Cesarini.

Sono tre variazioni sul tema della sconfitta, che dimostrano come l'Acqui conosca tutti i modi per complicarsi la vita. I limiti dei bianchi, limiti di maturità, di concentrazione e di concretezza offensiva, sono noti da tempo, e anche il Derthona ne ha approfittato, aspettando il momento giusto per colpire. Momento che è arrivato, dopo un primo tempo ben controllato dai bianchi, a inizio ripresa, quando gli acquesi hanno accusato il loro classico calo di tensione, e nel breve volgere di dieci minuti la partita ha trovato il suo destino.

Al 53° un colpo di testa di Djaljo apre in due la difesa acquese, e mette Draghetti a tu per tu con Scaffia, per l'1-0. Tempo di metter palla al centro, e una azione di El Khayari a sinistra innesca il tiro di Varela; sulla respinta di Scaffia ancora Draghetti, un po' fortunatamente, insacca il 2-0.

Al 64° la terza rete, con un cross rasoterra di Rubin deviato in rete da El Khayari sul secondo palo.

A questo punto, con la partita ormai nelle tasche dei tortonesi, l'Acqui cambia pelle, gettandosi in avanti a peso morto e mettendo a nudo le difficoltà difensive del Derthona (squadra, va detto, non insuperabile): il tabellino annota al 69° il gol di Piovano, che raccoglie di piatto un pallone vagante nell'area tortonese e insacca in diagonale. Passano poco più di dieci minuti e addirittura all'81° un break sulla destra di Giordani permette a Lombardi di agganciare a centroarea e girare a rete il pallone del 3-2. L'Acqui ora ci crede e ha anche l'occasione per il clamoroso 3-3: a un minuto dalla fine un incauto colpo di testa all'indietro di Prociada mette Cerutti a tu per tu con Ferraroni: l'attaccante supera il portiere che



Mischia sotto la porta tortonese

però lo costringe ad allargarsi, e quando Cerutti calcia, sulla linea c'è Rubin che salva. Ancora una volta all'Acqui manca un soldo per fare la lira.

Hanno detto. Buglio chiarisce: «Sono molto più arrabbiato per il gol del 3-3 fallito che

per i tre gol subiti. Le altre squadre in coda hanno tutte perso? Non serve a nulla se non cominciamo a vincere. La punta? Ne stiamo cercando tante, ma nessuno sembra voler venire...».

M.Pr

Le nostre pagelle

Scaffia: Incerto sul primo gol del Derthona, molto bravo prima e dopo. *Più che sufficiente.*

Benabid: Nel primo tempo annulla Draghetti, nel secondo contro El Khayari patisce di più. Riceve i complimenti del tecnico tortonese Calabria. *Più che sufficiente.*

Simoncini: Finché intorno a lui tutti giocano in maniera ordinata, è impeccabile. Nel marasma generale di inizio ripresa si perde un po', ma si riprende nel finale. *Più che sufficiente.*

Calzolaio: In progresso rispetto all'esordio, ma deve ancora migliorare. *Appena sufficiente.* (68°) **Anibri:** porta il suo mattone nell'assalto finale. *Sufficiente.*

Giambarresi: Bene nel primo tempo. Nella ripresa Draghetti gli dà mille problemi. *Appena sufficiente.*

Boveri: Partita di sacrificio, il suo filtro perde progressivamente efficacia. *Appena sufficiente.* (56°) **Cerutti:** Ha l'occasione del 3-3 ma la sbaglia in maniera clamorosa. *Insufficiente.*

Giordani: Qualche pausa, alcune buone iniziative, tanta buona volontà. *Sufficiente.*

Genocchio: Prestazione lineare. *Sufficiente.*

Anania: Conferma di non vivere il momento più brillante della sua stagione. *Appena*



Andrea Piovano

sufficiente.

Piovano: IL MIGLIORE. Continua a segnare con medie davvero notevoli. Se solo avesse vicino una prima punta d'esperienza...

Casone: Prova a fare la guerra ai centrali tortonesi, ma la perde. *Insufficiente* (58°) **Lombardi:** un gol, quando gli spazi si sono fatti più ampi. *Più che sufficiente.*

Buglio: Calabria alla fine gli fa i complimenti: «Mister, la sua squadra è come lei, non molla mai». Lui sorride, ma sa bene che i complimenti non fanno punti. E tanto per cambiare va a casa arrabbiato. Il tempo stringe, se la punta non arriva, l'Acqui non può migliorare.

ACSI campionati di calcio

Coppa di Lega Calcio a 5 Acqui Terme

Finisce 7 a 5 tra La Cantera del Paco e La Longobarda, padroni di casa in gol con Alessio Facchino, Gianluca Tenani, due volte con Danilo Laborai e tre volte con Lorenzo Frulio, per gli avversari in gol Louis Chiavetta e due volte entrambi Roberto Paonessa e Davide Sellitto.

10 a 4 tra Edil Cartosio Futsal e I Protesi, padroni di casa in gol con Piro Tripiedi, Daniele Morielli, tre volte con Christian Manca e cinque volte con Gianluca Pellè, per gli avversari in gol Luca Gandolfo e tre volte Bruno Sardo.

4 a 4 tra Autorodella e Gas Tecnica, padroni di casa in gol, entrambi con doppietta, con Michele Ravaschio ed Igor Diordievsky, per gli avversari in gol Roberto Manto, Gianni Manto e due volte Samuele Ministrù.

Netto 14 a 6 del Boca Juniors su Color Casa grazie alla doppietta di Dario D'Assoro, la tripletta di Alessio Siri, la quaterna di Alla Allahm e la

cinquina di Elthon Allushi, per gli avversari in gol Enrico Paoletti, Riccardo Comucci e due volte entrambi Alessio Bernardi e Andrea Quazzo.

Rotondo 12 a 4 del Leocorno Siena contro i Bad Boys, in gol per i padroni di casa Sergio Margiotta, due volte entrambi Gregorio Valerio ed Andrea Da Bormida e sette volte Riccardo Nanfara, per gli avversari in gol Federico Garbarino e tre volte Mirko Benazzo.

10 a 4 tra Technology BSA e Paco Team, padroni di casa a segno con Zakaria Barouayea, Nicolò Madeo, Alex Mirigliani, tre volte con Kofi Dickson e quattro volte con Gabriel Rascanu, per gli avversari in gol Marco Moretti, Roberto Potito e due volte Andrea Scarsi.

Finisce 8 a 3 la sfida tra Magdeburgo e Latinos, padroni di casa a segno con Francesco Morabito, Matteo Ravina e due volte con Massimiliano Gagliardi, Giacomo Marino e Ivan Ivaldi, per gli avversari in gol Gianfranco Moscoso e due volte Leonardo Chavez.

Calcio a 5 Ovada

Vittoria sofferta per la Pizzeria Gadano contro Engry Birds, 8 a 7 il risultato finale grazie ai gol di Giovanni Carosio, Lorenzo Bisio, la doppietta di Igor Domino e la quaterna di Jürgen Ajjar, per gli avversari in gol tre volte Mbarek El Abassi e quattro volte Mariglen Kurtaj.

Finisce 3 a 3 tra B&B Cascina Bracco ed A-Team Generali Italia.

Padroni di casa in gol tre volte con Vesel Farruku, ospiti in gol con Andrea Zunino e due volte con Davide Oddone.

Netto 11 a 0 del Play contro New Team, padroni di casa in gol tre volte con Matteo Ottolia e quattro volte entrambi Francesco Facchino ed Edoardo Rossignoli.

9 a 7 tra AC Picchia e Led.Eurodomotica, padroni di casa in gol con Marco Piovano, due volte con Matteo Oddone e sei volte con Youssef Lafi, per gli avversari in gol Victor Orrala, Leonardo Hurtado, due volte con Simone Sobrero e tre volte con Luca Casazza.

Domenica 24 gennaio

Con la Novese gara vitale l'Acqui ingaggia la punta?

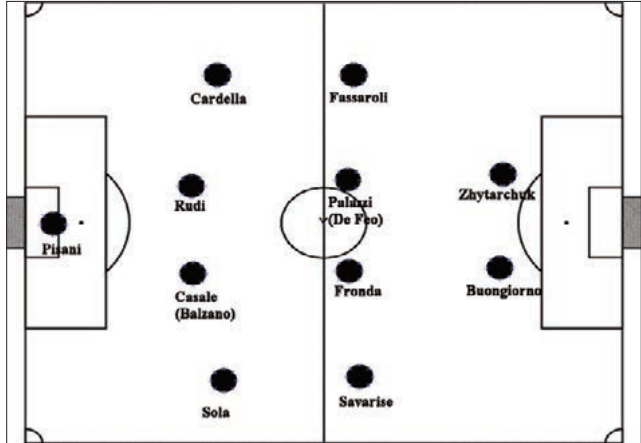


Davide Bartolini

Acqui Terme. Potrebbe essere Davide Bartolini, centravanti di peso (186cm, 80kg) proveniente dalla Maceratese (ma già visto in provincia, con 6 presenze e 3 gol in D nel Tortona Villalvernia 2012/13), la punta a cui l'Acqui affiderà le sue speranze di salvezza.

Il centravanti, mentre il giornale è in corso di stampa, sta incontrando la società e se la trattativa andrà a buon fine sarà già in campo domenica 24 contro la Novese. Se la trattativa dovesse fallire, si insisterà per Donato Bottone, ex Borgosesia, al momento senza squadra. A disposizione ci sarà sicuramente il difensore centrale: il tesseramento di Severino, infatti, è stato perfezionato. Nella tifoseria termale tutti sperano che questi possano essere gli acquisti decisivi per centrare la salvezza.

In particolare, l'esigenza di un attaccante in grado di fare da punto di riferimento offensivo è emersa più volte, in maniera evidente, dopo l'addio di Cessa, ed è importante che il tassello arrivi prima dello scontro salvezza con i biancocelesti,



La Novese contro l'Acqui

che in classifica precedono l'Acqui ma navigano, sul piano societario, in acque decisamente peggiori.

Negli ultimi due mesi a Novi è successo un po' di tutto. Fra presidenti che si presentano presentando false generalità ai giornalisti allenatori (Tomarchio) che si dimettono per "incompatibilità umane con la dirigenza", tecnici con deroga, e defibrillatori in vendita, il teatrino è quello che, purtroppo, caratterizza le società affidate a dirigenze non esattamente orientate a "The good of the game" (in città ne abbiamo avuto un esempio durante la gestione Pantano). In mezzo a tutto questo marasma, i punti in classifica sono ancora 17, quelli conquistati da mister Lepore in avvio di stagione, e le sconfitte consecutive dei biancocelesti sono arrivate a quota undici. Ai bianchi il compito di allungare la striscia...

In campo, mister Logatto fa quello che può con quello che ha. Nel diagramma proponiamo uno schieramento 4-4-2, ma non è detto che sia questo l'assetto proposto domenica

all'Ottolenghi: di sicuro dovrebbe esserci la difesa a quattro, per il resto i punti fermi sono pochi. In settimana, dovrebbero (forse) essere stati tesserati il difensore Balzano (classe '92) e il centrocampista De Feo ('97 dall'Avellino), che potrebbero giocare dall'inizio. Scontate le tre giornate di squalifica, rientra in difesa l'arcigno stopper Rudi, forse uno degli elementi migliori in maglia biancoceleste.

Fra le caratteristiche distintive della serie negativa della Novese ci sono i costanti cali atletici che la squadra è solita palesare nei secondi tempi: potrebbe essere questa la base su cui lavorare per ottenere tre punti che per l'Acqui sarebbero più preziosi dell'oro.

Probabili formazioni

Acqui (4-1-4-1): Scaffia; Benabid, Simoncini, Severino, Giambarresi; Boveri; Giordani, Genocchio, Anania, Piovano; Casone (Bartolini?). All.: Buglio. **Novese (4-4-2):** Pisani; Sola, Casale (Balzano), Rudi, Cardella; Savaris, Fronda, Palazzi (De Feo), Fassaroli; Zhytarchuk, Buongiorno.

Calcio serie B femminile

Accademia Acqui cede strada al Cuneo

Accademia Acqui 1
Cuneo 3

Acqui Terme. Il Cuneo Femminile espugna l'Ottolenghi di Acqui, al termine di una partita in cui le bianche pagano l'approccio sbagliato di inizio gara. Acqui un po' timoroso e bloccato e così dopo una fase di studio è il Cuneo a segnare due volte in due minuti, su altrettante ripartenze. Al 18° Papaleo è brava a eludere la marcatura e a colpire da fuori con una perfetta conclusione, sulla quale però Cazzato lascia un po' a desiderare.

Poco dopo le biancorosse raddoppiano: al 20° Moscia si invola sulla fascia e crossa al centro dove con uno stacco imperioso di testa, Cama insacca il 2-0.

Il doppio vantaggio scuote l'Acqui: un insidioso tiro di Montecucco obbliga il portiere cuneese al salvataggio in angolo. Nell'intervallo mister Fossati si fa sentire e l'Acqui riparte all'assalto, ed al 63° riduce le distanze con un tocco di Montecucco a deviare una conclusione di Pisano dal limite. Galvanizzato dal 2-1, l'Acqui continua a spingere e al 70° sfiora il pari con un tiro di Di Stefano, di poco a lato.

Le cuneesi però resistono, facilitate da alcuni errori delle bianche, e al 78° insaccano il 3-1 con Moscia che salta l'avversario e serve a Cama un assist facile facile per il gol.

Nel finale, Pisano su un cross dalla sinistra va vicina al 3-2, ma il risultato non cambia più.

Hanno detto. Mister Fossati fa autocritica: «Potevamo fare di più. Siamo entrati in campo con l'approccio sbagliato, e questo è mia responsabilità».

Formazione e pagelle Accademia Acqui: Cazzato 5,

Lardo 6, Di Stefano 6,5, Mensi 6, Rigolino 5,5 (85° Cadar sv), Gallo 6,5, Montecucco 6,5, Ravera 5,5 (70° Lupi 6,5), Pisano 6,5, Arroyo 5 (25° Bagnasco 6), L.Russo 6. All.: Fossati.

Prossimo turno

Domenica 24 gennaio le

bianche di mister Fossati saranno di scena fuori casa. Il calendario propone alle termali la scomoda trasferta a Savignano sul Rubicone (non lontano da Rimini), sul campo del Castelvecchio, quarto in classifica e reduce dalla bella vittoria 1-0 conseguita sul campo del Torino.

Convocata in Under 19

Giada Bagnasco in azzurro

Acqui Terme. Al di là della sconfitta subita per mano del Cuneo, in casa dell'Accademia Acqui di calcio femminile si respira aria di grande soddisfazione.

Al termine della sfida contro il Cuneo è giunta notizia che Giada Bagnasco è stata convocata nella Nazionale Italiana U19 al raduno in programma presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano.

Alla giovane "Bianca", i complimenti di tifosi e concittadini.



Calcio giovanile Nicese

ALLIEVI 2000

Nicese 3
Canale 1

L'undici di mister Merlini riprende la corsa verso il vertice della classifica da dove aveva interrotto, ossia con una vittoria, imponendosi 3-1 contro il Canale. Vantaggio repentino per l'undici giallorosso: al 4° Ratti gira di testa il cross di Chiarle 1-0. Gli ospiti sfiorano il pari al 7° con traversa di Bodda sotto misura, ma la Nicese trova il raddoppio al 30°:

il portiere ospite Ant Ciarfella 'cincischia' nel rinvio e Stefanato lo fredda mettendo dentro la sfera. Nella ripresa gol ospite con Grigore e alla mezzora eurogol del nicese Adu con tiro sotto l'incrocio dai 30 metri, per la vittoria finale.

Formazione: Di Bella (Tagliano), Gorretta (Larocca), Berta, Marcenaro, Granara, Bernardinello, Travasino (Cavallo), Cocito, Chiarle (Adu), Ratti, Stefanato (Rizzo). All: Merlini.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese, una sconfitta che non ci voleva

Cairese **0**
Busalla **1**
Cairo Montenotte. C'era attesa, e la tensione si tagliava col coltello, prima del match tra Cairese e Busalla che doveva dare risposte importanti in ottica salvezza: i gialloblu di Giribone erano reduci da 10 punti nelle ultime 5 partite e dallo 0-0 in casa del Finale, dati che tratteggiavano una squadra in salute. Così invece non è stato e una Cairese scialba, abulica e inconcludente ha ceduto 1-0 nel match interno contro il Busalla e vede di nuovo complicarsi il cammino salvezza.

Cairese in campo con dieci undicesimi già scesi in campo a Finale con l'unica variante di Monticelli per l'infortunato Manfredi; neanche il tempo di prendere posto in tribuna e la Cairese sfiora il gol del vantaggio che avrebbe cambiato certamente volto al match: tiro ravvicinato di Sanci da pochi passi ma l'estremo Bartoletti

respinge in angolo. La gara prosegue in maniera spenta senza azioni da segnalare sino al 31°, quando l'arbitro Torriglia ravvisa un fallo di mano di Pizzolato e rigore di Roselli che spiazza l'incolpevole Giribaldi per 1-0. La Cairese cerca il pari prima del finale di primo tempo ma né Sanci né Rosati riescono ad affondare il colpo vincente dalle parti di Bartoletti. Chi si aspetta una ripresa di altro calibro da parte dei ragazzi di Giribone viene ben presto messo a tacere: il reparto avanzato dei gialloblu appare in giornata veramente anemica, e le uniche occasioni da annotare sul taccuino nella ripresa riguardano al 53° una punizione di Monti per gli ospiti che sfiora il palo alla destra di Giribaldi, e per la Cairese al 76° una punizione di Sanci che trova Bartoletti pronto alla parata; nel finale proteste veementi della Cairese per

atterramento di Migliaccio. Nel finale gli animi si surriscaldano: l'arbitro che concede 10 minuti di recupero per le numerosissime perdite di tempo del Busalla dopo ogni fallo subito ma si arriva ugualmente al fischio finale. Gli ospiti si confermano formazione da trasferta avendo ottenuto e referato 15 dei 21 punti che hanno in classifica
Hanno detto. Giribone: «Gara veramente brutta da parte nostra: non mi capacito della bruttissima prestazione... Ora avremo due trasferte difficili. Queste gara sono da vincere e quella di oggi era ampiamente alla nostra portata».
Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 5,5, Prato 7,5, Bresci 6, Spozio 6, Eretta 6, Pizzolato 5 (57° Torra 6), Migliaccio 5, Canaparo 5,5 (77° Realini sv), Rosati 5 (77° Salis sv), Sanci 5, Monticelli 5. All: Giribone.

E.M.

Domenica 24 gennaio

Giribone alla Cairese: “Riscattiamoci a Sestri”

Cairo Montenotte. Mister Giribone risponde al telefono con la consueta pacatezza, ma sin dalle sue prime parole si capisce come il suo stato d'animo non sia dei migliori e come non abbia ancora digerito la sconfitta in casa contro il Busalla. Il passo falso gli rimarrà nella sua mente per parecchio tempo come emerge dalle sue parole. «Era una gara da vincere in ogni modo, alla nostra portata, ed invece non abbiamo mai calciato in porta. Abbiamo rovinato quello che di buono avevamo fatto in due mesi e ora non ci rimane che rimboccarci le maniche e cercare di riscattarci sin dalla trasferta di domenica, contro la

Sestrese, la prima di due gare consecutive fuori casa». Come prima cosa il tecnico dovrà curare l'aspetto psicologico prima di quello tecnico, con i giocatori veramente mogi dopo l'ultima sconfitta; sul fronte squadra dovrebbe essere ancora out Manfredi, che in settimana effettuerà un esame per stabilire l'entità reale dell'infortunio. La Sestrese sta sicuramente meglio sul piano del morale e della classifica, è reduce dall'ottimo pareggio raggiunto al 95° interno per 2-2 in casa contro il Finale con la rete di Battaglia già 8 centri in stagione, ma occhio anche all'ex Acqui e Castellazzo Mossetti au-

tore di 7 reti. Classifica alla mano i verdestellati, a quota 21, sono appena fuori la zona playout mentre la Cairese di punti ne ha 3 in meno ossia 18. Va segnalata nei locali anche la presenza del centrale di difesa Libbi, alcune stagioni fa al Canelli, e dell'ex Novese Tangredi, che compone con lui la coppia centrale.
Sestrese: Rovetta, Libbi, De Gregis, Ferraro, Tangredi, Guerra, Merialdo, Mossetti, Minardi, Battaglia, Eranio. All: Podestà
Cairese: Giribaldi, Prato, Bresci, Spozio, Eretta, Pizzolato, Migliaccio, Canaparo, Rosati, Salis, Monticelli. All: Giribone.

Calcio Promozione Liguria

Bragno allunga la striscia settimo risultato utile

Veloce **1**
Bragno **1**
Savona. Continua la serie positiva del Bragno, giunto al settimo risultato utile consecutivo (5 pareggi e di 2 vittorie) grazie al pari per 1-1 imposto sul campo della Veloce. Cattardico rinuncia a Guerra, schierato nelle ultime domeniche, affidando l'attacco al duo Parodi-Marotta. La prima palla gol del match è del Bragno: al 3° un errato disimpegno di Komoni innesca F.Boveri, che si impossessa della sfera e avanza sino al limite e conclude con un fendente, che viene respinto di piede da Piovesan. Ancora Bragno in azione due minuti dopo, quando Parodi va via in velocità a Eletto, ma anziché avanzare verso la porta, tenta un difficile pallonetto che finisce tra le mani di Piovesan.

All'8° si fanno vivi i locali con un duetto Saporito-Cenname e tiro di quest'ultimo a colpo sicuro da pochi passi, ma la sfera incoccia in Cosentino e il pericolo sfuma. Si arriva poi al 20° quando una punizione invidiosa e radente di Eletto trova Binello attento alla parata. Quando lo 0-0 sembra essere il risultato finale del primo tempo, ecco che al 37° Saporito punta Cosentino, che lo atterra in area di rigore: netto il penalty, trasformato da Cenname nonostante Binello ne intuisca il tiro: 1-0. La ripresa vede il Bragno provarci al 55° con Parodi che serve Marotta che indisturbato non riesce ad inquadrare la porta, poi ecco finalmente maturare il pari al 58°. L'affondo di Goso sulla sinistra, viene fermato fallosamente in area da Ravera e da-

gli undici metri Marotta firma l'1-1 freddando Piovesan. Nel finale il Bragno prova a far suo il match con due occasioni di Parodi: nella prima, su assist di Talento, Parodi sbaglia l'aggancio a pochi passi da Piovesan; poco dopo ancora Parodi arriva in leggerissimo ritardo su cross di Dorigo.
Hanno detto. Monaco: «Siamo stati meno brillanti che in altre occasioni, ma siamo riusciti ugualmente a portare a casa un punto pesante; ora dobbiamo cercare di sfruttare le due partite interne consecutive per fare bottino pieno».
Formazione e pagelle Bragno: Binello 6,5, Goso 7, Tosques 6,5, Cosentino 6, Gallezio 6 (46° Dorigo 6,5), Monaco 6,5, F.Boveri 6, Facello 6, Marotta 6,5, Parodi 6 (88° Guerra sv), L.Negro 6 (46° Talento 6,5). All: Cattardico.

E.M.

Domenica 24 gennaio

Bragno, due gare decisive la prima contro il Borzoli

Bragno. Il calendario proietta al Bragno due gare interne, due impegni decisivi, da vincere per provare a chiudere la pratica salvezza che, dal suo avvento sulla panchina, è l'obiettivo dichiarato di mister Cattardico, anche se, ad avviso di chi scrive, la rosa biancoverde potrebbe giustificare anche ambizioni di playoff, se verranno limati i difetti evidenziati coi troppi pareggi ottenuti in campionato, che nell'era dei tre punti possono essere considerati quasi mezzi passi falsi in classifica. Cattardico commenta: «Manca un pizzico di cinismo, giochiamo anche un buon calcio, ma manchiamo talvolta di cattiveria sotto la porta avversaria. Anche per questo abbiamo pareggiato 5 delle nostre ultime 7 gare».

Contro il Borzoli, potrebbe

rientrare, magari a gara in corso, Cervetto, mentre sarà ancora aut per una quindicina di giorni la punta Sigona. Il Borzoli che è allenato dall'ex mister del Bragno, Palermo, ha 32 punti in classifica ed è la lieta novella della stagione: non ha un bomber cardine ma fa del collettivo la sua forza e come giocatori di rilievo ha Imbesi tra i pali, il difensore ex Aquanera Ustulin, il centro-campista Pasqui e la punta

Mazzei. Col fattore campo, il Bragno ha le possibilità di aggiudicarsi l'intera posta.
Probabili formazioni
Bragno: Binello, Goso, Tosques, Cosentino, Gallezio (Dorigo), Monaco, F.Boveri, Facello, Marotta, Parodi, L.Negro (Talento). All: Cattardico
Borzoli: Baldassare, Vavala, Majorana, Martino, Pasqui, Ustulin, Seminara, Valente, Mazzei, Gazzano, Sciutto. All: Palermo.

Rugby serie C2 regionale

Risultati 8ª giornata di andata: Lions Tortona - Novi 24-7, La Drola - Acqui Terme 32-10, Le Tre Rose - Moncalieri 3-46, Mac - Collegno 39-12. Ha riposato Volvera.
Classifica: Acqui Terme 26; La Drola 24; Volvera 21; Lions Tortona 20; Novi 19; Mac, Moncalieri 7; Colleno 2; Le Tre Rose 0.
Prossimo turno (31 gennaio): Acqui Terme - Collegno, Lions Tortona - Le Tre Rose, Moncalieri - Volvera, Mac - Novi. Riposa La Drola.

Classifiche del calcio

SERIE D - girone A
Risultati: Borgosesia – Sestri Levante 0-1, Caronese – Vado 3-0, Derthona – **Acqui** 3-2, Lavagnese – Gozzano 2-0, Ligorna – OltrepoVoghera 1-0, Novese – Pro Settimo e Eureka 0-1, Pinerolo – Castellazzo Bda 2-0, RapalloBogliasco – Chieri 1-0, Argentina – Sporting Bellinzago 1-2, Fezzanese – Bra 0-0.
Classifica: Caronese 50; Lavagnese, Sporting Bellinzago 47; Pinerolo 43; Chieri 41; Sestri Levante, Gozzano 40; OltrepoVoghera 36; Argentina 35; Derthona 33; Bra 31; Pro Settimo e Eureka 27; RapalloBogliasco 25; Borgosesia 24; Ligorna 23; Vado 19; Novese 17; **Acqui** 15; Fezzanese 14; Castellazzo Bda 11.
Prossimo turno (24 gennaio): Acqui – Novese, Bra – Argentina, Chieri – Lavagnese, Castellazzo Bda – Fezzanese, Gozzano – Derthona, OltrepoVoghera – Pinerolo, Pro Settimo e Eureka – Borgosesia, Sestri Levante – Caronese, Sporting Bellinzago – RapalloBogliasco, Vado – Ligorna.

ECCELLENZA girone A
Liguria
Risultati: Cairese – Busalla 0-1, Imperia – Sammargherite 2-2, Magra Azzurri – Rivasamba 0-1, Real Valdivara – Lerici Castle 1-0, Sestrese – Finale 2-2, Unione Sanremo – Rapallo 1-1, Ventimiglia – Genova Calcio 1-1, Voltrese – A. Baiardo 1-0.
Classifica: Magra Azzurri 37; Finale, Unione Sanremo 35; Voltrese 26; Imperia, Sammargherite, Genova Calcio 25; Ventimiglia 23; Rivasamba 22; Sestrese, Busalla 21; Rapallo 20; **Cairese** 18; Real Valdivara 14; A. Baiardo 13; Lerici Castle 6.
Prossimo turno (24 gennaio): A. Baiardo – Magra Azzurri, Busalla – Voltrese, Finale – Ventimiglia, Genova Calcio – Imperia, Lerici Castle – Rapallo, Rivasamba – Unione Sanremo, Sammargherite – Real Valdivara, Sestrese – **Cairese**.

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Arquatese – Atletico Torino 2-3, Asti – Pozzomai 2-3, Bonbonasca – **Santostefanese** 1-3, **Canelli** – Cenisia 1-0, Cbs Scuola Calcio – Lucento 5-2, Colline Alfieri – Barcanova 1-1, Rapid Torino – San Giuliano Nuovo 1-1, Vanchiglia – Mirafiori 0-1. Ha riposato Cit Turin.
Classifica: Colline Alfieri 33; Atletico Torino 31; Lucento, Barcanova 30; Vanchiglia 28; **Canelli**, Cenisia 26; Asti 25; Cbs Scuola Calcio, San Giuliano Nuovo 24; Bonbonasca 23; **Santostefanese**, Mirafiori 21; Cit Turin, Arquatese 20; Rapid Torino 15; Pozzomai 14.
Prossimo turno (24 gennaio): Atletico Torino – Colline Alfieri, Barcanova – Vanchiglia, Cbs Scuola Calcio – **Canelli**, Cenisia – Rapid Torino, Mirafiori – Asti, Pozzomai – Cit Turin, San Giuliano Nuovo – Arquatese, **Santostefanese** – Lucento. Riposa Bonbonasca.

PROMOZIONE - girone A
Liguria
Risultati: Albissola – Certosa 5-3, Arenzano – Albenga 1-2, Legino – Loanesi 1-1, Pietra Ligure – Camporosso 2-0, Praese – Andora 3-1, Quiliano – Campomorone Sant'Olcese 0-1, Taggia – Borzoli 3-1, Veloce – **Bragno** 1-1.
Classifica: Albissola 39; Pietra Ligure, Borzoli 32; Taggia 31; Legino 27; Praese, Campomorone Sant'Olcese, Veloce 25; **Bragno** 24; Loanesi 23; Albenga 21; Arenzano 19; Camporosso 16; Certosa 15; Quiliano 9; Andora 7.
Prossimo turno (24 gennaio): Albenga – Taggia, Andora – Albissola, **Bragno** – Borzoli, Campomorone Sant'Olcese – Praese, Camporosso – Legino, Certosa – Veloce, Loanesi – Arenzano, Quiliano – Pietra Ligure.

PROMOZIONE - girone A
Liguria
Risultati: Albissola – Certosa 5-3, Arenzano – Albenga 1-2, Legino – Loanesi 1-1, Pietra Ligure – Camporosso 2-0, Praese – Andora 3-1, Quiliano – Campomorone Sant'Olcese 0-1, Taggia – Borzoli 3-1, Veloce – **Bragno** 1-1.
Classifica: Albissola 39; Pietra Ligure, Borzoli 32; Taggia 31; Legino 27; Praese, Campomorone Sant'Olcese, Veloce 25; **Bragno** 24; Loanesi 23; Albenga 21; Arenzano 19; Camporosso 16; Certosa 15; Quiliano 9; Andora 7.
Prossimo turno (24 gennaio): Albenga – Taggia, Andora – Albissola, **Bragno** – Borzoli, Campomorone Sant'Olcese – Praese, Camporosso – Legino, Certosa – Veloce, Loanesi – Arenzano, Quiliano – Pietra Ligure.

1ª CATEGORIA - girone F
Classifica: Moncalieri 38; Trofarello 35; Nuova Sco 32; Pol. Montatese, Cambiano 29; Sommariva Perno 25; Pro Asti Sandamianese 22; Atletico Santena, Baldissero 21; Pertusa Biglieri 18; Bacigalupo, Pro Villafranca 17; Stella Maris 14; **Nicese**, Cmc Montiglio 11; Cerro Praia 7.
Prossimo turno (24 gennaio): Atletico Santena – Cambiano,

Baldissero – Pol. Montatese, **Nicese** – Bacigalupo, Nuova Sco – Pertusa Biglieri, Pro Villafranca – Pro Asti Sandamianese, Sommariva Perno – Moncalieri, Stella Maris – Cmc Montiglio, Trofarello – Cerro Praia.
1ª CATEGORIA - girone H
Classifica: Cassine 36; Luese 29; Pozzolese, Aurora AL 28; Libarna 26; **Castelnuovo Belbo**, Fortitudo 24; Savoia 23; **Silvanese** 21; Canottieri Quattordio 19; **Pro Molare** 18; Felizzano 17; **La Sorgente**, Villaromagnano 16; Viguzzolese, Audace Club Boschese 7.
Prossimo turno (24 gennaio): Audace Club Boschese – **La Sorgente**, Canottieri Quattordio – **Castelnuovo Belbo**, Cassine – Pozzolese, Libarna – Viguzzolese, Luese – Felizzano, Savoia – **Pro Molare**, **Silvanese** – Aurora AL, Villaromagnano – Fortitudo.

1ª CATEGORIA - gir. A
Liguria
Risultati: Altarese – Varazze Don Bosco 0-1, Baia Alassio – Ceriale 0-1, Città di Finale – Celle Ligure 1-1, Dianese – Bordighera Sant'Ampelio 1-0, Don Bosco Valle Intemelja – Pallare 1-1, Millesimo – Speranza Sv 3-1, Pontelungo – Golfodiane 2-1. Ha riposato Ospedaletti.
Classifica: Ceriale 35; Varazze Don Bosco, Pallare 31; Don Bosco Valle Intemelja 30; Golfodiane, Dianese 25; Ospedaletti 24; Cile Ligure 20; Pontelungo 18; Bordighera Sant'Ampelio 17; Baia Alassio, **Altarese** 15; Città di Finale 12; Speranza Sv 11; Millesimo 4.
Prossimo turno (24 gennaio): Bordighera Sant'Ampelio – Città di Finale, Ceriale – **Altarese**, Golfodiane – Don Bosco Valle Intemelja, Ospedaletti – Pontelungo, Pallare – Baia Alassio, Speranza Sv – Dianese, Varazze Don Bosco – Millesimo. Riposa Celle Ligure.

1ª CATEGORIA - gir. B
Liguria
Risultati: Amici Marassi – Cela 4-2, Caperanese – Rapid Nozarego 0-0, Mignanego – Cifs Cogoleto 0-1, Real Fieschi – Maltedò 2-0, Ronchese – Olimpic Pra Pegliese 3-1, **Rossiglione** – Anpi Casassa 2-0, Sori – Pontecarrega 1-2. Ha riposato Ruentes.
Classifica: Real Fieschi 40; Ronchese 34; Amici Marassi 26; Olimpic Pra Pegliese 23; Mignanego, Ruentes 22; Caperanese, Pontecarrega 21; Rapid Nozarego 19; Sori, Maltedò 17; Cifs Cogoleto 16; **Rossiglione** 14; Cela 13; Anpi Casassa 11.
Prossimo turno (23 gennaio): Anpi Casassa – Caperanese, Cela – Sori, Maltedò – **Rossiglione**, Olimpic Pra Pegliese – Mignanego, Pontecarrega – Real Fieschi, Rapid Nozarego – Ronchese, Ruentes – Amici Marassi. Riposa Cifs Cogoleto.

1ª CATEGORIA - gir. C
Liguria
Risultati: Calvarese – V. Audace Campomorone 3-1, **Campese** – Pol. Struppa 3-0, Leivi – Bogliasco 1-2, PonteX – Via dell'Acciaio 4-2, Prato – San Gottardo 2-2, Sampierdarenese – San Siro Struppa 1-0, San Bernardino Solferino – Mura Angeli 6-2. Ha riposato GoliardicaPolis.
Classifica: GoliardicaPolis 38; **Campese** 33; Via dell'Acciaio 30; Calvarese 24; Sampierdarenese, San Bernardino Solferino 23; San Siro Struppa 22; V. Audace Campomorone 20; PonteX 19; Bogliasco 17; San Gottardo 16; Prato 14; Leivi 13; Pol. Struppa 12; Mura Angeli 7.
Prossimo turno (24 gennaio): Bogliasco – San Bernardino Solferino, GoliardicaPolis – Sampierdarenese, Mura Angeli – Prato, San Siro Struppa – **Campese**, Pol. Struppa – Calvarese, V. Audace Campomorone – PonteX, Via dell'Acciaio – Leivi. Riposa San Gottardo.

2ª CATEGORIA - girone M
Classifica: Sexadium 33; Junior Pontestura 31; Spartak San Damiano 29; **Bergamasco** 27; Don Bosco Asti 24; **Cortemilia** 23; Castelletto Monf. 20; **Ponti** 19; Calliano 18; Monferrato 14; Motta Piccola Calif. 11; Fulvius 10; **Bistagno Valle Bormida** 7; Quarngento 5.
Il campionato riprenderà il 7

febbraio con la seconda giornata di ritorno.

2ª CATEGORIA - girone N
Classifica: Valmilana 32; Pol. Casalcernelli 25; Spinettese, Garbagna 24; Castelnovese, Capriatese 22; Gaviese 18; G3 Real Novi, **Mornese** 17; Tassarolo 16; Serravallese 15; Audax Orione, Don Bosco Al, Fresonara 13.
Il campionato riprenderà il 7 febbraio con la seconda giornata di ritorno.

2ª CATEGORIA - gir. B
Savona
Classifica: Letimbro 33; Calizzano 28; **Olimpia Carcarese** 15; Murialdo, Cengio, Val Lerone, Mallare 14; Aurora Calcio, Santa Cecilia Albissola, Plodio 12; Rocchettese, Letimbro – Murialdo, **Olimpia Carcarese** – **Sassello**, Santa Cecilia Albissola – Plodio, Val Lerone – Mallare.

2ª CATEGORIA - gir. D
Liguria
Risultati: Atletico Quarto – Savignone 1-2, Burlando – Vecchio Castagna 5-3, Campi – Sant'Olcese 0-0, G. Mariscotti – Olimpia 1-2, **Masone** – Sarissolese 2-1, Mele – Begato 0-0, Pieve Ligure – Ca de Rissi 1-2.
Classifica: Ca de Rissi 33; Sant'Olcese 31; Campi 28; **Masone** 26; Atletico Quarto 25; Pieve Ligure, G. Mariscotti, Olimpia 20; Burlando 18; Begato 16; Vecchio Castagna 15; Sarissolese 14; Mele 13; Savignone 12.
Prossimo turno (23 gennaio): Atletico Quarto – Pieve Ligure, Begato – G. Mariscotti, Ca de Rissi – Mele, Olimpia – Vecchio Castagna, Sant'Olcese – Burlando, Sarissolese – Campi, Savignone – **Masone**.

3ª CATEGORIA - girone A AT
Classifica: Pro Valfenera 29; Solero 25; Cisterna d'Asti 21; **Calamandranese** 19; Marengo 16; Mombercelli 15; **Bistagno**, Re Francorese, Union Ruche, San Luigi Santena 13; Costigliole 8; MasieseAbazia 0.
Il campionato riprenderà il 14 febbraio con la prima giornata di ritorno.

3ª CATEGORIA - girone B AL
Classifica: Ovadese 32; **Ovada Calcio** 29; Vignolese 24; Casano 23; **Lerma**, Tiger Novi 22; Castellarese 19; Real Paghisan 18; Aurora 9; Stazzano 5; Casalnoceto 4; **Castellettese** 0.
Il campionato riprenderà il 21 febbraio con la prima giornata di ritorno.

3ª CATEGORIA - girone GE
Risultati: Atletico Genova – Borgo Incrociati 2-2, Bolzanetese – Granarolo 3-0, **Campo Ligure il Borgo** – Cep 0-0, Don Bosco Ge – Davagna 0-2, Montoggio – Avosso 2-2, Pegli – Bargagli 3-3, Santiago – San Martino Meeting 1-4. Ha riposato Lido Tortuga.
Classifica: Bolzanetese 31; Borgo Incrociati 30; San Martino Meeting 28; Montoggio 27; Cep 25; Avosso, **Campo Ligure il Borgo** 22; Don Bosco Ge, Atletico Genova, Davagna 21; Bargagli 14; Lido Tortuga 11; Granarolo 9; Pegli 8; Santiago 4.
Prossimo turno (23 gennaio): Atletico Genova – Avosso, Bolzanetese – Davagna, **Campo Ligure il Borgo** – Borgo Incrociati, Don Bosco Ge – Cep, Lido Tortuga – Bargagli, Montoggio – San Martino Meeting, Pegli – Granarolo. Riposa Santiago.

SERIE B femminile girone C
Risultati: Accademia Acqui – Cuneo 1-3, Amicizia Lagaccio – Castelfranco 0-1, Imolese – Molassana Boero 1-0, Musiello Saluzzo – Alessandria 3-1, Reggiana – Bologna 4-1, Torino – Castelvocchio 0-1.
Classifica: Castelfranco 25; Cuneo 23; Musiello Saluzzo 19; Castelvocchio 15; Amicizia Lagaccio 13; **Accademia Acqui** 12; Molassana Boero, Reggiana 11; Imolese 7; Bologna, Alessandria, Torino 5.
Prossimo turno (24 gennaio): Alessandria – Amicizia Lagaccio, Bologna – Imolese, Castelvocchio – **Accademia Acqui**, Cuneo – Castelfranco, Molassana Boero – Torino, Reggiana – Musiello Saluzzo.

Calcio Promozione girone D

Un gol di Modini piega lo Sporting Cenisia

Canelli 1
Sporting Cenisia 0

Canelli. Parte bene la seconda parte del campionato per il Canelli, che batte lo Sporting Cenisia per 1-0 grazie alla rete della nuova punta Modini, acquistata a dicembre dalla dirigenza azzurra.

La partita inizia con un tiro a lato al 7° di Barbera del Cenisia. Due minuti dopo è Balestrieri II a impegnare direttamente da calcio d'angolo il portiere Popa.

Al 10° una discesa di Mondo sulla sinistra smarca bene in area Modini, che calcia; il portiere respinge in angolo. Il Canelli ottiene una punizione dalla fascia laterale: cross in area, di testa libera Piazzetta, riprende Macri che serve Pietrosanti, che al volo calcia alto sulla traversa.

A metà tempo una occasione per parte: con Balestrieri per i padroni di casa e con Bergamasco per i torinesi, entrambe bloccate dai portieri.

Al 33° punizione di Balestrieri diretta in porta; il portiere si salva in due tempi. Al 40° un tiro a giro di Barbera termina sul fondo.

Nella ripresa al 58° è Bosetti che si incunea in area e tira: Popa para. Una punizione di Barbera per gli ospiti è parata in due tempi da Bellè.

A metà ripresa tre occasioni in tre minuti per gli azzurri: prima un tiro di Bosetti alzato in angolo dal portiere, poi un colpo di testa di Macri e ancora Popa mette sul fondo, infine Modini su assist di Mondo mette a lato di poco.

All'82° il gol partita: azione sulla fascia con Sandri che

crossa benissimo in area, stacco aereo di Modini che di testa mette in rete: 1-0.

All'84° ancora un'opportunità per gli spumantieri con Zanutto che di testa mette sul fondo.

All'87° è fermata per fuorigioco un'azione del Cenisia con la palla che era già terminata in rete.

Bella vittoria, che porta il Canelli in zone di classifica più tranquille, sfruttando al meglio il turno casalingo, in previsione della doppia trasferta che attende la squadra.

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6, Basile 6, Penengo 6, Sandri 6,5, Pietrosanti 6, Macri 6,5, Bosetti 6,5, Vuerich 6, Modini 7, Mondo 6,5 Balestrieri II 6,5. All.: Robiglio.

Ma.Fe.

Doppietta di Alberti, la Santostefanese esulta

BonBonAsca 1
Santostefanese 3

Alessandria. Alla seconda gara ufficiale, la prima dopo la pausa natalizia, mister Fabio Amandola centra la prima vittoria della sua nuova era alla Santostefanese; imponendosi 3-1 al "Cattaneo" di Alessandria contro la BonBonAsca del nuovo mister Sgarbossa, che aveva rilevato nella pausa natalizia l'icona alessandrina Nobili.

Ancora privo di Pollina in avanti, il mister canellese si affida al duo avanzato F.Marchisio-Alberti con quest'ultimo che sarà il protagonista indiscusso del match con una doppietta d'autore.

Gli alessandrini si presentano senza tutto il reparto avanzato: out Massaro per squalifica e Boscaro, non al meglio, in campo solo in corso d'opera. Dall'inizio in campo ci sono Motta e Giaccone, in una gara giocata su di un campo al limite della praticabilità, assai molle nel fondo, dove per prima cosa i giocatori pensavano a stare in piedi. Sono proprio gli ospiti a fare la gara, sospinti dalla classe del duo Conti-Dispenza, e dal piede vellutato di Conti parte il primo pericolo per Bodrito su punizione. Alla seconda palla gol, la Santostefanese passa: angolo al 15°



di Conti, difesa locale in dormiveglia e Garazzino inzucca il vantaggio.

Amati all'esordio in categoria si sporca i quantoni accartocciandosi su tiro di Guagliardo, poi Dispensa su piazzato centra in pieno il palo al 19°, quindi ancora Santostefanese avanti al 21°: su cross di Dispensa, F.Marchisio manca di un nonnulla la spaccata sotto porta. I belbesi rimangono in dieci per doppio giallo a Caligaris al 43°, ma raddoppiano al 53° con Alberti che mette dentro il cross di Conti.

Il 3-0 che chiude il match giunge al 73° quando Dispensa lancia Alberti che trafigge Bodrito in diagonale; a lenire la

sconfitta locale ci pensa Boscaro con la rete della bandiera all'83° in area piccola

Hanno detto. Amandola: «Abbiamo giocato ordinati e attenti, e anche quando siamo rimasti in dieci, abbiamo continuato a proporre calcio e creare occasioni da gol. Ora questa vittoria deve essere seguita da altre per toglierci quanto prima dalla zona playoff».

Formazione e pagelle Santostefanese: Amati 6, Caligaris 5,5, Garazzino 7, Feraru 7, A.Marchisio 6,5, Meda 6,5, Conti 7,5, Giordana 6 (46° Bertorello 6,5), Dispensa 8, F.Marchisio 7 (86° Magnone sv), Alberti 7,5 (76° Zilio sv). All.: E.M.

Domenica 24 gennaio

Canelli in trasferta sul sintetico della Cbs

Canelli. Trasferta sul sintetico della Cbs Torino per il Canelli di mister Robiglio, contro un avversario di turno che, dall'avvento di Telesca in panchina, ha cambiato pelle e marcia, innestando giocatori di valore e passando in pochi mesi dall'ultima posizione ad un tranquillo centroc classifica.

L'ostacolo Cbs sembra di quelli tosti, e potrebbe rappresentare un importante esame di maturità per i ragazzi di Robiglio; se superato, il test rappresentato dai torinesi potrebb

be dare slancio per la seconda parte di stagione. In casa del Canelli, il mister fa come sempre il pompiere e pensa ad una tranquilla salvezza, con il vantaggio che rimane di 5 punti sulla zona a rischio playoff ma con i playoff che si avvicinano e distano 4 punti, intanto il neo acquisto Modini ha segnato il gol vincente all'esordio contro il Cenisia e gli spumantieri sperano ancora nella vena di Balestrieri II, che da esterno alto ha già segnato 5 reti in stagione.

Sul fronte locale, occhio alla forma del duo avanzato Dominin-Montesano, mentre sugli esterni è da seguire il giovane di valore D'Alterio, classe 1996.

Cbs Torino: Petitti, Bertineti, Valeriano, Bertone, Firriolo, Porcelli, Todella, D'Alterio, Montesano, Petringa, Dominin. All: Telesca

Canelli: Bellè, Basile, Penengo, Sandri, Pietrosanti, Macri, Bosetti, Vuerich, Modini, Mondo, Balestrieri II. All: Robiglio.

Santostefanese sfida il Lucento per la salvezza

Se la formazione di mister Amandola ha intrapreso il giusto cammino per tirarsi fuori dai playoff (e ad avviso di chi scrive l'undici del presidente, con la rosa tutta a disposizione, potrebbe benissimo fare l'impresa e rientrare nel discorso playoff, distante 7 punti), la risposta a arriverà sicuramente dal match interno contro il Lucento.

Amandola per ora rimane con i piedi ben saldi per terra «Il cammino - dice - è ancora lungo e irto di difficoltà; il nostro unico obiettivo deve essere la salvezza»

Con i torinesi, la Santostefanese sarà ancora priva di Pollina, che rientrerà verso la metà di febbraio, e mancheranno per squalifica anche Caligaris, espulso contro la Bon Bon Asca, ed il portiere Calabrò, che deve scontare l'ultimo turno dei due di squalifica; certo il rientro di Nosenzo.

Sul fronte torinese, rientra la punta Monteleone in una squadra con giocatori di qualità come gli ex Asti (in D) Amedeo e Vaillatti e il portiere Dinaro; la squadra è affidata a Senatore, e dopo una partenza stentata ha inanellato una serie di risultati positivi, e pur essendo reduce dalla pesante sconfitta in casa della Cbs per 5-2 resta pur sempre al terzo

posto della graduatoria.

Probabili formazioni Santostefanese: Amati, A.Marchisio, Garazzino, Meda, Feraru, Conti, Nosenzo, Giordana (Bertorello), Dispensa, Alberti, F.Marchisio. All: Amandola

Lucento: Dinaro, Grimaldi, Luparia, Bonomo, Benna, Pecorari, Riva Governando, Vaillatti, Filograno, Amedeo, Monteleone. All: Senatore.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 24 gennaio, escursionismo in ambiente innevato, Valle d'Aosta: escursione con le ciaspole - Anello di Cheneil; partenza ore 7.

Venerdì 5 febbraio, cena di Carnevale: per festeggiare il Carnevale il Cai organizza una cena presso la propria sede (menu: polenta con sugo di funghi e gorgonzola, ravioli burro e salvia e nel vino, dolci a sorpresa) prenotarsi per tempo.

Domenica 7 febbraio, escursionismo, "Anello di Verezzi", difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpaticizzanti mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Calcio 1ª categoria, turno di domenica 24 gennaio

Una Nicese rinvigorita per la sfida col Bacigalupo

Nizza Monferrato. «Ci siamo allenati molto bene; in questa pausa abbiamo affrontato tre amichevoli (sconfitta contro il Canelli per 1-0, vittoria con il Motta per 4-0 e pareggio 2-2 nell'ultimo testa contro la Pozzelese); ora pensiamo al campionato».

Sono queste le parole del tecnico della Nicese Calcagno alla vigilia della ripresa del campionato. Il mister aggiunge: «Ora abbiamo una rosa ampia, con 22 giocatori a disposizione e gli arrivi dei giovani Gulino, T.Mossino, Mecca

e Genta nell'ultima sessione di mercato, ed il ritorno di G.Pergola in avanti ci hanno fatto prendere convinzione nei nostri mezzi; ora non rimane che iniziare con i tre punti nel match interno contro il Bacigalupo. All'andata costruiamo molto e sbagliammo altrettanto, perdendo una gara che avremmo meritato di stravin-cere; ora dobbiamo fare i tre punti per avvicinarci a loro che ne hanno 6 in più in classifica». Sul fronte formazione, ultimo arrivo in ordine temporale è Jacopo Sosso, ex Canelli,

due stagioni fa con 10 presenze nella Santostefanese in Promozione. Classe 96, è fratello di Andrea Sosso, che sarà assente contro il Bacigalupo per squalifica.

Nicese: Ferretti, Giacchero, Stati, T.Mossino, Strafaci, Mazzetta, Genta, Mecca, Gulino, G.Pergola (Merlino), S.Pergola (Dogliotti). All: Calcagno

Bacigalupo: Baravaglio, Noce, Zappalà, Russo, Coluccia, Calzavara, La Brace, Leone, Alampina, Ippolito, Pace. All: Campanile.

Per la Sorgente a Bosco subito una sfida cruciale

Acqui Terme. Riparte con una sfida cruciale per la salvezza il cammino de La Sorgente nel campionato di Prima Categoria.

I gialloblu infatti si recano a Bosco Marengo, sul campo della Boschese, ultima in classifica al pari della Viguzzolese, e bisognosa di una vittoria per sperare ancora. Ma i sorgentini a loro volta devono vincere, per tirarsi fuori dalla zona play-out in cui sono inaspettatamente precipitati.

In casa degli acquesi la sosta non ha portato grosse no-

vità: oltre a Balla, che aveva già debuttato all'ultima di andata, è arrivato il solo Barbasso, dal Cassine, mentre ha lasciato la squadra anche Maldonado, finito al Savoia.

La presenza di molti acciaccati nella rosa (fra questi Zunino, che accusa problemi muscolari) complica le scelte di Marengo che però non cerca perifrasi e parla di «gara che è questione di vita o di morte».

La Boschese vive momenti difficili, ha liberato molti elementi, fra cui quel Luca Rossi (finito alla Luese) che era il suo

miglior marcatore. Non ci sarà Stefano Falciani squalificato, e probabilmente toccherà a Colazos far coppia in avanti con l'altro Falciani, Alberto.

Probabili formazioni Boschese: Aggio; Lucattini, Reginato, Piccinino, Lombardi; Cuomo, Ferretti, Varvaro, Brondolin; A.Falciani, Colazos. All.: Lesca

La Sorgente: Gallo; Goglione (Astengo), Marchelli, Grotteria, Vitari; Reggino, F.Ivaldi, Barbasso; Valente, Balla, De Bernardi. All.: Marengo.

M.Pr

Il 2016 del Cassine si apre con un big match

Cassine. È subito big match per il Cassine: alla ripresa dell'attività, i grigioblu ricevono sul terreno amico del "Peverati" la Pozzelese, terza in classifica: una partita fondamentale per il prosieguo di un torneo che i grigioblu hanno finora dominato, e in cui nel 2016 dovranno gestire un vantaggio di 7 punti sulla più vicina inseguitrice, la Luese. In casa del Cassine, l'infermeria si è svuotata: Perelli, che ha il naso rotto e ha giocato le amichevoli con maschera protettiva, è pronto al rientro, e probabilmente sarà della partita; il suo ritorno permetterebbe a Randazzo di scalare a centrocampo e coprire il forfait di Di Stefano.

Nella Pozzelese, che si è

rafforzata innestando a centro-campo l'ex Ovadese Olivieri, tanto entusiasmo per un girone d'andata ricco di soddisfazioni. La matricola novese ora spera nei playoff. Per il ds del Cassine, Salvarezza sarà «una partita non facile, contro un avversario che conosco bene e di cui conosco le qualità. Bisognerebbe vincere, bisogna assolutamente non perdere».

Cassine: Decarolis; Perelli, F.Perfumo, Briata, Amodio; Randazzo, Roveta, Pergolini; G.Giordano, Dell'Aira, A.Perfumo. All.: Pastorino

Pozzelese: Garibaldi; Contiero, Grillo, Kane, Corsaletti; Giacobbe, Olivieri, Debenedetti; Reyes (Oliveri), El Amraoui, Chillè. All.: Monteleone.



Nicola Perelli

Il Castelnuovo Belbo riparte senza Rascanu

Castelnuovo Belbo. Riprende in trasferta il campionato del Castelnuovo Belbo di mister Musso, impegnato ad Alessandria al "Centro Grigio" opposto alla Canottieri Quattordio.

All'andata l'undici belbese si era imposto in scioltezza, ma ora, come ci dice il dirigente Moglia «Si prospetta una gara assai difficile, visto che il Quattordio da quando ci ha affrontati ha innestato giocatori nuovi e risalito la china in classifica; da parte nostra ci siamo al-

lenati molto bene durante le vacanze disputando anche alcune amichevole di cui l'ultima in ordina temporale vinta 5-1 contro il Bergamasco».

Sul fronte formazione certe le assenze di Rascanu (per cinque gare) che sarà rilevato da Corapi, così come mancheranno per squalifica dovuta a somma di ammonizioni, Rivata e Dickson, il cui posto dovrebbe essere preso da Lieschi in mediana e da Marasco nel trio d'attacco.

Una vittoria potrebbe far tor-

nare il Castelnuovo Belbo dentro la zona play off che ora dista due punti.

Probabili formazioni Canottieri Quattordio: Giordano, Conte, Busseti, Bisio, Ghezzi, Russo, Mancuso, Palumbo, Giannicola, Muscarella, Tedesco (Maddè). All: Miraglia

Castelnuovo Belbo: Gorani, Poncino, Borriero, Tartagliano, Mighetti, Conta, Lieschi, Sirb, Marasco, Corapi, Brusasco. All: Musso.

E.M.

La Pro Molare riparte da una difficile trasferta

Molare. Riparte da una difficile trasferta il cammino della Pro Molare nel campionato di Prima Categoria girone H. I giallorossi sono attesi sul campo del Savoia, che nonostante l'ottavo posto, spera ancora di agganciare la zona playoff, e nella pausa ha cercato di rafforzare la squadra con alcuni innesti. Oltre al bomber Andric, già in campo nell'ultima di andata a Viguzzolo, è arrivato Maldonado, appena acquistato da La Sorgente, mentre ha

lasciato la squadra Amodio, prelevato dal Cassine. Durante la pausa, un infortunio muscolare ha messo fuori Mondo (out due mesi) e quindi mister Moretto nel suo 4-4-2 dovrà affidarsi sugli esterni a Vescovi e Repetto. Quest'ultimo, peraltro, annunciato in gran forma dopo la tripletta realizzata al Cortemilia in amichevole.

La Pro Molare ha rinforzato la squadra con gli innesti di Crisafulli, Valentini e Rizzo, ma mister Carosio cercherà so-

prattutto di far leva sulla compattezza del gruppo per raccogliere nel ritorno i punti necessari per mantenere la categoria.

Probabili formazioni Savoia: Brites; Giordano, Borromeo, Bastianini, Islamaj; Repetto, Cirio, Bovo, Vescovi (Maldonado); Fossati, Andric. All.: Moretto

Pro Molare: Masini; Barisone, Bello, Lanza, Marek; Guinieri, Siri, Crisafulli, Ouhenna; Perasso, Barone. All.: Carosio.

La rinnovata Silvanese riceve l'Aurora di Adamo

Silvano d'Orba. Mister Tafari e la sua dirigenza hanno operato molto sull'ultimo mercato, innestando nella Silvanese giocatori esperti, per cercare di dare maturità calcistica ad una squadra che, nel girone d'andata, in tante, troppe occasioni non ha saputo gestire a dovere il vantaggio.

Nella pausa è ritornato Bonafè, che aveva iniziato l'annata alla Capriatese; nuovi innesti sono anche la punta centrale Magri, ex Capriatese, l'esperto Macchione dalla Bo-

schese, che il mister userà sulla linea dei centrocampisti, e il giovane Donghi, '96 della Novese.

«Ci aspetta - dice il mister - una gara difficile. Ma sono certo che questi nuovi innesti ci daranno un apporto notevole sul piano dell'esperienza e della personalità».

Ai nuovi arrivi aggiungiamo il sicuro recupero di Krezic, mentre purtroppo non avremo ancora a disposizione Ravera, 'sgessato' da poco dopo l'infortunio subito contro la Sorgente».

L'Aurora ha lasciato partire Costantino Giordano, finito alla Canottieri Quattordio, ma ha tenuto tra i pali Frisone, richiesto anch'esso dalla squadra di patron Filippi.

Probabili formazioni Silvanese: Fiorio, F.Gioia, Massone, Cairello, Donghi, Macchione, Krezic, Scarsi, Giannichedda, Magri, Cirillo. All: Tafari

Aurora: Frisone, Salajan, Giordano, Bianchi, Guida, Di Balsamo, Kastriot, Cassaneti, Caselli, Rama, Mamadoubaba. All: Adamo.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Il cuore non basta Altarese sconfitta

Altarese 0
Varazze 1

Altare. Il cuore e la determinazione a lottare sino al fischio finale non bastano all'Altarese di mister Ghione per ottenere il risultato contro la vice capolista del girone.

Contro il Varazze i giallorosi cedono di misura per 1-0 dopo aver perso nettamente nella gara d'andata con un nettissimo 3-0.

L'Altarese prova in ogni maniera ad ottenere punti vitali per la salvezza e l'atteggiamento sin dai primi minuti è quello giusto: il Varazze prova a farsi vivo ma nonostante il maggiore tasso i suoi attaccanti non riescono mai a rendersi pericolosi dalle parte di Novello, ben chiusi dalla difesa giallorossa.

Il Varazze sfiora il vantaggio al 10° con Fazio, ma nel computo delle occasioni gol ce n'è anche una costruita dall'Alta-

rese al 65°, quando Pansera da ottima posizione non riesce a trovare lo spiraglio giusto per il gol.

La rete che decide la partita arriva al 71° per merito di Mori, poi nel finale di gara espulsi mister Ghione ed Olivieri

Hanno detto

Ghione: «*Non sono solito lamentarmi dell'arbitro, ma oggi ritengo che abbia avuto due pesi e due misura, ritengo che ci deve essere che il giudizio deve essere più equo anche se si affrontano due squadre con obiettivi diversi di classifica*».

Formazione e pagelle Altarese: Novello 6,5, Schettini 6,5, Deninotti 7, Pucci 6,5, Bruzzone 6, Scarone 6, Perversi 6, Armellino 6,5, Marcocci sv (6° Vassalli 6), Pansera 5,5 (70° Di Gregorio 6) Brahi 6 (35° Olivieri 6,5). All: Ghione.

E.M.

Domenica 24 gennaio

Altarese sfida la capolista a Ceriale nulla da perdere

Altare. Continua il tour de force dell'Altarese che dopo aver ricevuto il Varazze secondo in classifica, fa ora visita alla capolista Ceriale.

Per i ragazzi di mister Ghione, una gara che sembra impossibile visto che i locali comandano con autorità la graduatoria e vogliono tornare in Promozione.

Il Ceriale, allenato da mister Renda, può contare su giocatori forti in ogni reparto, ma soprattutto su un ottimo duo d'attacco, formato da Donà e Corsini ed in porta su una vera sicurezza quale Breeuwer.

A sua protezione agisce il centrale Fantoni, che non disdegna di tanto in tanto di proiettarsi in area avversaria e segnare di testa.

Sul fronte Altarese, da valutare il recupero di Rovere,

mentre per il resto mister Ghione dovrà solo spiegare ai suoi che queste partite vanno giocate con il cuore libero e magari senza l'assillo del risultato ad ogni costo.

Con queste premesse, potrebbe uscire fuori la partita perfetta e magari potrebbero arrivare punti inaspettati in classifica.

Anche un eventuale risultato negativo, comunque, deve essere assorbito senza drammi.

Probabili formazioni

Ceriale: Breeuwer, Trimarchi, Rosso, Gervasi, Fantoni, Balbo, Enrico, Dushi, Rossignolo, Donà, Corsini. All: Renda

Altarese: Novello, Schettini, Deninotti, Pucci, Scarone, Perversi, Marcocci, Pansera, Bruzzone, Armellino, Rovere. All: Ghione.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Rossiglione, vittoria vitale per la salvezza

Rossiglione 2
Anpi Casassa 0

Rossiglione. La Rossiglione non sbaglia la gara intera l'Anpi Casassa, diretto avversario nella lotta salvezza: vince per 2-0 e vede all'orizzonte uno spiraglio di luce, anche se ci sarà ancora da lottare e soffrire per raggiungere la permanenza in categoria.

I bianconeri soffrono la pressione del match, e sbagliano passaggi anche elementari, non riuscendo a calarsi subito nel match. Ma al 30° il match si sblocca: Fiorentino recupera palla e serve Serra che dalla fascia sinistra cambia gioco servendo Patrone, che con grande altruismo, anziché calciare in porta, da pochi passi serve l'assist per Cavallera che controlla e da pochi passi porta avanti i suoi: 1-0.

Reagiscono gli ospiti nel finale di primo tempo, con bella parata da parte di Bruzzone su

tiro insidioso di Veroni.

Nella ripresa, Rossiglione compatta in tutte le zone del campo e precisa nel fraseggio della sfera: Patrone ispira tre volte Cavallera, che però non riesce a raddoppiare.

La gara comunque si chiude all'88° con un'altra giocata da manuale di Patrone che serve Fiorentino: svirgolata decisiva di un difensore ospite e palla in rete per il 2-0.

Hanno detto. Luigi Zunino: «*Una vittoria che ci fa finalmente abbandonare l'ultimo posto della classifica; ora speriamo di trovare continuità di risultati e tutti assieme toglierli dai guai*».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 6,5, Bellotti 6,5, Bisacchi 7, Siri 6,5, Nervi 6, Cavallera 8, Sciutto 6, Ferrando 6 (90° Giaccherio sv), Serra 6,5 (75° L. Pastorino sv), Patrone 7,5, Fiorentino 7 (81° Puddu sv). All: Nervi.

Sabato 23 gennaio

Rossiglione, trasferta cruciale contro il Multedo

Rossiglione. Dopo aver battuto l'Anpi Casassa e averla relegata da sola all'ultimo posto, la Rossiglione non può concedersi pause, e deve cercare il bis domenica nella trasferta "vitale" in ottica salvezza a Genova, sul campo del Multedo.

Classifica alla mano il Multedo ha 17 punti in graduatoria, mentre i ragazzi di Nervi sono fermi a 14.

Questi punti saranno dunque fondamentali per il prosieguo della stagione.

La Rossiglione deve continuare a vincere perché solo una serie di quattro o cinque partite positive potrebbe permetterle di allontanarsi a sufficienza dalle posizioni a rischio, anche se la società è conscia che questa è una stagione di apprendistato.

E.M.

Calcio 3ª categoria Genova

Fra Campo Ligure Il Borgo e Cep finisce senza reti

Campo Ligure Il Borgo 0
Cep 0

Campo Ligure. Finisce senza reti la sfida fra Campo Ligure Il Borgo e Cep.

Davanti a un notevole pubblico, ottimo il primo tempo dei valligiani, che costruiscono almeno quattro gol compreso un rigore fallito, al 10°, da Jack Ponte.

Nel secondo tempo, in dieci per l'espulsione di L. Oliveri causa doppia ammonizione, Il Borgo tiene senza soffrire molto.

Chericoni, chiamato in causa in due occasioni, risponde prontamente.

Alla fine, sono due i punti persi per i ragazzi di Nildo Biato.

Formazione

e pagelle

Campo Ligure Il Borgo

A.Chericoni 7, N.Carlini 6,5, Pisano 7, Ariano 6,5 (50° Ferrari 7), L.Oliveri 6, F.Chericoni 8, Bootz 7,5, M.Carlini 8, Ponte 8, M.Oliveri 7 (70° Macciò 7), Bonelli 7,5 (75° Ottonello 7). All.: Biato.

Sabato 23 gennaio

Scontro al vertice per Campo Il Borgo

Campo Ligure. Dopo la bella prestazione offerta contro il CEP, Campo Ligure Il Borgo si appresta a vivere una delle giornate più intense del suo primo anno di attività in Terza Categoria.

I ragazzi di Nildo Biato, infatti, nel pomeriggio di sabato 23 gennaio riceveranno la visita del Borgo Incrociati, formazione seconda in classifica.

Ne Il Borgo, purtroppo, sicura l'assenza di L.Oliveri, espulso contro il CEP per somma di ammonizioni.

Le buone condizioni della squadra, e la grande partecipazione del pubblico campese, però, fanno sperare che il fattore campo possa compensare l'assenza e le differenze di classifica.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese in scioltezza fa tre gol allo Struppa

Campese 3
Struppa 0

Campo Ligure. Una Campese votata all'attacco regola con un rotondo 3-0 lo Struppa facendo valere la propria superiorità tecnica. Ma non è stata una gara a senso unico, con gli ospiti che, nel primo tempo, per due volte hanno obbligato il portiere Matteo Siri a parate da antologia.

Solo dopo la mezzora la Campese riesce a prendere in mano l'incontro: al 35° Mirko Pastorino in un'area affollatissima gira in rete l'1-0 con tiro a mezza altezza. Poco dopo, al 40°, arriva il raddoppio, con un colpo di testa di Damonte, che su una punizione di Mirko Pastorino, fa valere la propria altezza per deviare in rete da distanza ravvicinata. A fine pri-

mo tempo, al 45°, un fallo di Merlo, troppo irruento in area, è punito col rigore, ma sul tiro di Fiumanò, Siri si conferma in giornata di grazia e neutralizza. Nella ripresa, la Campese gestisce l'incontro e al 65° su un corner dalla sinistra, Pietro Pastorino di testa gira sul palo lontano, incrociando la palla dove il portiere non può arrivare. Successo in scioltezza per i draghi, che hanno anche mostrato un Criscuolo in costante crescita atletica.

Formazione e pagelle Campese: M.Siri 9, Damonte 7 (58° G.Pastorino 6,5), Merlo 6 (74° C.Siri 6,5), P.Pastorino 7,5, Caviglia 7, R.Marchelli 7, Codreanu 6,5, Bottero 6,5, Criscuolo 6,5, M.Pastorino 7 (72° Ravera 6,5), Solidoro 6. All.: Esposito.

M.Pr

Domenica 24 gennaio

Struppa San Siro attende la Campese

Campo Ligure. Un altro Struppa attende la Campese, ma stavolta si tratta di quello più forte, il San Siro Struppa di mister Paolo Migliardo, squadra che con i suoi 22 punti si trova appena fuori dalla zona playoff, ma che comunque, prima delle ultime due sconfitte contro Goliardicapolis e Sampierdarenese, aveva sempre fatto parte dell'aristocrazia del campionato.

Proprio i due recenti rovesci impongono di non fidarsi dei bianchi genovesi, che sul loro campo (quello del Ligorna) sono realtà temibile. Contro la Campese comunque la squadra sarà priva di uno dei suoi uomini migliori, Soracase, espulso contro la Sampierdarenese. Ci saranno però i vari

Alloisio, Daneo e Lalli, tutti elementi da tenere sotto stretta sorveglianza.

Nella Campese, difficilmente Esposito riporrà la formula a trazione anteriore (3 punte e mezza) vista contro lo Struppa. Possibile un assetto più prudente, e magari in attacco una 'staffetta' fra Mirko Pastorino e Criscuolo al fianco di Solidoro.

Probabili formazioni

San Siro Struppa: Fiore, Jaskhury, Branca, Falco, Cozza, Terramagra, G.Alloisio, Daneo, Greco, Gagliardi, Lalli. All.: Migliardo

Campese: M.Siri; Damonte, R.Marchelli, Caviglia, Merlo; Codreanu, Bottero, Rena, P.Pastorino; Solidoro, Criscuolo (M.Pastorino). All.: Esposito.

Calcio giovanile FC Acqui T.



Giovanissimi 2002.

GIOVANISSIMI 2002 fascia B (regionali)

F.C. Acqui Terme

Grugliasco

Dopo le prime 4 partite, contro formazioni sicuramente più attrezzate, ben giocate ma a

avere di risultati (2 pareggi interni contro Cheraschese e Casale e 2 sconfitte di misura fuori casa contro Centallo e Chieri), arriva la prima vittoria per gli aquilotti. Il primo tempo si è concluso a reti inviolate, con una leggera supremazia del Grugliasco, ma con le più ghiotte occasioni da rete fallite dai termali. Nel 2° tempo gol degli ospiti su colossale "dormita" della difesa acquese e successiva reazione dei bianchi con pareggio del solito Aresca e sorpasso dello scatenato Bollino. Il commento di mister Boveri a fine partita: "Sono contento del risultato per il morale dei ragazzi, un po' meno per il gioco espresso! Abbiamo sofferto, soprattutto in fase di impostazione, per l'assenza del nostro capitano Cerrone, abbiamo commesso qualche errore di troppo sia nel possesso palla sia nelle conclusioni a rete, però ho visto anche una buona preparazione atletica e una "cattiveria" giusta nel raggiungimento del risultato finale".

Formazione: Rapetti, Chuck (Massucco), Santi, Lodi, Botto,

Cagnolo, Cecchetto (Mecha), Canu, Aresca, Bollino, Di Vita (Es Sadi - Spina). A disp: Ghiglia, Rolando, Baghdadi. All: Boveri.

PULCINI 2006

Domenica 17 gennaio si è svolto il 4° Torneo Canottieri "Tanaro" in Alessandria, che ha visto impegnati i giovani acquesi. La formazione inserita nel girone con BonBonasca Alessandria e Boys Ovada, ha vinto la prima gara con una buona prova, mentre il secondo incontro è terminato 0-0. Nel pomeriggio, nella finale contro il Don Bosco Alessandria, l'FC Acqui ha sfoderato un'ottima prestazione surclassando l'avversario e conquistando il terzo posto. Evidente la crescita costante del gruppo: pochi ma pregevoli interventi degli estremi difensori; difesa attenta; centrocampo "operaio" e cinico; attacco votato al pressing.

Risultati: BonBonasca - FC AcquiTerme: 3-5 (Luparelli-Bobbio-Moscato); Boys Ovada - FC AcquiTerme: 0-0; Don Bosco Alessandria - FC AcquiTerme: 1-4 (Luparelli-Ferrante-Farinasso).

Formazione: Perigolo, Ghiglione, Materese, Ferrante, Luparelli, Moscato, Farinasso, Bobbio, Scibetta, Zunino, Man- to, Gallo Stefano. All. Perigolo.

Calcio

Boys Calcio, incontro per il settore giovanile

Ovada. In vista di una più completa organizzazione del settore giovanile dell'Asd Boys Calcio e Usd Ovadese è stata convocata una riunione con l'US Alessandria Calcio 1912, giovedì 21 gennaio alle ore 21 presso l'Ostello del Geirino di Ovada.

Alla serata saranno presenti Alberto Sala responsabile settore giovanile dell'Alessandria Calcio e Maurizio Ferrarese, ex calciatore professionista e responsabile tecnico del settore giovanile ed allenatore della Berretti dell'Alessandria Calcio.

Si tratta naturalmente di un appuntamento importante per i Boys Calcio e l'Ovadese in vista anche della prossima stagione e al quale sono invitati tutti i responsabili ed allenatori delle categorie giovanili dei Boys e dell'Ovadese.

Si profila infatti l'individuazione dei primi

tasselli per la prossima stagione, in cui l'organigramma del settore giovanile uscirà rinforzato.

In virtù di questa collaborazione diversi giovani del settore giovanile dei Boys e dell'Ovadese già giocano nelle categorie dei grigi, mentre il responsabile dei preparatori dei portieri Andrea Carozzo e il suo staff sono presenti più volte ad Ovada per fornire ulteriore formazione.

Intanto, anche nella stagione 2015/16 è proseguito il progetto "Accademia Grigia" di cui i Boys e l'Ovadese sono stati i primi affiliati con 3 incontri dei 12 previsti: il primo è stato dedicato all'interpretazione delle decisioni arbitrali e al rapporto con l'arbitro; il secondo ha avuto come tema l'alimentazione dello sportivo e il terzo ha toccato il tema di traumatologia e primo soccorso.

Podismo - Applausi e commozione alle premiazioni

Piccolo e Baretto primi al “memorial Willy Guala”



Acqui Terme. In una mattinata freddissima, domenica 17 gennaio, si è svolto ad Acqui il 2° Cross della Polveriera “1° G.P. L’Ancora” e “1° memorial Willy Guala”, in ricordo del giornalista che per anni dell’Ancora appunto, era stato apprezzato cronista sportivo. Area verde della Polveriera ad accogliere gli atleti per le operazioni di iscrizione e di ricognizione del percorso di gara che sviluppa una lunghezza di 2 km interamente su sterrato. Alle 9,30, rincuorati da un pallido sole, 38 atleti allineati alla partenza della prima serie che ha visto competere le donne e gli over 70/65/60.

Battaglia senza esclusione di colpi per il “gentil sesso” tra Iris Baretto (Atl.Ovadese ed in procinto di tesseramento UISP AL), poi vincitrice in 24’54” e Susanna Scaramucci (Atl.Va-razze), staccata solo nella seconda parte dell’ultimo dei tre giri 25’03”.

Lotta anche per la terza piazza tra Annalisa Mazzarello (Atl.Novese 26’50”) e Concetta Graci (ATA), ottima quarta in 26’55”.

Seconda batteria in partenza alle 10,15 con allineati gli atleti da over 55 a scendere. Poca storia per la prima piazza perché tra i 26 in gara scatta sin dal primo metro Diego Piccolo, arquatese in forza ai Maratoneti Genovesi, e va a vincere in 20’33” su Giovanni Tornelli (Pod. Peralto Genova 21’32”) e Silvano Repetto (Delta Spedizioni Genova 22’50”).

Tra i “nostri”, Acquirunners al 7° posto con Denis Crivellari, all’11° con Giuseppe Torielli, al 15° con Mauro Nervi, al 18° con Fabrizio Fasano ed al 33° con Arturo Panaro. ATA all’8° posto con Giuliano Benazzo. Al 26° posto, e 4° donna, Concetta Graci, 35° Maurizio Mondavio, 41° e 7° donna, Martina

Garbarino, 54° Rosanna Lobosco.

Buone prestazioni anche per gli acquesi Piero Garbarino Maratoneti Genovesi, 32°, e Luciana Ventura, Cartotecnica, 45° e 10° donna. La gara, sotto egida UISP/Ovada in Sport ha evidenziato, con il suo tracciato dal fondo molto duro, la bellezza del cross e del correre al di fuori della tradizionale superficie in asfalto.

Momento decisamente commovente la premiazione, con la signora Graziella, vedova di Willy Guala, a premiare i vincitori, che si sono aggiudicati anche un abbonamento annuale al nostro settimanale. A chiudere la manifestazione, che ha visto anche la presenza di una delegazione de “L’Ancora”, un lungo e commosso applauso a Willy, che è rimasto e rimarrà nella mente e nei cuori di tutti gli sportivi acquesi.

Unica nota non positiva della giornata, la “solita” apertura di qualche auto parcheggiata in strada senza che, pare, siano stati sottratti valori consistenti. Il fenomeno va comunque segnalato e condannato severamente. Un’ultima annotazione va fatta circa le indecisioni che hanno colto qualche atleta circa la via da seguire lungo il tracciato di gara, benché segnalato con nastro bianco/rosso e numerose frecce direzionali.

Nella prossima edizione si cercherà di ovviare al problema cose con una maggiore sorveglianza delle auto ed una maggiore quantità di nastro bianco/rosso sul percorso di gara.

La stagione del cross riparte domenica 24 gennaio col “Cross di Novi Ligure”: partenza in via Crispi nell’area adiacente lo stadio.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Ciclismo

Asd “Uà Cycling Team” aperte le iscrizioni

Ovada. L’Asd “Uà Cycling Team” ha aperto le iscrizioni per la stagione 2016.

È possibile tesserarsi in vari modi: socio sostenitore € 10; socio sostenitore 2016 più maglia agonistica € 40; socio sostenitore più maglia agonistica, più rinnovo tesseramento agonistico € 60; socio sostenitore più maglia agonistica e nuovo tesseramento Fci € 70.

La novità della tessera 2016 “socio sostenitore Asd” è per tutti quelli che vogliono partecipare alle attività del “Uà Cycling Team” e mantenere l’appartenenza agonistica ad altre

società. Informazioni: ua.cyclingteam@gmail.com.

Gli appassionati si incontrano tutti i venerdì sera al Caffè Trieste, dalle ore 19 alle 21.

Per ulteriori informazioni: Enrico 393 2199444; Roberto 339 3552960; Massy 342 1911477.

L’associazione è affiliata a Fci-Coni.

“RandoBefana” precisazione

Ovada. Sullo scorso numero de “L’Ancora”, nell’articolo riguardante la manifestazione ciclistica “RandoBefana 2016”, erroneamente è stata indicata come organizzatrice dell’evento la “Asd Uà Cycling Team” di Ovada. La randonnee, invece, è stata organizzata dall’A.C. Millennium di Cairo Montenotte con il patrocinio del Comune di Spotorno.

Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati.

Atletica giovanile

Alla campestre di S.Biagio in gara i giovani dell’ATA



S.Biagio di Mondovì. Domenica 17 gennaio si è svolta a San Biagio di Mondovì la corsa campestre valevole come 2° prova regionale giovanile.

Il percorso di gara si rivela da subito parecchio impegnativo sia per le numerose salite e sia per il terreno duro e secco nonostante la stagione in cui siamo. Nella categoria cadetti hanno corso i 2,5 km di gara Enrico Cavallo, 78° assoluto, e Lorenzo Rancati, che dopo aver disputato gran parte della gara in testa al gruppo, in seguito ad una distorsione nel-

l’ultima discesa è caduto riportando una contusione del ginocchio ed è stato costretto al ritiro. Nella gara degli Allievi, corre per la prima volta la distanza dei 5 km, Jousif Sekouh che si posiziona 47° assoluto.

Infine arriviamo all’ultima gara di giornata, i 10 km per le categorie P-S-M23/59. Quasi 200 i partecipanti al via, il primo dell’A.T.A. a tagliare il traguardo è stato Saverio Bavasio in 51° posizione in 37’14” poi troviamo Alberto Nervi 62° in 37’56” e infine Alessio Padula 71° in 38’48”.

Bocce

Il 6° Torneo Visgel ha scelto le “magnifiche 8”



CRO Marchelli Ovada - De Lorenzi.



Acqui Terme. Sui campi de

“La Boccia Acqui” ferve l’attività agonistica con la VI edizione del “Trofeo Visgel” in pieno svolgimento. Nelle serate trascorse fino al momento di andare in stampa, il torneo ha individuato le sue “magnifiche 8”. Infatti, in ognuno dei due giorni in cui la competizione viene suddivisa, sono rimaste in gara solo 4 squadre, che saranno anche quelle destinate a contendersi il trofeo.

Nel *Girone Alto*, sono ancora in gara “La Boccia Acqui” (Obice, C.Marchelli, W.Zaccone, Abate); Calamandrana (Muro, Manzo, Ponzano, Carozzo); CRO Marchelli Ovada (Barigione, Ravera, De Lorenzi, Leveratto); La Nuova Boccia Alessandria (Maranio, Mussini, Girardenghi, Ferraris).

Nel *Girone Basso*, invece, restano in corsa: Foa Felizzano (Alciati, Audano, Porzio, Bizzi); Valbormida (Dell’Occhio, Gerbi, Quito, Domanda); Nice-se (Accossato, Accossato, Garbero, Marchisio) e Nicese

Valbormida - Delloccchio.

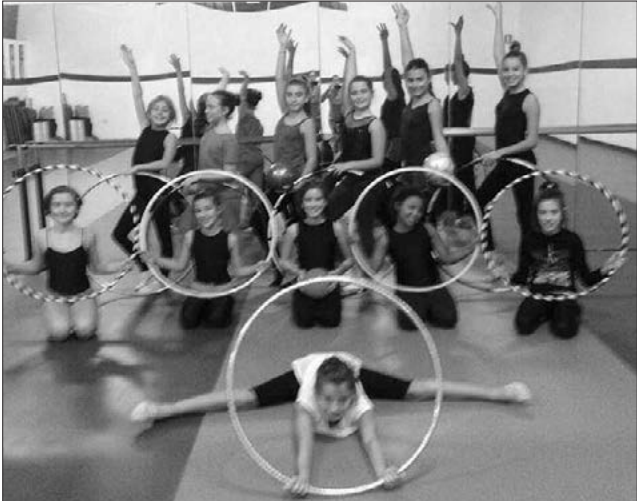
2 (Bellone, Orso, Boeri, Rappetti).

Davanti a un pubblico numeroso e attento, bocciate e accosti, “biberon” e pallini salvezza, e tutte le giocate delle squadre in gara sono state accompagnate da commenti, partecipazione e calorosi applausi. Sempre precisi gli arbitri, Mario Carini e Paolo Polo, e ottima fino ad ora l’organizzazione e il supporto garantite dalle signore de “La Boccia”, nella conduzione delle serate (sorteggio, premi, annunci delle formazioni e delle persone premiate). Ottima anche l’organizzazione delle serate.

Il torneo si chiuderà nella serata di giovedì 21 gennaio, a partire dalle 21, con la premiazione e il rinfresco; soddisfazione da parte del direttivo e del Presidente, Gildo Giardini, che ha voluto ringraziare anche gli sponsor che hanno reso possibile lo svolgimento del torneo.

M.Pr

Blu Ritmica ha festeggiato il primo anno di attività



Acqui Terme. Il 22 dicembre si sono svolti, presso il Dancing Gianduja, i festeggiamenti per il primo anniversario della società Asd Blu Ritmica Acqui Terme. In questa occasione le ginnaste si sono esibite mostrando alcuni esercizi che presenteranno durante le gare dell’anno sportivo 2016. Intanto, dopo le festività natalizie, sono ripresi a pieno ritmo gli allenamenti, anche se in realtà per le ginnaste del settore agonistico, non si sono mai interrotti. La società ricorda che sono aperte le iscrizioni per le bambine dai 5 agli 8 anni. Inoltre, presso la sede operativa di via Cassarogna, si svolgono anche corsi pomeridiani di ginnastica posturale per adulti e corsi serali di step. Per tutte le informazioni contattare il 328 1878449 o visitare la pagina Facebook della Blu Ritmica.

Baseball Cairese giovanile



Ancora ottimi risultati per il Baseball Cairo, domenica 17 gennaio, infatti, nel secondo concentramento del 2016 della Western League a Torino, i “Ragazzi” cairensi riescono a centrare 4 successi su 4 partite giocate.

Come spesso accade ai giovani cairensi le prime partite sono le più difficili, in questo caso gli Angels di Vercelli nel match d’esordio riescono a giocare a lungo alla pari dei valbormidesi, fin tanto che Riccardo Sargno realizza un bel fuoricampo e da lo spunto decisivo per la vittoria 8 a 6.

Nella seconda partita invece i biancorossi si mostrano immediatamente superiori agli avversari del team La Loggia; l’interbase Andrea Torterolo riesce a mettere in mostra le sue potenzialità con un bel fuoricampo ed una bellissima presa in tuffo su una battuta molto insidiosa.

Poi Alessandro Zanola e Francesco De Bon, con due prese da manuale all’esterno chiudono definitivamente la partita sul 12 a 2.

Il match con l’Avigliana invece comincia con molti errori da parte dei Cairensi, in particolare nella corsa sulle basi. Tali incertezze fanno sì che la partita rimane molto equilibrata fino alla fine e la vittoria per 4 a 2

non è delle più convincenti.

Nell’attesa dell’ultimo confronto i coach Gianpiero Pascoli, Simone De Bon ed il presidente Simona Rebella, analizzano nello spogliatoio gli errori con la propria squadra e cercano di motivare i ragazzi per affrontare la formazione più insidiosa della giornata al massimo.

Quando i cairensi scendono in campo si mostrano più concentrati e decisi, Michele Garra con una bella battuta fa entrare i primi due punti, poi Enrico Bussetti con una battuta doppia mette al sicuro il risultato sul 9 a 4. Anche i gemelli Davide ed Andrea Torterolo si evidenziano con diverse belle battute e giocate, ed in particolare Andrea si è sicuramente dimostrato il miglior giocatore della giornata.

I tecnici del Cairo escono in generale soddisfatti dal torneo per le vittorie e alcuni momenti di buon gioco, ma con qualche preoccupazione per le troppe incertezze in particolare durante la corsa sulle basi.

Sicuramente questo sarà uno degli argomenti principali su cui lavorare nelle prossime tre settimane in vista del concentramento del 7 febbraio che si svolgerà proprio nel piazzetto di Cairo Montenotte.



Volley serie B2 femminile

Acqui ormai senza rivali vince anche a Fiorenzuola



Pavidea Steel Trade 2
Arredo Frigo Makhymo 3
(25/21; 26/28; 18/25; 25/16; 8/15)

Fiorenzuola. Dodicesima vittoria consecutiva per l'Arredo Frigo Makhymo, che espugna il terreno della Pavidea Steel Trade Fiorenzuola, finora inviolato, e continua a guidare un campionato dove appare sempre più senza rivali.

Contro un avversario che alla vigilia non aveva nascosto intenzioni bellicose, le ragazze acquesi giocano punto a punto il primo set: 8/9, poi 16/15 ai time-out tecnici, in un palazzetto dove Linda Ivaldi fatica a trovare punti di riferimento per il palleggio. Qualche errore di troppo e il set è del Pavidea, 25/21.

Acqui reagisce nel secondo set, che è una vera battaglia, resa ancor più incerta dagli arbitri, che sbagliano da una parte e dall'altra: cartellini gialli, cartellini rossi e anche coach Marengo "in castigo": alla fine, fra ammoniti, espulsi e inva-

sioni, è 26/28 per Acqui che si porta in parità.

È il viatico per un ottimo terzo set: Acqui arrabbiata e concentrata tira fuori il meglio e si impone 25/18 tanto che il match pare chiuso. Invece, non è così. Nel quarto periodo un black out delle acquesi porta Fiorenzuola sul 16/10, e coach Marengo qui ha il merito di capire che si giocherà il tie-break e di preservare le "titolarissime": dentro Debilio, Montedoro, Cattozzo, per Ivaldi, Masina, Mirabelli: Acqui cede 25/16, ma le tre riprendono fiato e al tie-break si fanno sentire: subito 8/3 per le termali, poi 15/8 che vale la dodicesima vittoria consecutiva. Con 27 punti di Gatti, mvp della serata, e 16 di Grotteria, senza dimenticare la gran prestazione del libero Masina.

Arredo Frigo Makhymo: Ivaldi, Gatti, A.Mirabelli, Grotteria, F.Mirabelli, Boido. Libero: Masina. Utilizzate: Debilio, Cattozzo, Montedoro. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley serie C femminile

Importante vittoria per Valnegri su Novara

Valnegri Pneumatici 3
Pgs Issa Novara 1
(25/15; 25/22; 24/26; 25/14)

Acqui Terme. Importantissima vittoria per la Valnegri Pneumatici che nel campionato di Serie C Femminile piega 3-1 il Pgs Issa e con questi tre punti sale al non posto, superando diverse avversarie dirette per la salvezza. Un successo meritato quello delle ragazze di coach Marengo contro un avversario che si è dimostrato buona squadra, ma che ha patito la maggiore velocità e la maggiore concentrazione delle acquesi. Dopo un primo set senza troppa storia, archiviato 25/15, Acqui nel secondo parziale cambia Grotteria con Montedoro, ma mantiene la

leadership imponendosi 25/22. La partita sembra bene avviata, ma il terzo set vede il rientro delle novaresi, che tengono botta punto a punto e vengono agevolate da una topica degli arbitri sul 24/24, quando una palla novarese ampiamente fuori viene clamorosamente valutata in campo e il Pgs Issa vince il set 26/24. Acqui comunque non si disunisce e al termine di un quarto set condotto a senso unico (come ben sintetizzato dal parziale 25/14) chiude la partita e conquista tre punti fondamentali.

Valnegri Pneumatici: Cattozzo, Cafagno, Debilio, Mirabelli, Grotteria, Boido, Prato, Montedoro. Coach: Marengo. **M.Pr**

Cantine Rasore Ovada in trasferta ancora ko

Sporting Barge 3
Cantine Rasore Ovada 0
(25/18; 25/17; 25/22)

La Cantine Rasore era reduce dalla bella vittoria di sabato 9 gennaio nel derby con Acqui ed era chiamata a mostrare anche in trasferta la volontà di cambiare passo.

Purtroppo si è invece assistito ad un copione già noto, con la formazione ovadese incapace, lontano dal Geirino, di esprimersi su livelli di gioco accettabili, tanto da non essere ancora riuscita a conquistare neppure un set fuori casa. Va concessa l'attenuante dell'assenza di Elisa Brondolo ma francamente c'erano tutti i presupposti per lottare di più sul campo di un'avversaria non apparsa irresistibile. Ed invece si deve commentare il sesto 3 a 0 subito, senza che mai il risultato sia stato minimamente in discussione.

Coach Gombi si affida ad un sestetto inedito, con Bastiera in palleggio e Bonelli opposta, Fossati e Grua di banda, Ra-

vera e Re centrali, Lazzarini libero. Dopo qualche buon punto in avvio (7 a 5), le ovadesi vanno presto in difficoltà in ricezione e subiscono il break (7-10), lasciando poi andare via in scioltezza le avversarie, fino al 18-25. Poco di buono anche nel secondo set, equilibrio nei primi punti ma poi Barge non trova difficoltà ad accelerare (10-14) e ad affondare i colpi sino ad aggiudicarsi anche il secondo punto (17-25).

Le ovadesi paiono sfiduciate e l'avvio del terzo set, 8 a 3 per il Barge, lo testimonia. Qualche cambio apportato dal tecnico di casa fa solo durare un po' di più la gara: dal 16-22 si risale fino al 22-24 che induce Barge al time out. Interruzione che sortisce l'effetto sperato, perché al rientro in campo la gara è subito chiusa.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, S. Ravera, Bonelli, Grua, Re. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Volpe, Ferrari, Giacobbe. Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie C femminile Liguria

Le carcaresi mantengono il comando della classifica

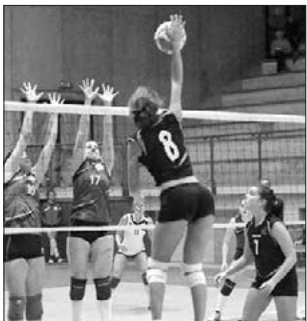
Acqua minerale Calizzano 3
Lunezia Volley 0
(25/22; 25/13; 28/26)

Le carcaresi si aggiudicano lo scontro al vertice del campionato, battendo 3-0 il Lunezia Volley. Ora si trovano in testa alla classifica con 30 punti, seguite dall'Albenga a 28 punti, nuova diretta inseguitrice.

Tornando alla gara: al palazzetto dello sport di Carcare era presente il pubblico delle grandi occasioni e la tensione per una partita importante era evidente.

Partono forte le avversarie che conducono per 8 a 2. Il coach carcarese chiede il time out. Al rientro in campo le biancorosse sembrano aver superato il momento di crisi e riescono prima a risalire la china e poi, con una condotta di gioco con pochi errori, a chiudere il set sul punteggio di 25 a 22.

Nel secondo set le carcaresi conducono il gioco pressando le spezzine che commettono così ripetuti errori. Il set si chiude in poco tempo con il punteggio di 25 a 13.



Nel terzo set le ospiti sembrano più determinate e riescono meglio a contenere le padrone di casa. Il gioco si fa molto combattuto ed intenso; sul 26 pari la sanzione comminata alla numero 7 spezzina assegna un punto alle biancorosse che chiudono il set dopo 32 minuti di gioco sul punteggio di 28 a 26.

Acqua minerale di Calizzano Carcare: Viglietti, Gaia, Calabrese, Marchese, Calegari, Cerrato, Raviolo, Masi, Giordani, Briano C., Torresan. All: Bruzzo, Dagna. **D.S.**

Volley serie C maschile

Acqui riparte da Cuornè vince ed allunga in vetta

Alto Canavese 0
Negrini Rombi 3
(21/25; 15/25; 17/25)

Cuornè. Dopo circa un mese di stop, è ripreso il cammino della formazione acquese del Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni. Avevamo lasciato il sestetto acquese dopo la sconfitta di Aosta, con qualche dubbio in più e alla finestra in attesa dei risultati delle altre squadre. el turno di riposo dei termali il Santhia, secondo in graduatoria, ha subito una nuova sconfitta contro il Pavic, lasciando il posto d'onore all'Altiora Pallanza che, a sua volta, è stato sconfitto sabato. Il risultato è che la netta vittoria ottenuta da Boido e compagni li ha condotti ad incrementare il vantaggio in classifica, ormai di 6 lunghezze sui più immediati inseguitori.

La lunga trasferta a Cuornè, un paio d'ore per la campagna del Canavese, per l'impegno contro l'Alto Canavese ha visto i termali imporsi 3-0 in poco più di un'ora di gioco.

Inizio quasi senza storia: Acqui si porta avanti con autorità grazie ad un buon servizio; gli errori degli avversari - saranno

25 alla fine - fanno il resto. Solo un po' di rilassamento a fine parziale consente ai padroni di casa di rientrare nel punteggio, ma troppo tardi per rispondere agli acquesi che chiudono il set 25/21.

Nel secondo set, parziale scatto dei padroni di casa che reggono per un po', grazie anche ad una serie di invasioni a rete dei termali che, però, si riprendono, cambiano marcia e con un parziale "importante" ribaltano il set grazie all'ottima vena di Graziani.

Identico canovaccio nel terzo set, con passaggio a vuoto iniziale, che consente a Cuornè di salire 8/2, e quindi veemente reazione, guidata da Boccone e Graziani, e nuovo cambio di marcia che consente di capovolgere la situazione. Astorino subentra a Durante e con un doppio servizio vincente mette il suggello all'incontro col 25/17 finale.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Boido, Rinaldi, Graziani, Boccone, Cravera, Durante. Libero: Libri. Utilizzati: Astorino, Gramola, Emontile, Negrini, Garbarino. Coach: Varano.

Plastipol vince al tie break contro Domodossola

Bistrot Domodossola 2
Plastipol Ovada 3
(18/25; 25/18; 25/21; 16/25; 8/25)

Partita a più facce quella di Domodossola, con la Plastipol che infine ha avuto ragione degli avversari, continuando così la striscia di risultati positivi.

La formazione ovadese ha iniziato bene la gara, aggiudicandosi il primo set, ha subito oltremodo il ritorno degli ossolani, andando sotto per 1 a 2, ma ha poi saputo trovare le chiavi per girare nuovamente le sorti dell'incontro, andando infine a vincere in scioltezza il tie break.

Buono l'avvio, dopo l'equilibrio dei primi punti la Plastipol piazza un paio di break (17-13 prima e 23-17 poi) e chiude senza patemi (25-18).

Ma ben presto la musica cambia, sul 9-13 del secondo set gli ovadesi sono già in affanno, provano poi a rientrare (17-19) ma arriva invece il break decisivo per Domodossola che chiude con un largo 25-18.

La Plastipol è in difficoltà, specie in ricezione; coach Ravera prova a correre ai ripari inserendo Malcolm Bisio di banda e spostando Baldo al centro, al posto di un acciac-

cato Morini. Il terzo set è equilibrato, la Plastipol mette la testa avanti sul 17-15 ma immediatamente subisce due brutti break (17-18 e poi 18-21) che mettono le ali al Domodossola e lo portano a chiudere per 25 a 21. Gli ovadesi non stanno giocando bene, coach Ravera decide di cambiare ancora, dentro Romeo nel ruolo di libero al posto di Bonvini. La reazione c'è, ora la Plastipol ritorna padrona della partita, conduce senza incertezze per tutto il quarto set (10-4, 13-6, 21-11) sino ad un eloquente 25-16. Tiebreak sulla stessa falsariga, la Plastipol ora appare rinfanciata ed affonda i colpi: in vantaggio al cambio campo per 8 a 2 accelera ancora (10-2) ed amministra poi senza patemi il largo vantaggio sino al conclusivo 15-8.

Due punti soltanto per la classifica, utili in ogni caso per raggiungere la terza posizione, a ben otto lunghezze dalla capolista Acqui ma a soli due punti dalla seconda piazza del Santhia.

Plastipol Ovada: Nistri, Baldo, Morini, Castellari, Crosetto, Capettini. Libero: Bonvini. Utilizzati: Bisio, Romeo. Coach: Sergio Ravera.

Volley serie D femminile

Pvb Cime Careddu ancora imbattuta in trasferta

Arquata Volley 1
Pvb Cime Careddu 3
(25/23; 17/25; 13/25; 17/25)

La Pvb Cime Careddu torna dall'ultima trasferta del girone di andata con i 3 punti, superando per 3-1 l'Arquata Volley, ma lo fa con una prestazione altalenante e soprattutto lasciando un set alla squadra di casa, avversario volenteroso, ma di livello inferiore alla squadra gialloblu. Coach Trincherò ha scelto quella che sta diventando la formazione titolare in questa fase della stagione con Bersighelli - Dal Maso al centro, Ghignone - Boarin ali e Paro opposto alla regista Villare più Sacco libero, poi nel corso dell'incontro hanno trovato spazio sia Palumbo che Gaglione.

La cronaca dei set racconta di una prima frazione decisamente brutta, con tanti errori da entrambe le parti, ma con la PVB che prende il sopravvento nella parte centrale, portandosi avanti 23-16. Quando la vittoria del parziale sembra ormai in tasca, le canellesi fanno la frittata, vanno in crisi in ricezione e con una serie incredibile di errori regalano il set alle avversarie, quasi incredule per il dono inaspettato. Il successo parziale di Arquata crea qualche imbarazzo tra le gialloblu, che faticano a trovare il ritmo giusto anche nel secondo set. ma dopo la paura iniziale, la PVB riprende la sua marcia vincente, respingendo l'assalto di un Arquata meno lucido e soprattutto ritrovando ricezione e difesa e con esse un gioco finalmente fluido in attacco.



Jessica Gaglione

La squadra di Trincherò ha saputo così subito approfittare della propria superiorità, aggiudicandosi il secondo set senza grossi patemi e riprendendo il controllo del match, che da questo momento non avrà più storia, chiuso sul 3-1 per le "spumantiere" con parziali netti.

Tre le prestazioni individuali, dopo il primo set negativo, da segnalare positivamente la prova di Palumbo, Boarin e della giovane Ghignone in attacco.

Con questa vittoria la PVB sale a 33 punti in classifica e mantiene la lunghezza di vantaggio sul Allotreb San Mauro e 4 sul Finor Chieri.

Pvb Cime Careddu: A. Ghignone, Villare, Paro, Mecca, Bersighelli, Gaglione, Tardito, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Zavattaro, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All. Trincherò, Domanda.

Volley serie D femminile Liguria

Carcare, ottima prova battuto il Cogoleto

Cogoleto Volley 0
Vitrum e Glass Carcare 3
(21/25; 25/27; 20/25)

Convincente e grintosa prova delle ragazze della Vitrum e Glass Carcare che si impongono sul Cogoleto per 3 a 0.

Con una buona e attenta difesa, pochi errori al servizio e in attacco le carcaresi mettono in difficoltà le incredule avversarie. Il primo set viene così vinto con il punteggio di 25 a 21. Più equilibrato e combattuto il secondo set; le genovesi sorpassano sul punteggio di 20 a 17 e il tecnico carcarese chiede il time out. Alla ripresa

le biancorosse risorpassano 24 a 21 e infine chiudono il set sul punteggio di 27 a 25.

Nel terzo set le avversarie partono bene, ma vengono subito raggiunte e poi sorpassate. Le carcaresi mantengono la concentrazione e chiudono il set col punteggio di 25 a 20, ottenendo così il risultato pieno dei tre punti.

Vitrum e Glass Carcare: Ivaldo Caterina, Ivaldo Cecilia, Briano F., Zefferino, Iardella, Traversa, Moraglio, Gaia, Odella, Rognone, Di Murro, Briano A., Crepaldi. All.: Bruzzo e Bertola.

Volley serie D maschile Liguria

Doppio impegno per l'Avis Carcare

Avis Carcare 2
I Golfi Alassio-Diano 3
(25/16; 18/25; 25/21; 23/25; 10/15)

Buona e convincente partita disputata dai ragazzi dell'Avis Carcare, ma capitolano al tie break dopo aver avuto a portata di mano il risultato pieno.

Nel primo set i "corsari" carcaresi partono in affatto, ma recuperano sorprendendo gli avversari e chiudono sul punteggio di 25 a 16. Nel secondo set i carcaresi conducono il gioco fino a metà seconda rotazione, dopo subiscono la rimonta e il sorpasso degli alassini che vincono il set col punteggio di 25 a 18.

Nel terzo set si fa più evidente l'equilibrio tra le due formazioni. Nel corso della seconda rotazione i corsari accelerano e distaccano gli avversari, 23 a 20. Poi dopo alcuni minuti di vera e propria battaglia i carcaresi chiudono il set 25 a 21.

Nel quarto set è forte la volontà dei carcaresi di chiudere la partita e riescono a mantenere il vantaggio fino all'inizio della terza rotazione, poi qual-

che disattenzione e alcuni errori permettono agli ospiti di agganciare e sorpassare chiudendo il set 25 a 23.

Si arriva così al tie break: i corsari sono in affanno e subiscono il ritorno dei rivieraschi che chiudono il dopo 15 minuti sul punteggio di 15 a 10.

Al di là del risultato, i carcaresi hanno dimostrato una buona crescita nel gioco e di avere le capacità e i numeri per questa categoria.

Avis Carcare: Bertolissi, Ciappellano, Del Prato, Gagliardo, Ghidetti, Guido, Loi, Lorenzo, Mocco, Pipitone, Vieri, Coco. All. Siccardi, Oliveri. *******

Olympia Pgp 3
Avis Carcare 0
(26/24; 25/17; 25/23)

Nonostante una buona prestazione, i corsari biancorossi cedono all'Olympia nel posticipo della nona giornata, giocata martedì 19 gennaio a Genova Voltri.

Ora i carcaresi osserveranno il turno di riposo e si prepareranno per la difficile trasferta, contro il forte Celle Varazze, del 7 febbraio.

Classifiche del volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Lilliput To - Adole-scere Rivanazzano 3-0, Dkc Volley Galliate - Pavic Roma-gnano 1-3, Volley 2001 Garla-sco - Colombo Imp. Certosa 3-0, Normac Avb Genova - Logi-stica Biellese 3-0, Junior Volley - Iglina Albisola 3-2, Canavese - Serteco Genova 2-3, Pavidea Steeltrade - **Addeo Frigo Ma-khymo** 2-3.

Classifica: **Arredo Frigo Makhymo** 34; Volley 2001 Gar-lasco 29; Pavidea Steeltrade 26; Normac Avb Genova 25; Pavic Romagnano 21; Dkc Vol-ley Galliate 20; Junior Volley 19; Canavese 18; Lilliput To, Serteco Genova 15; Logistica Biellese 12; Iglina Albisola 10; Adolescere Rivanazzano 7; Co-lombo Imp. Certosa 1.

Prossimo turno: 23 gennaio Logistica Biellese - Lilliput To, Adolescere Rivanazzano - Pavidea Steeltrade, Colombo Imp. Certosa - Canavese, Iglina Albisola - Normac Avb Ge-nova, Serteco Genova - Volley 2001 Garlasco, Pavic Roma-gnano - Junior Volley; **24 gen-naio Arredo Frigo Makhymo** - Dkc Volley Galliate.

Serie C maschile girone A

Risultati: Ascote Lasalliano - Altea Altiora 3-1, Erreesse Pavic - Us Meneghetti 0-3, Pivielle Cerealterra - Bruno Tex Aosta 1-3, Bistrot 2mila8 Domo-dossola - **Plastipol Ovada** 2-3, Alessandria Vbc - Santhià 0-3, Alto Canavese - **Negrini Rom-bi** 0-3.

Classifica: **Negrini Rombi** 29; Santhià 23; **Plastipol Ova-da**, Altea Altiora, Ohmhero Vol-ley Caluso 21; Bruno Tex Aosta 20; Ascot Lasalliano 15; Us Me-neghetti 14; Alto Canavese, Bi-strot 2mila8 Domodossola 12; Erreesse Pavic 11; Alessandria Vbc 9; Pivielle Cerealterra 5.

Prossimo turno (23 gen-naio): **Plastipol Ovada** - Ascot Lasalliano, Altea Altiora - Alto Canavese, Santhià - Bistrot 2mila8 Domodossola, Ohmhe-ro Volley Caluso - Pivielle Ce-realterra, **Negrini Rombi** - Erreesse Pavic, Us Meneghetti - Alessandria.

Serie C femminile girone A

Risultati: Cogne Acciai - Ba-labor 3-0, Volley Parella Torino - La Folgore Mescia 3-0, Lin-gotto Volley - Igor Volley Tre-cate 3-1, Sporting Barge - **Can-tine Rasore Ovada** 3-0, **Val-negri Ltr** - Pgs Issa Novara 3-1, Pallavolo Montalto - Angeli-co Teamvolley 0-3, Flavourart Oleggio - Caselle Volley 1-3.

Classifica: Volley Parella To-rino 34; Caselle Volley 29; An-gelico Teamvolley, Igor Volley Trecate 26; Cogne Acciai 25; Lingotto Volley, Flavourart Oleg-gio 23; Sporting Barge 17; **Val-negri Ltr** 12; La Folgore Mescia 11; Pallavolo Montalto 10; Pgs Issa Novara 9; **Cantine Ra-sore Ovada** 6; Balabor 1.

Prossimo turno (23 gen-naio): **Cantine Rasore Ova-da** - Cogne Acciai, Balabor - Flavourart Oleggio, Igor Volley Trecate - Pallavolo Montalto, Pgs Issa Novara - Sporting Bar-ghe, Angelico Teamvolley - Lin-gotto Volley, Caselle Volley - Volley Parella Torino, La Fol-gore Mescia - **Valnegri Ltr**.

Serie D femminile girone C

Risultati: Nixsa Allotreb To-rino - San Raffaele 3-0, Multi-med Red Volley - Finoro Chie-ri n.p., La Vanchiglia Lingotto - Playasti Narconon 0-3, Argos Lab Arquata - **Pvb Cime Ca-reddu** 1-3, Ser Santena Chie-ri - Asta del Mobile Leini 3-0, Ierreci Academy Canavese - Gavi Volley 2-3, Lilliput Pallavolo - Dall'osto Trasporti Invol-ley 0-3.

Classifica: **Pvb Cime Ca-reddu** 33; Nixsa Allotreb Torino 32; Finoro Chieri 26; Playasti Narconon 24; Multimed Red Volley 21; Asta del Mobile Leini, Argos Lab Arquata 19; Ga-vi Volley 18; Ser Santena Chie-ri 17; Dall'osto Trasporti Invol-ley, San Raffaele 15; La Van-chiglia Lingotto 6; Ierreci Aca-demy Canavese 4; Lilliput Pal-lavolo 0.

Prossimo turno (23 gen-naio): **Pvb Cime Careddu** - Multimed Red Volley, Finoro Chieri - Lilliput Pallavolo, Pla-yasti Narconon - Ierreci Aca-demy Canavese, Asta del Mo-bile Leini - Argos Lab Arquata, Gavi Volley - La Vanchiglia Lin-gotto, Dall'osto Trasporti Invol-ley - Nixsa Allotreb Torino, San Raffaele - Ser Santena Chieri.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Volare Volley - Maurina Strescino Im 3-0, But-tonmad Quiliano - Asd Pgs Au-xilium 3-2, Caldaie Albenga - Cpo Fosdinovo 3-0, Grafiche Amadeo Sanremo - Volley Spezia Autorev 1-3, Us Accli Santa Sabina - Admo Volley 2-3, **Acqua minerale di Caliz-zano Carcare** - Lunezia Volley 3-0.

Classifica: **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 30; Cal-daie Albenga 28; Lunezia Vol-ley 25; Volley Spezia Autorev 23; Volare Volley 22; Maurina Strescino Im 18; Admo Volley 14; Grafiche Amadeo Sanre-mo 13; Cpo Fosdinovo, Asd Pgs Auxilium 11; Us Accli Santa Sabina 7; Buttonmad Quiliano 6; Volley Genova Vgp 5.

Prossimo turno: 23 gennaio Maurina Strescino Im - **Ac-qua minerale di Calizzano Carcare**, Admo Volley - Grafiche Amadeo Sanremo, Volley Genova Vgp - Caldaie Albenga, Lunezia Volley - Buttonmad Quiliano, Asd Pgs Auxilium - Us Accli Santa Sabina; **24 gen-naio** Volley Spezia Autorev - Volare Volley.

Serie D femminile campionato Liguria

Risultati: Volleyscrivia Pro-getto Volare - Vtat Armataggia 3-0, Nuova Lega Pallavolo Sanremo - Albisola 3-0, Cogole-to - **Vitrum e Glass Carcare** 0-3, Virtus Sestri - Golfo di Dia-na 3-0, Celle Varazze - Soc-cerfield Loano 3-1.

Classifica: Virtus Sestri 33; Soccerfield Loano 23; Nuova Lega Pallavolo Sanremo 22; Celle Varazze 21; Cogoleto 19; Golfo di Diana 15; **Vitrum e Glass Carcare** 11; Albisola, Volleyscrivia Progetto Volare 10; Vtat Armataggia 1.

Prossimo turno (23 gen-naio): **Vitrum e Glass Carcare** - Volleyscrivia Progetto Vo-lare, Vtat Armataggia - Albiso-la, Golfo di Diana - Cogoleto, Soccerfield Loano - Virtus Se-stri, Celle Varazze - Nuova Lega Pallavolo Sanremo.

Serie D maschile campionato Liguria

Risultati 10ª giornata: Cel-le Varazze - Olympia Pgp 3-0, **Avis Carcare** - I Golfi Alassio-Diano 2-3, Barbudos Albenga - Loano Volley 3-1.

Posticipo 9ª giornata: Olympia Pgs - Avis Carcare 3-0.

Classifica: Barbudos Alben-ga, Celle Varazze 20; Loano Volley 16; Olympia Pgs 13; I Golfi Alassio-Diano 12; Mare-mola Volley 6; **Avis Carcare** 3.

Prossimo turno: anticipo 20 gennaio Loano Volley - Mare-mola Volley; **23 gennaio** I Gol-fi Alassio-Diano - Celle Varaz-ze; **24 gennaio** Olympia Pgp - Barbudos Albenga. **Riposa Avis Carcare.**

Volley: il prossimo turno

La B2 riceve Galliate Negrini, col Romagnano

SERIE B2 FEMMINILE

Arredo Frigo Makhymo - DKC Galliate. Ultima di andata per il campionato di B2 femmini-le, e Acqui, già certa del titolo di campione d'inverno visti i 5 pun-ti di vantaggio su Garlasco, chi-ude il girone in casa, ricevendo, *do-menica 24 gennaio*, la visita del Dkc Galliate, formazione solida e arcigna (anche se reduce da una sconfitta nell'ultimo turno) che attualmente occupa il sesto po-sto in classifica. Per le ragazze di coach Marengo, una partita da affrontare con la giusta intensità, con la possibilità di "fare 13", cioè completare l'annata con un filot-to di sole vittorie. Squadre in campo a partire dalle ore 18. Ci si attende un buon pubblico.

SERIE C MASCHILE

Negrini Valnegri - Erreesse Pavic Romagnano. Dopo 40 giorni (sic!) la Negrini Valnegri torna a respirare l'aria di casa, e ospita, *sabato 23 gennaio* a Mombarone la Erreesse Pavic di Romagnano. Per i ragazzi di Va-rano, che hanno in classifica 6 punti di vantaggio su Santhià, prima inseguitrice, è l'occasione buona per tentare un ulteriore allungo. Partita da giocare con-centrati, ma i valesiani sono si-curamente squadra alla portata, come testimonia il loro decimo posto in classifica. Si gioca a partire dalle 20,30.

Plastipol Ovada - Ascot La-salliano. Sabato 23 gennaio si chiude il girone di andata. Per la Plastipol ultimo impegno casa-lingo contro il Lasalliano, forma-zione torinese attualmente posi-zionata a centro classifica (15 punti), caratterizzatasi in questo girone di andata per le molte par-tite decise al tie break (ben cin-que). Nell'ultimo turno ha com-piuto un colpo, battendo per 3 a 1 il Verbania, giunto a Torino da secondo in classifica. Per gli ovadesi una partita da vincere ma per farlo sarà necessaria una grande prestazione. In campo al Palageirino alle ore 21.

SERIE C FEMMINILE

La Folgore Carrozeria Me-scia - Valnegri Pneumatici. Uni-ca squadra in trasferta è la Val-negri Pneumatici di C femminile,

attesa sul campo di San Mauro Torinese (si gioca nella palestra di via della Speranza), dalle aran-cioni de La Folgore-Mescia. Le due squadre occupano lo stesso settore di classifica e hanno lo stesso obiettivo: la salvezza. Si tratta dunque di un confronto di-retto che le acquisi devono cer-care di vincere per dare continuità a quanto di buono fatto vedere nell'ultimo turno contro Novara.

Si gioca sabato 23 gennaio alle 20,45.

Cantine Rasore Ovada - Co-gne Acciai. Sabato 23 gennaio Cantine Rasore Ovada chiude il proprio girone di andata. Affron-terà il Cogne, formazione che sta facendo un ottimo campio-nato, al quinto posto con 25 pun-ti, ancora in piena corsa per le po-sizioni playoff. Un avversario si-curamente ostico per le ovade-si, chiamate peraltro a dare tut-to per provare, almeno in casa, a muovere la classifica.

In campo alle ore 17,45.

SERIE D FEMMINILE

Pvb Cime Careddu - Multi-med Red Volley. Turno casa-lingo per le "spumantiere" che sabato 23 gennaio ospitano, tra le mura amiche del palasport di via Riccadonna, le vercellesi del Multimed Red Volley.

Squadre in campo alle 18,30.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Maurina Strescino Im - Ac-qua minerale di Calizzano Car-care. Trasferita "lunga" per le car-caresti che sabato 23 gennaio vanno ad Imperia per affrontare le locali del Maurina Strescino. Le biancorosse sono chiamate a confermare il loro primato in clas-sifica. Si gioca nella palestra Ruf-fini alle ore 21.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA

Vitrum e Glass Carcare - Vol-leyscrivia Progetto Volare. Do-po la bella prova contro il Cogoleto, le biancorosse ospitano, tra le mura amiche del palasport di Carcare, il Volleyscrivia che se-gue in classifica ad un solo pun-to. Un'occasione per la Vitrum e Glass per conquistare punti utili e salire in classifica.

Squadre in campo alle ore 18.

Volley giovanile femminile Acqui

U14 in scioltezza a Gavi vince la fase TOP

UNDER 16 Ecc.Regionale
L'Alba Volley 3
Arredofrigo Robba 0
(25/18; 25/9; 26/24)

Igor Volley Novara 3
Arredofrigo Robba 0
(25/15; 25/11; 25/15)

Due trasferte e due sconfitte per la U16 Eccellenza Regiona-le, che martedì 12 gennaio, alle 20,30, esce battuta dal terreno de L'Alba Volley, al termine di una gara decisamente scialba, dove solo nel terzo set la squadra ha saputo esprimersi ai suoi livelli; non cambia il risultato domenica 17 gennaio, al PalaAgil di Trecate, dove è la Igor Volley Novara a im-porsi sempre per 3-0, anche se stavolta la prova delle acquisi è confortante, al cospetto di un av-versario difficile e capace di gio-care con intensità.

U16 Ecc.Regionale Arredo-frigo Robba: Erra, Mirabelli, Montedoro, Cafagno, Pasero, Camplese, Baradel, Gorrino.

UNDER 16 provinciale
Sicursat Acqui 0
New Volley Biella 3
(24/26; 15/25; 16/25)

Nulla possono le Under 16 provinciali acquisi, nella prima gara della fase Top, opposta al-la forte New Volley Biella. Dome-nica 17 gennaio, alle 15,30, a Mombarone, la Sicursat, priva anche di Alessandra Cavanna, fermata da una forma influen-zale, cede in tre set ad un avversario apparso superiore. La presta-zione delle acquisi comunque non è stata all'altezza delle aspet-

tative, fatto salvo il primo set.

U16 Provinciale Sicursat: Zunino, Mantelli, Ricci, Martina, Passo, Ghiglia, Cairo, Faina. Li-bero: Oddone.

UNDER 14
Gavi Volley 0
TSM Tosi 3
(14/25; 14/25; 17/25)

Dopo la breve pausa dei campionati e aver partecipato al torneo del Bear Wool Volley a Biella, nelle feste Natalizie clas-sificandosi all'11º posto su 24 squadre, l'U14 femminile TSM di Tosi, riparte con la seconda fase del campionato (fase Top). A Gavi contro il Gavi volley le giovani acquisi chiudono sul 3-0 una partita dove l'avversario non le ha mai impensierite. La vittoria è un'ulteriore conferma dell'intenso e buon lavoro dei coach Ceriotti e Tardibuono.

U14 TSM Tosi: Cavanna Ma-ló Maiello Moretti Bertin Narzi-si Boboceia Boido Scassi Pa-sero Garzero. Coach: Ceriotti-Tardibuono

UNDER 13 B
Pall. Vercelli 3
Tecnoservice Robiglio 0
(25/16; 25/12; 25/14)

Nulla da fare per le Under 13 B che perdono 3-0 la sfida con Vercelli con parziali piuttosto net-ti. Partita lineare che servirà alle acquisi per fare esperienza.

U13 B Tecnoservice Ro-biglio-Makhymo: Abergio, Asten-go, Bonorino, De Lisi, Lanza, Pesce, Raimondo, Sacco, Vi-sconti.

Minivolley

Gran successo alla Battisti per il “Torneo delle Tribù”



Acqui Terme. Si è svolto domenica 17 gennaio ad Ac-qui, nella palestra della caser-ma Battisti, il torneo delle Tri-bù, seconda tappa del Circuito interprovinciale.

Tre le categorie in gara: al mattino minivolley 1º livello e palla rilanciata; al pomeriggio minivolley 2º livello.

Ben dieci i campi costruiti al-la Battisti per una domenica al-l'insegna di quella pallavolo “pura” e disinteressata, quella che solo i bambini possono in-terpretare con la loro legge-rezza e la loro passione.

La formula è la solita: prima una fase a gironi e quindi, do-po la pausa, il torneo ad elimi-nazione diretta.

A spuntarla al mattino, su 37 squadre iscritte, sono state le Piume rosso blu di Valenza contro le piccole acquisi Bo-norino, Moretti e Di Marzio.

Nel tabellone della palla ri-lanciata invece la Pallavolo Ovada rimane ai piedi del po-

dio, mentre a sveltare sono le giovani canellesi del PVB.

Ottima la risposta del vivaio della Pallavolo Acqui Terme che si è presentato ai nastri di partenza con 12 squadre, di cui 9 solo dell'annata 2006/07 femminile, mentre le altre squadre erano di maschiotti, del Centro di Cassine, oltre ad un gruppo di giovanissime 2008-09 che, invece di parte-cipare alla palla rilanciata ha partecipato al torneo delle “grandi”. Nel pomeriggio, nel torneo di minivolley 2º livello (2005-2006) Acqui si presenta con 11 squadre.

Al termine di due ore di gare a spuntarla è il Pro Gio, in fi-nale contro le 2005 femminili di Acqui. Terzo e quarto posto per i maschiotti di Acqui.

C'è grossa soddisfazione nello staff acquese per il movi-mento che si è riformato negli anni in provincia a testimonia-re quanto le società tengano ai loro settori giovanili.

Badminton

Un oro e un argento per gli acquisi a Novi

Novi Ligure. Ottime soddi-sfazioni, con la conquista di un oro e di un argento, oltre a tan-ti buoni piazzamenti, per il badminton giovanile acquese nel torneo di Novi Ligure.

L'evento novese, disputato sabato 16 e domenica 17 gen-naio, ha visto ottimi risultati per i giovani dell'Acqui Badminton: nel singolare maschile ha con-quistato la vittoria il giovanissi-mo Marco Manfrinetti, che ha sconfitto Francesco Motta in una combattutissima finale fi-nita solo al terzo set e col pun-teggio di 24/22.

Nella stessa categoria, otti-mo 5º posto per Daniele Giu-liano, che pure era arrivato al-

l'appuntamento senza prepa-razione, perché al rientro dopo una lunga inattività. Al 9º po-sto, dopo essere stato sconfit-to di strettissima misura da Si-mone Bottino, giunto poi terzo, si piazza Filippo Avidano.

Sempre nella serie D, nel singolo femminile, strappa ap-plausi l'argento conquistato da Filomena Parrillo, sconfitta so-lo nella finale da Francesca Palumbo. Infine, in serie B, da segnalare il nono posto del promettente Luca Giglioli, da poco nel badminton, ma che con questo piazzamento con-ferma di possedere ottime do-ti, che fanno di lui un atleta molto promettente.

AICS calcio a 5 Asti

Numerosi gol e sorprese hanno caratterizzato la prima giornata di ritorno del campio-nato Aics di calcio a 5 “Memo-rial Cendola”, Trofeo Piemon-te Carni. Dopo la pausa natali-zia il calcetto targato Aics è ri-cominciato senza dare nulla per scontato.

Nel *girone A* Realini conti-nua a mantenere il primo po-sto grazie alla vittoria per 7-1 contro Real Boys. New Team continua a seguire pressante: contro gli Amici di Savio vince per 3-1.

Un'Autoselleria sottotono perde, invece, contro AM Nu-ovo Falcone per 0-3.

Ma è nel *girone B* che ci so-no le prime sorprese del cam-pionato di ritorno. Aquila viene bloccata nella sua ascesa dal Tonco: la partita molto com-battuta si conclude con un pa-reggio 6-6.

Ossola Impianti però non riesce ad approfittarne e con-

tro FBC perde per 2-4. Bella performance del VVF che travolge per 10-3 la Carroz-zeria.

Classifica girone A: Realini 19; New Team 16; Amici di Sa-vio 10; AM Nuovo Falcone 9; Autoselleria Quagliato 7; Real Boys 6; Pizzeria Tramonti 3.

Classifica girone B: Aquila 16; Ossola Impianti 15; Fbc 13; Vvf Sport calcio 11; Bar Sport Tonco 9; Carrozzeria Raviola & Serra 3; Portacomaro Club 1.

3ª giornata di ritorno: lune-dì 25 gennaio ore 21.15 Real Boys - AM Nuovo Falcone, 22.10 Carrozzeria Raviola & Serra - Bar Sport Tonco; *mer-coledi 27* ore 21.15 Fbc - Aquila, 22.10 Vvf Sport calcio - Por-tacomaro Club; *giovedì 28* ore 21.15 Realini - Pizzeria Tra-monti, 22.10 Amici di Savio - Autoselleria Quagliato. Riposa-nano Ossola Impianti e New Team.

“I venerdì del Cai” di Acqui

Venerdì 22 gennaio, ore 21.30, nella sede di via Monteverde, incontro con il giovane alpinista valdostano François Cazzanel-li; “Dal Cervino al Cerro Torre”.

Venerdì 23 gennaio, ore 21.30, presentazione progetto “Pe-rù 2017” spedizione alpinistica della Scuola Intersezionale di Al-pinismo Giovanile “La Cordata”. Ospite Edgar Roca, guida andi-na della spedizione.

Venerdì 12 febbraio, ore 21.30, “Scalate ai confini delle Alpi” storia e pratica dell'alpinismo nelle Alpi liguri, con Andrea Paro-di alpinista e scrittore.

Ingresso, alle serate, libero e gratuito.

Dopo la pausa natalizia

Tamburello indoor dell'Alto Monferrato



Ovada. È ripreso il campionato di tamburello indoor dell'Alto Monferrato, dopo la pausa natalizia, con la nona giornata.

Le squadre scendono in campo per la penultima giornata, con risultati notevoli in chiave classifica finale.

Nel *girone A*, a riposo e primo matematicamente, il Basaluzzo Italvalv prepara le semifinali in attesa di conoscere i propri avversari mentre il Carpeneto Olivieri conferma la piazza d'onore con una vittoria per 13-6 in terra ligure contro il Voltri 1, sempre maglia nera del girone.

Si dà invece un gran da fare il Comitato Fipt che, nelle feste, raduna infortunati ed assenti e fa quattro punti, piazzandosi provvisoriamente al terzo posto in zona qualificazione. Nel recupero delle partite arretrate, Bavazzano, Marostica, Gaviglio e Parodi conquistano un punto nella trasferta ligure di Voltri: nota piacevole quindi che anche i giovani liguri muovono finalmente la classifica seppure relegati ormai matematicamente all'ultimo posto.

Ancor più importante però è la vittoria a scapito del Gollo Team, che vale anche il sorpasso in classifica: il Comitato Fipt, con un'ottima prova corale e un Bavazzano R. in grande spolvero, regola i diretti avversari col punteggio di 13-9, dopo essere stato avanti 6-3 e dopo aver subito la rimonta fino a 8-7.

A questo punto risulta determinante l'ultima giornata, con Comitato impegnato col Basaluzzo Italvalv e I Gollo con il Voltri 1.

Classifica: Basaluzzo Italvalv 21, Carpeneto Olivieri 15, Comitato Fipt 7, Gollo Team 6,

Cremolino Frutti e Ilucchi.

Voltri Uno 1 (Carpeneto Olivieri e Comitato Fipt una partita in meno).

Nel *girone B* analoga situazione incerta in chiave qualificazione.

OvadaInSport scende in Vallemme come un autentico rullo compressore e asfalta i giovani del Basaluzzo Acos che, pur chiudendo la stagione in crescendo, non possono nulla contro lo strapotere di Frascara e soci, i quali chiudono il discorso con un netto 13-2.

CarpenetoOvada torna anche esso vittorioso dalla trasferta ligure, dopo un netto 13-4 contro il Voltri 2: con questo risultato Lanza e soci congelano la propria quarta posizione e archiviano così la stagione indoor, mentre per i liguri ultima chance a Basaluzzo per sorpassare i coetanei vallemmini e togliersi dalla scomoda ultima piazza in classifica.

Il match di giornata si conclude invece sul filo dell'ultimo 15 dell'ultimo minuto: Iluluchi e Cremolino Frutti danno vita ad uno scontro diretto che non tradisce le attese, con le squadre che non riescono mai a superarsi reciprocamente, fino al tie break che si conclude a favore delle gemelle Parodi. I due punti conquistati da Iluluchi accorciano la classifica e lasciano aperta ogni possibilità per il secondo posto: ai cremolinesi basta un punto contro la capolista, mentre in caso di parità in classifica il vantaggio è di Iluluchi, in virtù della doppia vittoria negli scontri diretti.

Classifica: OvadaInSport 27, Cremolino Frutti 20, Iluluchi 17, CarpenetoOvada 10, Basaluzzo Acos 4, Voltri Due 3.

Tamburello a muro

Ovada in Sport iscritta in serie A

Ovada. Ormai è ufficiale: la compagine dell'Ovada in Sport prenderà parte al prossimo campionato a muro di serie A. Proprio in questi giorni la dirigenza ha sciolto la riserva e ha iscritto la squadra al massimo campionato.

Fino all'ultimo l'incertezza è stata molta in conseguenza a due fattori determinanti: la rosa dei giocatori e l'alto costo, almeno per la società ovadese, della partecipazione al torneo. Entrambe le problematiche sembrerebbero essere superate in quanto a disposizione del tecnico Gian Marco Barisione ci saranno tutti gli atleti che nella scorsa stagione hanno conquistato il titolo di Campione d'Italia della serie B con l'aggiunta del mezzovolo Cristian Boccaccio proveniente dal Grillano.

Sul fronte economico l'arrivo di qualche piccolo sponsor e l'impegno di più persone nel recuperare sovvenzioni fanno intendere che le spese potranno essere affrontate.

La partecipazione alla serie A è però vissuta più come soddisfazione e premio di esserci che non tanto per possibilità di raggiungere risultati importanti. Senza nulla togliere ai giocatori ovadesi, che sono i primi ad esserne consapevoli, sarà molto difficile raggranellare punti in un torneo che si presenta al via con squadre altamente competitive e costruite

appositamente per arrivare il più in alto possibile. *“Da parte nostra vivremo alla giornata - afferma il tecnico Barisione - nella consapevolezza dei nostri limiti ma anche fiduciosi di poterci togliere qualche soddisfazione in particolar modo nelle gare casalinghe. Importante però, sarà che tutti i giocatori abbiano lo spirito di gruppo e facciano veramente squadra, solo così potremo affrontare un torneo dignitoso”.*

La società ovadese schiererà al via anche una seconda formazione che prenderà parte al campionato di serie C. Anche in questo caso confermati i giocatori della passata edizione con l'aggiunta di qualche nuova pedina fra le quali spicca il nome di Giancarlo Marostica che ha colto con entusiasmo la possibilità di tornare a calcare i campi di gioco che alcuni decenni fa lo hanno visto protagonista assoluto. Per quanto riguarda la direzione tecnica, come per la formazione maggiore, ci sarà la supervisione di Barisione che si avvarrà della collaborazione di alcune altre figure. Tra gli impegni agonistici occorre ricordare che l'Ovada in Sport è finalista del campionato indoor dell'Alto Monferrato, mentre sul versante organizzativo molta attenzione sarà rivolta alla “12 Ore” di tamburello che si svolgerà nel mese di ottobre.

Pallapugno - intervista

Parla Stefano Boffa, nuovo terzino dell'A.Manzo

Santo Stefano Belbo. Bastano poche parole per capire chi è Stefano Boffa: è giovane ma ha ben chiaro nelle parole e nella sua testa che nel mondo del “balòn” lui non vuole essere uno dei tanti, ma vuole essere un vincente, e forse l'etichetta di vincente gli servirà molto a livello di carisma per riportare l'Augusto Manzo di patron Fabrizio Cocino sul tetto d'Italia.

Ci racconti la sua carriera dagli albori sino ad ora.

«Ho iniziato all'età di 7-8 anni; nella prima stagione ho fatto la spalla di Davide Barroero ad Alba, poi dalla seconda stagione ho fatto il battitore nella Neivese, quindi sono tornato a fare la spalla a Ricca in C1 con Rissolio, e di qui la chiamata della Canalese di Campagno, con scudetto di categoria vinto; poi la discesa in C1, sempre nella Canalese e un'altra vittoria dello scudetto con capitano Gatto».

Da Campagno a Corino, quali differenze sta notando in questa prima parte di preparazione?

«Non ci sono grandi differenze: sono due grandi campioni che si preparano in maniera meticolosa con allenamenti ad hoc per arrivare sempre all'obiettivo finale che è la vittoria».

Scudetto al primo anno di serie A e l'anno successivo la discesa in C1. Alla gente potrebbe sembrare un declassamento. Lei che ne dice?

«L'aver vinto il campionato con Campagno mi ha portato ad avere una gran mole di punti e quindi in serie “A” per la questione dei punti avrei potuto giocare solo con un giovane. Per questo ho deciso di scendere in C1 anche per potermi rimettere in gioco l'anno seguente in “A” ad altissimi livelli, qui a Santo Stefano Belbo».

Il tuo nuovo dt Domenico Raimondo ha dichiarato “farò di Boffa un grande terzino al muro e credetemi diventerà il nuovo Bolla”. Etichetta “pesante” a cui dovrai rispondere sul campo...



Stefano Boffa

«Se l'etichetta è pesante, dipende dai punti di vista... io voglio essere ricordato per quello che faccio in campo: voglio vincere e distinguermi da tutti gli altri. Il direttore Raimondo già da qualche anno che insisteva per avermi nel ruolo di terzino al muro e spero che nel nuovo mio ruolo mi farà crescere ancora di più a livello di maturazione durante il match».

Un famoso proverbio dice “non c'è due senza tre”. Parlando ovviamente di scudetti consecutivi, lei che ne dice?

«A questa domanda preferisco non rispondere ma aggiungo che daremo tutto quello che abbiamo con la squadra e con i compagni per raggiungere il massimo obiettivo».

Come considera la perdita di due piazze storiche come Alba e Vignale?

«Noi giocatori possiamo fare ben poco in questi ambiti. Certo che la situazione del “Mermet” di Alba, che rischia seriamente la chiusura dispiace eccome... Per quanto concerne Vignale, penso che sia solo un arriverderci e che la rivedremo nei prossimi anni di nuovo nella massima serie».

E.M.

Basket giovanile Cairo



L'Under 13 femminile.

ESORDIENTI

Cairo **16**
Varazze **24**

Domenica 17 gennaio si è svolta sul parquet di Cairo la gara degli esordienti contro il Varazze. L'inizio è complicato per i gialloblu che nonostante arrivino più volte a concludere sbagliano canestri facili. Nel secondo tempo cambiano i quintetti in campo e gli atleti caireisi riescono a limitare l'attacco ospite a solo 2 punti segnati. Nell'ultimo quarto purtroppo i caireisi si sciolgono e permettono al Varazze di segnare ben 13 punti; la gara si chiude sul 16 a 24 per Varazze.

Gli atleti caireisi hanno ancora molti margini di miglioramento e questa è una bella prospettiva per lo staff cairese.

Tabellino: Re 2, Caria 3, Castiglia, Bonifacino 7, Calabrò, Castello, Traversa, Coratella 4, Cosoletto, Rehxa, Callegari, Giordano.

UNDER 13 femminile campione piemontese

Nella due giorni di Nole, in provincia di Torino le ragazze Under 13, tesserate quest'anno come Reviglio Towers Ceva, conquistano il loro primo trofeo vincendo la Coppa Piemonte di categoria.

Dopo una splendida stagione che le ha viste dominare il girone di qualificazione con 5 vittorie su 6 gare ed una sola sconfitta con un punto di scarto, le ragazze guidate dal coach Claudio Vignati hanno conquistato la coppa Piemonte di categoria battendo prima la Laposmile Torino in semifinale e dopo la Libertas Moncaglieri in finale.

La semifinale, giocata sabato 16 gennaio con la Laposmile, è rimasta in perfetta parità per tutto il primo tempo. Solo dopo l'intervallo la tensione delle caireisi si è sciolta ed hanno saputo trovare un break di 12 a 0 che ha di fatto chiuso la gara.

Domenica 17 la finale contro la Libertas Moncalieri. Le avversarie sono ben conosciute e la forza dimostrata dalle caireisi in questa stagione è decisamente superiore. Ma come il giorno precedente la atleta gialloblu ci mettono tutto il loro

impegno a complicarsi la vita. Così dopo l'iniziale vantaggio con il canestro di Sara Scianaro riescono a scivolare ad un preoccupante -6. Le caireisi poi riprendono sicurezza e grazie ad un ottimo gioco di squadra portano risultato e partita dalla loro parte.

Cairo - Laposmile Torino: 48-37. Tabellino: Perfumo (2), Malaspina, Pregliasco (12), Marrella, Akhiad (13), La Rocca, Carle (10), Scianaro (9), Coratella (2), La Rocca, Brero.

Cairo - Libertas Moncalieri: 64-43. Tabellino: Perfumo (9), Malaspina, Pregliasco (16), Marrella, Akhiad (10), La Rocca, Carle (17), Boveri, Scianaro (8), Coratella (4), La Rocca, Brero.

UNDER 14 maschile Pallacanestro Alassio Basket Cairo **45** **40**

Riprende il campionato per gli U14 dopo la pausa natalizia. L'impegno è in casa dell'Alassio attualmente secondo in classifica e sicuramente la gara è tra quelle più impegnative. I padroni di casa tentano subito di portarsi avanti, i valbormidesi rispondono riportando il punteggio in equilibrio, ma a questo punto la prolificità a canestro dei caireisi sembra spegnersi. Gli avversari approfittano ed impongono il loro gioco chiudendo il quarto sul +10. Alla ripresa del secondo quarto Cairo rientra in campo più determinato ed inizia una rimonta che consente di arrivare all'intervallo lungo di metà gara sul -1. Nel terzo quarto la squadra si ritrova con un paio di giocatori che accusano maggiori forse dovuti ai postumi delle recenti influenze. Nell'ultimo periodo di gioco i padroni di casa tentano un nuovo break, ma Cairo torna a pressare e riesce un secondo recupero quasi insperato che a pochi minuti dal fine gara vede i valbormidesi portarsi sul +1, però nella concitazione delle ultime azioni la precisione dei gialloblu torna a calare ed i padroni di casa riescono a portarsi nuovamente avanti, chiudendo la gara.

Il prossimo fine settimana arriverà a Cairo la capolista Sanremo, sarà il banco di prova migliore per i gialloblu.

Basket serie C Liguria

Ovada. Dopo il turno di riposo osservato lo scorso fine settimana, la Red Basket torna in campo per la quinta giornata di ritorno. Appuntamento al Geirino, domenica 24 gennaio alle 18.15; avversario di turno il forte Ospedaletti.

Basket 1ª divisione maschile

Il Basket Nizza corsaro a Valenza

Basket Valenza **45**
Basket Nizza **52**

(11-16; 23-30; 32-41)

Valenza. Altro successo, e questa volta si tratta della prima vittoria esterna stagionale, per il Basket Nizza che con coach Accusani tornato in panchina dopo la squalifica, si impone per 52-45 sul campo del Valenza.

Il quintetto Nicese gioca subito con autorità e arriva dopo i primi venti minuti alla pausa sul +7.

Nella seconda parte di parti-

ta, il Nizza controlla senza rischiare quasi nulla, e mantiene il vantaggio, arrivando anche a +11 e andando a chiudere il match nuovamente con 7 punti di vantaggio.

Tabellino: De Alessandri 4, Boldo, Lovisolo, Bellati 9, Corbellino 11, Tacchella 8, Traversa 9, Tartaglia 8, Necco. Coach: Accusani

Prossimo turno: domenica 24 gennaio, un'altra trasferta per i nicesi, che cercano i due punti sul campo dell'ostico Savigliano.

Per padre Ugo Barani

Le promesse sull’ospedale devono essere mantenute



Ovada. Padre Ugo Barani, presidente dell'Osservatorio Attivo per la Sanità (premiato con l'Ancora d'argento nel 2000 quale "Ovadese dell'Anno"), è tornato recentemente a parlare della situazione sanitaria ad Ovada ed in zona, sempre precaria e sempre nel timore diffuso che il nuovo porti solo un ulteriore decremento di servizi ospedalieri...

Ed il Padre Scolopio Provinciale ha ripreso quanto già affermato precedentemente e a più riprese: basta promesse, e solo promesse da Torino e dalla Regione, ci vogliono invece fatti ed azioni concrete perché la salute è un diritto di tutti e se questo diritto sacrosanto viene meno, allora "a farne maggiormente le spese sono i poveri, gli anziani, le persone sole."

Pade Ugo fa riferimento ad una serie di situazioni precarie, e denunciate puntualmente e periodicamente dalla gente, riguardanti la Sanità ovadese, a cominciare dal Pronto Soccorso ospedaliero, diventato due anni fa Punto di primo intervento.

Una struttura insostituibile il Pronto Soccorso mentre ad aprile scorso c'era chi aveva annunciato che presto si sarebbe tornati ad un vero e proprio Pronto Soccorso. Non a caso, nel bel, e significativo, Presepe natalizio approntato nella Chiesa di San Domenico dei Padri Scolopi, c'era un richiamo diretto all'assistenza ai malati ed alla loro cura in loco.

Padre Ugo ricorda poi che a settembre scorso si era conformato dall'alto quanto preannunciato già ad aprile: il ritorno al Pronto Soccorso effettivo, la riapertura di Chirurgia per piccoli interventi e patologie minori, l'ambulatorio di Ortopedia, il mantenimento di Medicina con il day hospital oncologico...

Tutte richieste queste fatte a suo tempo dall'Osservatorio Attivo ma anche da Palazzo



Delfino e dall'Amministrazione comunale, motivate dal fatto che Ovada e zona sono considerate "disagiate" e senza sostanziali, comodi e veloci collegamenti con mezzi pubblici per gli altri ospedali della provincia, con cui la Regione vorrebbe formare una complessa e funzionale rete ospedaliera. Il riferimento indiretto è all'assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta ma anche al consigliere regionale Domenico Ravetti perché, lo scorso anno, "si sono fatte promesse che ora si devono mantenere in quanto gli impegni vanno rispettati", quando si parla di Sanità pubblica, che deve riguardare tutti i cittadini indistintamente.

Ma ora il tempo è trascorso e "c'è bisogno di date certe per i servizi ospedalieri annunciati nel 2015 e promessi, che devono diventare operativi al più presto, per il bene della cittadinanza tutta."

Perché l'Ospedale Civile ovadese di via Ruffini coinvolge un bacino d'utenza notevole di circa 40mila persone, considerando anche la Valle Stura e Tiglieto. Il che non è poco... E in più c'è l'estrema vicinanza del casello autostradale della A/26.

Più di così, sembrano dire le situazioni oggettive della zona, molto chiare ed evidenti.

Invece...

Red. Ov.

Nei Comuni collinari e montani

Urgente il potenziamento del segnale Rai

Ovada. "La recente riforma del sistema di riscossione del canone Rai produrrà certamente un rilevante gettito aggiuntivo.

Può essere l'occasione per risolvere una volta per tutte le problematiche di ricezione parziale o totale, denunciate dai cittadini-utenti dei Comuni montani e collinari.

Solo in Piemonte, ad esempio, oltre 600mila utenti non ricevono il segnale della Rai regionale; circa 500mila delle province del nord-est della regione non ricevono il segnale dei Mux 2 e Mux 3, oltre a problematiche di ricezione anche per il Mux 1".

Lo ha detto il senatore del Pd, Federico Fornaro, intervenendo in Commissione di vigilanza Rai durante l'audizione del presidente e del Consiglio di Amministrazione della Rai.

"La Rai attivi, quindi, al più presto un tavolo di monitoraggio con le regioni, per definire un piano straordinario per il potenziamento degli impianti di diffusione del segnale Rai. Non è più possibile che vi siano nel 2016 cittadini di serie A che possono fruire di tutta la programmazione dei canali Rai e cittadini di serie B che, invece, hanno un accesso limitato agli stessi programmi, pagando, però, lo stesso, identico canone. Spero che il Consiglio d'Amministrazione della Rai possa affrontare con energia e tempestività la questione alla ricerca di una soluzione all'altezza della riconosciuta capacità tecnologica dell'azienda". Infatti continuano a non essere pochi i paesi della zona di Ovada, geograficamente collinare e relativamente montana, che non ricevono alcuni segnali Rai, almeno con quella continuità che ne dovrebbe invece derivare dal pagamento annuale del canone.

Titolari due dottoresse pavesi

La quarta farmacia apre presto al Borgo



Ovada. E così arriva la quarta farmacia in città.

Dove? Al Borgo, come si pensava da mesi, e precisamente nei locali dell'ex macelleria di piazza Nervi, dove già campeggia la scritta "Farmacia BorgOvada" (nella foto).

Le due titolari della nuovissima quarta farmacia ovadese, che potrebbe aprire già da lunedì 25 gennaio, hanno vinto lo specifico concorso di assegnazione, dopo che la Regione Piemonte aveva abbassato il numero minimo di residenti, per ogni rivendita, da 4.000 a 3.300.

"Farmacia BorgOvada", le cui titolari sono due dottoresse pavesi, Caterina Gaggeri (di Sannazzaro de' Burgondi) e Micol Savioli (del capoluogo di provincia), si aggiunge così alle storiche Frascara, Moderna e Gardelli. Il concorso farmaceutico, cui fa riferimento l'assegnazione della quarta farmacia ad Ovada, era stato bandito nel 2012 ed appunto erano risultate vincitrici le due donne trentaseienni, laureate in Chimica e Tecnologie farmaceutiche.

Già in quell'anno Palazzo Delfino aveva suggerito come location della quarta farmacia cittadina la zona del Borgo,

quartiere ovadese popoloso ma privo di tale servizio, eppure comprendente diversi luoghi molto abitati, come il Borgo stesso, Sant'Evasio, le Capellette, via Roccagrimalda, la frazione San Lorenzo, ecc.

Attualmente le due dottoresse stanno lavorando per poter aprire i locali alla data succitata, anche se questo non è ancora sicuro.

Le due donne vantano più di una decina d'anni di esperienza farmaceutica, una presso la farmacia di Albuzzano (Certosa) e l'altra a Sale. Puntualizza la dott.ssa Gaggeri: "Non conoscavamo Ovada e siamo rimaste veramente soddisfatte per l'accoglienza ricevuta. Abbiamo già avuto modo di comunicare con gli ovadesi, li abbiamo trovati gentili e disponibili e per questo siamo molto contente di essere qui, a lavorare in questo quartiere."

Con l'imminente apertura della quarta farmacia ad Ovada la città, almeno in questo settore delicato e comune proprio a tutti, acquista un altro servizio importante ed una positività, finalmente, dopo tante negatività di servizi vari persi in questi ultimi venti anni, per un motivo o l'altro.

Red. Ov.

Con l'altro per il santuario della Rocchetta

Ricostruito entro l'estate il ponte per la Cirimilla

Lerma. Contrariamente a quanto si poteva pensare e alla presunta fine dei lavori entro l'inizio dell'autunno scorso, il ponte che collega la Provinciale verso Lerma con la frazione Cirimilla sarà approntato in estate.

Anzi per la verità la ricostruzione riguarderà non uno ma due ponti, compreso il ponticello che conduce al santuario della Rocchetta.

Come si ricorderà, il ponte per la Cirimilla era stato gravemente danneggiato dalla violenta alluvione dell'autunno del 2014.

La furia del rio Boiro in piena, alla confluenza con il Piota, aveva praticamente distrutto il ponte che collega la frazione montana della Cirimilla con il concentrico e con la viabilità sulla Provinciale per la Carafra.

Per diversi giorni così la Cirimilla era rimasta isolata e quindi, dovendo per forza trovare una soluzione che eliminasse l'isolamento della frazione, l'Amministrazione comunale (sindaco Bruno Aloisio, assessore ai Lavori Pubblici Amedeo Mori) aveva fatto installare in breve tempo un ponte militare Bailey, in sostituzione provvisoria del ponte divelto dal Boiro.

Da allora si sono attesi i soldi dalla Regione per il finanziamento della ricostruzione del ponte, non ancora pervenuti.

Così in Comune si è deciso comunque di procedere con l'intervento necessario (il cantiere sarà aperto in primavera) e poi si pagherà il dovuto all'impresa costruttrice quando la Regione Piemonte, che ha già deliberato lo stanziamento, trasferirà materialmente i soldi a Lerma.

Il nuovo ponte verso la Cirimilla prevede una campata unica, per la lunghezza di 25 metri e la larghezza di sei, che appoggia su di una base di travi in acciaio.

Per quanto riguarda il ponticello verso il santuario della Rocchetta, che aveva resistito al Piota in piena seppur danneggiato e per questo da allora vietato alla viabilità, si rinforzerà specificatamente la soletta, per mezzo di sostegni in acciaio.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale lermese è quello di provvedere alla riapertura dei due ponti per la prossima estate.

Red. Ov.

Addio alla signora del “Moon pub”

Ovada. Commozione ai funerali di Clara Lasagna, "la signora del "Moon Pub", mancata improvvisamente la settimana scorsa all'età di 86 anni.

Molto conosciuta in città ed amata dai tanti frequentatori del frequentato pub di via Roma, ha conosciuto intere generazioni di giovani. La donna aiutava il figlio Igor Antonietti alla cassa, sino a pochi giorni prima che l'improvviso aneurisma la portasse via.

Il calendario del 2016

Mercatino dell’antiquariato e i “Territori da vivere”

Ovada. Con l'edizione dell'8 dicembre si è conclusa l'annata della mostra-mercato dell'usato e dell'antiquariato di Ovada.

Dicono da Palazzo Delfino, sede comunale: "Anche le sette edizioni del 2015 hanno confermato il grande interesse che circonda questa particolare nicchia merceologica, con un flusso sempre notevole di visitatori.

Gli espositori che ormai da più di dieci anni partecipano a tutte e sette le edizioni sono circa 190 su 271 posti totali a disposizione. Questo garantisce una proficua continuità e stabilità alla mostra-mercato dell'antiquariato ed evidenzia il grado di attaccamento dei partecipanti ad una manifestazione di successo.

In parallelo si registra il costante afflusso di visitatori (si stimano dagli 8.000 ai 12.000 passaggi) che ad ogni edizione affollano vie, bar, ristoranti ed esercizi commerciali della città. Proprio quest'anno ricorreranno i vent'anni dalla nascita della mostra-mercato dell'usato e dell'antiquariato di Ovada. I Mercatini, organizzati ormai da quasi vent'anni dalla Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese per conto del Comune di Ovada, costituiscono un ottimo strumento di promozione del territorio, in quanto riescono a far conoscere la città e la zona circostante. Lo testimoniano i passaggi presso l'ufficio lat di via Cairoli, che da nove anni collabora nella realizzazione di questo ed altri eventi per conto della Pro Loco di Ovada.

"I visitatori del Mercatino – confermano Anna e Cristina, le operatrici dello lat – si rivolgono al nostro ufficio richiedendo variegate informazioni su altre realtà dell'Ovadese, oltre a quelle relative alla città ed alle opportunità gastronomiche della zona." Proprio in ragione

della rilevanza turistica, quest'anno le sette edizioni della mostra-mercato dell'usato e dell'antiquariato di Ovada sono state inserite nel quadro delle iniziative del progetto "Territori da vivere", un'iniziativa promossa dalla Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci con la collaborazione di svariati altri soggetti, tra cui il Comune di Ovada, e cofinanziata dalla Compagnia di San Paolo. Il progetto intende valorizzare i beni culturali che afferiscono alle "terre di mezzo" tra Ovada, Novi e Tortona, ricostruendo attorno ad essi elementi di attrattività turistica per gli ospiti provenienti dalle aree limitrofe (turismo di giornata, week end lungo) e di identità culturale per chi vi abita.

Si tratta di obiettivi ambiziosi, che possono contribuire ad una svolta significativa anche per il territorio ovadese. L'ente capofila è la Casa di Carità, ma sono diversi gli enti che hanno aderito al progetto e tra essi c'è il Comune di Ovada che, come contributo, ha messo a fattore comune proprio le sette edizioni del "Mercatino", consapevole che si tratta di eventi in grado di spostare parecchie migliaia di visitatori ed attorno ai quali si può provare a costruire (e comunicare) una vera e propria proposta turistica. E questo è l'obiettivo che ci poniamo, insieme, per il 2016.

Riportiamo qui di seguito il calendario della mostra-mercato dell'usato e dell'antiquariato di Ovada per l'anno in corso.

Lunedì 28 marzo 2016 - Lunedì di Pasquetta. Domenica 1° maggio - Festa dei lavoratori. Giovedì 2 giugno - Festa della Repubblica. Lunedì 15 agosto - Festa dell'Assunta. Domenica 2 ottobre - prima domenica di ottobre. Martedì 1° novembre - Tutti i Santi. Giovedì 8 dicembre - Festa dell'Immacolata Concezione.

I numeri della Casa di Carità

Dalla Scuola professionale agli sbocchi lavorativi

Ovada. Nel corso del 2015 sono stati quasi una sessantina gli inserimenti lavorativi retribuiti, dopo i corsi professionali frequentati alla Casa di Carità – Arti & Mestieri di via Gramsci. Ma c'è di più e è la cosa più importante e significativa: circa la metà di questi inserimenti (dunque una trentina circa) sono diventati, o stanno diventando, contratti di lavoro effettivi e veri e propri. Sta di fatto che, in un periodo in cui trovare lavoro è veramente difficile, se non quasi impossibile, ed un inserimento professionale resta per anni un'utopia per tanti giovani ovadesi, i corsi di meccanica e del controllo numerico forniti dalla Casa di Carità sembrano invece offrire una robusta ed apprezzata competenza specifica, la chiave di volta per l'apertura sostanziale nel mondo del lavoro della zona di Ovada.

Infatti gli sbocchi lavorativi degli ex allievi della Scuola di via Gramsci si riferiscono quasi tutti a ditte ed aziende locali. Non è vero quindi che le imprese del posto non assumono più, anzi lo fanno quando individuano soggetti preparati che si presentano con umiltà, e di cui c'è necessità all'interno della loro produzione. E' que-

sto dunque un cogliere bene le opportunità della domanda da parte delle aziende ovadesi, soprattutto quando proviene da gente opportunamente qualificata. Normalmente questi contratti di lavoro si suddividono tra apprendistato a tempo determinato per un semestre ed apprendistato a tempo indeterminato, che può sfociare poi nella raggiunta, sospirata professione. La Casa di Carità, nel corso del 2015, ha organizzato 43 corsi diversi, rivolti a giovanissimi sino ai 16 anni e rientranti ancora nella fascia di età dell'obbligo di istruzione. Complessivamente sono state circa 7.000 le ore di lezione distribuite ed impartite dalla Scuola professionale diretta da Marisa Mazzarello. In tutto nell'anno appena trascorso sono stati più di 430 gli studenti che hanno preso parte ai diversi corsi messi a disposizione dell'Oratorio Votivo, voluto fortemente da don Fiorenzo Cavanna. La direttrice puntualizza che anche il corso di Elementi di confezione, iniziato da poco e rivolto a ragazze straniere, può essere soggetto a breve termine ad una assunzione. Il che non è poco... in tempi di magra come questi.

Red. Ov.

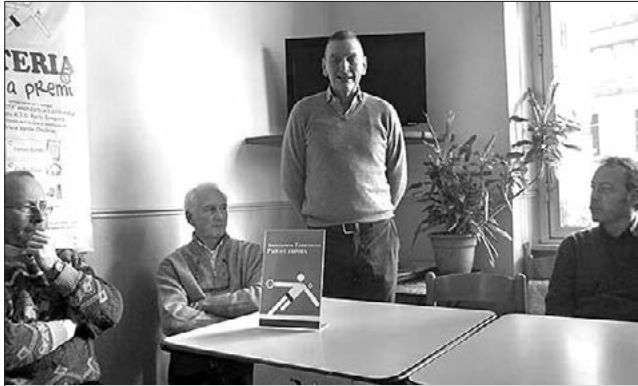
Raccolta generi alimentari per i poveri

Ovada. Per tutta la settimana in corso, in fondo alle Chiese cittadine è disponibile uno scatolone per la raccolta di generi alimentari. Poi la Caritas parrocchiale e la San Vincenzo provvederanno a distribuire quanto depositato dalla gente ai poveri ed alle famiglie bisognose della città.

E' questo un modo concreto per andare incontro a chi è in difficoltà economica ed i mezzi di sostentamento vengono meno.

Pro “Paolo Campora” e Croce Verde

Lotteria per sostenere il tamburello giovanile



Ovada. L'associazione tamburellistica dilettantistica “Paolo Campora”, a sostegno dell'attività agonistica e giovanile, organizza una lotteria a premi. Parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Croce Verde ovadese, nel 70° anniversario di fondazione.

L'estrazione avverrà il 20 maggio presso il caffè Trieste. I premi ed il regolamento sono visibili presso il negozio Expert di Garrone & Garbarino di piazza XX Settembre. Costo del biglietto € 1.

La vendita dei biglietti avviene presso la tabaccheria e la cartoleria Maineri di via San Paolo, al caffè Trieste, al negozio Expert di piazza XX ed in altri negozi ovadesi. Sono stati predisposti 20mila biglietti, praticamente due per ogni ovadese. La lotteria è stata ufficializzata dal Monopolio di Stato.

A presentare l'iniziativa, nella mattinata di sabato 16 gennaio alla Croce Verde, il presidente della “Paolo Campora” Mario Arosio (nella foto col vice Cino Puppo, il consigliere Guido Chiappino ed il sindaco Lantero): “Ci siamo posti degli obiettivi ambiziosi, come il riportare il tamburello ovadese all'importanza di un tempo. Anche per questo organizziamo diverse iniziative: oltre all'attuale lotteria a premi, il Tamburello d'oro con le Giovanili a maggio e il torneo Publi-O ad agosto.

Abbiamo cercato di creare una squadra competitiva per il campionato di serie C open: oltre al francese William Wahl, ecco Matteo Gandini, Luigino e Fabio Materazzi ed altri giovani del vivaio.

La lotteria in specifico: vogliamo coinvolgere gli ovadesi attraverso il tamburello ed allargare questo coinvolgimento il più possibile, provocando ne-

gli ovadesi stessi un forte interesse ed un valido sostegno verso questa iniziativa, che riguarda il tamburello patrimonio sportivo della città.”

Il sindaco Paolo Lantero: “Chi si impegna per Ovada è sempre benemerito e poi anche questa è una questione di sopravvivenza del territorio. Nel nostro programma amministrativo c'è proprio una parte dedicata al tamburello, come strumento di promozione e di identificazione del territorio dell'Ovadese”.

Il presidente della Croce Verde Giuseppe Barisione: “Sono ovadese ed il tamburello l'ho sempre visto e vissuto. Ora rinasce con diversi contributi cittadini e ne sono soddisfatto”.

Il presidente del Comitato tamburellistico di Asti Mimmo Basso: “Ovada è il riferimento del tamburello della provincia di Alessandria e gli appassionati di questo sport, come i dirigenti della “Paolo Campora” sono i nostri interlocutori più validi”.

Ancora Arosio: “Si parla spesso in questo periodo di attribuire un marchio alla zona di Ovada per diffonderla e farla conoscere ed apprezzare su vasta scala. Se fosse già pronto per la prossima stagione agonistica, lo metteremo sulle nostre divise, accanto al logo societario.”

I premi della lotteria: il primo, televisore Samsung, il secondo fotocamera Reflex Canon, il terzo videocamera GoPro, il quarto lettore Kindle, il quinto cuffia Trust, il sesto tuta sport, il settimo cuffie auricolari sportive, l'ottavo borsa sportiva, il nono zainetto tempo libero, il decimo e undicesimo cappellini di lana Sportika, dal dodicesimo al quindicesimo guanti sport Grip System.

E. S.

Gratitudine per la mostra

Ovada. Con un bel biglietto, l'Accademia Urbense e il presidente Laguzzi, ringraziano chi, a vario titolo, ha preso parte e collaborato alla mostra “Ovada e l'Ovadese nella Grande Guerra”, svoltasi in autunno alla Loggia di San Sebastiano.

La mostra è stata visitata, da migliaia di persone, di Ovada e zona, e non.

Rava nel CdA di Alegas, pressioni perchè resti al Lercaro

Ovada. L'ing. Emanuele Rava, presidente dimissionario “in modo irrevocabile” dell'Ipab Lercaro, è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione di Alegas, l'azienda ale-sandrina del gas.

Ufficializzate quindi tali nomine, dopo che almeno il nome di Rava era trapelato in zona ufficiosamente diversi giorni fa. Con lui nel nuovo CdA, che sostituisce così l'amministratore unico Mauro Bressan, Cristina Mazzoni ed Andrea Biancato.

Intanto in città c'è forte pressione, da parte dei Sindaci della zona, perchè Rava ritorni sui suoi passi e resti al Lercaro.

Il Sindaco Lantero è stato così incaricato a raccogliere di zona di mediare l'intervento a favore del mantenimento di Rava all'Ipab Lercaro.

A Tagliolo Monferrato

Popolazione 2015 in leggera flessione

Tagliolo Monferrato. Al 1 gennaio 2015, la popolazione tagliese era composta da maschi 803 e femmine 795, per un totale complessivo di 1598 abitanti.

Al 31 dicembre 2015 la popolazione era formata da maschi 794 e femmine 787, per un totale quindi di 1581 residenti. La differenza anagrafica segna quindi un -17 unità.

Le famiglie del paese: al 1 gennaio 2015 erano 784; al 31 dicembre 2015 erano 789. Pertanto il dato specifico familiare segna un -5; (istituite 32, eliminate 27).

La popolazione straniera (extra Cee e comunitari) nell'anno 2014: maschi 56; femmine 57, per un totale di 113 unità, di cui 18 maschi minori e 10 femmine minori.

La popolazione straniera (extra Cee e comunitari) nell'anno 2015: maschi 44; femmine 51, per un totale quindi di 95 unità, di cui 14 maschi minori e 4 femmine minori. La differenza fra i due anni segna quindi un -18.

Le cittadinanze a Tagliolo: 1 maschio della Bielorussia, 2 femmine della Germania, 3 femmine e 2 maschi della Polonia, - 1 femmina del Regno Unito; 9 maschi e 15 femmine della Romania (la nazionalità più numerosa), 2 femmine della Spagna, 2 maschi e 2 femmine dell'Albania, 6 femmine della Russia, 1 maschio dell'Ucraina, 1 maschio del Pakistan, 1 maschio e 1 femmina dello Sri Lanka, 1 femmina della Thailandia, 11 maschi e 5 femmine del Marocco (la seconda nazionalità più numerosa), 1 femmina della Tunisia, 1 femmina degli Stati Uniti, 4 maschi e 4 femmine di El Salvador, 1 femmina del Messico, 1 maschio della Bolivia, 2 maschi e 1 femmina del Brasile, 9 maschi e 5 femmine dell'Ecuador (la terza nazionalità più numerosa).

I decessi: nell'anno 2014, maschi 18 e femmine 10 per un totale di 28 morti; nell'anno

2015, maschi 8 e femmine 12, per un totale di 20.

Le nascite: nell'anno 2014, maschi 5 e femmine 5, per un totale di 10 nati. Nati nell'anno 2015: maschi 2 e femmine 5, per un totale di 7 lieti eventi (di cui 2 cittadini extra Cee (1 maschio di El Salvador e 1 femmina del Marocco). Il saldo naturale (differenza tra nati e morti nello stesso anno) per il 2015 registra quindi un -13.

L'immigrazione: nell'anno 2014, maschi 21 e femmine 36, per un totale di 57 immigrati; nell'anno 2015, maschi 30 e femmine 24, per un totale di 54 immigrati in paese.

L'emigrazione: nell'anno 2014, maschi 33 e femmine 34, per un totale di 67 emigrati; nell'anno 2015, maschi 33 e femmine 25, per un totale di 58 emigrati altrove. Il saldo migratorio (differenza tra immigrazione ed emigrazione) registra quindi un -4.

Saldo naturale (-13) più saldo migratorio (-4) dell'anno appena passato determinano così il decremento della popolazione tagliese di 17 unità alla fine del 2015.

Nel corso del 2015 sono stati fatti due giuramenti per l'acquisto della cittadinanza italiana (1 cittadino tunisino e 1 cittadino marocchino) e sono stati riconosciuti, con attestazione del sindaco Pesce, 4 minori cittadini italiani, a seguito dell'acquisizione della cittadinanza italiana da parte del rispettivo padre.

Uno dei dati anagrafici più curiosi è che nel territorio comunale vive una donna di anni 101!

I matrimoni: i civili nel 2014 sono stati 15; nel 2015 13. I religiosi: nel 2014 sono stati 3; 3 anche nel 2015. Quindi le unioni col rito civile superano quelle col rito religioso di 12.

Inoltre il Comune ha fatto 2 separazioni consensuali, direttamente presso gli uffici comunali, come previsto dalla legge.

(dati forniti dall'ufficio Anagrafe del Comune di Tagliolo)

A Molare

Continua in paese la festa dello stoccafisso



Molare. Dopo la gita a Modena di sabato 16, per ammirare i bei presepi di Montalbano di Zocca, si è tenuto in paese il lancio dello stoccafisso, a cura dell'Oratorio “Giovanni XXIII”. Protagonisti 35 giocatori divisi in sette squadre che, domenica 17 gennaio, si sono misurati nella tradizionale sfida allo stoccafisso. Vincitori i giovani della squadra “marrone”, composta da: Mihai Moraru, Valery Iusau, Giovanni Bellucci, Alessio Simeone e Noredine Ouhenna. Domenica 24 gennaio si concluderà la festa, con il pranzo a base di polenta e... stoccafisso naturalmente.

Offerte pro cucina per i profughi siriani

Ovada. Resoconto di iniziative parrocchiali N.S. Assunta. In occasione della S. Messa di Mezzanotte a Natale sono state raccolte: in Parrocchia euro 711,50; al San Paolo euro 398, per un totale di 1.109,50 euro. Tali offerte sono state destinate a padre Damiano Puccini, missionario in Libano, per attrezzare una cucina a servizio dei profughi siriani in Libano.

Cenone di Capodanno nel salone del San Paolo: grazie alle cuoche ed ai collaboratori, una serata riuscitissima e serena. Il ricavato è stato di 1,105 euro, destinati alla Chiesa di San Paolo.

Adozioni a distanza: in questo mese di gennaio, chi ha assunto l'impegno dell'adozione a distanza, è chiamato a rinnovarlo. Chi voglia iniziare un'adozione, trova nelle Chiese appositi volantini illustrativi.

Alla Soms di Silvano d'Orba il 22 e 23 gennaio

Musical Giulietta&Romeo in scena per due giorni

Silvano d'Orba. Nuova tappa per il tour “Giulietta&Romeo: Amore e odio a Verona” del gruppo di ragazzi dell'associazione “Il Quadrifoglio”.

Lo spettacolo (che è stato scritto da Riccardo Cocciant e Pasquale Panella) è stato rappresentato la prima volta, sotto la direzione artistica di Giorgio Ratto e la regia di Silvia Re, l'11 settembre 2015 nella bella cornice ovadese del Parco Pertini.

Dopo la replica del 12 settembre, nel mese di ottobre è andato in scena a Mornese al Centro Sportivo “Don Bosco” dove i giovani attori hanno provato per quasi un anno e, a fine dicembre, nel suggestivo Teatro Verdi di Genova Sestri dove ha ricevuto delle critiche positive e gratificanti.

Adesso sarà la volta del piccolo ma accogliente teatro della Soms di Silvano d'Orba, che ospiterà tre rappresentazioni: una venerdì 22 gennaio, al mattino, destinata alle Scuole; un'altra la stessa sera, alle ore 21 e la terza sabato 23, sempre alla sera.

Per esigenze di spazio, essendo il palco più piccolo rispetto a quelli su cui la Compagnia si è sempre esibita, il cast, così come la scenografia, verranno leggermente ridotti.

La rivista dell'Accademia Urbense

Nella copertina di “Urbs” francobollo dell'Ovada docg

Ovada. È uscito durante il periodo delle feste natalizie l'ultimo numero di “Urbs” del 2015.

Nel sommario della bella rivista trimestrale storico-artistica-letteraria dell'Accademia Urbense (presidente Alessandro Laguzzi), tanti articoli riguardanti Ovada, la zona, la Valle Stura e anche l'Acquese.

Si inizia con “Dal successo della mostra sulla Grande Guerra, nuovo impulso al lavoro di ricerca dell'Accademia”, di Alessandro Laguzzi. E si prosegue con “Panduri in Valle Stura”, di Paolo Piana; “SS. Annunziata, affari di famiglia”, di Paola Toniolo; “Giacomo Leopardi e il pensiero filosofico del suo tempo”, di Flavio Rolla; “Il problema degli 'esposti' nel circondario di Acqui a fine '800. Processi verbali di iscrizione negli Atti di nascita di tre 'esposte' nel Comune di Carpeneto”, di Lucia Barba; “Il tragico siluramento del piroscafo ‘Principe Umberto’ in cui perse la vita il fante belfortese Guglielmo Forno durante la Grande Guerra”, di Pier Giorgio Fassino; “La Chiesa parrocchiale di Orsara B.da”, di Lucilla Rapetti; “Una componente essenziale della vita nei nostri boschi: i funghi”, di Renzo Incaminato; “Destini di nobili ed artisti coinvolti nell'ope-

ra conservata al Museo del Prado”, di Pier Giorgio Fassino.

Ed ancora “Lo scrittore Carlo pastorino (1887-1961)”, di Tomaso Pirlò; “Nuove ricerche sui Caduti ovadesi della Grande Guerra”, di Ivo Gaggero; “Caduti della prima Guerra Mondiale di Prasco”, di Roberto Vela; “Madrine di guerra”, di Cinzia Robbiano; “Cesare Viazzi giornalista e intellettuale cattolico”, di Giulio Venturini; “Piazza Mazzini sull'ala del ricordo”, di Pino Repetto; “Silvano d'Orba: 15 pietre per raccontare la storia”, a cura di Puppi Mazzucco, Setsuko e Michele Dellaria; “Un colpo di fulmine a Castelletto d'Orba”, di Gian Luigi Bruzzzone; “Una panoramica della mostra. Le collaborazioni e il materiale esposto”, di Paolo Bavazzano.

E per finire, “Relazione sull'attività svolta nell'anno 2014”, di Giacomo Gastaldo.

In copertina, la riproduzione del francobollo da 0,95 euro di Ovada docg col vigneto ed un grappolo d'uva, recentemente emesso da Poste Italiane con altri 14 grandi vini nazionali.

La rivista “Urbs, silva et flumen” è giunta al 28° anno di pubblicazione.

Per informazioni sulla rivista e sull'Accademia Urbense consultare il sito: www.accademiaurbense.it

Meeting lionistico: l'allenatore del calcio

Ovada. Giovedì 21 gennaio, dalle ore 20 al ristorante “La Trapesa”, VIII Meeting dell'anno lionistico 2015/2016.

Ospite Emanuele Dotto, giornalista sportivo e noto radiocronista della Rai, che tratterà sul tema: “Come è cambiato il ruolo dell'allenatore del calcio: da mister a trainer, da Vittorio Pozzo a José Mourinho”.

Il meeting è aperto a tutti; per partecipare, contattare il socio Paolo Polidori, cell. 339 7183084.

“Convenzione Famiglia” con la Croce Verde

Ovada. C'è tempo sino al 31 marzo per rinnovare la “Convenzione Famiglia” con la Croce Verde ovadese.

Il rinnovo può essere fatto presso la segreteria del sodalizio assistenziale, nella sede di Largo 11 Gennaio 1946, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio.

La Croce Verde puntualizza che nessuno è autorizzato a raccogliere soldi a domicilio.

Nel salone della Soms

Assemblea iscritti del Pd con segretario regionale



Ovada. La sera del 15 gennaio alla Soms si è svolta l'assemblea degli iscritti del Circolo del Pd.

Durante la serata, molto partecipata, è intervenuto per la prima volta nell'Ovadese il segretario regionale del partito Davide Gariglio. Nessun segretario regionale si era mai recato in zona per discutere direttamente con gli iscritti ed i simpatizzanti, all'interno dell'evento "Quale Pd per il futuro del Piemonte?" Presente anche, tra gli altri, il senatore Federico Fornaro.

Primo intervento del segretario cittadino Gianni Olivieri che, in una lunga relazione, si è rivolto direttamente a Gariglio, sollevando temi di rilevanza regionale e nazionale. Olivieri ha raccontato "la forte passione politica e l'attenzione verso i temi sociali che da sempre caratterizzano il Circolo di Ovada, una terra che basa le proprie radici storiche sui valori della Resistenza e dell'antifascismo." Ha poi sottolineato "il buon radicamento e la capillare organizzazione del Circolo stesso, facendo riferimento all'azione politica del coordinatore di zona Mario Esposito e della sua segreteria. Sulle attività dell'ultimo anno del Circolo, il segretario ha posto l'accento sull'ottimo risultato conseguito dalla Festa dell'Unità, tornata nella sua naturale sede del Borgo ed organizzata in collaborazione con il Circolo culturale, che quest'anno sarà riproposta in due week-end distinti. Un altro successo del Circolo: inaugurare un metodo di lavoro, grazie anche all'impegno del precedente segretario Giacomo Pastorino, basato sulla partecipazione dal basso e sulla possibilità, per tutti, di esprimersi e dire la propria. Tutto ciò si è concretizzato con i tavoli di lavoro di "E' il momento dell'Ovadese", che hanno contribuito ad avvicinare nuove leve alla politica, le stesse risorse che ora sono impegnate nel governo del partito e della città. Per il prossimo anno sarà necessario "impegnarsi per avvicinare, ancora di più, i cittadini al Pd con iniziative aperte e partecipate e con l'impegno di essere ancor più presenti in città, magari lasciando la sede aperta in certe occasioni." Nell'ultima parte della relazione Olivieri si è rivolto a Gariglio, interrogandolo sul futuro del Pd, soprattutto sul significato di essere un tesserato del Pd e su come avvicinare ancora di più le persone alla politica attiva.

Sicuramente la situazione molto frammentata che si sta vivendo all'interno del partito non aiuta nell'opera di aggregazione delle persone intorno ai grandi temi locali e nazionali che stanno emergendo. La soluzione a questa tendenza: rispettare le varie anime e sensibilità interne alla comunità democratica ma rifuggire dalle correnti personalistiche.

In sostanza quindi il Circolo ha ritenuto opportuno interrogare il segretario regionale su quale forma deve assumere il Pd nel futuro, su come gestire le varie correnti e su quale ruolo riservare ad iscritti e simpa-

tizzanti.

Poi la parola a Gariglio, che ha affermato come il Pd "debba essere forte come un albero, con radici profonde rappresentate dai militanti e dal lavoro costante dei Circoli. Un partito però che non deve essere solo un Circolo culturale ma una comunità strutturata ad ogni livello, che al suo interno discute, elabora e trova soluzioni e fa riferimento ai propri rappresentati nelle istituzioni per attuarle. Il Pd deve essere un partito di strada e di palazzo e solo mettendo insieme queste due caratteristiche si potrà continuare ad essere efficaci nell'azione di governo e implementare la partecipazione delle persone." Ecco perché va fatto uno sforzo di apertura anche utilizzando i nuovi canali di comunicazione. Anche le correnti quindi, se si impegnano a trovare una linea comune, possono essere uno stimolo importante alla discussione.

Mario Esposito ha parlato del lavoro del Pd di zona, da lui coordinato. Ha posto l'accento sulla necessità che il partito "agisca come una cabina di regia su grandi argomenti, per agevolare il processo decisionale." Le attività della zona: importanti e partecipate nell'anno scorso e ancor più importanti nel 2016. "Si porterà avanti un ragionamento sulla formazione delle nuove leve democratiche con una vera e propria Scuola di buone politiche, dedicata ad argomenti amministrativi e saranno riposti i tavoli di lavoro."

Sul Pd nazionale, Esposito ha spiegato come sia sempre più comune il fenomeno dell'abbandono silenzioso, "le persone spesso spaesate o disilluse preferiscono abbandonare il partito piuttosto che impegnarsi a cambiarlo perché si sentono impotenti." Una novità molto importante emersa: la ricostituzione del circolo della zona ovadese dei Giovani Democratici. I ragazzi intervenuti hanno presentato un intervento positivo e ricco di spunti, preannunciando un evento a loro dedicato, presentato nelle prossime settimane.

Il senatore Fornaro ha aperto il suo intervento con un commosso ricordo di Andrea Oddone e Franco Caneva. Quindi cercato, anche con l'ausilio di dati puntuali e con un'analisi dei flussi elettorali, di far capire il futuro del Pd, ponendo l'attenzione sulla necessità "di non limitarsi alla sola narrazione dei fatti ma di impegnarsi ad avere una visione sulla realtà dei fatti, delle difficoltà che gli italiani ancora adesso stanno attraversando." Ha quindi detto che "il Pd non può limitarsi ad essere uno strumento per il consenso del leader di turno ma dev'essere una sentinella della giustizia sociale."

Il dibattito ha visto gli interventi di simpatizzanti e di rappresentanti delle istituzioni. Il sindaco Lantero ha ringraziato i consiglieri regionali Ottria e Ravetti, presenti in sala, per il loro impegno quotidiano anche in favore dell'Ovadese.

Incontro sulla famiglia al San Paolo

Ovada. Giovedì 21 gennaio, presso il salone del Santuario di San Paolo in corso Italia, alle ore 21 interessante incontro sulla famiglia. Il tema della serata è "DdI Cirinnà: ricadute sulla famiglia". Introduce Gianluca Valpondi, segretario diocesano Legio Mariae. Seguirà libero dibattito.

Silvano d'Orba conta 1.988 residenti

Dai dati anagrafici l'evoluzione del paese

Silvano d'Orba. Come sempre, l'appuntamento con i dati sull'andamento demografico di un Comune, elaborati dai relativi uffici si rivela fonte di innumerevoli spunti di riflessione. Anche nel caso di Silvano, fanno sapere dal Palazzo Comunale, "i dati numerici infatti raccontano come sta evolvendo il paese, indicano i cambiamenti in atto, offrono chiavi di lettura per capire quali potranno essere le nuove esigenze.

Quanti siamo: al 31 dicembre 2015, la popolazione silvanese, compresi gli stranieri iscritti all'anagrafe, era di 1988 residenti, con una diminuzione di 22 unità rispetto al 2014. Nascite e decessi: nel 2015 a Silvano sono nati 17 bambini; esattamente il doppio invece il numero dei decessi, in tutto 34 (saldo naturale quindi - 17, ndr).

Movimento migratorio: sulla popolazione incide, come è noto, anche il movimento migratorio. Nonostante rappresenti certamente la componente più dinamica e significativa dell'andamento complessivo della popolazione, nel 2015 si registra uno "stallo" tra immigrati ed emigrati. Nel 2015 sono immigrati nel nostro Comune 86 (di cui 26 stranieri) abitanti mentre gli emigrati sono 91, di cui 27 stranieri (saldo migratorio quindi -5, il che fa registrare una differenza effettiva nel 2015 rispetto al 2014 di -22 abitanti, nel computo fra saldo naturale e quello migratorio, ndr). Le famiglie risultano al 2015 per un totale di 932 nuclei, con una flessione di 27 unità per lo più legate ai decessi avvenute nelle famiglie con un unico componente (al 31 dicembre risultano ben 352 le famiglie con unico componente); la Casa Alloggio per anziani registra 11 anziani.

Gli stranieri: la popolazione residente straniera rimane sui livelli del 2014, raggiungendo al 31 dicembre le 167 unità per un totale di 56 famiglie. Nel 2015 tre stranieri hanno acquistato la cittadinanza italiana.

Il numero di anziane signore che ha tagliato il traguardo dei cent'anni è arrivato a tre: nel 2016 la "più anziana" compirà a febbraio 105 anni mentre le altre due rispettivamente 103 e 101 anni! Tutte e tre le ultracentenarie silvanesi



Panorama del paese (foto di Claudio Passeri).

godono di buona salute e vivono con le loro famiglie.

Matrimoni: di civili (in Municipio) nel 2015 ne sono stati celebrati a Silvano tre e in altri Comuni (persone residenti a Silvano) 6. Unioni religiose (in Chiesa): due a Silvano e in altri Comuni tre.

Quest'anno ha esordito il nuovo "divorzio/separazione" davanti al Sindaco: in attuazione della legge n. 162/2014 sono stati conclusi quattro procedimenti di separazione.

Aire (Anagrafe italiani residenti all'estero): iscritti nel Comune di Silvano 138 (69 femmine e 69 maschi).

Il 2016 vedrà grandi novità riguardanti tutto l'apparato dei servizi demografici, soprattutto con l'Anagrafe nazionale delle persone residenti (Anpr) che riguarderà anche l'Aire e il servizio elettorale.

Per questo l'Amministrazione comunale ha acquistato software e hardware allo scopo di sostenere queste importanti novità, a fronte comunque del blocco (riconfermato purtroppo) della possibilità di assunzione (il servizio Anagrafe funziona attualmente con una sola unità, con la collaborazione esterna di un altro soggetto per due mezze giornate).

Silvano d'Orba del sindaco Ivana Maggiolino è un piccolo paese in cui, comunque, si vive ancora a "misura d'uomo" e dove una persona, una famiglia possono trovare serenità per la propria vita. E' un paese dotato di servizi essenziali quali la scuola, l'ambulatorio medico, la farmacia, la posta, il campo sportivo, la biblioteca, la residenza per anziani e una rete di esercizi pubblici in grado di garantire le diverse necessità.

(Dati forniti dall'ufficio Anagrafe del Comune di Silvano)

Convenzione Comune-Soms: spazi per giovani ed associazioni

Ovada. Il Comune - settore tecnico ha aderito alla proposta della Soms di mettere alcuni locali di sua proprietà per lo svolgimento di attività ed iniziative comunque avviate dal Comune e rivolte ai giovani, e per l'assegnazione di spazi a favore delle associazioni ovadesi prive di una sede propria che ne facciano richiesta. Approvato lo schema di convenzione tra Soms e Comune avente ad oggetto la messa a disposizione dei locali siti in via Sant'Antonio, fino al 30 giugno del 2017. Il Comune decreta di impegnare la spesa complessiva di € 34mila per il versamento della somma dovuta alla Soms a titolo di compartecipazione forfettaria alle spese di gestione e di manutenzione degli spazi nel periodo luglio 2015-giugno 2017. Di liquidare la somma di € 9.000 quale acconto della quota di € 18.000 dovuta per la prima annualità luglio 2015-giugno 2016. Lo si apprende dal decreto comunale n.º 1159 del 30 dicembre scorso.

Attività della Banca del Tempo

Ovada. Riprendono le attività della Banca del Tempo - l'idea: col nuovo ciclo di incontri di Internet_idea, il corso di introduzione all'uso del computer per adulti, casalinghe, pensionati, giunto alla 20ª edizione, che inizia lunedì 25 gennaio. 20 incontri bisettimanali di 2 ore ciascuno, il lunedì ed il mercoledì, dalle ore 17 alle 19 oppure dalle ore 21 alle 23.

Martedì 26, nella sede di piazza Cereseto 7, sempre a cura del Gruppo informatica, presentazione del nuovo servizio per i soci "New Vintage - dai nuova vita ai tuoi lp (ma anche ai vecchi 78 giri)". Con le nuove apparecchiature acquisite dal gruppo, i possessori di musicassette, dischi in vinile, cassette vhs trasferiranno i loro reperti in cd e dvd.

Impegnatori al Museo Paleontologico

Ovada. Dopo la conclusione delle festività, l'associazione Calappia gestore del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, d'intesa con l'Amministrazione comunale, prosegue i laboratori per bambini e famiglie. Il prossimo appuntamento è sabato 23 gennaio dalle 21 alle ore 23.30, con "La notte dei dinosauri".

Sulla A/26

Operazione con arresto della Polizia di Stato

Ovada. Condannato per spaccio di sostanze stupefacenti e violenza sessuale: fermato in autostrada ed eseguito ordine di carcerazione dalla Polizia di Stato.

Lo scorso fine settimana, la Polizia di Stato ha eseguito un ordine di carcerazione a carico di un cittadino di nazionalità tunisina, per l'espiazione della pena di 10 mesi di reclusione, in quanto condannato per violenza sessuale e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Erano anni che R.I., di anni 32, si era trasferito nel Nord Europa con un passaporto tunisino regolare ed il nome finalmente veritiero, allontanandosi dall'Italia dove aveva avuto diversi problemi con la giustizia. Che nel frattempo aveva fatto il suo corso ed inflitto a carico di B.A., classe 1989, iracheno, (nome falso fornito durante i controlli di Polizia in Italia) una serie di condanne definitive.

Nel fine settimana, durante i controlli effettuati sull'A/26 dei Trafori dagli agenti della Polstrada, presso Ovada è stata fermata un'autovettura Volkswagen, con targa provvisoria di nazionalità belga ed a bordo due cittadini magrebini.

Gli accertamenti immediati non hanno evidenziato particolari irregolarità ma gli operato-



ri della Polizia di Stato, insospettiti, hanno avviato una serie di accertamenti, in collaborazione anche con altri uffici di Polizia. Grazie al fotosegnalamento, operato presso il Gabinetto di Polizia scientifica della Questura di Alessandria, si è accertato, che R.I., classe 1984 tunisino, si doveva identificare in B.A. classe 1989 iracheno, destinatario di un ordine di carcerazione per l'espiazione di mesi 10 di reclusione, a seguito della condanna del Tribunale di Imperia per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e violenza sessuale.

L'arrestato è stato poi condotto alla Casa circondariale di Alessandria.

Primaria "Damilano" premiata al concorso dei presepi

Ovada. Successo della Scuola Primaria "Damilano" al concorso dei Presepi di Acqui.

Infatti la classe 1ªB a tempo pieno ha vinto il secondo premio. "Abbiamo avuto una coppa, un attestato ed un buono di 40€.

Siamo molto contenti che il nostro Presepe sia piaciuto" - hanno detto in coro, naturalmente soddisfattissimi, i bambini.

Il Presepe presentato dagli alunni della prima B era basato sull'accoglienza, un tema tanto attuale ... e il canto "Aggiungi un posto a tavola" fa da sfondo ad una Natività accanto a una lunga tavola, in cui c'è posto per tutti.

E questo, sembrano dire i bambini, il segreto per arrivare alla pace, dono di Dio ma che richiede anche l'impegno di ognuno di noi.

Consegna attestati ai volontari della Protezione Civile

Ovada. Sabato 30 gennaio alle ore 10.30, presso la sala "Quattro Stagioni" del Palazzo Comunale, avverrà la consegna degli attestati di partecipazione al corso di volontari di Protezione Civile.

Saranno presenti, tra gli altri, il coordinatore del Gruppo comunale di Protezione Civile Andrea Morchio ed il sindaco Paolo Lantero.

"Il giorno della memoria" a Castelletto d'Orba doppio film

Castelletto d'Orba. In occasione del "Giorno della memoria" 2016 il Comune di Castelletto d'Orba, in collaborazione con la locale sezione dell'Anpi, organizza per mercoledì 27 gennaio, alle ore 21 presso la palestra comunale in piazza Marconi, la proiezione del film-documentario "Segni di pace ad Auschwitz in un giorno di sole": un grande pellegrinaggio interreligioso nel campo di sterminio nazista. Un film-documentario di Roberto Olla e Mario Marazziti. Alle ore 10,30 dello stesso giorno verrà proiettato per i ragazzi delle scuole il film "Jona che visse nella balena", per la regia di Roberta Faenza. L'ingresso è libero.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali, escluso il sabato:* 17,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Lorenzo:* festivi ore 11 ogni 15 giorni (31 genn.). *San Venanzio:* festivo ore 9, ogni 15 giorni (24 genn.).

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

71° anniversario dell'incendio di Rossiglione Inferiore

Tradizione e una bella novità la Costituzione ai diciottenni



Rossiglione. Si è svolta domenica 17 gennaio la solenne commemorazione del "Settantunesimo anniversario dell'incendio di Rossiglione Inferiore, del sacrificio dei partigiani Pirata, Sten e Mario caduti per la libertà in località Lagoscuro e di tutti i caduti rossiglionesi della II Guerra Mondiale".

Dopo la S. Messa celebrata da Don Piero Armano, si è formato il corteo che ha raggiunto prima piazza 2, 3 Gennaio e quindi la piazza Deportati per la deposizione delle corone d'alloro alle lapidi ricordo. Mentre una delegazione si è recata in località Lagoscuro per analogo gesto commemorativo, il lungo corteo ha attraversato il paese ancora accompagnato dalle note della banda musicale di Campo Ligure, per raggiungere la sala municipale per la parte oratoria della manifestazione.

Dopo il saluto della sindaco Katia Piccardo, rivolto ai tanti presenti, autorità, rappresentanze ANPI e associazioni con le loro insegne, il consigliere comunale Federico Odone ha rinnovato la memoria dei fatti luttuosi, basandosi sulla testi-



monianza del nonno.

Massimo Bisca, responsabile provinciale dell'ANPI, accompagnato dal partigiano Mario Ghiglione "Aria", ha ricordato con la consueta passione eroici ed esemplari partigiani, chiamando quindi tutti a opporsi all'adunata della destra peggiore, prevista a Genova nel prossimo mese di

febbraio. Il senatore Federico Fornaro ha chiuso gli applauditi interventi. Nel suo chiaro discorso ha illustrato tutti i più importanti temi legati alla Resistenza e quelli che si riferiscono alla situazione in cui versa oggi la democrazia in Europa, con la svolta a destra di alcuni paesi membri e le negative conseguenze che si

potrebbero manifestare da noi.

E' seguita l'efficace cerimonia di consegna della Costituzione ai neo maggiorenti di Rossiglione, che ha preceduto l'intervento musicale della Scuola di Musica Comunale "Faber" e di Daniela Visora e del Coro A.N.A. Rocce Nere di Rossiglione.

Nel giorno dell'Epifania

Rinnovo dei voti per le suore di S. Marta



Masone. Durante la Santa Messa festiva delle ore 8 del giorno dell'Epifania le suore indiane della Congregazione di Santa Marta hanno rinnovato i loro voti religiosi di povertà, castità e obbedienza ed hanno ricevuto la benedizione del parroco don Maurizio Benzi. Suor Carolina e suor Praba, alle quali si è unita da qualche tempo suor Gismi, sono presenti a Masone ormai da circa un anno e mezzo e si occupano del servizio alla comunità locale nella liturgia, nell'assistenza ai giovani nel Circolo Opera Monsignor Macciò ed in altre molteplici attività necessarie per il buon andamento della vita parrocchiale.

Notizie in breve

Masone. Sabato 23 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale è in programma un concerto spirituale con il coro "Amici di San Lorenzo" di Roma diretto dal maestro Josep Solè Coll organista della Cappella Sistina in San Pietro.

Un avvenimento davvero da non perdere ed un'occasione di ascoltare dell'apprezzata musica prima della S.Messa prefestiva delle ore 18.

Masone. Venerdì 22 gennaio alle ore 21 al Museo Andrea Tubino verrà presentato un concerto jazz dal gruppo del musicista masonese Livio Macciò nel suggestivo sottotetto della struttura del Paese Vecchio.

A tutti i presenti i volontari offriranno un simpatico dolce. Il giorno successivo, invece, sabato 23 gennaio alle ore 16, sempre al Museo Tubino, il maestro di pittura del Club Artistico Masone, Ermanno Luzzati, guiderà ad una visita alla mostra del pittore Silvio Bisio artista di alto profilo ed esponente di spicco della cultura figurativa ligure negli anni Sessanta, scomparso poco più di una decina di anni fa.

Le opere dell'artista resteranno poi in esposizione al Museo Tubino fino al prossimo 7 febbraio.

I dati demografici 2015

Diminuisce nettamente la popolazione



Campo Ligure. Come tutti i piccoli paesi dell'entroterra, ma ormai anche le grandi città, anche noi conosciamo un lento ma costante calo dei nostri cittadini.

La comunità vive come gran parte della regione, della nazione, del mondo occidentale, un costante invecchiamento della popolazione, fenomeno in atto ormai da almeno 30 anni. Per i nostri paesi in questi anni è stato in parte mitigato da fenomeni di immigrazione verso i nostri borghi un po' dovuti dalla voglia di uscire dal caos delle grandi città e di ritrovare una vita un po' più a misura d'uomo, un po' da fenomeni legati al flusso migratorio proveniente da altri continenti come ad esempio quello delle "badanti" che hanno gradualmente fatto i ricongiungimenti famigliari salvo poi, ap-

pena arrivata la crisi di questi anni, fare velocemente marcia indietro.

Le nostre comunità, come dicevamo, sono ormai composte per la maggioranza di anziani e questo porta ad un saldo sempre negativo anno dopo anno tra nascite e morti.

A volte sembra che non ce ne rendiamo conto, ma basta uscire per il borgo solo in uno dei tanti pomeriggi della settimana per vedere come regni desolatamente un vuoto quasi "assordante".

Non ci sono più bambini, ragazzi che riempivano le strade ed i bar, quelli che se guardiamo con attenzione la televisione vediamo correre e piangere numerosissimi in ogni immagine che arriva dai paesi in guerra. Non si è più riusciti a trovare forme di occupazione permanente che consentano ai

giovani di restare, di continuare a vivere il paese, la valle, come era successo, anche se con non poche difficoltà, nei secoli scorsi.

Ritorniamo così ai numeri che ci danno nel 2015 questi dati: nati 17, morti 57; immigrati 89, emigrati 82, con meno 40 nel saldo nati - morti e più 7 tra immigrati e emigrati con il dato conclusivo al 31/12/2015 di 2955 abitanti.

giovedì

venerdì

sabato

domenica

lunedì

martedì

mercoledì

Sette giorni in nostra compagnia

L'ANCORA
il tuo settimanale

campagna abbonamenti 2016

Per la ricorrenza di Sant'Antonio

Benedizione del pane e degli animali



Croce di Sant'Antonio, il gonfalone di San Carlo e l'ultracentenaria bandiera della Cooperativa Rurale masonese nata all'inizio del secolo scorso e restaurata dai confratelli. A conclusione della cerimonia il pane è stato distribuito ai fedeli presenti tra i quali anche il vicesindaco Lorenza Ottonello. La giornata successiva di sole, seppur fredda, ha poi permesso una partecipazione davvero numerosa alla tradizionale benedizione degli animali e dei mezzi agricoli promossa sempre dall'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e S. Carlo, in collaborazione con la parrocchia masonese, in occasione della festa del protettore. In piazza Mons. Macciò molti gli animali da compagnia ma anche cavalli, mucche, galline, volatili e tanti altri che hanno ricevuto la benedizione impartita dal parroco don Maurizio Benzi. Un rilevante numero di partecipanti, prima della cerimonia, si era ritrovato in località Fornace, per raggiungere poi in corteo il piazzale della chiesa parrocchiale.

Masone. Sabato 16 gennaio nell'Oratorio del Paese Vecchio, in uno degli altari laterali, è stata celebrata la S.Messa in onore di Sant'Antonio abate ed al termine della funzione don Piero Repetto ha benedetto il pane per gli animali. Per l'occasione la locale Arciconfraternita ha addobbato un piccolo spazio con in cesto del pane, che riportava l'incisione della

A maggio un evento a Cairo Montenotte col formaggio al centro

Col progetto “Casearia Valbormida” si tenta il rilancio dei formaggi locali

RCM



Crediamo che la valorizzazione dell'agricoltura e, in questo caso, della filiera dei casari valbormidesi, sia un elemento di grande interesse su cui puntiamo per creare un appuntamento annuale unico nel suo genere nella nostra Regione".

“La decisione venne il 16 gennaio 1916 nella consueta adunanza trimestrale del Consiglio centrale della Società della Gioventù Cattolica. La creazione di un’associazione autonoma fu approvata all’unanimità con il nome ASCI con due soli voti contrari.”

**I servizi sportivi
sono
nelle pagine
dello sport**

A metà del 2017 inizieranno le nuove assunzioni con un aumento di 130 addetti che van-



www.lancora.eu

Del resto alcuni incidenti gravi hanno già coinvolto, negli anni scorsi, alcuni pedoni che sono stati investiti proprio



SDV



www.lancora.eu

Banche, Melis del Movimento 5 Stelle

Regione vigili su Ca.Ri.Ge e sconiugi una nuova Etruria

Genova. Andrea Melis, portavoce MoVimento 5 Stelle in Regione Liguria, ci ha fatto pervenire in data 8 gennaio 2016 il seguente comunicato stampa:

“Abbiamo ancora tutti negli occhi le immagini delle migliaia di piccoli azionisti e obbligazionisti che si sono visti polverizzare in pochi giorni i risparmi in una vita nel vortice dello scandalo delle banche popolari.

Sono gli effetti devastanti del famigerato Decreto Salva Banche del novembre scorso con cui il governo Renzi ha dato un colpo di spugna ai debiti degli istituti bancari in default, bruciando circa 2 miliardi e mezzo di euro, quasi totalmente derivati da azioni e obbligazioni subordinate di quasi 150mila piccoli risparmiatori.

Un provvedimento shock destinato a diventare la norma con la procedura europea di “Bail In” che prevede di far assorbire il costo del salvataggio delle banche “spazzatura” ai creditori meno garantiti, con tanto di prelievo forzoso sui conti sopra i 100mila euro.

La bufera ha, per ora, risparmiato la Liguria e la sua banca di riferimento, la Carige, che pure in questi anni è stata a un passo dal baratro, tra scandali finanziari, crolli dei titoli e ricapitalizzazioni.

Parliamo di una banca legata a doppio filo alla politica ligure.

Non a caso la nomina di un membro del Cda della Fondazione Carige compete proprio alla Regione Liguria.

E la stessa Carige, negli anni scorsi, è stata al centro delle polemiche per i rapporti poco chiari con la politica e per alcuni finanziamenti “facili” (Erzelli e Burlando da una parte; Porto di Imperia e Scajola dal-

l'altra), in pieno stile bipartisan con cui i due Claudii si sono spartiti la Liguria negli ultimi dieci anni.

Da una parte il cemento. Dall'altra Carige in questi anni ha continuato ad emettere azioni, titoli e obbligazioni subordonate: le stesse al centro dello scandalo Etruria e banche popolari. Proprio come in quel caso, con le nuove normative in atto, a pagare lo scontrino finale di un decennio di finanza creativa, in caso di default, sarebbero proprio i risparmiatori.

Cosa sta facendo la politica, e in particolare la giunta Toti, per verificare la solidità della banca e scongiurare l'ipotesi di uno scenario drammatico come quelli a cui abbiamo assistito in Toscana, Lazio, Marche, Emilia Romagna e Abruzzo?

E ancora: quali strumenti ha a disposizione la Regione Liguria per garantire una vigilanza adeguata sulla situazione economico-finanziaria dell'Istituto Carige?

Noi, come MoVimento 5 Stelle, lo abbiamo chiesto direttamente al governatore – con delega alle risorse finanziarie - Giovanni Toti attraverso un'interrogazione che discuteremo martedì prossimo (si trattava di martedì 12 gennaio: NDR) in consiglio regionale.

Diversi campanelli d'allarme sono già suonati. Solo con un vero e chiaro meccanismo di controllo è possibile prevenire eventuali procedure di risanamento e di “Bail In”, che avrebbero riflessi potenzialmente devastanti sui risparmiatori liguri e sull'economia della Regione.

Andrea Melis, portavoce MoVimento 5 Stelle in Regione Liguria

Martedì 12 gennaio in via Borreani Dagna

Inaugurato lo “sportello antiviolenza” di Cairo



Da sinistra Luciana Nanni presidente di Telefono Donna, Giorgia Ferrari, consigliere comunale di Cairo M.te e avvocato, Novella Ferrini, avvocato.

Cairo M.te. Martedì 12 gennaio è avvenuta l'inaugurazione dello sportello antiviolenza. Lo sportello, primo in Val Bormida, è stato aperto a Cairo Montenotte ed è un progetto del Distretto socio sanitario delle Bormide, che riunisce 19 comuni della nostra valle. Sarà un centro d'ascolto, uno sportello per ascoltare ed assistere le donne e i minori in difficoltà, che non hanno nessuno che li aiuti in collaborazione con un'associazione specializzata come Telefono Donna.

Lo sportello si trova in via Borreani Dagna 5 (ingresso davanti alla Casa di Riposo L. Baccino) e sarà aperto tutti i martedì dalle ore 15 alle 17,30.

Lo sportello fornisce i seguenti servizi: reperibilità 24 h su 24 attraverso il numero verde nazionale gratuito 1522 e la segreteria telefonica al nr. 019 8313399; ascolto e accoglienza alle donne in difficoltà e vittime di violenza; colloqui di orientamento; consulenza legale e psicologica gratuita.

Tutti i servizi resi sono gratuiti.

Cairo Montenotte: domenica 24 gennaio 2016

73° anniversario di Nowo Postojalowka

Cairo M.te. Domenica 24 Gennaio la sezione Cairese dell'Ana, l'Associazione Nazionale Alpini, in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte, celebrerà il 73° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka, il martirio di 13500 Alpini della Divisione Cuneense. La cerimonia “vuole onorare - scrive il portavoce del gruppo Alpini di Cairo - quel testimone lasciatioci dal Ten Col. Teresio Goslino Reduce di Russia decorato al Valor Militare, ricordando un avvenimento così importante della nostra storia che ci permetterà di riflettere, di pensare al sacrificio, al dolore, alla malinconia, alle paure ed alle speranze che hanno accompagnato i nostri padri 73 anni fa. Lo faremo per non dimenticare quelle glorie che sono racchiuse nei valori e nei sentimenti che gli Alpini hanno saputo esprimere in quella tragica ritirata, conserveremo nel cuore la lezione che hanno dimostrato con grande sacrificio e tenacia in quei momenti difficili.”

Questo il programma della manifestazione - Ore 9: ritrovo partecipanti presso la sede del gruppo in via Ospedale 36; ore 10.15: piazza Della Vittoria: alzabandiera onore ai caduti; ore 10.30: piazza Caduti e Dispersi di Russia: onori ai caduti; ore 11: parrocchia San Lorenzo: Santa Messa; ore 13: rancio alpino presso il ristorante Alpi, € 20,00 solo con prenotazione. Per informazioni e prenotazioni tel. 338 4029133. mail caiomontenotte.ana@virgilio.it. Parteciperanno: la banda musicale Giacomo Puccini e la corale parrocchiale.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Millesimo. Ristorante assume, a tempo determinato full time, 1 Cuoco; sede di lavoro: Millesimo (SV); auto propria; turni festivi; lingue: buone conoscenze di Inglese; titolo di studio: qualifica settore alberghiero; durata 6 mesi; patente B; Età minima: 30; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2596.

Valbormida. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato part time, 1 Educatore c/o asili nido e sostegni scolastici; titolo di studio: laurea Scienze dell'Educazione; durata 3 mesi; patente B; sede lavoro: Valbormida; auto propria. CIC 2595.

Cosseria. Azienda costruzioni meccaniche assume, a tempo determinato full time, 1 operatore addetto alla programmazione / utilizzo di macchine CNC – Fanuc; sede di lavoro: Cosseria; auto propria; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 3 mesi; patente B; esperienza richiesta: sotto i 2 anni. CIC 2594.

Calizzano. Comunità educativa assume, a tempo determinato part-time, 1 educatore di comunità; sede di lavoro: Calizzano; auto propria; turni: diurni, festivi; previste trasferte; titolo di studio: laurea scienze della formazione/educazione; durata 12 mesi; patente B; età minima: 25; età massima: 40. CIC 2593.

Dego. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 impiegato viaggiante coordinatore commerciale, vendita ambito termoidraulica; codice Istat 5.1.3.9.00; sede di lavoro: Dego; trasferte; auto propria; turni diurni; informatica: ottima conoscenza pacchetto office internet, posta elettronica; lingue: inglese buono; titolo di studio: diploma; durata 12 mesi; patente B; età minima 30; età massima 55; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2591.

Spigno Monferrato. Azienda che si occupa della cura e della manutenzione del paesaggio assume, a tempo determinato part-time, un educatore/educatrice; sede di lavoro: Spigno Monferrato; auto propria; turni diurni; titolo di studio laurea in Scienze dell'Educazione; durata sei mesi prorogabili; patente B; età minima 24; età massima 45. CIC 2589.

CAIRO MONTENOTTE

Per domenica 7 a Cairo con la Corte di Nuvarin

Si prepara la sfilata di Carnevale con la conferma della Castellana



Cairo M.te. Il Carnevale cairese si farà anche quest'anno ma con alcune novità.

Dopo l'abdicazione al titolo di Nuvarin Der Castè da parte dell'erede storico della Maschera, Andrea Ferraro, lo “storico” personaggio è impersonato anche quest'anno, come avvenne nell'edizione 2015, dal giovane ed effervescente Nicolò Zunino sostenuto dall'attivissimo Comitato che sta organizzando tutte le manifestazioni dell'ormai tradizionale Carnevale Cairese. Le ristrettezze economiche imposte al Comitato organizzatore dei pochi fondi e contributi disponibili impongono, però, qualche sacrificio: a cominciare dalla nomina della Castellana che quest'anno è stata direttamente confermata dal comitato organizzatore in **Sara Frosio**, la Castellana **2015**.

Sara Frosio, residente a Dego ma cairese d'adozione in quanto impiegata in una nota azienda locale, ha 26 anni ed ha accettato con entusiasmo di ricoprire ancora una volta il ruolo di primo piano, del Carnevale Cairese edizione 2016, di dama di Nuvarin.

Il Carnevale 2016 si concluderà quindi, come ormai da consolidata tradizione, con la sfilata dei carri e dei gruppi per le vie della nostra città nel pomeriggio di domenica 7 febbraio senza però la partecipazione delle maschere Madama Tumatica e Minsù Sparu, di Carmagnola, del GAV di Varazze, di Re Cicciolin di Savona, di Re Chinotto, Becciancin e Puè Pepin purtroppo impegnate in analoghe manifestazioni nelle loro città. Ci si attende comunque, per domenica 7 febbraio, la tradizionale, coloratissima kermesse di carri, gruppi e singole maschere, che partirà alle ore 14,00 da piazza Della Vittoria, per per-

correre le vie principali del Centro Storico e di Cairo. Nuovo per riversarsi infine, come un fiume in piena, nuovamente nella centralissima piazza cairese per raccogliere, sull'apposito palco, i premi elargiti da Nuvarin e dalla sua Corte e gli applausi del numeroso pubblico. La grande manifestazione del Carnevale 2016 sarà accompagnata dalla distribuzione di frittelle e bevande calde a cura della Pro Loco. Per info: 347-4316546.

Il Carnevale di Nuvarin avrà poi una “coda” martedì grasso, 9 febbraio, con la visita del Giullare cairese e delle sue corte agli asili, alle scuole ed alle strutture ricettive e ricreative degli anziani di Cairo Montenotte.

SDV

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41
Cairo Montenotte
Tel. 019505502

A funerali avvenuti si annuncia la scomparsa della **Dott.ssa Eliana BORDO ved. Vigna di anni 67**

Ex insegnante dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte. La santa Messa di **trigesima** verrà celebrata presso la chiesa parrocchiale di **Cairo M.te** venerdì 29 gennaio alle ore 18.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Francesco Alberto BOVIO (Franco di Pippi) di anni 66**

Ne da il triste annuncio la moglie Maria Grazia. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale di **Piana Crixia** martedì 19 c.m. alle ore 15.30.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** La Parrocchia di San Lorenzo in Cairo invita tutti i genitori e catechisti a partecipare all'incontro che si terrà presso le **OPES venerdì 22 gennaio** alle ore 20,45 sul tema: **“Bullismo e cyber bullismo: non stiamo zitti”**, riflessioni del dott. Paolo Guidi docente presso l'Università Cattolica di Milano.

- **Carcare. Giovedì 21 Gennaio 2016, alle ore 20,45** presso l'Aula Magna del **Liceo Calasanzio** di Carcare riprende il XXXIII Ciclo di Lezioni-Conversazioni con il tema: **“Giustizia chieder voglio e non perdono, giustizia, giustizieri e giustiziati... nell'Opera Lirica (I Due Foscari di G.Verdi)**. Il relatore sarà il **prof. Andrea Piccardi**, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cairo M.te.

- **Cairo M.te. “La biblioteca delle meraviglie”. Venerdì 22 gennaio** prossimo in biblioteca a Cairo M.te **riprenderanno le letture animate** per bambini, con la collaborazione dell'associazione cairese Scuola Buffo. Per informazioni e prenotazioni Tel.: 01950707308/310; E-mail: biblioteca@comunecairo.it.

- **Cairo M.te.** Grande attesa al **Teatro di Città di Cairo Montenotte** per lo spettacolo del **23 gennaio** che vedrà protagonista **Paolo Bonacelli**, uno degli attori più importanti del teatro italiano contemporaneo. Bonacelli reciterà nel **“De Profundis” di Oscar Wilde**, con la regia di Riccardo Massai e Rachele Rebaudengo al violoncello. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al 347 434 0691, ci si può rivolgere alla biglietteria del teatro il venerdì dalle 17,00 alle 19,00 o il giovedì e sabato dalle 10,00 alle 12,00, oppure inviare una email all'indirizzo info@cairoteatrofuturo.it .

- **Cairo M.te.** Sala esaurita e grande successo per il primo degli incontri di studio dedicati alla **storia della Val Bormida** che si è tenuto lo scorso venerdì 15 gennaio. Oltre 50 studenti e un buon numero di interessati hanno infatti preso parte giovedì scorso all'iniziativa organizzata dall'**Istituto Secondario Statale** e dedicata alle campagne napoleoniche in Val Bormida. Luca Pistone ha rievocato, con l'aiuto di immagini inedite e reperti dell'epoca, gli aspetti salienti delle battaglie di Montenotte, di Millesimo e di Dego. Il **prossimo appuntamento** è fissato per **giovedì 4 febbraio 2016, alle ore 14.30**, presso l'Aula Multimediale dell'Istituto, in Via Allende 2 a Cairo M.te e avrà come tema **“L'industrializzazione in Val Bormida”**. Marcello Penner, esperto di storia industriale e autore di numerosi libri sull'argomento, racconterà agli studenti e a tutti gli interessati gli aspetti connessi alla nascita dell'industria nel comprensorio del Bormida. La cittadinanza è invitata.

Dai Carabinieri in attività di controllo

Arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti



Cairo M.tte - Prosegue l'attività di controllo operata dai Carabinieri in Valle Bormida. Da qualche tempo i militari si erano accorti dell'ingresso di un nuovo fornitore sul mercato valbormidese della droga. Non era però del posto. Con pedinamenti di noti consumatori della zona ed informazioni acquisite, sono però riusciti a risalire all'interessato, un 37enne di Finale Ligure, Etzi Ilario. Di qui, risalendo a posteriori ai suoi spostamenti, dopo una prolungata serie di attività d'indagine, sono riusciti a bloccare il pusher nella tarda serata di martedì 12 gennaio, nei pressi della stazione ferroviaria di Finale Ligure, di ritorno pare da un viaggio in Spagna. Sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso di circa un chilo di hashish e 10 grammi di cocaina, suddivisi in 103 ovuli, alcuni dei quali, confessava, depositati nel suo stomaco dopo essere stati ingoiati. Ciò ha reso necessario, dopo l'arresto in flagranza, il suo ricovero presso l'Ospedale di Savona. Questa mattina, infatti, presso l'Ospedale il Giudice Dott.ssa Giorgia effettuava nei suoi confronti l'interrogatorio di garanzia e la convalida dell'arresto, disponendo subito dopo, terminata l'espulsione di tutti i rimanenti ovuli, il suo accompagnamento presso il Carcere di Savona.

Arresto di un italiano a Bardineto per evasione

Sempre nella notte di martedì 12 gennaio, chiamati dal titolare di un esercizio pubblico del paese, i Carabinieri di Calizzano e della Radiomobile di Cairo sono intervenuti per calmare un 26 enne del posto, Dimastrogiovanni Mattia, che, visibilmente "alticcio", stava dando in escandescenze. Qui hanno accertato che in quel momento avrebbe dovuto stare nella propria abitazione, poiché sottoposto agli arresti domiciliari dal Tribunale di Savona, per reati di furto commessi nel 2014. Invece di calmarsi, il giovane opponeva resistenza ai carabinieri, che sono quindi stati costretti ad arrestarlo in flagranza di reato per evasione e resistenza. La mattina successiva, presso il Tribunale di Savona, in sede di Rito Direttissimo, veniva convalidato l'arresto e condannato alla pena di mesi 10 di reclusione, con pena sospesa, e quindi riaccompagnato agli arresti domiciliari presso la sua abitazione.

Denuncia a p. l. per guida in stato di ebbrezza

Nella notte di venerdì 15 gennaio, infine, nel corso dei controlli volti a prevenire i furti in abitazione ed a migliorare la sicurezza della circolazione stradale, sono state controllate circa 60 autovetture e 90 persone. Tra queste, un automobilista 48enne residente ad Osiglia (SV) è stato controllato con l'etilometro in Cairo Montenotte, dai Carabinieri della Radiomobile di Cairo. Accertato che i valori erano superiori a quelli previsti dalla legge, il 48enne è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, oltre a subire il ritiro della patente di guida ed al sequestro del veicolo. **RCM**

La ditta si occupa di riciclaggio rifiuti

Screening ambientale per la Mirafer di Cairo



Cairo M.tte. La Mirafer di Cairo Montenotte, situata in via Brigate Partigiane, ha richiesto alla Regione la procedura di Verifica Screening ambientale per il rinnovo delle autorizzazioni. L'impresa è già autorizzata a svolgere attività di recupero di rifiuti non pericolosi. Può inoltre effettuare operazioni di stoccaggio, consistenti esclusivamente nella messa in riserva R13 di rifiuti pericolosi. Il rinnovo dell'autorizzazione non comporta la realizzazione di nuove opere rispetto a quanto precedentemente autorizzato. La Società Mirafer Sas opera nel settore del commercio di materiali ferrosi e non ferrosi nonché nella raccolta e recupero di rifiuti provenienti dai cicli produttivi, che vengono sottoposti ad operazioni di stoccaggio, selezione, cernita, smontaggio, cesoiatura, riduzione volumetrica (pressatura), per la produzione di materie prime da inviare agli impianti del settore metallurgico (acciaierie, fonderie) e per alcune tipologie di rifiuti da avviare ai centri di recupero specializzati per la produzione di materie prime. I principali materiali trattati sono costituiti da rifiuti metallici, ferrosi e non ferrosi, apparecchiature dismesse, imballaggi, residui di carta, plastica, legno, che, opportunamente selezionati, possono essere sottoposti alle operazioni di recupero previste dalla normativa vigente e quindi riciclati in attività produttive come cartiere, fonderie, industrie della plastica, costruzioni edili. Il complesso industriale è composto da una struttura adibita ad abitazione del titolare ed uffici di circa 140 metri quadrati, da un edificio adibito a deposito-magazzino di circa 230 metri quadrati, e da un piazzale, in parte asfaltato ed in parte in cemento, della superficie totale di circa 2.600 metri quadrati. L'intero complesso è circondato da un muro di cinta in cemento prefabbricato alto 2 metri con relativo cancello d'ingresso. Tutte le aree interne ed esterne sono adeguatamente impermeabilizzate e le acque piovane o derivanti dalle operazioni di pulizia dei piazzali vengono raccolte dall'apposita rete di captazione per essere avviate all'impianto di depurazione. **pdp**

In Consiglio Comunale giovedì 28 a Carcare

Gruppo di maggioranza pro ospedale di Cairo M.tte

Carcare – Nel corso del Consiglio Comunale che si terrà questa sera, Giovedì 28 Gennaio alle ore 18.30, il Gruppo di maggioranza del Comune di Carcare, "Lista Bologna Sindaco", insieme agli altri punti dell'ordine del giorno, porterà all'attenzione di tutti i consiglieri comunali una mozione per la salvaguardia dell'ospedale San Giuseppe in Cairo Montenotte. Per l'occasione sono stati invitati a partecipare alla discussione anche i Consiglieri Regionali eletti nel territorio della Provincia di Savona, ovvero Francesco Bruzzone, Luigi De Vincenzi, Andrea Melis e Angelo Vaccarezza. Secondo l'assessore Christian De Vecchi, componente del Gruppo proponente, "La mozione, dopo una digressione sulle caratteristiche orografiche del territorio delle Valli del fiume Bormida, ne descrive la popolazione con i suoi bisogni ed esigenze, poi

descrive in sintesi le caratteristiche dell'Ospedale di Cairo Montenotte e lo stato dei servizi e nella sua parte conclusiva impegna i componenti del Consiglio Comunale e della Giunta ad agire nelle sedi dell'ente Regione Liguria, per chiedere gli opportuni interventi tecnici a salvaguardia della struttura complessa denominata "Ospedale San Giuseppe" in Cairo Montenotte, anche valutando la proposta proveniente dal territorio a considerarlo e classificarlo come Ospedale di Area Disagiata, secondo le suddivisioni previste dal D.L. 2 Aprile 2015 n°70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", nonché ad agire con le medesime finalità anche presso la Direzione Generale dell'ASL 2 "Savonese".

Dal 9 gennaio in biblioteca a Cairo M.tte

Nuova mostra delle mele della Val Bormida

Cairo M.tte - Dopo l'appuntamento di sabato 9 gennaio con il Mercato della Terra una preziosa raccolta di mele rare e tradizionali della nostra valle è ospitata presso la Biblioteca Civica: una vera e propria "mostra pomologica", tutta dedicata alle antiche varietà di mele della Val Bormida, apprezzate e ricercate per le loro qualità uniche di sapore e salubrità, realizzate grazie alla collaborazione dei "melocustodi" in preparazione del Mela Day in programma per marzo. La mostra è liberamente visitabile negli orari di apertura al pubblico della Biblioteca Civica al secondo piano del Palazzo di Città, in Piazza della Vittoria nr 29, tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Il Mela Day è una iniziativa volta a recuperare le varietà di mele che da secoli venivano



coltivate nelle Valli del Bormida, come stimolo alla difesa della biodiversità e alla valorizzazione del territorio e per favorire la messa a dimora di nuove piante con l'innesto di antiche varietà di mele locali nonché la fornitura di marze per chi ha già piante in proprio.

Tante le buone ragioni, ma occorrono i soldi

Son più di 3000 le firme in favore dell'ospedale

Cairo M.tte. Gli organizzatori stanno parlando di oltre tremila firme raccolte in questa prima settimana. Sabato 16 gennaio scorso ha avuto inizio, davanti al nosocomio cairese, la petizione pubblica che ha lo scopo di chiedere al Presidente della Giunta Regionale e all'Azienda Sanitaria Locale 2 Savonese che il San Giuseppe di Cairo sia immediatamente dichiarato "Ospedale di area disagiata" e venga così attrezzato per svolgere tutti i servizi sanitari previsti per tali strutture sanitarie. Il Ministero della Salute, col decreto n. 70 del 2 aprile 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 4 giugno, dà delle indicazioni ben precise sugli «Standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera» e, facendo riferimento in particolare alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, parla di «presidi ospedalieri di base per zone particolarmente disagiate, distanti più di 90 minuti dai centri hub o spoke di riferimento (o 60 minuti dai presidi di pronto soccorso), superando i tempi previsti per un servizio di emergenza efficace». «I tempi – precisa il documento - devono essere definiti sulla base di oggettive tecniche di misurazione o di formale documentazione tecnica disponibile. Per centri hub and spoke si intendono anche quelli di regioni confinanti sulla base di accordi interregionali da sottoscrivere secondo le indicazioni contenute nel nuovo patto per la salute 2014-2016». Ma non si tratta soltanto delle succitate regioni del nord-est come precisa il decreto stesso: «Tali situazioni esistono in molte regioni italiane per presidi situati in aree considerate geograficamente e meteorologicamente ostili o disagiate, tipicamente in ambiente montano o premontano con collegamenti di rete viaria complessi e conseguente dilatazione dei tempi, oppure in ambiente insulare». La Valbormida non è un'isola ma rientra nella prima spe-

cifica, trovandosi distribuita su un territorio molto vasto e montagnoso tale da pregiudicare seriamente i trasferimenti delle pubbliche assistenze e dello stesso 118. Sono stati anche effettuate delle interessanti simulazioni che hanno evidenziato come non si possa calcolare in maniera univoca la distanza tra Valbormida e il presidio ospedaliero di Savona. Un conto è partire da Altare e altro discorso da Rocchetta o Dego. Basti pensare che il solo Comune di Cairo copre una superficie di 100 chilometri quadrati con abitazioni diseminate spesso in zone impervie non facilmente raggiungibili. Peraltro già il percorso tra Altare e Savona, che è quello più breve e servito dalla Provinciale e dall'Autostrada, in caso di maltempo rischia di diventare una trappola. L'altra settimana in quella zona sono finite fuori strada una mezza dozzina di auto ingannate dal fondo stradale sdruciolevole. I promotori della petizione pubblica vorrebbero andare oltre le diecimila adesioni, stante il numero della popolazione valbormidese che ammonta a circa 40mila unità. Bisogna inoltre aggiungere i residenti nella Valle Erro che fanno spesso riferimento al nosocomio cairese e pertanto sono anch'essi direttamente interessati ad un potenziamento di questa struttura. Da notare che il «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera», entrato in vigore il 9 giugno 2015, è stato emanato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Questo potrebbe voler dire che il Ministro che può dire la sua sui finanziamenti garantisce sulla effettiva realizzazione di quanto previsto dal decreto ma potrebbe anche sottintendere quella classica dicitura ricorrente nelle strutture pubbliche «senza oneri per l'Ente». In quest'ultimo caso la situazione si farebbe oltremodo problematica. **PDP**

Vent'anni fa su L'Ancora

Cairo M.tte. Un desiderio mai realizzato. Vent'anni fa Cesare Queirazza, presidente del Circolo Stiacchini, scriveva: «A.A.A.: ultima dimora cercasi. A prima vista sembrerebbe uno spot pubblicitario, ma in realtà è un accorato appello per molti cittadini rivolgono alla pubblica amministrazione affinché provveda in tal senso. A Cairo anche morire crea problemi. Infatti, il Comune, dopo aver abbandonato l'iniziativa, prevista dal piano regolatore, di costruire un nuovo cimitero in località Convento, non è in grado di soddisfare le richieste dei cittadini per loculi o per tombe di famiglia. Certamente trattasi di un problema già datato nel tempo. Infatti, anni fa, i redattori del piano regolatore, preso atto che l'attuale cimitero costruito all'inizio del 1800, era ormai saturo e l'edilizia privata lo aveva letteralmente circondato, programmarono la costruzione del nuovo cimitero in località Convento». «Colgo l'occasione per rivolgere un accurato appello a tutto il consiglio comunale affinché, dimostrando saggezza e lungimiranza, affronti il delicato problema e dia attuazione alla realizzazione del nuovo cimitero in località Convento. Tra l'altro l'aria è già di proprietà comunale. In tal modo la Pubblica Amministrazione realizzerebbe due importanti obiettivi il nuovo cimitero e la conservazione delle ex convento francescano». **Cairo M.tte.** Nella tarda serata del 28 dicembre 1995 moriva improvvisamente nella sua abitazione di Cairo, a soli 50 anni, il musicista Mario Panseri. L'amico Vanni Perrone ne tracciò un commovente profilo in un articolo pubblicato su L'Ancora il 21 gennaio 1996, intitolato «L'ultimo sogno di Mario Panseri». «Un musicista controcorrente – scrive tra l'altro Vanni Perrone - le cui canzoni sono indirizzate ad un pubblico attento, non ad una platea urlante che serve il divertimento ad ogni costo. Ultimamente sembrava non voler più accettare la monotonia del vivere quotidiano. Era facile incontrarlo meditando, nei viali silenziosi del camposanto». «Per la prima volta dopo anni Mario non era presente la notte del 24 dicembre ad accompagnare con l'organo le corali nella chiesa di San Giuseppe. A don Carlo e a noi tutti apparve come un brutto segno. Le conseguenze di una banale influenza avevano fermato il cuore stanco di un poeta. L'ultima intensa emozione che l'ha fatta rivivere sua figlia Floriana, quando in chiesa, il giorno del funerale, ha letto il tuo sogno: "l'altra notte ho sognato che c'era lavoro per tutti ed era un piacere / perché nessuno ci pagava per farlo / il raccolto apparteneva a chi aveva aperto la terra / a chi aveva irrigato i campi...". Il nostro ricordo si fa preghiera».

Città di CAIRO Montenotte

Nati per Leggere LIGURIA

BIBLIOTECA CIVICA CAIRO MONTENOTTE

LA BIBLIOTECA DELLE MERAVIGLIE

Divertiamoci insieme e stupiamoci partendo dai libri della nostra Biblioteca

Incontri gratuiti per bambini e ragazzi con letture interpretate nella Biblioteca Civica di Cairo Montenotte, i venerdì pomeriggio alle 16.30 a cura dei volontari dell'Associazione culturale ScuOlabbuffo

CON ALICE IN GIRO PER IL MONDO

Dieci incontri dal 22 gennaio al 1 aprile 2016

Per bambini e ragazzi

Per informazioni e prenotazioni Tel.: 01950707308/310 E-mail: biblioteca@comunecairo.it

Campagna abbonamenti 2016

L'ANCORA

Il tuo settimanale

I LETTORI: LA NOSTRA FORZA

GRAZIE!

Campagna abbonamenti 2016

“Si presta a far decollare il Sud astigiano”

Giuseppe Olivieri e Gianfranco Santero i nuovi proprietari dell'ex Friges

Canelli. L'area industriale da 62 mila metri quadri di cui 34mila coperti, all'inizio di Calamandrana, costituita da capannoni e terreni sede della ex Friges, una delle storiche aziende di accessori bagno della valle Belbo, fondata nel dopoguerra, è stata acquisita dagli immobiliari e costruttori canellesi Giuseppe Olivieri e Gianfranco Santero, presidente dell'omonima Casa vinicola (quella delle bollicine 958 e dell'Asti docg) con vigne e cantine a Santo Stefano Belbo. Si tratta di capannoni industriali e altre infrastrutture produttive, da alcuni anni, pressoché in disuso, e, in parte, da qualche tempo, utilizzati come magazzino industriale in locazione. «L'idea che vogliamo sviluppare – fanno sapere Santero e Oliveri – è quella di riconvertire tutte le strutture dell'ex Friges e trasformarle in un nuovo e moderno centro industriale in grado di offrire servizi e logistica per le aziende». L'operazione immobiliare è costata solo 5 milioni di euro. Entro la fine di febbraio i locali saranno ancora a disposizione della Friges che li sta svuotando. Entro la fine dell'estate saranno ultimati i lavori di riqualificazione dell'area che seguirà le regole del basso impatto ambientale e paesaggistico con file di alberi lungo i vari locali. Una sfida importante che arriva do-



po una crisi industriale che ha colpito duro anche in zona. «Siamo convinti che ora ci siano i presupposti per ripartire ed abbiamo deciso di scommettere sul futuro – sostengono Olivieri e Santero – Abbiamo già alcune aziende, anche non piemontesi, interessate al progetto – assicurano – Su questa base – aggiungono – vogliamo far decollare il rilancio di questa parte di Sud Piemonte».

Ragazza macedone all'ospedale di Acqui

“Il ponte di Pietra” e la gara di solidarietà per Natalija

Canelli. L'associazione “Il ponte di Pietra”, venerdì 13 gennaio alle ore 23, ha lanciato un messaggio su facebook «“Il Ponte di Pietra per Natalija”, domani, sabato 16-01-2016, dalle ore 14.00 alle ore 19.00, in piazza Cavour a Canelli, si terrà l'evento benefico per Natalija Koleva, una ragazza giovane di nazionalità macedone. Dopo un grave incidente stradale la ragazza si trova in gravi condizioni di salute. Per garantire cure mediche adeguate e dare un aiuto alla famiglia faremmo la raccolta fondi ad offerta libera. Per chi volesse donare anche un piccolo contributo ci trovate domani in piazza Cavour a Canelli dalle 14 alle 19”. Un grazie di cuore al Comune di Canelli per averci dato la possibi-

lità di svolgere l'evento. Un saluto. I volontari di “Il ponte di Pietra”. Alle 18,30 di sabato 16, in piazza Cavour, soddisfatti, ci hanno detto: «Alla nostra iniziativa hanno contribuito molti cittadini macedoni ed altrettanti italiani». E ci hanno raccontato che Natalija, 21 anni, di Castelletto Molina, era andata il 29 ottobre da alcuni parenti nella città di origine, Kociani, dove avrebbe dovuto organizzare il suo matrimonio con il fidanzato Lazaro e poi ritornare nelle terre astigiane di Castelletto Molina dove è cresciuta. In un incrocio, con la moto, era rimasta coinvolta in un incidente, riportando fratture al cranio e numerose fratture interne. Ricoverata, in coma, per 72 giorni, all'ospedale di Skopje, finalmente, ritor-



nata in Italia dove è stata ricoverata in rianimazione nell'ospedale di Acqui Terme dove sarà seguita bene da medici, parenti ed amici. Ed è così scattata una gara di solidarietà per la famiglia che non può permettersi di coprire il costo di trasferimento aereo ambulanza (15.000 euro).

Gaetano Rizzo è l'unico poeta rimasto a Canelli?

Canelli. “Fare poesie è per me una necessità, un bisogno. Non ne posso fare a meno.”

E con questa premessa che Gaetano Rizzo riprende un discorso iniziato sui banchi di scuola, almeno 24 anni fa.

“È dalla terza media che mi esprimo in versi che mi soddisfano e divertono”.

Trentottenne, padre di famiglia, operaio alla Bieffe, Gaetano non riesce a vivere senza esprimere le sue sensazioni ed emozioni in versi.

Quando e come 'sente', scrive. Di giorno e di notte. Ovunque, di sera, in internet, in auto... Due sono state le sue opere date alle stampe “Presenze (Ci siamo tutti)” e “La mia vita in una mano”. Per svariati motivi è dal 2008 che non ha più pubblicato nulla, anche se non ha potuto fare a meno di ricoprire la sua vita con tante altre piccole risonanze. La sua vita è una poesia ricca di serenità con intensi rapporti con la mamma, la moglie e la figlia Giulia! “È un peccato – conclude Gaetano - che

a Canelli non si senta parlare di poesia e di poeti. Eppure i canellesi - mi sembra - siano ricchi di una grande sensibilità che resta nascosta da una superficie ruvida. C'è troppa paura a comunicare e ad emozionarsi, con la chiusura nel proprio mondo e tanta solitudine. Non ci conosciamo abbastanza!” Dal suo scaffale di fogli e quaderni stracolmi di poesie Rizzo ci passa alcuni versi: **“La virtù è una maschera”** “Camminate per strada pulendovi continuamente la faccia / con i panni dei passanti pugnalandoli con sorrisi ingannevoli. / Infastidite con la vostra puzza, cercate di coprirla con furbizia, ma nessun profumo copre le parti maleodoranti. / Vi riconoscerai in mezzo ad una mandria di suini, / che Dio mi perdoni per averli nominati, / guardatevi allo specchio mentre leggete queste frasi, / e se arrossite senza nulla aver fatto / emanando cattivi odori, / non resta altro da fare / che lavarvi la coscienza / col sapone dell'umiltà, / ragionando, per-



ché la virtù è una maschera / che appesantisce l'aria.” **“Cerchiamo”** Cerchiamo il nostro cammino nelle notti buie e paurose. / Proviamo a dare un senso alla nostra esistenza, / è una lotta continua. / Per chi, perché, per cosa, questo è niente! altro che un film, una scenetta teatrale, / e tu cerchi disperato la luce rassegnandoti unendo le mani in una sorta di preghiera.”

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere e partecipare:

La carità San Vincenzo. L'associazione “San Vincenzo de' Paoli”, in via Dante, rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al **martedì** dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al **mercoledì** dalle ore 15 alle 17. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Festa antiquariato. Ogni seconda domenica del mese, nel piazzale dell'ex Stazione

di Canelli (corso Liberà), si svolgerà la “Festa dell'antiquariato” con nessun costo espositivo.

“Laudato si’, mi Signore”. Giovedì 21 gennaio alle ore 15 nella sede della Cri, l'Università della Terza età, i parroci don Carlo e don Luciano terranno una lezione sulla lettera del Papa “Laudato si, mi Signore”.

“1942 e dintorni”. Domenica 24 dicembre, in biblioteca civica, alle ore 17, Bruno Fantozzi racconterà la storia di suo padre marconista e della storia nei dintorni 1942.

Donazione sangue. Domenica 7 febbraio, dalle ore 8,30 alle ore 12,00 nella sede Fidas, in via Robino 131, Canelli, “Donazione sangue”. (0141 822585 - canelli@fidasadsp.it).

Il ricco programma della ricorrenza

Giorno della Memoria 2016

Canelli. In occasione del Giorno della Memoria 2016 (mercoledì 27 gennaio), le Associazioni Memoria Viva, Unire Canelli e Nuovo Cinema Canelli, la Biblioteca G. Monticone, l'Istituto Comprensivo Canelli, l'ITIS Artom Canelli e l'ISRAT hanno predisposto un ricco calendario di appuntamenti, con lo scopo di coinvolgere persone di tutte le età attraverso eventi che spaziano tra le varie forme di divulgazione, dal saggio storico al film, dal libro di memorie alla conferenza, dalla rappresentazione teatrale alla musica. Il programma prevede:

Eventi pubblici (ingresso libero)

Domenica 24 Gennaio, ore 17, Biblioteca G. Monticone: presentazione del libro “1942 e dintorni – Una storia nella guerra,” di Bruno Fantozzi (Impressioni Grafiche). L'Autore dialogherà con lo storico Vittorio Rapetti.

Giovedì 28 gennaio, ore 21, Sala Gazebo: serata sul tema “Il ritorno”, organizzata dalle scuole canellesi (Primarie L. Bosca e G.B. Giuliani, Secondaria C. Gancia e ITIS Artom). La serata, in sintonia con gli anni passati, nasce dalla precisa esigenza di comunicare, soprattutto ai giovani, il diritto-dovere storico di “ricordare e pensare” alle tragedie che hanno cambiato il volto dell'Europa, per poter essere, oggi, testimoni di cittadinanza attiva e custodi della libertà e dei diritti di tutti gli uomini.

Venerdì 29 Gennaio, ore 21, Salone Cassa Risparmio Asti: proiezione del film “Ogni cosa è illuminata, di Liev Schreiber (2005), ispirato al romanzo omonimo di J. S. Foer.

Domenica 31 gennaio, ore

17, Biblioteca G. Monticone: conferenza “La Repubblica Sociale Italiana nell'Astigiano” tratta dal testo “Un'altra storia. La RSI nell'Astigiano tra guerra civile e mancata epurazione” (ed. ISRAT), in distribuzione gratuita. Relatori i due Autori, Mario Renosio e Nicoletta Fasano, rispettivamente Direttore e Ricercatrice dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti.

Eventi riservati alle scuole

Lunedì 25 gennaio, Biblioteca G. Monticone: conferenza ISRAT sul significato del Giorno della Memoria per studenti ITIS Artom.

Mercoledì 27 gennaio, Biblioteca G. Monticone: letture dal romanzo Suite francese, di Irène Némirovsky, riservata a studenti classi terze Scuola Secondaria C. Gancia.

Nel corso della settimana, Memoria Viva metterà a disposizione delle scuole che ne faranno richiesta i filmati ‘L'ora del tempo sognato’, di Massimo Biglia e Alessandro Azzarito e ‘Luci nel buio’, di Gabriele Cecconi.

Consigli

Da ultimo, i consigli di lettura di Marco Drago, direttore artistico del Festival Letterario Classico e quelli relativi ai film di Nuovo Cinema Canelli:

Narrativa

Oltre ai ‘classici’ sulla tragedia dell'Olocausto (Se questo è un uomo, I sommersi e i salvati e La tregua di Primo Levi, Il diario di Anna Frank, Essere senza destino di Imre Kertész ecc.), Drago suggerisce due titoli più recenti, meno noti, ma sicuramente meritevoli d'attenzione: ‘Nonno Roseinstein nega tutto’, di Marco Bosonetto, Ed. Dalai. Un anziano ebreo,

sopravvissuto ad Auschwitz, non sopportando più l'orribile peso dei ricordi, trova una soluzione nel negare la realtà che li aveva generati.

‘La baracca dei tristi piaceri’, di Helga Schneider, Ed. Salani

Nel 1943 Himmler prese la fulminante decisione di far allestire dei bordelli nei più grandi campi di concentramento.

Cinema

I film, solo tra i più recenti, suggeriti da Nuovo Cinema Canelli sono i seguenti: Train de vie, di Radu Mihăileanu (1998), Il falsario, di Stefan Ruzowitzky (2007), The reader – A voce alta, di Stephen Daldry (2008), Il pianista, di Roman Polański (2002), Il figlio di Saul, di László Nemes (2015), in uscita in Italia in questi giorni) e Il labirinto del silenzio, di Giulio Ricciarelli (2015, in uscita e candidato all'Oscar).

Tra i ‘classici’, si segnala l'uscita in sala e in dvd de ‘Il grande dittatore’ di C. Chaplin, in versione restaurata, analogamente a quanto accaduto lo scorso anno con un altro capolavoro, ‘Vogliamo vivere’, di E. Lubitsch. Le iniziative per la Giornata della Memoria 2016 sono patrocinate dal Comune di Canelli e dedicate a Pietro Rosso (1915-2014), tra i primi aderenti a Memoria Viva, di cui fu membro attivo. Pietro Rosso fu catturato a Canelli dagli arditisti della San Marco il 4 dicembre 1944 e deportato nel campo di concentramento di Bolzano come detenuto politico. Fu successivamente trasferito nel sottocampo di Vipiteno, dal quale evase il 20 Aprile 1945, giungendo a piedi a Canelli il 12 maggio 1945.

Un grazie alla famiglia per il contributo dato alla realizzazione degli eventi.

Padre Francesco Gattolin muore ad Asti a 64 anni

Canelli. Padre Francesco Gattolin, primo viceparroco della Parrocchia del Sacro Cuore di Canelli nel 1978, all'età di 64 anni, è deceduto ad Asti il 17 gennaio.

Lo annuncia Padre Pinuccio Demarcus, suo compagno di scuola. Era nato ad Este (Pd) il 12 gennaio 1952. Religioso professò da 46 anni, sacerdote da 38. Era entrato in Congregazione nell'ottobre del 1964. Dopo la scuola media, iniziata ad Este e conclusa ad Asti e il ginnasio a Villa Quaglia di Asti, entrò in Noviziato a Castelnuovo Calcea, dove emise la prima professione religiosa il 30 settembre 1970.

In Asti, concluse il Liceo e nell'ottobre del 1973 venne inviato ad Este come assistente dei Carissimi e studente di Filosofia e Teologia nel seminario diocesano di Padova.

Ordinato sacerdote ad Este il

10 settembre 1978, venne inviato alla casa di Canelli come Vicario Parrocchiale. L'anno dopo ritornò ad Este con l'incarico di animatore vocazionale e nel 1982 in Casa Madre con lo stesso incarico.

Il 20 ottobre 1987 venne trasferito ad Armeno come Vicario Parrocchiale e, l'anno dopo, con lo stesso incarico, è ad Alba nella parrocchia N.S. della Morretta. Il 15 ottobre 1994 ritornò alla casa di Este come animatore vocazionale ed Economo e nell'ottobre del 1997 è in Casa Madre - Asti come Economo, Vicario Parrocchiale nella parrocchia “Santa Caterina” in Asti e amministratore della Tipografia “Arti Grafiche San Giuseppe”. Nel 1989 è colpito da una malattia degenerativa, “atassia cerebellare”, che, progressivamente gli impedirà di svolgere qualsiasi impegno.

Nel mese di marzo del 2011,

aggravatosi ulteriormente, si ritirò nella casa di riposo “San Giuseppe Marellò” dove, nella mattina del 17 gennaio, alle ore 9.30, la morte lo ha accolto purificato dalla sua lunga sofferenza vissuta con fede. «P. Francesco è stato un religioso attivo e intraprendente, servizievole e sempre molto attento e disponibile per i lavori che di volta in volta gli venivano assegnati dai Superiori».

Aveva un buon rapporto con i confratelli e non ha mai posto in risalto le sue difficoltà motorie, dovute alla malattia che gradualmente progrediva. Gli ultimi suoi anni sono stati un vero Calvario, affrontato in silenzio e santa rassegnazione. Il rito delle esequie è stato celebrato, nel Santuario di San Giuseppe, ad Asti, martedì 19 gennaio, alle ore 10.30. La salma è stata tumulata nella tomba di Congregazione nel cimitero di Asti.

Progetto regolamentazione del Vermouth di Torino

Canelli. In merito alla pratica del futuro disciplinare di produzione del Vermouth di Torino, la Toso SpA espone alcune idee, suggerimenti e condizioni fondamentali.

Dopo il lavoro preliminare condotto dal “gruppo spontaneo” dei produttori del Vermouth di Torino, alcune settimane fa la pratica è stata trasmessa dalla Federvini al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, che a sua volta sta istruendo e procedendo alle prime verifiche del caso. Nei prossimi mesi, nella valutazione del Disciplinare di produzione verrà coinvolto anche l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, che a sua volta inter-

perellerà tutti gli attori della filiera per arrivare ad una stesura definitiva e condivisa delle regole produttive. Pertanto, “Se da un lato l'obiettivo è quello di dotare il Vermouth di Torino di una regolamentazione chiara e condivisa, dall'altro crediamo utile lavorare affinché il futuro Disciplinare di produzione conferisca al prodotto nella sua globalità un alto livello di immagine e prestigio, oltre a un forte lega-

me con le sue origini piemontesi”.

- Le operazioni di produzione del Vermouth di Torino devono avvenire all'interno del territorio della Regione Piemonte.

- Per quanto concerne i vini base per produrre Vermouth di Torino, la tradizione vorrebbe che tali vini fossero piemontesi, con un adeguato inserimento di una percentuale di Moscato ottenuto sulle coste collinari delle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

- Con i grandi volumi prodotti dalla struttura industriale, varrebbe la pena considerare l'impiego di vini italiani, escludendo comunque il ricorso a prodotti di origini più ampie.

- In proposito, forse potrebbe essere la strada giusta l'ipotesi avanzata da alcuni protagonisti della filiera di segmentare il Vermouth di Torino in due o tre tipologie. Questa soluzione valorizzerebbe le differenti origini della base vinosa, garantirebbe una maggiore vivacità al comparto produttivo e consentirebbe al Vermouth di Torino di coinvolgere più fasce di mercato.

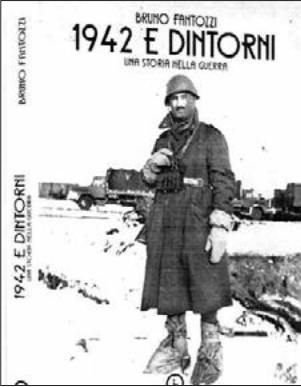
- Le erbe principali che ca-

ratterizzano il prodotto finale (in particolare le artemisie) **siano prodotte in Piemonte.** Inoltre, riteniamo altrettanto fondamentale che gli estrattiaromatizzanti siano prodotti nell'ambito del territorio regionale e, laddove è possibile, anche presso le aziende produttrici del Vermouth di Torino, per favorire il consolidamento del *savoir faire* tradizionale in tale ambito produttivo, anche in accordo con la denominazione del prodotto.

Non c'è traccia nella storia di infusi aromatizzanti prodotti all'estero per fare un Vermouth di Torino.

- La gradazione alcolica minima del prodotto finito vede contrapposte **due scuole di pensiero:** la prima vorrebbe la gradazione minima di **16% Vol** per il Vermouth di Torino, l'altra preferirebbe una gradazione inferiore, ovvero **14,5% -15,0% Vol.**

- Il livello di prestigio del Vermouth di Torino non deriva dalla sua gradazione alcolica, **bensi dalla qualità e dal valore** dei suoi costituenti e dall'autorevolezza e dal *savoir faire* tradizionale dei suoi produttori.



Canelli. In occasione della Giornata della Memoria 2016, le Associazioni canellesi Memoria Viva, Unitré, Nuovo Cinema, con la Biblioteca Monticone, l'Istituto Comprensivo Canelli, l'ITIS Artom Canelli e l'Istituto Resistenza Asti hanno programmato un ricco calendario di appuntamenti, il primo dei quali avrà luogo domenica 24 gennaio, nella Biblioteca civica, alle ore 17. Verrà presentato il libro "1942 e dintorni. Una storia nella guerra" di Bruno Fantozzi (ed. Impressioni Grafiche).

L'Autore dialogherà con Vittorio Rapetti, insegnante e storico. L'opera nasce dagli scritti e documenti del caporal maggiore Achille Fantozzi, classe 1914, che il figlio Bruno ha raccolto, organizzato e dato alle stampe, offrendo una presentazione ragionata di una imponente e importante documentazione inedita: un diario del padre, protagonista della campagna di Russia, lettere a casa, foto, documenti riservati sulle operazioni al fronte, raccolti dal particolare osservatorio di un radiotelegrafista sensibile e intelligente.

Lungo i tragici mesi della parabola dell'ARMIR, il caporale

Domenica 24 gennaio, ore 17, in biblioteca

Bruno Fantozzi presenta “1942 e dintorni-Una storia nella guerra”

Fantozzi matura una nuova consapevolezza della guerra, pur restando proiettato sulla vicenda di casa, sull'esperienza di giovane militare allontanato dai suoi affetti (e doveri) di marito premuroso e di papà preoccupato per un figlio appena nato. Una storia 'nella guerra' che riflette anche quanto si vive negli stessi anni tra Acqui, Bistagno e Canelli.

Del libro '1942 e dintorni' colpisce soprattutto l'eccezionale coerenza tra testo e contesto. Merito di apparati come i bollettini militari, che spiegano l'evolversi della vicenda bellica, i giornali con i loro titoli altisonanti, i manifesti del regime e i volantini russi che invitano alla diserzione.

Notevoli anche le immagini del bombardamento su Bistagno dell'11 luglio 1944 e il formidabile repertorio di immagini dalla Russia.

Non è, quindi, un caso che la vicenda di Achille Fantozzi sia divenuta oggetto della tesi di Laurea 'Un caporal maggiore nella neve', di Paolo Riccardo Oliva (Università Ca' Foscari, Venezia, 2012).

E' un'opera che nasce dal ritrovamento da parte dell'autore di un corposo carteggio fatto di pagine ingiallite rimaste per lunghi anni in cantina, scritte dal padre Achille, classe 1914, che nel 1942 è stato richiamato al servizio militare e mandato a fare il marconista nel Genio trasmissioni durante la drammatica campagna di

Russia. Achille è partito lasciando la moglie Juccia e Bruno, nato da pochi mesi e con tanto dolore nel cuore. Per mantenere il contatto con la famiglia quasi ogni giorno spediva alla moglie una lettera per starle vicino, per darle forza nel lavoro e ad accudire il figlio neonato.

Contemporaneamente scriveva in diario con la cronaca degli eventi bellici cui era costretto ad assistere. Il materiale del libro è inedito e costituisce una documentazione importante raccolta da Achille Fantozzi sulla tragica campagna di Russia, sono lettere alla famiglia, fotografie documenti riservati sulle operazioni al fronte, raccolti dal particolare osservatorio di un radiotelegrafista, sensibile ed attento.

Le pagine più toccanti sono quelle delle lettere alla moglie. In esse si scopre la sofferenza del giovane militare, del marito premuroso, del papà preoccupato per il figlio appena nato, che si trova catapultato in una guerra che non condivide, ma che deve combattere.

E' un doloroso impatto con la vita del fronte, con la nostalgia di casa, è una comune sofferenza vissuta a contatto della popolazione russa che soffre le pene della guerra. Sono sofferenze e situazioni che l'autore del libro porta all'attenzione del lettore, per non fargli dimenticare che dentro la guerra, dietro un soldato al fronte c'è sempre un uomo

con i suoi nobili sentimenti e con la sua umanità.

Bruno Fantozzi è nato a Canelli, dove per anni è stato titolare di farmacia.

Da molti anni è attivo nel volontariato sociale e nella promozione e diffusione dei valori, della cultura e della storia del territorio.

Appassionato di fotografia, ha raccolto migliaia di immagini nei suoi viaggi in Africa. Collabora nel trasporto del materiale sanitario nelle zone più disagiate e bisognose.

Ha pubblicato 'Lassù, radici sulle colline', ricordi del mondo contadino del dopoguerra e 'Madina, una storia africana', che racconta delle sue inconsuete esperienze di viaggiatore alla scoperta dell'Africa.

Vittorio Rapetti è nato ad Acqui Teme, dove è insegnante di scuola superiore.

Studio di storia contemporanea e componente dell'Istituto per la Storia della Resistenza di Alessandria, collabora alle riviste 'Quaderno di storia contemporanea' e 'Iter'. Ha pubblicato numerosi saggi di storia economica (tra i quali 'Uomini, colline e vigneto in Piemonte', e 'Alessandria provincia viticola') e socio-religiosa ('I Vescovi della Chiesa di Acqui e 'Laici nella chiesa, cristiani nel mondo'). S'è inoltre occupato di didattica della storia locale, curando, tra gli altri, 'Gli ultimi testimoni', di Gianna Menabreaz. Ingresso libero. Seguirà aperitivo.

Consultabili 10.000 libri

È on-line la Biblioteca G. Monticone



Canelli. La Biblioteca Monticone è lieta di annunciare una bellissima novità che le permetterà di essere sempre più vicina ai lettori: dal 1° gennaio 2016 è on-line, all'indirizzo <http://canelli.erasmo.it>.

A tale indirizzo è possibile consultare il catalogo di 10.000 libri della biblioteca.

Per ricercare un libro è possibile digitare, nella sezione **Ricerche**, l'autore o il titolo, il soggetto o l'editore. Verranno quindi visualizzate il numero di copie presenti in biblioteca, le diverse edizioni disponibili e l'informazione sulla disponibilità al prestito del volume. Nella maggior parte dei casi appare anche la copertina del libro.

Nella sezione **Digital Library** è inoltre disponibile una raccolta di 8.500 titoli che possono essere scaricati gratuitamente in formato e-book o pdf. Sono gli stessi libri che si trovano gratuitamente in rete, ma qui la ricerca è molto agevole ed è possibile scegliere tra i vari formati disponibili.

Nella sezione **Ricerca nel bollettino novità** è possibile consultare gli ultimi titoli acquistati dalla biblioteca, le vere e proprie novità letterarie; un buon motivo per correre subito in biblioteca ad acca-

parrarseli.

Una sezione **News** costantemente aggiornata, informerà sulle iniziative della biblioteca: gli appuntamenti di *Nati per Leggere*, gli incontri con gli autori, i laboratori e le altre iniziative organizzate anche al di fuori della biblioteca.

La tessera ha validità annuale e costa sempre € 3 per gli adulti e € 1 per i bambini e ragazzi fino a 14 anni.

Al momento del tesseramento verrà fornita ai lettori interessati una password che consentirà di scaricare gratuitamente da casa i libri nei formati digitali.

Per la biblioteca questo è un importante traguardo, ma è solo l'inizio. La biblioteca, infatti, ha nei suoi scaffali altri 8.000 libri che è possibile avere in prestito, ma i cui titoli, al momento, non sono visualizzabili on-line. Il completamento della catalogazione on-line è uno dei prossimi obiettivi, una bella sfida per il 2016.

Come sempre la biblioteca attende i lettori in via Massimo D'Azeglio 47, per consultare e scegliere i libri a disposizione e anche per raccogliere nell'apposito **"librone dei desideri"** le loro richieste di titoli non presenti in biblioteca.

Due “chiese sorelle” insieme a pregare



Canelli. Dopo l'incontro dello scorso anno, le due "chiese sorelle" che si affacciano sulla stessa piazza S. Tommaso, sono tornate a pregare insieme, in occasione della settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani. Si è così avuto modo di conoscere meglio il neo padre Nicola, ordinato appena da due mesi e nuova guida spirituale della comunità ortodossa rumena di Canelli e si è anche ricordato padre Paul, appena partito, con la famiglia, per una nuova comunità negli Stati Uniti. Erano presenti anche il vescovo P. Giorgio Micchiardi, del quale si è ricordato il 25° di ordinazione episcopale, don Giovanni Pavin, delegato all'ecumenismo della Diocesi di Acqui e i parroci della città don Carlo, don Luciano e Padre Pinuccio. "Siate il sale della terra e la luce del mondo", "Guardare più a ciò che unisce che a ciò che divide" è l'invito che si sono portati a casa i partecipanti.

“Astigiani, aprite le vostre case e adottate un alpino”

Canelli. La sezione Ana di Asti, in vista dell'adunata nazionale Ana in programma dal 13 al 15 maggio, lancia un appello.

"Stiamo lavorando bene con gli astigiani: è gente in gamba con tanto entusiasmo e tanta voglia di fare". Così il presidente Luigi Cailotto ha aperto il primo incontro del 2016 del COA, il Comitato organizzatore della 89ª Adunata Nazionale Alpini attesa ad Asti. "Quella di Asti dovrà essere ricordata come l'Adunata dell'accoglienza".

"Adotta un alpino" La Sezione Ana di Asti, raccogliendo gli esiti delle precedenti adunate, lancia l'iniziativa "Adotta un alpino", già sperimentata a Bolzano 2012, Piacenza 2013 e Pordenone 2014 nella quale gli astigiani credono particolarmente: "Vogliamo mettere in contatto - spiega il presidente provinciale Ana Adriano Blengio - gli alpini intenzionati a partecipare all'adunata e gli astigiani, in modo che mettano a disposizione a titolo gratuito case e alloggi vuoti in città, nei comuni vicini e in provincia".

Si raccolgono adesioni. Il COA metterà in contatto domanda e offerta. Saranno poi il proprietario della casa e l'ospite ad accordarsi sull'ospitalità che sarà a titolo gratuito e non sotto la responsabilità degli organizzatori. Chi vuole aderire all'iniziativa può contattare la segreteria del Comitato Organizzatore Adunata e lasciare i propri riferimenti. Info: 0141 531018, info@asti2016.it, www.asti2016.it

Grande tombola ed inizio corso CRI

Canelli. Il Comitato C.R.I. di Canelli organizza sabato 23 gennaio, alle ore 20,30, nella sede di via dei Prati n. 57, una grande tombola, con ricchi premi in generi alimentari.

I proventi raccolti durante la serata saranno destinati al finanziamento di progetti in campo sanitario e sociale.

Due giorni dopo, lunedì 25 gennaio alle ore 21, nella sede CRI, in via dei Prati 57 (tel. 0141.831616), inizierà un corso di volontario.

Il ten. col. Bernardino Vagnoni Comandante provincia Asti

Asti. Nuovo comandante provinciale per i Carabinieri di Asti: il prescelto è il ten. col. Bernardino Vagnoni, 45 anni, proveniente da Torino. Avvicenderà nel ruolo il colonnello Fabio Federici, promosso per ricoprire analogo incarico a Mantova. Il passaggio delle consegne è compiuto, e il ten. col. Vagnoni, in occasione del suo insediamento, si è già presentato alla cittadinanza, con parole semplici, ma che tutti hanno gradito: «*Sono contento se mi chiamano maresciallo, perché il maresciallo è il "custode" della gente, la persona che sa ascoltare e consigliare*». E ancora: «*Ci sono guardie e ladri: noi siamo le guardie e il nostro mestiere è prendere i ladri*».

Il maresciallo era suo papà: quella del ten. col. Vagnoni, sposato, padre di tre figlie, nato in Sardegna e cresciuto nelle Marche, è una vita tutta dedicata all'Arma. Ha prestato servizio a Roma (compagnia di Ostia) e poi in varie sedi in tutta Italia. In Piemonte è stato vicecomandante della Compagnia di Moncalieri e Vicecomandante provinciale di Torino. Il Comandante si è espresso positivamente sulle qualità degli uomini a sua disposizione, pur sottolineando che uomini e mezzi dovrebbero essere di più, vista l'ampiezza e le peculiarità del territorio da controllare. Il ten. col. Vagnoni ha anche annunciato la prima direttrice su cui intende sviluppare il proprio mandato: la sacralità della dimora.

«*La casa è sacra. Chi entra e ruba la viola: questo non deve succedere. Non prometto miracoli, ma impegno; tenteremo di dare risposte in tempi accettabili, organizzando più servizi contro i furti*».



Il saluto di Federici

Per un Comandante che arriva, uno che se ne va. Fabio Federici ha salutato il territorio nel corso di un incontro pubblico svoltosi ad Astiss.

L'occasione è stata utile anche per un bilancio del suo mandato, durato in tutto 50 mesi; un bilancio che il colonnello Federici ha mostrato di ritenere positivo: «*Dal mio insediamento ci sono stati 8 delitti, ne abbiamo risolti 7*», ha sottolineato nella sua relazione, insistendo sul successo del modello "parlare e ascoltare" che ha fatto in modo che in quei 50 mesi oltre 5000 persone dialogassero con l'arma e al 112 venissero ascoltate oltre 550mila chiamate.

Il sindaco di Incisa, Matteo Massimelli, ha conferito al colonnello Federici la cittadinanza onoraria, accolta dall'interessato con autentica commozione: «*Mai mi sarei aspettato questo riconoscimento: d'ora in poi, quando mi chiederanno le mie origini, risponderò che sono astigiano*».

Concorso sulla libertà e il coraggio di cambiare

Canelli. La Fondazione Davide Lajolo di Milano bandisce il concorso, organizzato in collaborazione con Nig Nuoveideeglobali Associazione Culturale di Asti, sul tema "La libertà e il coraggio di cambiare, ieri come oggi" per progetti pittorici, scultorei, letterari. La partecipazione al concorso è gratuita. Scadenza per invio opere: 15 aprile. Premiazione: giugno. Oggetto del concorso è la produzione di una scultura, di un quadro, di un racconto breve, di un articolo giornalistico, di una poesia che interpretino il concetto di cambiamento inteso come libertà e coraggio di cambiare opinione e non solo in contrapposizione con l'accezione negativa di "voltagabbana".

Continua “Nati per leggere”

Canelli. Continuano nella Biblioteca G. Monticone di Canelli gli appuntamenti di Nati per leggere.

Sabato 16 gennaio i bambini hanno ascoltato le "Storie per bambini di tutti i colori", interpretate dalle appassionate lettrici Paola Malerba, Loredana Marmo e Mariangela Santi, che hanno catturato l'attenzione dei bambini trascinando la loro fantasia in mondi magici.

Queste le date dei prossimi appuntamenti, rivolti ai bambini dai 3 anni agli 8 anni e alle loro famiglie: 13 febbraio, 12 marzo, 16 aprile e 14 maggio,



sempre alle ore 10.
Nelle foto, alcuni momenti della mattinata.

Furto nella storica bottega Pistone in corso Libertà

Canelli. Del furto compiuto da due sconosciuti, giovedì 31 dicembre, nello storico negozio di corso Libertà, ne abbiamo sentito serenamente parlato con i fratelli proprietari, mercoledì 13 gennaio.

"Erano circa le ore 13 dell'ultimo giorno dell'anno scorso. In negozio da un pò di tempo si trovavano due giovani che avevano due borse e che avevano chiesto ospitalità in attesa dell'arrivo di un bus di cui dovevano usufruire.

Come facciamo con altre persone che richiedono ospitalità, abbiamo offerto loro qualche noce, qualcosa da mangiare ed una bottiglia da bere. Ad un certo momento, presente una cliente, mi hanno chiesto due pere da mangiare di cui non disponevo a portata di mano, ma nel magazzino dove mi sono recato a prenderle.

Una donna presente mi ha poi raccontato che uno dei due è scappato via, mentre l'altro è subito balzato con il ventre sul bancone, ha aperto il cassetto ed ha portato via il blocco di monete per circa 500 euro, ed è fuggito veloce.

Al mio rientro l'ho subito inseguito e l'ho potuto solo più vedere svoltare in viale Indipendenza.

I due non erano stranieri. Forse zingari.

La colpa è stata nostra! Ma siamo vivi e contenti, anche se amareggiati per la cattiva azione che ha punito la nostra accoglienza".

Ogni seconda domenica del mese “Festa dell’antiquariato”

Canelli. Ogni seconda domenica del mese, nel piazzale della stazione ferroviaria di corso Libertà, a Canelli, si svolge la "Festa dell'antiquariato".

Alla partecipazione da parte degli espositori corrisponde **nessun costo espositivo** e basta informarsi e contattare i signori Mario (347. 8721944) oppure Luigi (339.3920443) oppure Dario (347.1267803).

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Turistica Proloco Città di Canelli e si svolge con il patrocinio del Comune di Canelli.

Sabato 16 gennaio 2016 inaugurata in corso Acqui

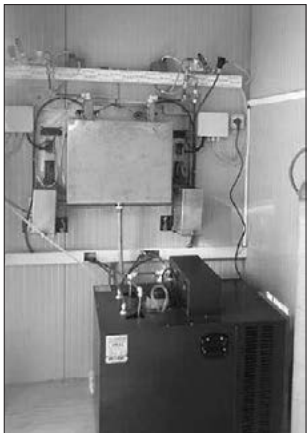
Una nuova “casetta dell’acqua”

Nizza Monferrato. Sabato 16 gennaio cerimonia di inaugurazione di una nuova “casetta dell’acqua” in Corso Acqui nel parcheggio della Coldiretti. Al taglio del nastro (o meglio un nastro gigante), con i numerosi cittadini, erano presenti, oltre al sindaco, Flavio Pesce (in fascia tricolore), il vice sindaco Giandomenico Cavarino, gli Assessori; Arturo Cravera, Mauro Damerio, Valter Girolidi; l’architetto Pietro Ribaldone e geom. Patrizia Masoero dell’Ufficio tecnico.

Prima del tradizionale “taglio” poche parole del sindaco per evidenziare la scelta dell’Amministrazione comunale di dotare la città di una seconda “casetta dell’acqua” che va ad aggiungersi a quella in funzione da un paio d’anni in piazza Marconi, in una zona come questa in corso Acqui, oltre il ponte del Belbo, densamente popolata e quindi un “servizio” più comodo per più comodo per tanti cittadini e per chi vuole servirsi dell’opportunità di avere acqua bevibile e depurata a basso prezzo. Anche questa casetta stata allestita, come quella di piazza Marconi, dalla Ditta Cleer di Nizza che cura il trattamento delle acque. La signora Gabriella Aloiggi, contitolare della Cleer con il fratello Andrea, ha brevemente illustrato alcune delle caratteristiche del nuovo impianto, capace di erogare fino a 1.500 litri di acqua giornalieri, la media erogata in piazza Marconi andava dagli 800 ai 1.000 litri/giorno. Naturalmente con l’entrata in funzione di questo nuovo impianto, l’erogazione verrà suddivisa fra le due casette. Dopo il consueto taglio del nastro, un brindisi beneaugurante e la possibilità di attingere acqua gratuitamente fino nel pomeriggio. Per completezza di cronaca dobbiamo ancora dire che: l’acqua proviene dall’acquedotto comunale e prima di venire erogata subisce un accurato processo di trattamento consistente in una microfiltrazione, nella rimozione del cloro, nella



sterilizzazione e nel raffreddamento della stessa; per l’acqua gasata, l’aggiunta di anidride carbonica; i beccucci di erogazione sono rivestiti in acciaio inox e ad ogni erogazione avviene la sterilizzazione; l’erogazione dell’acqua rispetta un severo protocollo di gestione con un controllo bisettimanale, approvata dall’Azienda sanitaria. Costo dell’acqua: 0,05 centesimi litro; la casetta di corso Acqui può erogare in contemporanea sia acqua naturale che gasata, a differenza di quella di piazza Marconi dove l’erogazione è alterna, o una o l’altra. Per un utilizzo ottimale dell’acqua si consiglia la conservazione delle bottiglie in un luogo fresco ed il consumo entro qualche giorno; sconsigliata la conservazione per lunghi periodi, quindi niente grandi scorte, ma



un approvvigionamento frequente.

Nelle foto: alcuni momenti della cerimonia inaugurale e una vista dell’apparecchiatura interna di depurazione.

Una scultura di Claudia Formica all’Istituto N.S. delle Grazie

Nizza Monferrato. Dopo il nostro articolo sul “Quaderno de L’Erca” n. 33 a cura della ricercatrice Chiara Lanzi, della settimana scorsa sulle opere della scultrice nicese, Claudia Formica, abbiamo scoperto di un’altra scultura conservata a Nizza Monferrato e molto probabilmente non è escluso che in città che ce ne siano altre.

La direttrice della “Madonna” sr. Liliana ci ha segnalato quest’opera che fa bella mostra sul muro lungo le scale che portano alle aule scolastiche, raffigurante una sr. Maria Domenica Mazzarello con un gruppo di ragazze e sullo sfondo due suore.

Sulla destra si può leggere la firma C. Formica e sulla sinistra è stata posta una targhetta con la scritta: dono del rev. Don Vittorio Mignone, il sacerdote nicese che è stato uno degli artefici della nascita, le prime lezioni nel 1936, i primi diplomati nel 1941, dell’Istituto Nicola Pellati di Nizza Monferrato e che nel primo dopo guerra ha fondato il Collegio-convitto Sacro Cuore, in viale Don Bosco, che ha ospitato numerosi studenti che frequentavano le scuole nicesi, successivamente ceduto ai Fratelli della Sacra Famiglia e poi acquisita dal Comune di Nizza



La scultura di Claudia Formica.

Monferrato che ne ha fatto una Casa di riposo, spostando gli ospiti allora sistemati in locali presso l’Ospedale S. Spirito, in questa nuova sede.

Smaltimento rifiuti alla rinfusa quello che non si deve fare

Nizza Monferrato. Nonostante i ripetuti appelli del Comune per un corretto smaltimento rifiuti, con l’utilizzo ottimale della raccolta porta a porta e per quanto riguarda il vetro degli appositi contenitori azzurri, molto spesso, specialmente nelle zone periferiche della città si possono trovare delle discariche abusive dove si trova di tutto (come si può vedere della foto che pubblichiamo) ed alla rinfusa, la cui rimozione diventa un ulteriore costo per l’Amministrazione, un lavoro extra per l’Asp che ha in appalto la raccolta e lo smaltimento rifiuti.

Si ricorda ancora che per gli ingombranti basta prenotarsi presso presso l’Ufficio relazioni col pubblico del Comune; gli addetti provvederanno allo smaltimento nel giorno stabilito direttamente presso l’abitazione.



Un comunicato del Gruppo 5 Stelle

L’ospedale della Valle Belbo sarà una Casa di riposo

Nizza Monferrato. Sull’Ospedale della Valle Belbo il Movimento 5Stelle interviene con questo suo comunicato dal titolo “Una Casa di riposo al posto dell’Ospedale, basta con la propaganda elettorale”:

«L’Asl Asti per reperire i 28 milioni necessari al completamento dell’ospedale in Valle Belbo avrebbe sarebbe in procinto di accendere un mutuo di circa 10 milioni di euro. Altri 18 milioni arriverebbero tramite la scelta di costruire, con gara d’appalto di concessione a privati, un CAVS (posti letto per continuità assistenziale a valenza sanitaria) e un hospice per lungodegenza. Non è chiaro quale sia il gioco tra Regione

e Comune di Nizza Monferrato ma una cosa è certa: CAVS ed hospice escludono la presenza del Pronto soccorso. Le delibere regionali e il DL 70/2015 non lo prevedono. Il presidio della Valle Belbo non sarà quindi un ospedale vero e proprio, ma una struttura a valenza sanitaria, insomma quasi una casa di riposo ma costata come un ospedale. Se ne faccia una ragione il sindaco Pesce che continua a promettere un punto di primo intervento che probabilmente sarà solo la sede della Guardia medica. Più volte, sia durante l’audizione in commissione sanità che rispondendo ad un nostro accesso agli atti sulle riserve che la ditta co-

struttrice avanza verso l’Asl AT, è stata fornita una “non risposta” da parte della Giunta regionale. La dimostrazione più evidente di come il progetto di realizzare un ospedale sia ormai naufragato. Forse il mutuo acceso dall’Asl AT servirà per pagare le eventuali riserve nate dopo la cessazione del contratto? In tal caso non solo non servirebbero per completare l’opera ma solo per finire di pagare i frutti di un progetto sbagliato, ovvero una cattedrale incompleta.

F.to: Paolo Mighetti, Consigliere regionale M5S Piemonte; Paolo Romano, deputato M5S; Alessandra Terzolo, Meet Up Valle Belbo; Alberto Barbero, M5S Canelli »

Indirizzata alla Giunta comunale

Riceviamo questa lettera aperta dell’Unione Ex allievi Don Bosco

Nizza Monferrato. L’Unione Ex allievi Don Bosco ha inviato questa lettera aperta alla Giunta comunale di Nizza Monferrato:

«I nostri soldi come vengono elargiti? Abbiamo appreso dal sito del comune di Nizza Monferrato, leggendo il verbale di deliberazione della giunta comunale n. 165 di dicembre 2015, a quali Associazioni, Unioni ed Enti sono stati elargiti i contributi annuali. Scorrendo il folto elenco dei destinatari delle somme non riusciamo a capire con quali criteri siano state scelte le Associazioni e decisi gli importi elargiti (totale euro 33.900,00) visto che ci sono Associazioni

simili tra loro, ad alcune delle quali sono stati concessi i contributi e ad altre no. “L’Unione Exallievi Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato” è una di quelle Unioni a cui non è stata concessa alcuna somma, al contrario di altre “Unioni” simili. Nel programma amministrativo pubblicato per le elezioni comunali del 15/16 maggio 2011 la giunta di maggioranza “Insieme per Nizza”diceva, tra l’altro, : “Un’attenzione in più andrà dedicata all’Oratorio Don Bosco, periodicamente in pericolo di vendita, ma sempre centro di aggregazione della nostra gioventù assieme alle opportunità sportive della Madonna”. Gli Exallievi hanno:

creduto a questa promessa, poi non mantenuta, e contribuito ad impedire il cambio di destinazione dell’Oratorio suddetto. Forse è quest’ultimo punto la causa della mancanza di una concessione del contributo? O quale?

Visionando l’elenco delle istanze presentate dagli enti e associazioni e quello dei contributi elargiti risulta anche (se non ci sono errori nel verbale stesso) che è stata concessa una somma a chi non ha nemmeno presentato alcuna domanda. Per l’Unione Exallievi Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato.

Il Presidente Luigino Torello.»

All’Istituto Pellati di Nizza Monferrato

Sciopero degli studenti per le aule al freddo



Nizza Monferrato. Studenti nicesi “in agitazione” durante alcune mattinate della scorsa settimana.

Chi passava nei pressi dell’edificio in via IV Novembre che ospita l’Istituto Pellati ha potuto notare, soprattutto nelle mattinate di martedì e mercoledì, una piccola folla di ragazzi all’esterno, alcuni con cartelli, per uno sciopero studentesco. Oggetto della protesta, problemi di riscaldamento soprattutto nell’ala del palazzo che ospita il liceo scientifico G. Galilei, dove nelle aule si sarebbe fatta lezione con le giac-

che e i cappotti. Secondo i rappresentanti degli studenti, i lavori all’impianto sarebbero stati iniziati ma non completati.

Le comunicazioni ufficiali in Provincia sarebbero state effettuate e i ragazzi annunciavano l’ipotesi di portare la protesta anche ad Asti.

Abbiamo chiesto un commento alla dirigente scolastica Matelda Lupori, che così ha replicato: “Riguardo al riscaldamento del Pellati-Galilei esiste un problema oggettivo, su cui stiamo lavorando fin da prima del mio arrivo. Una parte dei termosifoni è stata cambiata in

autunno, un’altra lo sarà la prossima estate.

Lo sciopero degli studenti invece mi sembra assolutamente ingiustificato, per quanto fondato su solide motivazioni: l’iter da seguire non prevede interruzioni delle lezioni, ma segnalazioni specifiche e richieste di intervento, che stiamo regolarmente inviando e a cui la Provincia, responsabile dei locali e del riscaldamento, risponde con positiva disponibilità.

Anche nella giornata di mercoledì erano presenti a scuola tecnici e funzionari”.

Festa di San Giovanni Bosco e pomeriggio per ragazzi

Nizza Monferrato. Domenica 31 gennaio all’Oratorio nicese di strada Vaglio si fa festa con Don Bosco per ricordare come ogni anno l’anniversario della sua morte.

L’Unione Ex allievi oratoriani, in accordo con il direttore Nicola Moranzoni, ha preparato un accattivante programma per celebrare questa “festa”: al mattino, alle 9,45, la Santa Messa animata dai canti dei giovani oratoriani; nel pomeriggio tanto divertimento per giovani e bambini: si incomincia alle ore 14,30 con i giochi di magie e prestidigitazione con i maghi, sullo stile di un Don Bosco giovane che era solito intrattenere i suoi compagni di giochi; in questo

caso si esibiranno: mago Alby (Paolo Alberto) e mago Nox (Stefano Ilari). Al termine una grandiosa tombolata con numerosi premi per i partecipanti e gran finale con una invitante merenda per tutti: il tutto naturalmente completamente gratuito.

Bambini, giovani ed anche...meno giovani sono invitati all’Oratorio Don Bosco per un divertente pomeriggio, diverso dal solito. Gli Ex allievi oratoriani nell’invitare la gioventù nicese a partecipare alla Festa di Don Bosco, vogliono anche ringraziare la Ditta Ferrero, sempre sensibile a queste iniziative a favore della gioventù, per i prodotti offerti.

Appuntamenti culturali alla Trinità

Pomeriggio musicale e concerto per Remo Rapetti



Remo Rapetti



Stefania Del Santo



Mauro Pagano



Angiolina Sensale

Nizza Monferrato. L'Auditorium Trinità di via Pistone sarà il palcoscenico di due importanti appuntamenti musicali: sabato 23 gennaio e mercoledì 27 gennaio 2016. Sabato 23 gennaio, alle ore 15,00, pomeriggio in musica organizzato dalla CNA (Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa) Pensatori di Asti dedicato a tutti gli Artigiani e Piccoli Imprenditori che hanno lasciato il lavoro ed offrire loro un momento di svago e di aggregazione in serenità, con musica leggera, classica ed operistica, proposte da Gianni Mondini e Beppe Abate. Ingresso gratuito. Il secondo appuntamento è programmato per mercoledì 27 gennaio, alle ore 21,00, con

un concerto voluto dai famigliari di Remo Rapetti, grande appassionato dell'opera e di musica classica per ricordarne la sua memoria. Interverranno alla serata artisti di primo piano e di grande prestigio a livello internazionale: Stefania Del Santo, soprano, già protagonista alla Trinità il 27 novembre scorso accompagnata dal pianista nicese di un favoloso "recital lirico"; Mauro Pagano, tenore, "una voce di gran temperamento; Angiolina Sensale al piano e nelle vesti di relatrice, una entusiasta della musica, di grande preparazione e temperamento. Eseguiranno brani dalle opere di Puccini, di operette e canzoni napoletane.

Martedì 26 gennaio per la stagione teatrale

Spettatori coinvolti nel giallo "Forbici & Follia"



Nizza Monferrato. Il prossimo appuntamento di mercoledì 26 gennaio, ore 21,00, con il teatro al Sociale di Nizza Monferrato per la Stagione teatrale 2015/2016 vedrà impegnati anche gli spettatori in veste di investigatori, impegnati dalle domande degli attori in scena a partecipare a risolvere il rebus per trovare l'assassino nel "giallo" che sta andando in scena sul palcoscenico, una nuova esperienza per chi assisterà allo spettacolo. "Forbici & Follia" di Paul Porter, allestimento originale americano di Bruce Jordan e Marilyn Abrams, vedrà im-

gnati gli attori: Michela Andreazzi, Roberto Ciufoli, Max Pisu, Barbara Terrinoni, con la partecipazione di Nino Formicola e Nini Salerno; la regia è di Marco Rampoldi; lo spettacolo è presentato da A. Artistiassociati di Gorizia in collaborazione con Ass. Cult. Artù di Roma. La Stagione teatrale di Nizza è organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Nizza con il sostegno e la collaborazione della Fondazione Piemonte dal Vibo Circuito Regionale Multidisciplinare; la direzione artistica è di Mario Nosengo di Arte & Tecnica.

Mostra presepi di Acqui Terme

Premiati gli Ex allievi e Scuola Infanzia di Nizza

Nizza Monferrato. Il 10 gennaio 2016 nella sala conferenza della Kaimano di Acqui Terme alla presenza del sindaco Enrico Bertero, del vice sindaco Franca Roso, dell'assessore Mirko Pizzorni, del vicario generale della Diocesi mons. Paolino Siri e il presidente della pro loco Lino Malfatto si è svolta la premiazione dei presepi più belli presenti alla 29ª Mostra dei Presepi Internazionali allestita al Movicentro di Acqui dal 18 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016. "Scegliere è stato difficile perché erano tutti belli e ogni presepe ha la sua storia" ha dichiarato il presidente della pro loco Malfatto. L'Unione Exallievi Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato ha ricevuto oltre all'attestato di partecipazione consegnato dal vice-sindaco Rosi anche un dipinto a mano su ceramica dove è rappresentato una Madonna con Gesù Bambino per il "Premio speciale per la realizzazione di presepi artistici" consegnato dal sindaco Bertero. Per il presidente degli Exallievi Luigino Torello "la nostra partecipazione è stata una bella esperienza; le ore che abbiamo speso per l'allestimento, circa 12 ore, ne sono valse la pena. I commenti dei visitatori sono stati positivi, alcuni nicesi che sono andati a visitare la mostra mi hanno fermato facendo i complimenti sia all'Unione che è sempre molto attiva e sia per il bel Presepe



Il primo cittadino di Acqui, Enrico Bertero, consegna il premio al presidente degli Exallievi oratoriani, Luigino Torello.

innervato con alcuni pezzi in movimento e giochi di luce". Luigino Torello continua dicendo che i complimenti vanno fatti soprattutto alla pro loco di Acqui Terme e al suo presidente Malfatto Lino che da 29 anni portano avanti questa iniziativa, riuscendo a mantenere viva la tradizione del Presepio coinvolgendo anche scuole e associazioni di ragazzi sia come partecipanti al concorso sia come visitatori. Da sottolineare ancora che il primo premio per l'Infanzia è stato assegnato alla Scuola della Colonia di Nizza Monferrato; un grazie per questo riconoscimento alle maestre della scuola nicese, sempre attive e sensibili a queste iniziative.

Nuovo orario di apertura

Ufficio turistico al Foro boario



Nizza Monferrato. Per ragioni organizzative l'orario di apertura dell'Ufficio di Informazione Turistica al Foro boario di Nizza Monferrato in Piazza Garibaldi 80, ha subito dal 1 gennaio 2016 una variazione nei giorni di chiusura, il mercoledì in luogo del lunedì per cui pubblichiamo di seguito i nuovi orari nei quali sarà possibile avere informazioni: lunedì-martedì-giovedì-venerdì: dalle ore 9,30 alle ore 12,30; pomeriggio: dalle ore 15,00 alle ore 18,00; sabato e domenica: dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e

dalle ore 15 alle ore 18,00. L'apertura infrasettimanale è stata possibile, dall'ottobre 2015, grazie all'assegnazione alla Pro Loco di Nizza di due volontarie che hanno richiesto di fare il Servizio Civile Nazionale: Barbara Rossi e Ilaria Petrillo e che quindi possono assicurare la loro presenza e collaborano con gli altri volontari di Nizza Turismo, guidato dal vice presidente Maurizio Martino. Nella foto (di repertorio): con Maurizio Martino, Sabrina Rollino, Arianna Menconi, Ilaria Petrillo, Barbara Rossi.

Venerdì 22 gennaio 2016 alla Colonia

Open day all'Asilo nido

Nizza Monferrato. Venerdì 22 gennaio dalle ore 16,30 alle ore 18,30 sarà possibile visitare la struttura dell'Asilo nido comunale di Reg. Colonia con la possibilità di vedere attrezzature, ambienti ed opportunità educative offerte ai bambini. I genitori saranno guidati dalle educatrici, unitamente alla Direttrice Graziella Buccafurni, che forniranno informazioni, consigli, indicazioni e potranno rispondere ad eventuali domande, con la presenza di professionisti: un'esperta in massaggi infantili e massaggio in gravidanza; una naturopata; una consulente scuola del portare, una petterapista, un'ostetrica. Per ulteriori informazioni, contattare n.ro telef.: 0141 721 735; e-mail: asilo.nido@comune.nizza.at.it



Presentato venerdì 15 dicembre

Nuovo Piemonte Barbera Cantina Vinchio e Vaglio



Vinchio-Vaglio Serra. È stato presentato venerdì in conferenza stampa, presso la Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, il nuovo Piemonte Barbera, vino da tavola di facile beva su cui la CIA, Confederazione Italiana Agricoltori di Asti, punta per l'anno appena iniziato per aggredire la fascia di mercato dei vini da tavola, di uso quotidiano. L'idea è dell'enologo Giuliano Noè, e vanta già il benplacito del Consorzio "Barbera d'Asti e vini del Monferrato".



Spiega il presidente della CIA astigiana Alessandro Durando: "Al momento c'è poca chiarezza riguardo alla doc Piemonte Barbera, il consumatore sotto questa etichetta può trovare vini con caratteristiche molto diverse, e questo causa confusione e poca efficacia sul mercato. Vogliamo invece ripartire dalla tradizione e fare del Piemonte Barbera un vino fruttato, fresco, beverino, di grado alcolico contenuto e di prezzo accessibile a tutti". La corretta collocazione sul mercato, Durando ne è convinto, può dare anche soddisfazione dal punto di vista del reddito: "Tante aziende agricole vivono sul vitigno Barbera ed è doveroso farlo crescere. Per questo abbiamo invitato anche le altre cantine sociali, puntando a farne un progetto di territorio. La creazione di un prodotto che soddisfi a queste caratteristiche, pur nella piena autonomia produttiva di ogni

azienda o cooperativa, avrebbe un duplice vantaggio per l'intera filiera della Barbera. Da una parte, renderebbe, come già accennato, inequivocabilmente riconoscibile la "barbera quotidiana", di buona qualità e allo stesso tempo di facile beva e di prezzi contenuti; dall'altra consentirebbe di attribuire alla Docg Barbera d'Asti tutti i quarti di nobiltà che le spettano, indirizzandola ad un consumo maturo e appassionato, per occasioni importanti o per specifici, sovente esclusivi, abbinamenti enogastronomici". Dopo l'anteprima alla Cantina di Vinchio e Vaglio Serra, la presentazione ufficiale è prevista per la primavera al Vinitaly. Nelle foto; i presenti alla conferenza stampa ed il presidente della Cia Dino Scanavino con Alessandro Durando ai vertici della Cia astigiana.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Visita pastorale di S. E. Mons. vescovo - Come già annunciato S. E. sarà in visita pastorale alle parrocchie nicesi da 18 al 31 gennaio 2016. Durante la visita incontrerà le diverse associazioni che saranno informate dell'orario dell'incontro, mentre mons. vescovo celebrerà alcune funzioni religiose nelle diverse chiese come da programma: venerdì 22 gennaio: ore 9, S. Giovanni; ore 17, S. Siro; sabato 23 gennaio: ore 17, S. Siro; domenica 23 gennaio: ore 11,15, S. Giovanni; lunedì 25 gennaio: ore 17,30, S. Ippolito; giovedì 28 gennaio: ore 16, Vaglio Serra; venerdì 29 gennaio: ore 9, S. Giovanni; sabato 30 gennaio: ore 9, S. Giovanni; domenica 31 gennaio: ore 11,45, Vaglio Serra. venerdì 22 gennaio, ore 21: ad Acqui Terme presso la chie-

sa di S. Antonio, preghiera per l'unità dei cristiani cin i rappresentanti di cattolici, ortodossi, protestanti. Benedizione delle case - Con lunedì 1 febbraio inizierà la benedizione delle case della parrocchia di S. Siro; programma giornaliero delle vie interessate sarà esposto in fondo alla chiesa. Per le parrocchie di S. Giovanni e S. Ippolito benedizione comunitaria già programmata per il prossimo 3 aprile. Pellegrinaggio a Roma del 4-5-6 febbraio 2016 organizzato dal Gruppo di preghiera Padre Pio, con udienza papale in Piazza S. Pietro (sabato 6 febbraio): si sono resi disponibili alcuni posti: chi fosse interessato può rivolgersi per prenotazione e programma (entro il 25 gennaio) presso gli Uffici parrocchiali di via Cirio.

Incontri Unire

Nizza Monferrato. Martedì 26 gennaio, presso i locali dell'Istituto Pellati di Nizza Monferrato, alle ore 15,30, lezione della docente Elisa Piana sul tema: Giotto: la rivoluzione da Assisi a Padova; **Calamandran.** Giovedì 28 gennaio, alle ore 20,30, presso la Saala consigliare comunale conferenza sul tema: Per Non dimenticare... la memoria dell'olocausto a cura della docente Liliana Gatti; **Incisa Scapaccino.** Martedì 26 gennaio, alle ore 21,00, presso il teatro comunale, incontro su: La deportazione razziale e politica dall'astigiano; ne parla il docente Mario Renosio.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La successione del convivente nel contratto di affitto
Da oltre quindici anni io e il mio compagno abbiamo abitato insieme in un alloggio affittato. Lui purtroppo è mancato due mesi fa e il padrone di casa poco dopo la sua morte mi ha chiesto di lasciare libero l'alloggio, perché il contratto era stato fatto con il mio compagno. Io gli ho proposto di restare almeno fino alla scadenza del contratto e cioè fra due anni. Lui mi ha detto di non essere d'accordo e minaccia di andare dall'avvocato. Cosa posso fare?

Già nel vigore della “vecchia” legge dell’equo canone nel caso di morte dell’inquilino gli succedevano nel contratto il coniuge, gli eredi ed i parenti e

affini con lui abitualmente conviventi. Questa situazione di beneficio era stata poi estesa anche ai conviventi grazie ad una sentenza della Corte Costituzionale, che aveva esteso il diritto di successione anche a loro. Quindi il diritto della Lettrice di permanere nell'alloggio sino alla durata legale del contratto è efficace. La minaccia del proprietario dell'alloggio di “andare dall'avvocato” non dovrà minimamente spaventarla. Se il proprietario vorrà che il contratto non si rinnovi alla scadenza, dovrà comunicare disdetta almeno sei mesi prima. Altrimenti il contratto si rinnoverà di altri quattro anni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora “La casa e la legge”. Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'appartamento con due ingressi
Il mio Condominio è dotato di due scale con due ascensori ed il mio alloggio posto all'ultimo piano del fabbricato è raggiungibile attraverso due ingressi. Uno su una scala e l'altro sull'altra. Essendo servito da due scale, può utilizzare anche due ascensori. In pratica noi ne usiamo solo uno. Dall'altro ingresso non entriamo mai. Vorrei chiedere l'esonero dalle spese dell'ascensore per l'ingresso che non usiamo ed in relazione a questo sarei anche disponibile a murare l'ingresso.

Quali speranze ho di vedere accolta la mia richiesta? Come mi ha detto l'Amministratore, sarà utile far decidere l'Assemblea del Condominio. Io sono dubbioso di riuscire nel tentativo, anche perché immagino che nessuno della scala vorrà la mia rinuncia.

Per chiarire bene la situazione, occorre premettere che

l'obbligo di pagare le spese di Condominio nasce direttamente dalla condizione di condomino di un edificio. E quindi prescindendo dall'effettivo utilizzo che ciascun condòmino possa fare delle cose comuni.

Purtroppo i timori del Lettore sono fondati. Le speranze di riuscire nell'intento di pagare solo le spese relative ad uno dei due ingressi dell'alloggio sono scarse. Infatti per riuscire, il Lettore dovrebbe “strappare” il consenso unanime di tutti i proprietari degli alloggi della scala in questione. Solo con il consenso unanime di tutti, egli potrebbe ottenere lo sgravio. In difetto, anche l'effettivo mancato uso dell'ingresso (che verrebbe murato) non costituirebbe motivo valido per ottenere l'esonero dalle spese.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora “Cosa cambia nel condominio” Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Associazione Donatori Midollo Osseo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel ca-

so in cui si risulti completamente compatibili con qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età. Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona -

Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione -

Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione:

Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione:

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti:

annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152.

Pubblicità:

modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa):

neurologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa:

Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA

soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 24 gennaio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 21 a ven. 29 gennaio - gio. 21 Baccino (corso Bagni); ven. 22 Cignoli (via Garibaldi); sab. 23 Terme (piazza Italia); **dom. 24 Bollente (corso Italia)**; lun. 25 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 26 Centrale (corso Italia); mer. 27 Baccino; gio. 28 Cignoli; ven. 29 Terme.
Sabato 23 gennaio: Terme h24; Centrale e Cignoli 8.30-12.30; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 21 gennaio 2016:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alnerto 85 – Nizza Monferrato. *Venerdì 22 gennaio 2015:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 - Nizza M.; *Sabato 23 gennaio 2016:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 24 gennaio 2016:* Farmacia Gai Cavallo Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 - Nizza M.; *Lunedì 25 gennaio 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza M.; *Martedì 26 gennaio 2016:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 27 gennaio 2016:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; *Giovedì 28 gennaio 2016:* Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 33 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: *Domenica 24 gennaio:* TAMOIL, Via Adolfo Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 24 gennaio* - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: *sabato 23 e domenica 24 gennaio:* Dego e Pallare; *Lunedì 25:* Carcare; *Martedì 26:* Vispa; *Mercoledì 27:* Rodino, via dei Portici, Cairo; *Giovedì 28:* Dego e Pallare; *Venerdì 29:* San Giuseppe.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Numeri di emergenza	
118 Emergenza sanitaria	112 Carabinieri
115 Vigili del Fuoco	114 Emergenza infanzia
113 Polizia stradale	1515 Corpo Forestale



SPURGHI

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067

Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e Gpl via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. Nelle festività self service.
EDICOLE - Domenica 24 gennaio: via Torino, piazza Castello, via Cairoli.
FARMACIA di turno festivo e notturno: *da sabato 23 ore 8,30 a sabato 30 gennaio ore 8,30:* farmacia Frascara, Piazza Assunta, 18 tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
NUMERI UTILI
Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Poliportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 22-23-24 gennaio 2016; *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353) il 25-26-27-28 gennaio.
FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30) (12,30-15,30): *Venerdì 22 gennaio 2015:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 - Nizza M.; *Sabato 23 gennaio 2016:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 24 gennaio 2016:* Farmacia Gai Cavallo Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza M.; *Lunedì 25 gennaio 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza M.; *Martedì 26 gennaio 2016:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 27 gennaio 2016:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; *Giovedì 28 gennaio 2016:* Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 33 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile di Acqui Terme

Nati: Andreutti Sofia, Jaadour Malak, Besa Valentin Eugen, Carozzi Simone, Carozzi Sara.
Morti: Nastasi Dorotea, Crosio Giuseppina, Ghiglia Domenico, Guala Aldo, Alliata Gianna Barbara, Spertino Giuseppino, Corretto Stella, Piana Maria, Negri Luigino, Iperique Teresa Maria, Gallese Giuseppe, Buffa Guido Pierino.



GEOMARAL

SPURGHI

di Marenco Alberto G.

BISTAGNO

340 9123191

geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO P PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

QUEST'ANNO COMINCIA OK

Offerte valide dal 21 gennaio al 14 febbraio



€ 39,⁹⁵

Scarpiera eco 5 ribalte
15 paia, struttura in melaminico antigraffio, tubi reggiscaarpa in metallo, piedini e maniglie in plastica.
Dimensioni: cm L67xP15xH164



€ 29,⁹⁵

Carrello porta casse
trasporto universale, ruote pneumatiche, portata max. kg 200



€ 31,⁹⁵

Cassaforte a mobiletto da hotel
frontale spessore mm 6 e corpo mm 3, serratura elettronica, sistema di sblocco di emergenza con chiave speciale, predisposta per il fissaggio.
Dimensioni: cm L23 x P17 x H17



€ 14,⁹⁵

Scaffale in plastica Plus 60/4
nero, con 4 ripiani pieni
Dimensioni: cm L60xP30xH135



€ 129,⁰⁰

Troncatrice per legno
con piano superiore TH-MS 2112T
potenza 1200 W, lama 210 mm
4500 giri/min



€ 3,⁹⁹

Piastrina in pvc morbida
superficie con disegno in rilievo, antiscivolo.
Dimensioni: mm 500 x 500 x 10.
Ideale per garage, palestre, sale gioco, sale espositive, stabilimenti, piano carico furgoni



€ 29,⁹⁵

Smerigliatrice angolare
potenza 710 W, mola da mm 115, tasto blocca albero, velocità 10.000 giri/min.



€ 169,⁰⁰

Armadio blindato portafucili
a 5 posti + tesoretto, serratura a chiave doppia mappa, colore nero opaco
Dimensioni: cm L31,5 x P20,5x H138



€ 69,⁹⁰

Caricabatterie tradizionale Class Booster 150
230 V, 1PH, con avviatore rapido per la ricarica di batterie al piombo da 12 V di tipo WET e AGM

€ 129,⁰⁰

Compressore lubrificato
potenza 2 Hp/1,5 kW, pressione max 8 bar, serbatoio 50 litri, 210 l/min, 230 Volt~50Hz



€ 39,⁹⁵

Armadio stilo grigio
tuttopiani o portascopie
cm L68 x P39 x H173



BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614 - www.piazzollasrl.com

ORARIO

• Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
• Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
• Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

AMPIO PARCHEGGIO



SEGUICI SU



Piazzolla srl